RADIOCORRIERE TV

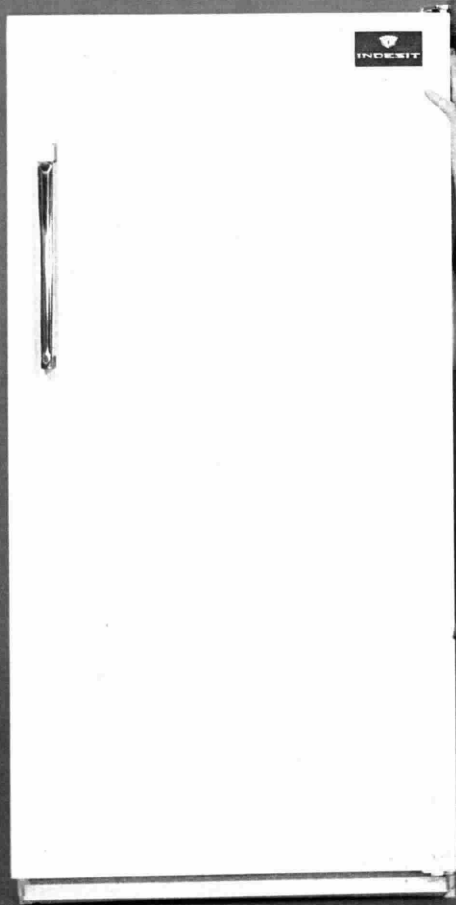
anno XLIV n. 13

26 marzo/1° aprile 1967 80 lire

BUONA PASQUA

Sei serate per i giovani con Gaber e la Caselli

Il dramma di due madri nel caso Novack

MARIANNE FAITHFULL CANTA ALLA RADIO IN «LUI E LEI»

il direttore

Il governo

« *Con grande stupore e rabbia ho assistito al documentario TV sulla città di Cuneo. Da quanto risultante dai cronisti s'è visto che la regione vive in uno stato alquanto desolante ed isolata, e questo è da paragonarsi a tutto il resto del nostro Sud, in cui permane lo stesso problema. Lo scopo della presente è come non vi siate VERGOGNATI a presentare un simile programma, quantunque avesse dei lati positivi, diffondendo nella opinione pubblica diffidenza ed il malcostume dei governanti. Come ricorderà, il cronista ebbe a dire che " nella provincia di Cuneo è come se la guerra fosse finita ieri ", frase corredata con una sequenza di ponti abbattuti, ferrovie non più in uso e strade di comunicazione tipo mulattiere, dimostrando praticamente che in venti anni lo Stato li ha ignorati completamente. Ora mi domando: l'Ente radiofonico è governativo o no? Credo di sì ed allora perché mai lo stesso Ente presenta dei programmi che discreditano e mettono in ridicolo lo Stato? Mi perdoni lo sfogo, ma non le pare giusto porre fine a questi incresciosi incidenti?* » (Aldo Mencacci - San Giovanni Rotondo).

Quando ricordiamo ai nostri lettori come sia difficile per la TV accontentare tutti i telespettatori, ci riferiamo anche al fatto che esistono tra il pubblico persino dei simpatizzanti per i tagli di nastri e le pose di prime pietre.

Frecciate

« *Desidererei sapere perché i presentatori della TV durante le loro trasmissioni lanciano volentieri frecciate al loro collega Bongiorno. Anche durante la simpatica trasmissione* Settevoci, *Pippo Baudo non si è lasciata sfuggire l'occasione per nominarlo con sarcasmo. Per contro, io non ho mai sentito Mike Bongiorno (che per me è sempre il numero uno dei presentatori) parlare meno che correttamente dei colleghi. E anche nella trasmissione radiofonica* Gran varietà *un madrigale a Mike Bongiorno di gusto assai discutibile, detto dall'attrice Andreina Pagnani!* » (F. P. - Torino).

Di fronte ad una deplorazione come questa, il dilemma è se proibire ad autori e presentatori televisivi di prender Mike Bongiorno a bersaglio del loro spirito o suggerire a Mike Bongiorno di ricambiare quei colleghi d'ugual moneta. Come dire la gara delle intelligenze, oppure la ferrea uguaglianza del bavaglio. E' un torto preferire la prima?

Belle famiglie

« *Non trovo parole per esprimere la mia indignazione quando ho visto che il Telegiornale, di solito così serio e dedicato ai grandi problemi della politica interna e internazionale, ha trasmesso un lungo servizio sulla pietosa vicenda della contessina Agusta e del calciatore Germano, cioè su una faccenda privata che ha portato dolore e scompiglio in una bella famiglia italiana, così colpita dalla decisione d'una sua figliola, di convolare a nozze con un uomo di razza negra. Che diritto ha la televisione di penetrare nei focolari, dove un padre e una madre cercano con tanta abnegazione di evitare una sciagura? In nome di quale etica professionale? Di quale diritto di cronaca?* » (Walter Busini - Bologna).

La cronaca è qualcosa che supera i nostri sentimenti o risentimenti. Essa nasce soprattutto dalla curiosità della gente e dalla eccezionalità degli avvenimenti, e nessuno potrà negare che i casi della contessina Agusta e di Germano siano un tantino fuori dall'ordinario. I giornali stampati se ne sono occupati ampiamente; perché non avrebbe dovuto dedicargli un minuto del suo tempo anche il giornale televisivo? Se c'è un matrimonio, a mio parere, assai poco scandaloso tra i tanti che per ragioni diverse « non s'hanno da fare », esso è proprio quello contrastato tra la bianca figlia d'un nostro illustre industriale e il nero calciatore brasiliano; a meno che non lo si voglia inserire in un contesto razzista, di quel razzismo che siamo tutti così pronti a deplorare quando assistiamo sui teleschermi alle sue drammatiche conseguenze in alcuni Stati nordamericani. Di fronte alla sua accorata rappresentazione del dolore e dello scompiglio provocato nella « bella famiglia italiana », lettore Busini, mi torna alla mente il commento del signor Germano, dopo aver letto tante proteste simili a quelle che lei esprime. Disse: « Tutti si preoccupano per le angosce della povera mamma d'una ragazza bianca che vuole sposare un ragazzo negro, ma nessuno pensa alle angosce della povera mamma d'un ragazzo negro che vuole sposare una ragazza bianca ».

Cavour

« *Avevo sperato che questa " vita di Cavour " contribuisse veramente a rompere quella patina caramellosa e retorica che da oltre un secolo ammanta la nostra storia nazionale, a proposito dei famosi " padri della Patria ". Invece sono rimasto molto deluso. Ho visto un Cavour che sembra veramente pensare notte e giorno a fare l'Italia, quando ormai è assodato da tutti gli storici seri che pensava unicamente ad allargare il regno piemontese e a tener a bada i " sovversivi " tipo Mazzini e Garibaldi. Ho visto un Vittorio Emanuele che parla di politica come un manuale per i licei, quando tutti sanno, o dovrebbero saperlo, che discorreva soltanto in dialetto piemontese, aveva una modesta cultura, pensava più alle donne che ai " sacri destini ". Ho sbagliato sperando di più e di meglio? La televisone aveva avuto il coraggio di tirar fuori dal mito persino San Francesco, con lo stupendo lavoro della Cavani. Perché s'è persa di coraggio davanti a personaggi di statura certamente minore di quella del grande santo? Un'altra occasione perduta di render più consapevoli gli italiani* » (Ercole Ginanni - Roma).

« *La televisione italiana non si è lasciata sfuggire l'occasione di buttare del fango anche sugli Uomini Gloriosi del nostro amato Risorgimento. Il conte Benso di Cavour, come lo hanno ridotto sul video, è diventato un uomo qualunque, anziché quel Genio della politica e quell'Eroe della Patria, che abbiamo imparato a conoscere e ad amare sui banchi della scuola. Si è infangata la Sua Memoria e quella altrettanto Gloriosa del " Padre della Patria ", Vittorio Emanuele II. I comunisti, i nemici dell'Italia, le canaglie di sempre esultano, mentre fremono nelle Tombe le Ossa incorrotte dei Combattenti caduti in tutte le guerre del Risorgimento per la grandezza dell'Italia Immortale* » (Giuseppe Rizzi - Biella).

padre Mariano

Giosuè Borsi

« *E' esatto dire che la vita di Giosuè Borsi prima e dopo la conversione fu una ininterrotta ricerca della bellezza?* » (U. P. - Prato).

Il mondo è bello perché può essere più bello. E più bello lo possono rendere gli uomini. La breve esistenza di Giosuè Borsi (1888-1915) è un'ascesa lenta, graduale, ma senza soste, verso la bellezza « esteriore » prima, « interiore » poi, e, infine, « superiore ». Fino a 24 anni ha cercato la bellezza esteriore: poesia pura, vestire elegante, attore eccezionale. Quando, nel teatro greco di Siracusa, egli interpreta in modo indimenticabile, nell'*Agamennone* di Eschilo, l'araldo Zaltibio, tutti balzano in piedi per l'entusiasmo: « oh terra, o luce del sole, salvate! ». Tale bellezza egli non la rinnegherà mai, pur sentendone lentamente la incompletezza. La vita moralmente sregolata che conduce comincia a pesargli; il dolore — che egli chiamerà poi « alleato di Dio » — bussa alla sua casa e vi entra: a breve distanza muoiono il padre, la sorella Laura, il piccolo Dino. Rientra in sé e cerca una bellezza più interiore; la trova nello studio, nella meditazione, specialmente nel meditare sul Cristianesimo. Si entusiasma talmente della bellezza intellettuale della religione cristiana, che, senza praticarla, la difende apertamente con amici e nemici. « E non sapevo che cos'è la Messa! ».
La lettura quotidiana del Vangelo — che egli porterà sempre con sé — e l'incontro col Padre Alfani lo portano alla sua decisione. « Voglio confessarmi » disse al venerando scolopio e insigne scienziato. « Ma — bada — confessarsi vuol dire mutare vita ». « La muterò ». In quella povera cella, dove giorni prima si era confessato il generalissimo Cadorna, si confessò pure lui: 16 luglio 1914. Gli rimaneva da vivere poco più di un anno. Lo presenti? Quel breve tempo si riassume per lui in una parola: anelito di « bellezza superiore ». Ne sono testimonianza certa le lotte terribili che vittoriosamente sostiene contro gli assalti della sensualità. « Un giorno (mi confidò molti anni fa a Firenze la sua mamma) entrai nella sua camera e lo trovai inginocchiato, in pianto: tra le braccia stringeva un Crocifisso: " mamma, mi rubano il mio tesoro! " ». Sperimentava in sé quanto egli fa dire a un suo personaggio. Nella *Storia di San Cristoforo* egli narra di un gigante di nome Ofer, che vuole servire l'uomo più forte del mondo. Dopo vari padroni e varie delusioni, dalla bocca di Serapio, un eremita cristiano, viene a sapere che più potente di tutti gli uomini è Gesù. « Fammelo conoscere! ». « Bisogna cercarlo! ». « Lo cercherò e lo troverò! ». « Trovarlo? E' la cosa più facile perché Egli è buono, e la più difficile perché Egli è il Santo ». Giosuè ha trovato Gesù e Lo riceve ogni giorno nel suo cuore. Poi, improvvisamente, la guerra e la sua partenza come volontario. Mentre al fronte guazza nel fango che altri bestemmia e che egli (fattosi terziario francescano) chiama ormai « frate fango », è al colmo dell'allegria. « Mamma, quando l'amore è nell'occhio tutto il mondo appare bello ». Quello che la madre ignorava è che egli partendo per il fronte si era offerto come vittima per espiare i suoi e i peccati degli uomini. Tale offerta fu accolta e la morte lo fissò per sempre nella bellezza del suo correre verso la perfezione. Di questa morte e di quel suo

segue a pag. 4

una domanda a PATTY PRAVO

« *In questi ultimi tempi una giovanissima cantante di successo, Patty Pravo, afferma ad ogni pie' sospinto di essere libera da tutto, dai pregiudizi, dagli impegni di lavoro, da qualsiasi cosa che possa impedirle di fare ciò che le aggrada. E' un atteggiamento come un altro, può essere approvato o criticato. Ma poi vieni a sapere che Patty Pravo (lo ha detto ai giornali e mi pare che lo abbia dichiarato anche in una trasmissione televisiva) è così presa dalla sua attività da non avere il tempo di farsi operare di appendicite di cui soffre violenti attacchi. Allora, come la mettiamo? Tutta la storia della libertà è forse una trovata pubblicitaria? Sarei curioso che fosse proprio Patty Pravo a rispondermi, sempre che sia libera di farlo, si capisce* » (Armando Festa - Potenza).

Sul concetto di libertà, lei mi sembra non abbia le idee tanto chiare. Le risponderò molto « liberamente », cominciando proprio dall'operazione di appendicite, che mi farò quando sarà più opportuno. Sono assistita dai medici, e farò esattamente quello che loro mi diranno di fare. Se necessario, domani stesso entrerei in clinica. Ma non è urgente, Anzi, forse la deluderò un pochino, non è neanche sicuro che si tratti di appendicite. Naturalmente, la mia frase è stata presa da lei pari pari e interpretata molto male. La mia libertà ha una storia molto semplice e non ha nulla a che vedere con le trovate pubblicitarie. Io credo soprattutto nella libertà di scelta. Per questo sono entusiasta di quello che faccio: perché io ho scelto liberamente la mia professione, accettandola così com'è, senza alcun pregiudizio, ma con tutte le sue regole. Perché crede che non sia corsa in clinica al primo doloretto come una vecchia impiegata sull'orlo della pensione? Proprio perché ciò che faccio non me lo ha permesso. Quello che le sto dicendo è anche la vera forza dei giovani. Il mondo migliora, e sono i giovani che lo stanno migliorando, proprio perché tutti hanno questa libertà e credono in essa ciecamente. E i giovani sono una forza, perché non sono condizionati dal domani, perché il domani non fa più paura. Non incute più timore, perché è facile con la nostra libertà liberarci dal bisogno. Guardi nelle grandi città, da noi, se vede più nessuno che fa il lustrascarpe. Se fosse necessario, mi creda, ognuno di noi sarebbe pronto a farlo, senza preconcetti: e molto probabilmente guadagnerebbe più di quanto guadagnano la metà degli italiani. perché oggi, lo sa, un banco di sciuscià all'angolo strategico di una strada può essere un investimento. Lei e molti altri come lei diranno: « Già, ma quante cose dovreste mandar giù! ». Va bene, dico io, e allora? Che significa? Quando io ho scelto liberamente, tutto ciò che a lei può sembrare « non libertà » è invece proprio la manifestazione più alta della libertà individuale. Così, adesso, forse capirà che quando io parlo entusiasta della mia libertà, mi riferisco proprio a quella che trovo nel mio lavoro con tutte le sue regole, che non mi è stato imposto da nessuno e nel quale io trovo anche tutto il mio divertimento e la soddisfazione di ogni mia esigenza. Capito, adesso? Non ci conto molto, perché — siete voi a dirlo — tra noi giovani e voi altri, c'è una barriera.

Patty Pravo

Indirizzare le lettere a
LETTERE APERTE
Radiocorriere TV
c. Bramante, 20 - Torino indicando quale dei vari collaboratori della rubrica si desidera interpellare.
Non vengono prese in considerazione le lettere che non portino il nome, il cognome e l'indirizzo del mittente.

MARUZZELLA

IL TONNO ALL'OLIO D'OLIVA SCELTO, SQUISITO, PREPARATO CON LA CURA DELLA MASSAIA ESIGENTE E CON LA TECNICA PIÙ PROGREDITA

...TONNO SI...MA MARUZZELLA!

L'antica Casa IGINO MAZZOLA s.p.a. Genova specializzata nell'industria delle conserve di pesce, vi offre un prodotto di classe per ogni esigenza familiare.
Scatole da grammi cento, duecento, trecento, quattrocento e ottocentodieci netti.

MARUZZELLA

LETTERE APERTE

segue da pag. 3

correre verso la perfezione è testimonianza sincera l'ultima, notissima, lettera alla madre: « Non piangere per me, mamma, se è scritto lassù che io debba morire. Non piangere, perché tu piangeresti la mia felicità. Io non debbo essere pianto, ma invidiato » (21 ottobre 1915). Parole che sono riflesso esterno di una sua bellezza superiore definitivamente conquistata.

l'avvocato di tutti

Antonio Guarino

Le spese per gli studi

« Tra me e mio padre non corrono buoni rapporti. Dopo il raggiungimento della maggiore età da parte mia, mio padre mi tenne agli studi ancora per cinque o sei anni, finché conquistai una laurea. A seguito di varie ricerche di lavoro, trovai finalmente da sistemarmi e, finalmente, cominciai a guadagnare. Non nego che adesso guadagno benino. Mio padre, dati i cattivi rapporti insorti tra noi, ne vuole approfittare, chiedendomi la restituzione di tutto quanto egli ha speso dopo il compimento dei ventun anni da parte mia, per farmi conseguire la laurea. Io non sono affatto contrario a restituire a mio padre tutto quello che ho avuto da lui, e a dargli eventualmente anche di più, se mio padre ne avesse bisogno. Ma sta di fatto che mio padre non ha alcun bisogno delle mie restituzioni e delle mie contribuzioni. Egli vive benissimo, con un ottimo stipendio e parecchi beni al sole, mentre io, seppure guadagno (come ho detto) benino, non ho altro che lo stipendio e incontrerei qualche sacrificio a dover mettere insieme le somme che mio padre mi chiede. Vorrei sapere da lei se vi sono buone probabilità per mio padre di vincere la causa civile, che mi minaccia da qualche tempo » (A. I. - X).

La cosa che più dispiace è che fra lei e suo padre non corrano buoni rapporti e che questi dissapori abbiano indotto suo padre a chiedere la restituzione del dato ed inducano lei a domandarsi se, in caso di citazione in civile, le converrebbe resistere. Io consiglierei di cercare di fare la pace con suo padre, anche a costo di una qualche transazione, che soddisfi il suo genitore, almeno in parte, nelle sue pretese. Comunque, a stretto rigor di diritto, non mi sembra che le richieste di suo padre siano fondate. A parte il fatto che l'obbligo del genitore di sostenere economicamente i figliuoli non si estingue al compimento della maggiore età, ma sussiste (a titolo di « alimenti ») fino a quando i figli abbiano acquistato una propria capacità di lavoro e di guadagno, è principio consolidato che gli « alimenti » non si restituiscono. Tutt'al più, quando, tra genitore e figlio, colui che è stato alimentato da un altro si trova a dover constatare che l'altro, a sua volta, è caduto in bassa fortuna, sorge il dovere dell'alimentato di una volta di alimentare colui che lo ha beneficiato in passato. Siccome questo non è il caso di specie, posto che lei mi dice che suo padre se la passa sufficiente-

segue a pag. 6

ENTE AUTONOMO TEATRO MASSIMO - PALERMO

"CENTRO DI AVVIAMENTO AL TEATRO LIRICO"

IV CONCORSO INTERNAZIONALE PER GIOVANI CANTANTI LIRICI

Le domande d'iscrizione dovranno pervenire al "CENTRO DI AVVIAMENTO AL TEATRO LIRICO" - Teatro del Parco di Villa Castel Nuovo - Viale del Fante 78 B - PALERMO, entro il 16 aprile 1967.

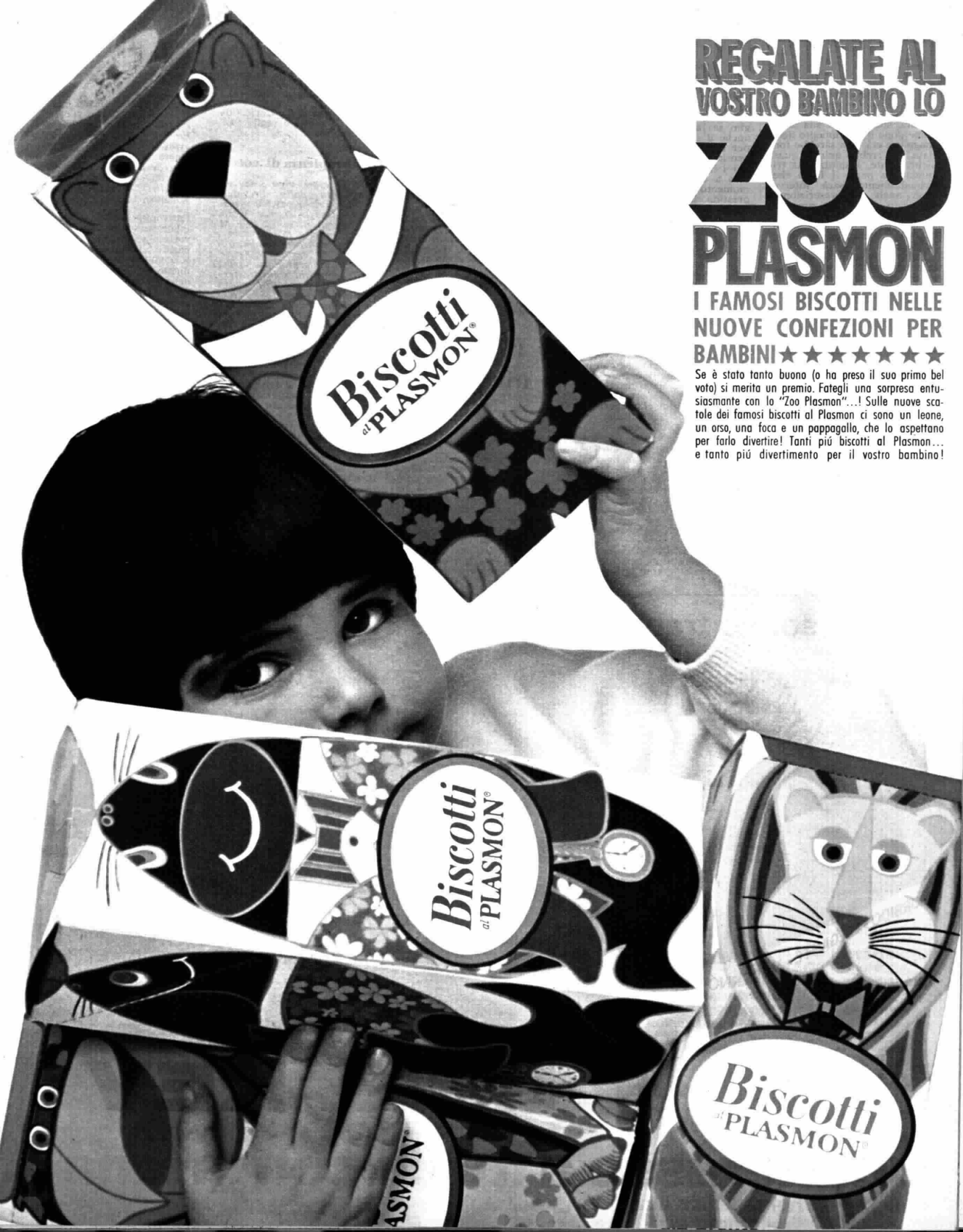
Età richiesta: 17-27 (donne)
18-28 (uomini)

MILIONI DI DONNE NON PERDONO PIÙ CAPELLI GRAZIE ALLA KERAMINE H

L'indebolimento dei capelli, nella donna, è un fenomeno tanto allarmante quanto imprevedibile: bisogna bloccarlo agli inizi, facendo appello al più specifico e immediato trattamento che sia mai stato scoperto, la Keramine H. Ogni goccia di Keramine H è una goccia di pura efficacia ricostituente per la vostra chioma minacciata. Sotto l'azione di Keramine H la pianta-capello si imbeve di benefico nutrimento, rifiorisce a vista d'occhio, rinasce a nuova vita. Nessuna insicurezza: su milioni di donne che hanno fatto ricorso a Keramine H non vi è stato un solo caso di delusione.
Nessuna controindicazione: Keramine H non sferza il capello con pericolosi energetici, ma lo ricostituisce in maniera naturale dall'interno e dall'esterno.
Il segreto di Keramine H è dovuto a una formulazione biochimica di riconosciuto valore scientifico, un'associazione quanto mai felice di sostanze che hanno la virtù di reintegrare sia il trofismo che la morfologia tricologica. Al primo segno di indebolimento dei capelli, dunque, ricorrete a Keramine H con serena fiducia. Chiedetene la applicazione al vostro parrucchiere ogni volta che fate la messa in piega. Ma attente alle imitazioni! Il prodotto esiste in due soli tipi: Keramine H e Keramine H-S. Quest'ultima è riservata ai parrucchieri, mentre Keramine H è procurabile anche in profumeria e farmacia.

UN RITROVATO DELLA CASA HANORAH - MILANO - PIAZZA E. DUSE, 1

MARVIS: il dentifricio delle persone bene informate

REGALATE AL VOSTRO BAMBINO LO
ZOO PLASMON
I FAMOSI BISCOTTI NELLE NUOVE CONFEZIONI PER BAMBINI ★★★★★★★★
Se è stato tanto buono (o ha preso il suo primo bel voto) si merita un premio. Fategli una sorpresa entusiasmante con lo "Zoo Plasmon"...! Sulle nuove scatole dei famosi biscotti al Plasmon ci sono un leone, un orso, una foca e un pappagallo, che lo aspettano per farlo divertire! Tanti piú biscotti al Plasmon... e tanto piú divertimento per il vostro bambino!
Biscotti al PLASMON
Biscotti al PLASMON
Biscotti al PLASMON

segue da pag. 4

mente bene dal punto di vista economico, riterrei che una azione di suo padre, intesa ad ottenere la restituzione delle somme spese per la sua istruzione dopo il compimento della maggiore età, non sarebbe fondata e verrebbe quindi, quasi sicuramente, respinta dal tribunale (a parte il fatto che, probabilmente, sarà intervenuta anche la prescrizione). Veda un po' di far presenti, con delicatezza, questi principi a suo padre, e di chiudere tutta la vertenza con una bella pacificazione.

il consulente sociale

Giacomo de Jorio

Pensione ai superstiti

« A chi spetta la pensione ai superstiti? In quale misura? » (Irma Bracco - Forlì).

Nel caso di morte del pensionato o dell'assicurato, sempreché per quest'ultimo sussistano, al momento della morte, le condizioni di assicurazione e di contribuzione, spetta una pensione al coniuge, ed ai figli superstiti che, al momento della morte del pensionato o dell'assicurato, non abbiano superato l'età di 18 anni ed ai figli di qualunque età riconosciuti inabili al lavoro e a carico del genitore al momento del decesso di questi.

Tale pensione è stabilita nelle seguenti aliquote della pensione già liquidata o che sarebbe spettata all'assicurato:
a) il 60 per cento al coniuge;
b) il 20 per cento a ciascun figlio se ha diritto a pensione anche il coniuge, oppure il 40 per cento se hanno diritto a pensione soltanto i figli.
Per i figli superstiti che risultino a carico del genitore al momento del decesso e non prestino lavoro retribuito, il limite di età di cui al primo comma è elevato a 21 anni qualora frequentino una scuola media professionale e per tutta la durata del corso legale; ma non oltre il ventiseiesimo anno di età, qualora frequentino l'università.
La pensione ai superstiti non può, in ogni caso, essere complessivamente inferiore al 60 per cento. Se superstite è il marito, la pensione è corrisposta solo nel caso che esso sia riconosciuto invalido al lavoro. Qualora non vi siano né coniuge né figli superstiti o, pure esistendo, non abbiano titolo alla pensione, questa spetta ai genitori superstiti di età superiore ai 65 anni che siano titolari di pensione che, alla data della morte dell'assicurato o del pensionato, risultino a suo carico. In mancanza anche dei genitori, la pensione spetta ai fratelli celibi ed alle sorelle nubili superstiti che non siano titolari di pensione, sempreché al momento della morte del congiunto risultino permanentemente inabili al lavoro e a suo carico.
Ai fini del diritto alla pensione ai superstiti, i figli in età superiore ai 18 anni ed inabili al lavoro, i figli studenti, i genitori, nonché i fratelli celibi e le sorelle nubili permanentemente inabili al lavoro, si considerano a carico dell'assicurato o del pensionato se questi, prima del decesso, provvedeva al loro sostentamento in maniera continuativa.
Il figlio riconosciuto inabile al lavoro a norma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1957 n. 818, nel periodo compreso tra la data della morte dell'assicurato o del pensionato ed il compimento del diciottesimo anno di età, conserva il diritto alla pensione di riversibilità anche dopo il compimento della predetta età.
La pensione spettante ai genitori ed ai fratelli e sorelle è dovuta nella misura del 15 per cento per ciascuno.

l'esperto tributario

Sebastiano Drago

Corte Costituzionale

« In merito al quesito posto da un lettore circa la tassazione dell'imposta sui fabbricati, sulla retroattività della tassazione e sul parere espresso dalla Corte Costituzionale per l'illegalità di detta retroattività, ella ha risposto confermando la illegalità stessa. Ora, trovandomi nelle medesime condizioni, agli effetti tributari, desidererei avere gli estremi del parere espresso dalla Corte Costituzionale e su quale raccolta posso reperire detto parere » (Romano Allegro - Padova).

La sentenza della Corte Costituzionale è del 6 luglio 1966 e ha il n. 88.

Inadempienza di coeredi

« Ho 72 anni, vivo sola, sono pensionata dalla Previdenza Sociale con lire 19.500 mensili. Soffro di artrosi, ecc. Vedova da nove anni, senza figli. Mio marito morì a Roma (dove risiedevo), senza testamento. Ho avuto il 50 per cento (pure i coeredi) sulla modesta eredità. Da tre anni mi sono trasferita a Rapallo e avendo " allora " scadenti le tasse I.G.E., R.M., Complementare, concordate, offersi il mio pagamento anticipato per gli anni '63 e '64 a saldo della mia quota ma non accettarono. Così fui costretta ad anticipare — come feci puntualmente — l'importo delle mie rate ai coeredi per il 1963-64, senza però vedere ricevute. Dopo vive insistenze, constatai che il pagamento venne fatto con dieci mesi di ritardo su mia ultima rimessa e a me venne notificata (e dovetti pagare!) la mora. Troncai i nostri rapporti. Questo l'antefatto. Il 15 ottobre del 1966, dopo nove anni dalla morte di mio marito, ricevetti avviso di pagamento da parte dell'Ufficio Successioni di Roma per 64.200 lire (imposta complementare sulla successione). Scrissi a detto Ufficio per avere ragguagli precisando i nostri pagamenti '57 e '58, concordati a saldo della successione e spiegando la scorrettezza precedente dei coeredi, mi offersi di pagare la mia quota declinando ogni responsabilità sull'eventuale inadempienza degli stessi (sono proprietari di case, auto, televisore, ecc. ed hanno ottimi stipendi). Finora non ho avuto riscontro e può immaginare la mia ansia: cosa mi succederà, pur volendo fare il mio dovere? Devo pagare per gli altri " ricchi "? » (A. F. - Rapallo).

Purtroppo l'obbligazione è solidale verso lo Stato. Ella, se vorrà vivere tranquilla, dovrà pagare. Tuttavia l'art. 69 del R.D. 30-12-1923 n. 3270 le dà il diritto e lo stesso privilegio della Pubblica Amministrazione di recuperare, a carico dei coeredi, le somme pagate anche per loro.

il tecnico radio e tv

Enzo Castelli

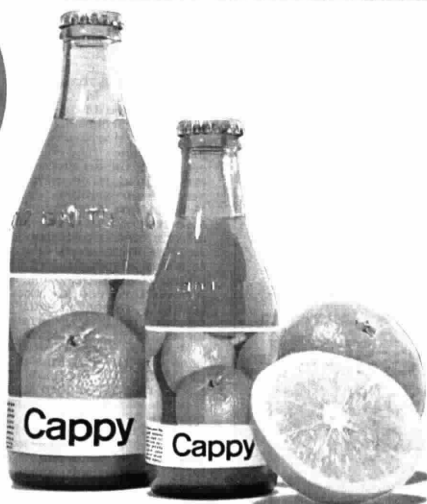
Due inconvenienti

« Il mio apparecchio radio a MF, acquistato recentemente, presenta due inconvenienti. Esso è predisposto per la ricezione audio dei due canali televisivi, ma mentre per il primo canale la cosa risulta facile, non mi riesce affatto di sintonizzarmi sul secondo. Al passaggio delle macchine nella via

segue a pag. 8

per un sonno tranquillo...

ENNEREV

il materasso a molle con la lana !

Dal mattino arricchitevi di vigore!

CAPPY è un alimento forte e leggero.
Perché in CAPPY c'è tutto il vigore
e il valore alimentare degli aranci maturi.
CAPPY è già pronto:
basta stappare e versare nel bicchiere.
Nutritevi modernamente,
nutritevi bene, nutritevi con CAPPY!

Cappy

MARCHIO REG.

Un alimento forte e leggero
- già pronto -

1-67

Clearasil

asciuga i brufoli come otto ore di sole

I brufoli vi tormentano? Trattateli con Clearasil! Un'applicazione quotidiana di Clearasil ha la forza di otto ore di sole. E come il sole, Clearasil, crema priva di grassi, cura nel modo migliore i vostri brufoli. Vediamo insieme come agisce. Con l'azione combinata dello zolfo e del resorcinolo Clearasil penetra nei pori e li disinfetta (già i punti neri se ne vanno), mentre l'esaclorofene impedisce all'infezione di espandersi.

Ora il brufolo ha poche possibilità di sopravvivere, ma Clearasil contiene la bentonite che toglie l'eccesso di grasso che lo alimenta: lo asciuga appunto come fa il sole.

Usate Clearasil ogni sera, prima di andare a letto; anche di giorno, se preferite: ha il colore della pelle! E applicatelo ovunque sul viso e specialmente sulle parti grasse, perché mentre cura i vostri brufoli di oggi Clearasil possa prevenire il formarsi di altri.

Clearasil

Crema antisettica priva di grassi contro i Brufoli

Clearasil si vende solo in farmacia

F.C.B. RADAR

segue da pag. 6

sottostante si manifesta un noioso e persistente disturbo che cessa a passaggio avvenuto. Desidererei avere un consiglio per ovviare a questi due inconvenienti » (Francesco Paolo Aurilia - Torre del Greco).

Non ci risulta che siano in commercio ricevitori progettati per uso domestico progettati per coprire anche la banda UHF (intorno a 500 Mc/s), nella quale irradiano i trasmettitori del Secondo Programma TV. Ciò non perché sia difficile progettarli, ma in quanto questa estensione di sintonia richiederebbe la messa in opera nel ricevitore di un secondo sintonizzatore con sensibile aumento del costo giustificabile solo in caso di prodotti professionali. Probabilmente dunque il suo ricevitore non è in grado di ricevere le stazioni televisive del Secondo Programma, ma soltanto quelle del Programma Nazionale. Il disturbo dovuto al passaggio degli autoveicoli sulla strada può essere attenuato con l'uso di una buona antenna esterna, messa in opera sul tetto e collegata al ricevitore mediante discesa schermata: i risultati dovrebbero essere eccellenti poiché la sua zona è servita con un forte segnale.

Radiostereofonia in MF

« *Desidererei sapere se installando il decodificatore nel mio ricevitore predisposto per la ricezione della stereofonia, posso ricevere nella mia città le trasmissioni emesse da Milano* » (Umberto Tibaldi - Salsomaggiore).

Temiamo che la ricezione a Salsomaggiore dalla stazione sperimentale di stereofonia di Milano (102,2 Mc/s) sia molto difficile o comunque non tale da assicurare un ascolto di alta qualità e pertanto le sconsigliamo l'acquisto del decodificatore per stereofonia.

Onde lunghe

« *Desidererei conoscere se con un apparecchio radio con onde lunghe, e quindi senza fare uso dell'adattatore, si ottiene una ricezione della filodiffusione priva di disturbi e di qualità eccellente uguale a quella ottenibile con il previsto adattatore* » (Francesco Messina - Palermo).

La ricezione della filodiffusione mediante un ricevitore a onde lunghe è possibile se esso copre la banda che va da 168 a 353 Mc/s circa. Per quanto riguarda la qualità di ricezione, facciamo notare che i normali ricevitori per onde lunghe sono troppo selettivi ed hanno spesso circuiti di ingresso inadatti e perciò non permettono sempre di sfruttare l'ottima qualità delle trasmissioni ed in qualche caso offrono una riproduzione povera di toni acuti. Pertanto, se non si dispone già di un impianto di amplificazione, è preferibile fare uso di ricevitori costruiti appositamente che, essendo realizzati corredando un adattatore di amplificatore audio e di altoparlante, abbinano una riproduzione di buona qualità a dimensioni abbastanza ridotte. Il loro impiego è particolarmente conveniente quando si desideri una soluzione compatta che permetta un secondo punto di ascolto del tutto indipendente da quello normale radiofonico.

il naturalista

Angelo Boglione

Soriana senza pelo

« *Ho una bella gattina soriana di circa tre anni che presenta sui fianchi delle chiazze senza pelo. Gradirei sapere se questa malattia può essere nociva e come posso guarirla. Questo fatto si è manifestato dopo che la gatta ha avuto i micini* » (Pierina Tamanzi - Chiari).

Dai pochissimi dati che lei fornisce il mio consulente non è assolutamente in grado di emettere una diagnosi precisa sulla natura eziologica della affezione cutanea che ha colpito la sua gattina. Può tuttavia dirle che ritiene assai probabile trattarsi di una forma tossica endogena con ripercussioni eczematose cutanee. E' indispensabile una visita presso un veterinario con accurato esame microscopico della cute.

Gatto e polmonite

« *Ho scritto l'anno scorso di questa stagione a proposito del mio gatto, ma non ho avuto risposta, perché mi rendo conto che non vi avevo dato sufficienti e precisi dati sui suoi disturbi. Ora si sta ripetendo la stessa storia dell'anno passato ed io sono molto preoccupata. Il gatto ha quasi 6 anni e, quindi essendo ancor giovane, i malanni non si possono imputare alla vecchiaia. Alla fine di gennaio comincia a tossire, è una tosse cavernosa, frequente, con manifestazioni asfittiche. La febbre è salita per due giorni a 39° per cui gli abbiamo somministrato un antibiotico. L'animale mangia regolarmente, ma appena compie un piccolo movimento o lo si prende in braccio comincia a tossire. Purtroppo non possiamo lasciarlo uscire nemmeno in giardino, perché qui un animale che dia anche un piccolissimo fastidio, viene eliminato. E ciò non solo riguardo ai gatti. Mi sento quindi in dovere di plaudire i suoi sforzi nel tentare di ridestare negli italiani un po' di amore verso le piccole creature indifese. Scusi questo mio sfogo, ma le assicuro che conosco pochissime persone che la pensino come me* » (R. Ferrari - Napoli).

La causa fondamentale dei disturbi lamentati dal suo gatto è senz'altro da ricercarsi, secondo il mio consulente, e come lei stessa ha fatto rilevare, nella troppo uniforme dieta. Venendo a considerare più da vicino i sintomi presentati si deve anzitutto precisare che la temperatura di 39° per il cane e il gatto non è ancora febbrile: in secondo luogo potrebbe trattarsi di una broncopolmonite bilaterale (e probabile pleurite cronica) per la quale si può consigliare un trattamento con prodotti pediatrici e α-chimotripsina oltre naturalmente ad una terapia con analettici cardio-circolatori. Dai sintomi che lei ha descritto sorge il dubbio che la base eziologica della malattia possa attribuirsi a tubercolosi: pertanto si consiglia di far sottoporre l'animale ad una prova tubercolinica presso la clinica della locale Università. Quanto al rispetto e all'amore verso gli animali dei na-

poletani, non voglio credere che esso sia tanto inferiore al livello... nazionale (purtroppo basso). Pensi che mentre scrivo queste righe mi trovo a Genova, dove ho potuto in questi giorni assistere a fatti « raccapriccianti ». Stormi di cacciatori che al sabato e alla domenica sparano ad ogni uccello, sulle alture di Genova e dintorni a poche decine di metri dalle abitazioni incuranti dei passanti che con figli anche piccoli escono dalla città per prendere una boccata d'aria non contaminata dallo smog e cercano invano un po' di tranquillità e di silenzio!

il foto-cine operatore

Giancarlo Pizzirani

L'« antenata »

« Poco tempo fa, mi fu regalata una macchina fotografica Eastman Kodak che credo sia del 1902. Adesso ho esaurito i rullini, che sono del tipo Autographic Film 122 - 9 x 12, e non riesco a trovarne altri. Dove potrei rivolgermi? » (Antonino Zagra - Cortemaggiore).

E' spiacevole dover pronosticare a questa « antenata » un'ingloriosa fine per « mancanza di rotolini ». Infatti, la Kodak ha comunicato che i rulli tipo 122 Autographic Film formato 9 x 12 non sono più in produzione. Adesso si domanderà cosa fare del suo vetusto apparecchio. Se lei considera la macchina fotografica solo dal punto di vista dell'utilità pratica, invece di pensare a costose e problematiche trasformazioni o a empirici « arrangiamenti », la cosa migliore da fare è cercare di vendere il suo « cimelio » a qualche amatore e acquistare uno dei tanti moderni, perfetti — anche quando sono di tipo economico — apparecchi fotografici. Spenderà meno, otterrà foto migliori e non avrà più l'assillo della ricerca di pellicole introvabili.

Fotogrammi bianchi

« Le invio dei campioncini di pellicola 8 mm. girati con la mia cinepresa, la quale fin dall'inizio ha presentato i seguenti difetti: 1) fotogramma completamente bianco con contorni nitidi fra una sequenza e l'altra; 2) fotogramma bianco ma con bordi sbavati e giallastri sempre fra una sequenza e l'altra; 3) fotogramma assai più chiaro dei successivi all'inizio di una nuova sequenza; 4) fotogramma chiaro e confusamente impressionato all'interno di una sequenza di fotogrammi correttamente esposti. Quali possono essere le cause? » (Andrea Gelpi - Milano).

La sua cinepresa ha qualche « acciacco » al sistema di otturazione e trascinamento della pellicola. Gli inconvenienti 1 e 2 dipendono dal fatto che, al termine di una ripresa, l'otturatore rimane aperto mentre normalmente, in posizione di riposo, dovrebbe essere chiuso. Perciò, la cinepresa è difettosa, a meno che questo fenomeno non si verifichi solo quando la ripresa viene bruscamente interrotta dall'esaurimento della carica. In tal caso, può capitare anche ad apparecchi « sani » che l'otturatore resti aperto. I fotogrammi bianchi sono la conseguenza della prolungata esposizione della pellicola attraverso il quadruccio alla luce esterna che, quando è particolarmente violenta, provoca anche le alonature ai bordi.
Anche il caso numero 3 dipende dall'otturatore, ma è comune a molti tipi di cinepresa in cui il moto rallentato dell'otturatore, in fase di avvio produce un'esposizione un po' più prolungata del primo fotogramma. Ciò non aggrava quindi il quadro clinico della sua cinepresa che fin qui non è preoccupante, perché tutto il danno si limiterebbe alla perdita di un fotogramma fra una ripresa e l'altra. Il sintomo numero 4 è invece il più allarmante. Infatti, è causato sicuramente da qualche anomalia nel sistema di trazione della pellicola. A occhio e croce, potrebbe trattarsi del difettoso agganciamento della perforazione da parte della griffa, che rallenta il moto del film davanti al quadruccio, provocando la sovraesposizione del fotogramma che, oltre tutto, risulta mosso.
Il rimedio più sensato, soprattutto per prevenire eventuali peggioramenti, è quello di mandare al più presto la cinepresa malata in clinica, cioè in un laboratorio specializzato o direttamente alla Casa per un buon controllo.

il medico delle voci

Carlo Meano

Disturbo alla trachea

« Ho un molesto disturbo alle vie respiratorie, che da un anno persiste e che sembra interessi la trachea, con sensazione di persistente raffreddore » (Mario C. - Taranto).

Non sono convinto che il suo disturbo sia stato provocato dalla pertosse della sua nipotina: probabilmente questa ha contribuito come causa occasionale ad aggravare una situazione già in atto nelle sue prime vie respiratorie. Provi a fare dieci sedute aerosoliche con Flumicil e ripeta la cura tre volte, lasciando fra una ripresa e l'altra una settimana di riposo. Nel naso spruzzi un po' di Deltarinolo, cinque o sei volte al giorno.

La voce rauca

« Sono costretta per il mio lavoro a parlare di continuo. La mia voce è diventata rauca. Può suggerirmi un rimedio? » (Anna B. - Bra).

Se lei è costretta a parlare di continuo da molti anni, penso si tratti di una forma di laringite catarrale cronica complicata da una rino-faringite secca. Le consiglio di fare 10/15 sedute aerosoliche di un preparato anticatarrale e antinfiammatorio (tipo Sedocalcio) e una diecina di iniezioni endomuscolari di Megaton.

Scuola di canto

« Sono un giovane di 18 anni, ho molta passione per il canto... dove potrei trovare una Scuola per istruirmi e perfezionarmi? » (Donato S. - Celenza sul Trigno, Chieti).

Si rivolga al Liceo Musicale pareggiato D'Annunzio a Pescara che dista dalla sua città circa venti chilometri.

...SI', MA!... ROTOLI DI

ROMAVYL consort

IL PAVIMENTO FACILE FACILE

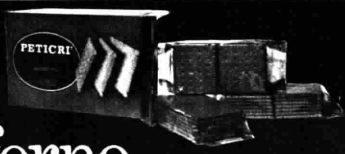
FACILE DA APPLICARE
Applicatelo da soli! Un paio di forbici, del nastro adesivo, ed è fatto. Tutto a mano, senza attrezzi, senza "specialisti".

FACILE DA COMPRARE
Si prende sottobraccio e si porta a casa. Scegliete il "vostro" rotolo nel campionario, e se non c'è, esigetelo: il negoziante ve ne farà vedere di tutti i colori!

FACILE DA AMBIENTARE
Che bello viverci sopra! C'è una collezione di 35 disegni tutti diversi, per andare d'accordo con ogni stanza, per fare più nuova la vostra casa.

...E LA CASA E' SUBITO NUOVA!

plastica italiana s.p.a.
TRINO / VERCELLI

****AGBM

bando di concorso per artista del Coro presso Il Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:
CONTRALTO
presso il Coro di Roma.
I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:
data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1930;
cittadinanza italiana.
Il termine ultimo per la presentazione delle domande **scade l'8 aprile 1967.**
Le interessate potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Viale Mazzini 14, Roma.

corso di perfezionamento per Direttori di Coro

Al fine di contribuire in ambito sempre più vasto ed approfondito allo sviluppo della vita corale italiana, ed a seguito dei resultati positivi conseguiti dal Corso di Aggiornamento per Direttori di Coro tenuto a titolo sperimentale nell'anno 1966, il Consorzio per le Attività Musicali della Provincia di Arezzo istituisce il Corso annuale di perfezionamento per Direttori di Coro, da tenersi nella Città di Arezzo, Sede del Concorso Polifonico Internazionale « Guido d'Arezzo ».
Il Corso, affidato all'insegnamento del **M° Guido Camillucci**, *docente nel Conservatorio Statale di Musica di Milano e fondatore del Coro dell'Accademia Musicale « Città di Lecco », che si avvarrà della collaborazione di altri docenti,* **avrà luogo dal 28 agosto al 22 settembre 1967.**
Vi saranno ammessi, per titoli, 20 partecipanti, ai quali verrà assegnata una borsa di studio di L. 90.000.
Un'apposita Commissione vaglierà i titoli presentati e stabilirà, con giudizio insindacabile, la graduatoria. L'ammissione o l'esclusione dal Corso sarà comunicata agli interessati entro i 30 giorni successivi alla scadenza del termine di iscrizione.
Gli ammessi al Corso dovranno trovarsi in Arezzo il 23 agosto per assistere, ospiti dell'Associazione Amici della Musica, al XV Concorso Polifonico Internazionale che avrà inizio detto giorno e si chiuderà la sera del 27 s. m. La partecipazione al Concorso Polifonico, in qualsiasi veste, degli ammessi al Corso, non è incompatibile con la partecipazione al Corso stesso.
La domanda di ammissione, che comporta la piena accettazione delle norme del concorso, dovrà essere redatta, in duplice copia, sull'apposito modulo e dovrà pervenire al Presidente del Consorzio (Palazzo Pretorio, Arezzo) entro le ore 24 del giorno 15 aprile 1967.
Alla Segreteria del Consorzio gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti ed informazioni e per la richiesta dei moduli d'iscrizione.

Concorsi alla radio e alla TV

« *Il giornale delle donne* »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione:

Trasmissione dell'1-1-1967
Sorteggio n. 1 del 5-1-1967

Soluzione del quiz: « Kessler ».

Vince « un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi » oppure « una cucina Zoppas con forno » e « una fornitura di " Omo " per sei mesi »:

Scala Mirella, via Ala di Stura, 71/22 - Torino.

Vincono « una fornitura di "Omo" per sei mesi »:

Abbate Pietro, via Francesco Rivelo alla Guadagna, 13 - Palermo; **Meini Piera**, via Rosano, 25 - Pontassieve (Firenze).

Trasmissione dell'8-1-1967
Sorteggio n. 2 del 13-1-1967

Soluzione del quiz: « Quartetto Cetra ».

Vince « un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi » oppure « una cucina Zoppas con forno » e « una fornitura di " Omo " per sei mesi »:

Sarchese Paolina, via Sacco, 2 - Pescara.

Vincono « una fornitura di " Omo " per sei mesi »:

Giunta Teresa, viale Veneto, 2 - Cinisello Balsamo (Milano); **De Martino Anna**, Piano S. Antonio ai Monti, 33 - Napoli.

Trasmissione del 15-1-1967
Sorteggio n. 3 del 20-1-1967

Soluzione del quiz: « Sandie Shaw ».

Vince « Un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi » oppure « una cucina Zoppas con forno » e « una fornitura di " Omo " per sei mesi »:

Campiani Letizia, via Coramagna, 12 - Imperia.

Vincono « una fornitura di " Omo " per sei mesi »:

Boccuccia Maria, viale Primo Vere, 17 - Pescara; **Bianco Camilla**, via La Feccia, 2 - Putignano (Bari).

Trasmissione del 22-1-1967
Sorteggio n. 4 del 27-1-1967

Soluzione del quiz: « Fred Bongusto ».

Vince « un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi » oppure « una cucina Zoppas con forno » e « una fornitura di "OMO" per sei mesi»:

Condemi Carmela, via Libertà 4ª Traversa a destra n. 3 - Portici (Napoli).

Vincono « una fornitura di " Omo " per sei mesi »:

Guglielmetto Irma, via C. Carli, 12 - S. Giorio di Susa (Torino); **Caputo Antonio**, Case Cep Pal. B/52 Ina Casa - Bari.

(segue a pag. 78)

I DISCHI

Il nuovo Dixieland

Negli anni trenta, quando Angelini terminava il suo programma alla sala Gay di Torino, attaccava un disco, sempre lo stesso: *Whispering*, interpretato da Ray Noble. Era musica proibita e tutti scendevano in pista a ballare. Da tempo s'era perduta memoria del crepuscolare slow: ce lo richiama ora vivamente alla memoria la « New Vaudeville Band », l'ultimo prodotto inglese in fatto di modernissima musica, il complessino che ha raggiunto le vette delle classifiche inglesi di vendita con *Winchester Cathedral* e che ora tenterà di risollevare il ricordo dello stile « Dixieland » anche in Italia attraverso alcune trasmissioni TV. In realtà, il sestetto lanciato dallo scopritore di Donovan non suona il « Dixieland » di un tempo: lo ha riveduto e corretto alla luce della moderna sensibilità ma con tanto « humour » e tanta discrezione da far onore al tradizionale buon gusto inglese. Pensate che, per ricreare l'atmosfera degli anni Venti, il cantante (pare si tratti di un autentico conte) intona le canzoni come si usava allora, nell'imbuto. Il microsolco che raccoglie, con *Winchester Cathedral*, altri undici pezzi interpretati dalla « New Vaudeville » è stato distribuito in Italia dalla « Fontana ». Un disco formidabile.

Sorpresa dei Beatles

Liquidati, sembravano definitivamente liquidati secondo notizie a prova di smentita. Invece, rieccoli daccapo di scena con *Strawberry fields forever*, che presentata a « Bandiera gialla » nelle scorse settimane, è ora apparsa su un 45 giri « Parlophon » anche in Italia, insieme a *Penny Lane*. Una vera bomba: i quattro di Liverpool lanciano un « sound » completamente nuovo, che non ha più nulla a che vedere con il « beat » e che, sia pure con l'accompagnamento di effetti elettronici, ricalca il genere « folk ». E' quindi comprensibile la curiosità con la quale si attende la pubblicazione in Italia del loro ultimo « long play » che pare consacri questo deciso cambiamento di indirizzo del quartetto. Tanto più che la loro Casa discografica sembra accettare il colpo di spugna che i Beatles hanno dato al loro passato con un 33 giri che raccoglie i sedici maggiori successi della loro carriera, da *She loves you* a *Yellow submarine*. Il microsolco, intitolato *Oldies but goldies*, è il nono dei 30 cm. editi.

Marce militari

Per chi fa collezione di soldatini di piombo, queste marce militari edite in una serie di sei 33 giri (30 cm.) dalla « Ariola » sono una colonna sonora ideale. Pensate: si parte dai tempi dei Lanzichenecchi per arrivare fino ai nostri giorni. Si sa che i tedeschi, in questo argomento, sono maestri, quindi è ideale l'esecuzione affidata ad una banda della « Bundeswehr » che con tamburi, trombe e campanelli, esegue un repertorio di pezzi classici da parata o da concerto. I dischi, in edizione mono e stereo, sono un esempio di come la musica da banda possa raggiungere livelli di gusto e di perfezione tecnica davvero notevoli. Va comunque osservato che, anziché suscitare foschi pensieri, queste musiche finiscono per creare un'atmosfera gioiosa da pomeriggio al parco. La marzialità molto spesso cede il passo all'atmosfera operettistica, con grande sollievo dell'ascoltatore.

Aria di Spagna

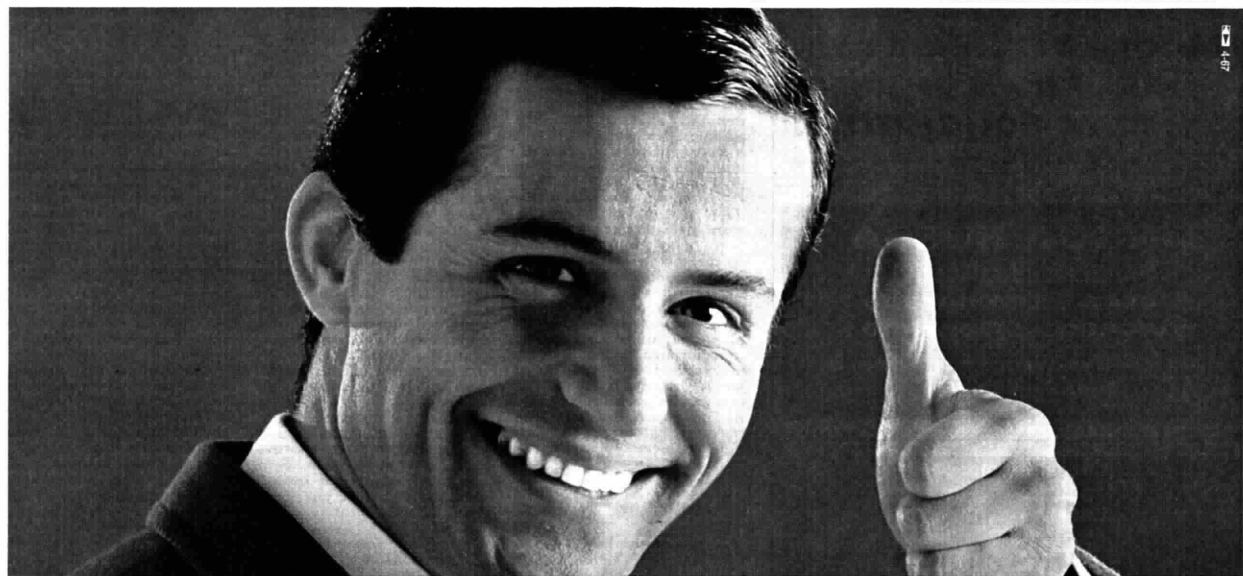
In due dischi la « RCA » presenta alcune grandi pagine della musica spagnola per pianoforte eseguite da Leopoldo Querol. Il programma riunisce cinque brani di *Iberia*, capolavoro di cui avremmo preferito una incisione completa, la *Suite Española*, pure di Albeniz, le *Danze Fantastiche* di Turina e sei delle 12 *Danze Spagnole* op. 37 di Granados. Una spiccata aria di famiglia accomuna questi autori, tuttavia non è difficile distinguere la potenza evocatrice di Albeniz dalla melanconia di Granados, o la ottocentesca solennità melodica di entrambi dalla foga spregiudicata e ribelle di Turina.

Nel centenario di Monteverdi

Nel quarto centenario della nascita di Monteverdi particolare importanza assumono alcune edizioni discografiche alle quali è affidata la celebrità di questo autore di rado messo in scena. Indichiamo per esempio la sua ultima opera, *L'incoronazione di Poppea*, ripresa ora con grande successo alla Scala, nel quadro delle manifestazioni per la ricorrenza. La versione più recente in stereofonia è quella « Ri.Fi-Vox » in tre dischi, integrale, tecnicamente e artisticamente raccomandabile. Per chi conosce *Orfeo*, *L'incoronazione di Poppea* può sembrare a confronto meno viva e avvincente. Ma si tratta solo di un'impressione, in quanto la musica di Monteverdi, attraverso una indiscutibile stilizzazione, giunge ad una espressione ancora più sincera. Citiamo soltanto l'addio a Roma di Ottavia ripudiata. Qui, come nel « Lamento di Arianna » o nel racconto della ninfa di *Orfeo*, la perorazione dolorosa raggiunge un effetto straordinario. Parola e musica sono strettamente legate, si fondono in un unico accento, come mai più si ripeterà nella storia del melodramma. L'esecuzione è degna di elogio, soprattutto per quanto riguarda l'orchestra diretta con sicuro senso storico da Rudolf Ewerhart. I cantanti sono su un buon livello medio.

L'arte di Lessona

Segnaliamo un prezioso disco stereo « Fonit » con tre *Sonate* di Mozart, le K. 282, 310 e 330 nella interpretazione di Lodovico Lessona, uno tra i più dotati allievi di Benedetti Michelangeli. Il pianista, già ben conosciuto dagli ascoltatori della radio e dai telespettatori, in questa occasione dà il meglio della sua arte.

Hi. Fi.

a testa alta: Linetti

la brillantina dei vostri capelli

Sicuri di voi, sicuri della vostra composta eleganza, della simpatia degli altri.
Sicuri della Brillantina Linetti. Ogni mattina Linetti, amico fidato,
vi attende all'appuntamento consueto.
Un velo di Linetti, un colpo di pettine o di spazzola,
un attimo piacevole che dura per tutta la giornata: una giornata a testa alta!

La brillantina Linetti contiene BIOSTIM
complesso vitaminico tonificante
ad azione antiforfora.

In confezione
spray, liquida e solida

SONO TUTTI ARTICOLI UTILI E NECESSARI ALLA FAMIGLIA - GARANTITI 1 ANNO

SCRIVERE Tel. 228.870 EUROSTAR MILANO Via Settembrini, 34/A

Pagherete al postino L. 9.900 + spese postali

GENITORI, VACCINATE I VOSTRI FIGLI, FINO AL 20° ANNO, CONTRO LA POLIOMIELITE!

LINGUA RUSSA

Stages e corsi estivi

Mosca - Leningrado

Vulcano - Genzano

Centro Studi Lingua Russa - P.za Sallustio 24

ROMA - tel. 480.846

In un'ora vi dimostreremo che anche voi

senza doti naturali - senza insegnante - a casa vostra. Successo entro una settimana. Sbalordirete voi stesso e gli altri. Tutto con unico Corso Pratico per corrispondenza. Una prova non vi costa niente: o soddisfatti, o rimborsati. Richiedete opuscolo illustrato a: Sullivan Institution, Casella Postale 25, Sondrio (Per risposta urgente unire francobollo).

La sconfitta del gollismo

di Arrigo Levi

Le elezioni parlamentari svoltesi in Francia, in due turni, nelle giornate del 5 e 12 marzo sono state giudicate quasi unanimemente come una sconfitta per i gollisti: anche se la cosiddetta « Quinta repubblica » (il movimento politico che si ispira e appoggia al Presidente De Gaulle) aveva conservato, al termine della seconda drammatica domenica elettorale, proprio a « photo finish », la incerta maggioranza di un voto nella nuova Assemblea nazionale (e con un seggio còrso in discussione e uno polinesiano ancora da attribuire).

Il sistema elettorale francese è complicato; non è, come quello italiano, un sistema rigorosamente proporzionale; la composizione del Parlamento non corrisponde cioè, con precisione, alla distribuzione percentuale dei voti fra i vari partiti, ma avvantaggia in modo considerevole il partito più forte, ossia il partito gollista. Si vota, come ho detto, in due turni. Nel primo turno vengono eletti soltanto quei candidati che, nel rispettivo collegio, abbiano ottenuto più del 50 per cento dei voti (e così, il 5 marzo, furono eletti soltanto 79 deputati all'Assemblea Nazionale). Nel secondo turno è eletto chi ottiene più voti, anche se la sua non è che una maggioranza relativa. Di fronte al frazionamento degli altri partiti, nelle elezioni del 1962 i gollisti ebbero buon giuoco; ottennero, nel primo turno, soltanto il 38 per cento dei voti; ma finirono per assicurarsi all'Assemblea Nazionale dopo il secondo turno 282 seggi, ossia una schiacciante maggioranza assoluta. Questa volta, i voti popolari si sono distribuiti all'incirca come nelle precedenti elezioni; ma i partiti d'opposizione, ammaestrati dai risultati del 1962, avevano stretto dei patti di alleanza.

La coalizione

Radicali e socialisti si erano uniti in una « Federazione delle sinistre », e questa Federazione aveva concluso, a sua volta, un patto elettorale con il Partito comunista. In base a questo patto la Federazione e il Partito comunista si presentarono separati al primo turno; ma si accordarono per affrontare uniti il secondo turno.

I risultati di questo accordo elettorale sono stati quasi sensazionali. Se si guarda alla distribuzione percentuale dei voti fra i maggiori partiti nel primo turno, ci si accorge, come abbiamo detto, che i mutamenti sono stati scarsissimi, fra il 1962 e il 1967. Il partito gollista rimane in testa, col 38 per cento circa dei voti, seguito dai comunisti (22 per cento), dalla Federazione di sinistra (19 per cento), e dal « Centro Democratico » (circa 13 per cento). Gli spostamenti sono di pochi punti o pochi decimi, in un senso o nell'altro. La coalizione delle opposizioni di sinistra non ha però consentito ai gollisti, nel secondo turno, il consueto trionfo. Se si guarda alla composizione finale dell'Assemblea nazionale, ci si accorge che il sistema elettorale continua cioè a favorire il partito gollista; ma in modo meno netto che in passato. Salvo piccoli ritocchi dell'ultima ora la « Quinta repubblica » avrà 244 deputati (trentotto in meno); la Federazione delle sinistre 116 (29 in più); i comunisti 73 (32 in più). Ancora incerto appare il numero esatto dei deputati del « Centro Democratico » (ufficialmente 27, ma in pratica gli si aggiungerà un'altra decina di « indipendenti »). L'Assemblea francese è sempre uno « specchio deformante » del voto popolare; ma deforma meno che in passato. E il risultato netto è che queste elezioni sono state una sconfitta, sia pur relativa, per i gollisti.

IL GENERALE DE GAULLE

Anche nel secondo turno elettorale il partito del Presidente non è riuscito, questa volta, ad assicurarsi più del 42 per cento dei voti. Nel dicembre 1965 De Gaulle stesso era stato eletto, al secondo turno, col 55 per cento dei voti (al primo turno neppure lui aveva ottenuto la maggioranza assoluta). Insomma, il partito del Presidente continua ad essere molto meno popolare del suo capo. Quando questi uscirà dalla scena politica, fra sei anni, potranno i gollisti continuare a governare? La risposta non è incoraggiante per i gollisti. Ciò non significa tuttavia che le prospettive politiche della Francia per gli anni Settanta siano chiare: tutt'altro. La maggiore incognita riguarda il fronte delle sinistre. L'alleanza fra la « Federazione » radical-socialista e i comunisti è infatti, almeno per ora, soltanto un'alleanza elettorale, difensiva; e i dissensi politici di fondo fra i radical-socialisti e i comunisti, sia in politica interna che in politica estera, rimangono profondi.

Incertezze

Una cosa è allearsi per una resistenza comune, reciprocamente utile, contro una legge elettorale poco equa; un'altra cosa è rimanere alleati anche il giorno in cui si dovesse governare insieme.

Anche la ferrea unità dei gollisti è ora in discussione. Il gruppo di deputati guidati dall'ex ministro gollista Giscard d'Estaing ha deciso di mantenersi ben distinto dai gollisti. Anche la dozzina di democristiani, capeggiati da Maurice Schumann, eletti sotto il simbolo gollista, sembrano intenzionati a fare altrettanto. Certo, almeno per ora, i gollisti potranno continuare a governare; non tanto perché hanno un voto di maggioranza all'Assemblea, ma perché c'è il Presidente con tutti i suoi poteri. Inoltre all'Assemblea i gollisti potranno contare in molti casi sull'appoggio del « Centro Democratico ». D'altra parte, però, essi potranno essere in qualche modo condizionati da questo e da altri appoggi. Ci si chiede se ne sarà influenzata anche la politica di De Gaulle, e se, in particolare, egli attenuerà le sue resistenze all'adesione della Gran Bretagna al Mercato Comune. Ci si chiede inoltre se il Presidente dovrà dimostrarsi in futuro, come ha scritto *Le Monde*, « meno preoccupato dalle apparenze di prestigio e maggiormente preoccupato dai problemi degli alloggi, del tenore di vita, della giustizia sociale ». Ma soprattutto ci si chiede se il gollismo diventerà più « flessibile » nei confronti delle opposizioni, o al contrario « sempre più autoritario ». Queste sono le maggiori incognite della situazione francese, all'indomani di una votazione che ha dimostrato soprattutto come la soluzione gollista del problema delle istituzioni, in un Paese di vigorosa vitalità politica come la Francia, sia tutt'altro che definitiva.

linea diretta

Sandrocchia anti-urto

Una « voce della coscienza » bionda e piena di comunicativa come Sandra Milo è il miglior antidoto da iniettare ai criminali della strada, potenziali e no. Lo ha potuto appurare un « pool » di esperti dell'Automobile Club, a giudizio dei quali le campagne di educazione stradale a carattere intimidatorio, con visioni di sangue e disastri, sarebbero meno efficaci di quelle a sfondo umoristico e paradossale. Così, dinanzi al comportamento assurdo e contraddittorio di un partner (Enrico Maria Salerno) automobilista tipo — civile e cavalleresco a piedi, irascibile e sboccato sulle quattro ruote — Sandrocchia pronuncerà alla fine la battuta del buonsenso. Lui, da incosciente, gioca alla roulette russa, si esibisce in micidiali mosse di karatè, entra perfino in una gabbia di leoni e lei, sorniona, fa boccacce di commiserazione.
Si tratta di sei shorts televisivi di cinque minuti ciascuno, da trasmettere subito dopo *Carosello.*

SANDRA MILO

Autore zoofilo

Silvano Ambrogi inventò, qualche anno fa, una nuova specie di animali, i « burosauri »: cioè i sauri della burocrazia, i burocrati a oltranza, le belve delle scartoffie, le fiere delle pratiche, i felini del protocollo, i rettili del modulo. E ne fece una commedia, intitolata appunto *I burosauri,* che vinse il premio I.D.I., fu messa in scena dal Piccolo Teatro di Milano e trasmessa anche in televisione dalla stessa Compagnia, con Ernesto Calindri e Franco Sportelli. Stimolato dal successo, Silvano Ambrogi ha insistito sulla strada della zoologia: dopo i fantastici (ma non troppo) burosauri, ha dedicato una commedia in un atto a *Il topo verde* recitata l'inverno scorso in un teatro milanese, protagonista ancora Calindri.
Dato però che di topi verdi non ne esistono, Ambrogi ha voluto avvicinarsi ulteriormente alla fauna reale; e ha scritto *Il capodoglio.* Questo nuovo atto unico è attualmente in corso di registrazione negli studi milanesi della TV. Con la regìa di Claudio Fino ne sono interpreti, tra gli altri, Enzo La Torre (il comico messosi in luce un paio d'anni or sono con *Za-bum n. 2*), Mario Siletti e due Ninchi: Ave e Arnaldo.

Le ultime ore di Lincoln

Antonio Crast si accinge a tornare sul video per impersonare la figura di Abramo Lincoln in un originale televisivo in due puntate che ricostruirà ora per ora l'ultima giornata terrena del grande statista americano. La prima puntata della ricostruzione televisiva, compiuta da Paolo Levi sulla base di un rigoroso materiale storico, arriverà fino alle prime ore del pomeriggio del 14 aprile 1865; la seconda descriverà la tragedia del Presidente assassinato, com'è noto, in un palco del Teatro Ford di Washington dall'attore John Wilkes Booth (che sarà impersonato da Franco Graziosi).
Daniele D'Anza, cui è stata affidata la regìa, è già al lavoro negli studi televisivi napoletani.

Tornano i Gufi

Si intitolano *Cimitero raccapricing song, Gli impiccati, Funeral show, Il cimitero è meraviglioso, Vorrei tanto suicidarmi,* e così via, le loro canzoni listate a lutto; quelle che hanno inaugurato anche da noi l'inesplorato filone dell'humour nero in musica. Parliamo (i frequentatori di « cabaret » l'hanno già capito) dei « Gufi »: ovvero di Roberto Brivio, Gianni Magni, Lino Patruno e Nanni Svampa, che nello scorso *Studio Uno* animarono uno speciale « siparietto ». Ora, mettendo da parte la tematica « nera », essi hanno preparato un programma TV tutto loro, all'insegna di un *Teatrino dei Gufi,* con la collaborazione — per i testi — di Adriano Mazzoletti e Maurizio Costanzo. Nelle due puntate del programma vengono, fra l'altro, « recuperate » e riverniciate coi toni di una ironia amabilmente corrosiva canzoni quali *Capinera, Stellette, Addio monella, Ferriera, Rosa selvaggia, Piccole mani*: tutto un florilegio canoro di drammi e avventure in stile liberty con la regìa di Marcella Curti Gialdino.

Sei dal « Premio »

Anche le opere presentate nelle due ultime edizioni del *Premio Italia* (la nota competizione internazionale riservata agli organismi radiotelevisivi di tutto il mondo) appariranno sul video nei prossimi mesi. Sono finora sei. Eccole, nel presumibile ordine di trasmissione: *Il fantasma paga l'affitto* (Francia), tratto da un racconto di Henry James; *Cosa accadde lassù* (Giappone), un documentario basato sul rapporto svolto da una commissione d'inchiesta in seguito alla caduta di un aereo che provocò la morte di 139 persone; *Il maestro* (Polonia), che è la storia di un vecchio attore condannato alla fucilazione dai nazisti; *La cintura* (Germania), che narra la vicenda di un conte ungherese impiccato per errore; *Preso per il collo* (pure presentato dalla Germania), in cui una donna lotta disperatamente per strappare dall'alcoolismo l'uomo che ama; e, infine, *I bimbi* (Giappone), che racconta l'evoluzione del sentimento fra due ragazzi.

« Sprint » al traguardo

Il Concorso Internazionale di Cinematografia Sportiva, giunto quest'anno alla sua XXIII edizione, ha assegnato il Premio Speciale per il film televisivo intitolato alla memoria di Carlo Alberto Chiesa, alla rubrica sportiva *Sprint* che ha contribuito — dice la motivazione — « ad esaltare i valori più puri e universali delle attività sportive ». « Per una volta tanto — ha commentato Maurizio Barendson, che dirige la rubrica — siamo arrivati anche noi primi al traguardo ».

La prova di danza

Per dimostrare che è possibile « raccontare » una prova di balletto in uno studio televisivo, una équipe di ballerini capeggiata dalla coreografa Rosanne Sofia Moretti ha realizzato un esperimento di sceneggiatura coreografica predisposta in funzione esclusiva delle telecamere. Spoglio di elementi scenici — con cavi, « occhi di bue », monitors, panche, « giraffe », cartelli e suppellettili varie — lo Studio 1 del Centro TV di Napoli ha fatto da teatro all'esperimento. « Il difficile — ha detto il maestro Mario Corti Colleoni, direttore artistico e autore delle musiche — è stato di far sembrare tutto occasionale e provvisorio, mentre in realtà ogni particolare, dalla sedia rovesciata al cavo che fa inciampare, era previsto dal copione ».

*

Quando hai mal di testa
i tuoi malesseri
una nevralgia
o ti fa male un dente
prendi Cibalgina:
il dolore se ne va
e ti senti vivere!
contro ogni dolore

Cibalgina è un prodotto Ciba
uno dei più grandi complessi
farmaceutici del mondo

HELM INTERMARCO

Renzo Arbore presenta il mondo di

BANDIERA GIALLA

Hallyday polemizza

Seguito da una corte di tecnici del suono, musicisti, arrangiatori, accompagnatori, amici e guardie del corpo, nonché dalla moglie Sylvie Vartan, Johnny Hallyday è arrivato a Londra. Inciderà, nei prossimi giorni, una serie di nuovi dischi per il mercato inglese, che intende conquistare. « In Francia — ha dichiarato Hallyday — il mio genere è il " rhythm and blues ", ma per l'Inghilterra ho intenzione di cambiare completamente stile. Le canzoni che inciderò saranno lente, melodiche, delle vere ballate beat. Sono venuto qui a registrare perché certi suoni caratteristici della musica pop in Francia non si riescono ad ottenere ». Oltre agli impegni di registrazione, Hallyday ha in programma alcune trasmissioni televisive e una serie di spettacoli nelle principali città inglesi. Durante un'intervista con alcuni giornalisti specializzati, Johnny ha criticato la musica folk. « Donovan e Dylan in Francia non funzionano. Dylan, poi, da quando è stato fischiato all'Olympia, da noi non vende più un disco. E' un genere finito, ormai. Della protesta nessuno vuole più sentire parlare ».

Ne valeva due

Periodo di crisi, in Inghilterra, per lo Spencer Davies Group. Il cantante Stevie Winwood ha deciso di lasciare il complesso. Il 2 aprile prossimo, alla fine di una lunga tournée che lo Spencer Davies Group sta effettuando insieme agli Hollies, Winwood darà la sua serata d'addio al gruppo, con il quale ha lavorato negli ultimi tre anni. Con lui se ne andrà anche il fratello, il chitarrista Muff Winwood. Lo Spencer Davies Group, che nello scorso dicembre è stato giudicato in un referendum il « miglior complesso bianco di " rhythm and blues " », è ora ridotto a due soli elementi. Con la partenza del cantante, poi, ha perso anche un organista, un pianista ed un chitarrista: questi, infatti, sono gli strumenti suonati dal poliedrico Stevie. Spencer Davies ha dichiarato che, una volta operate le necessarie sostituzioni, il complesso diventerà un quintetto. Saranno necessari, infatti, per ristabilire l'equilibrio, due nuovi elementi al posto del solo Stevie. Winwood si dedicherà, una volta libero, alla composizione di canzoni e di musiche per film e formerà un nuovo complesso, che chiamerà « The Traffic ».

Claudia canterà

CLAUDIA CARDINALE

Fra tanti cantanti che si scoprono attori e lasciano il microfono per la macchina da presa, ogni tanto qualche attore tenta le vie della musica leggera. Questa volta è un'attrice, e famosa, a fare i primi passi nel mondo della canzone: Claudia Cardinale. Tra poche settimane inciderà il suo primo disco, non appena avrà finito di girare il film che attualmente sta interpretando per la regia di Mario Monicelli. C.C. ha scoperto da qualche tempo di avere una voce molto interessante. Non l'ha detto a nessuno. In gran segreto, ha cominciato a prendere lezioni di canto. Adesso, che è quasi pronta al debutto, ha confessato le sue velleità canore. Sembra che l'idea di provare a cantare le sia stata data da Rita Pavone, durante le registrazioni in televisione di *Stasera giochiamo con Rita*. « Hai mai provato a cantare? — aveva chiesto Rita alla Cardinale —. Basta volerlo ed amare la musica. La voce non importa... ».

Mini notizie

Otis Redding, il famoso cantante « soul », è in Inghilterra per una tournée che lo vedrà impegnato fino alla metà di aprile. Si esibirà con la sua orchestra in uno spettacolo al quale prenderanno parte anche Sam & Dave, Eddie Floyd, Arthur Conley, The Mark-keys ed altri cantanti e complessi.

P. J. Proby ha rifiutato all'ultimo momento di partecipare ad una tournée negli Stati Uniti insieme alla New Vaudeville Band perché il pianista del suo complesso, che avrebbe dovuto accompagnarlo, è morto in un incidente stradale. In compenso si esibirà per la prima volta in Inghilterra, dopo le sue note disavventure fiscali, con i Lovin' Spoonful.

Il premio « Chico Viola », assegnato ogni anno dalla televisione brasiliana ai due dischi stranieri più venduti, è andato questo anno a Gigliola Cinquetti e al trombettista Al Korvin. Gigliola è stata premiata per *Dio, come ti amo* e Korvin per la sua esecuzione di *Il tema di Lara* dal film « Il dottor Zivago ».

In un referendum indetto tra i teen-agers inglesi, il cantante « nuovo » più popolare della stagione è risultato Paul Jones, che ha battuto con un piccolo margine Cat Stevens. Engelbert Humperdink, primo nelle classifiche di vendita dei dischi, si è piazzato al terzo posto.

Titan contro Piper

Un nuovo locale « giovane » è stato inaugurato qualche giorno fa a Roma. Si chiama *Titan* e ne è fondatore e direttore Massimo Bernardi, un ex « collettone » di Rita Pavone. Completamente diverso dal *Piper*, il *Titan* somiglia di più ad un « ballroom » americano, anche per merito della tipica sfera ruotante piena di specchietti sistemata al centro del soffitto. Suonano i Motowns (altro complesso inglese che « ha scelto l'Italia »), i Baronetti (che hanno suonato « dal vivo » sabato scorso a *Bandiera gialla*) e Simon e Penny, una nuova formazione « mista ».

I programmi giornalieri che saranno trasmessi sul quarto e quinto canale della FILODIFFUSIONE

dal 26 marzo al 1° aprile	dal 2 all'8 aprile	dal 9 al 15 aprile	dal 16 al 22 aprile
ROMA TORINO MILANO	NAPOLI GENOVA BOLOGNA	BARI FIRENZE VENEZIA	PALERMO CAGLIARI TRIESTE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUSICHE CONCERTANTI
W. A. Mozart: **Sinfonia concertante in mi bem. magg. K. 364,** per violino, viola e orchestra - vl. J. Fuchs, v.la L. Fuchs, Orch. da Camera « Aeterna », dir. F. Waldemar

8,30 (17,30) ELEUTERIO LOVREGLIO
Stratonice, Opera in tre parti di Monial di Saint Sever: Pagine scelte - Personaggi e interpreti: Stratonice: L. Bertolli; Antioco: D. Castari; Seleuco: G. Mazzini; Capitano delle Guardie: V. Meucci; Erasistrete: A. Colella - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. M. Pradella, M° del Coro N. Antonellini

10 (19) QUARTETTI PER ARCHI
L. van Beethoven: **Quartetto in do min. op. 18 n. 4** - Quartetto di Budapest: vl.i J. Roisman, J. Gorodetzky; v.la B. Kroyt; vc. M. Schneider; Z. Kodaly: **Quartetto n. 1 op. 2** - Quartetto Tatrai di Budapest: vl.i V. Tatrai, M. Szucs; v.la J. Ivanyi; vc. E. Banda

11 (20) UN'ORA CON FRANZ JOSEPH HAYDN
Divertimento in fa magg. « Feldpartite » - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Rossi — **Nove Lieder,** per soprano e pianoforte - sopr. L. T. Reyes, pf. G. Favaretto — **Sinfonia n. 96 in re magg. « Il Miracolo »** - Orch. Royal Philharmonic, dir. T. Beecham

12 (21) CONCERTO SINFONICO: ORCHESTRA DEL TEATRO LA FENICE DI VENEZIA
A. Vivaldi: **Concerto in mi min.** per archi e clavicembalo (revis. di G. F. Malipiero) - Dir. N. Sanzogno; G. F. Malipiero: **Concerto a tre** per violino, violoncello, pianoforte e orchestra - pf. M. Barton, vl. A. Stefanato, vc. U. Egaddi, dir. N. Sanzogno; G. Mahler: **Sinfonia n. 1 in re magg. « Il Titano »** - Dir. L. Maazel; I. Strawinsky: **Gesualdo Monumentum** - Dir. l'Autore — **L'Uccello di fuoco,** suite dal balletto - Dir. N. Sanzogno

13,45-15 (22,45-24) MUSICHE CAMERISTICHE DI CARL MARIA VON WEBER
Quartetto in mi bem. magg. op. 18 per pianoforte e archi - Quartetto Viotti: pf. L. Giarbella, vl. V. Brun, v.la C. Pozzi, vc. G. Petrini — **Sonata in do magg. op. 24** per pianoforte - pf. H. Roloff — **Trio in sol min. op. 63** per flauto, violoncello e pianoforte - Strumentisti del Melos Ensemble: fl. R. Adeney, vc. T. Weill, pf. L. Ciowson

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA
C. Terranova: **Ansia di luce,** Quadro Sinfonico - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Basile; T. Takemitsu: **Texture** per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. F. Scaglia; S. Allegra: **Nel parco di una città nordica** (dalla notte al mattino) - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. l'Autore; B. Bettinelli: **Concerto da camera** per piccola orchestra: a) Introduzione (allegro) - b) Contemplativo (tranquillo), c) Scherzoso (allegro), d) Rapsodico (allegro) - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Argento.

per allacciarsi alla FILODIFFUSIONE

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP, Società Italiana per l'Esercizio Telefonico, nelle 12 città servite.
L'installazione di un impianto di Filodiffusione costa solamente 6 mila lire per il rimborso spese, la manutenzione e l'esercizio, da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) PARATA D'ORCHESTRE CON LA GOLDEN GATE STRINGS ORCHESTRA, HEINZ NEUBRAND E WILLIE BOBO
David-Bacharach: **Walk on by;** Vian: **Luna rossa;** Santos: **La bobita;** Dylan: **When the ship comes in;** Viezzoli: **Trieste mia;** Menescal-Boscoli: **Barquinho;** Dylan: **Mr. Tambourin man;** D'Esposito: **Anema e core;** Burns: **Be's that way;** Cory: **I left my heart in San Francisco;** Lojacono: **Carina;** McIntosh: **Capers;** Barcelata: **Maria Elena;** Panzeri-Taccani: **Come prima;** Burns: **Twist the monkey's tail**

7,45 (10,45-19,45) CANZONI NOSTRANE
Bob-Kramer: **Musica mia;** Martelli-Stazzonelli-Sarra: **Borgatella di marina;** De Marco-Faraldo: **Sta chiuvendo;** Nisa-Filibello-Ravasini: **Musica all'italiana;** Pinchi-Morghen: **Buonanotte amore;** Testa-Calzia: **Buonanotte a te;** Brighetti-Martino: **Vestita di un raggio di luna;** Bertini-Taccani: **Un soldino di felicità;** Testa-D'Anzi: **Buon viaggio amore;** Testoni-Seracini: **Un filo di speranza;** Moradei: **Vieni sull'Arno;** Di Paola: **Un'ora con te;** Pizzicaria-Balzani: **Barcarolo romano;** Ognibene: **Quando vedrete il mio caro amore;** Vaime-Calvi: **Quella cosa che...**

8,30 (11,30-20,30) CONCERTO DI MUSICA LEGGERA
Partecipano: le orchestre di Sid Ramin, Hugo Montenegro e Hugo Winterhalter; le cantanti Nancy Sinatra e Marie Lafôret; i complessi vocali I Giganti e i Cantori Moderni di Alessandroni; i complessi Los Norte Americanos e Getz-Bonfa

9,30 (12,30-21,30) TACCUINO MUSICALE DI VALLERONI
Faleni-Bronzi-Valleroni: **Bacco tabacco e Venere;** Faleni-Filibello-Valleroni: **Cambiati la faccia — Bevo — Sogni colorati;** Faleni-Nisa-Valleroni: **Cosa farai;** Filibello-Faleni-Valleroni: **Giuseppina**

9,45 (12,45-21,45) A TEMPO DI VALZER
Tiomkin: **Friendly persuasion;** Berlin: **Remember;** Ortolani: **Eloise;** Lafarge-Ulmer-Giraud: **La Seine - Pigalle - Sous le ciel de Paris;** Brown: **Paradise**

13 (16-22) TEMPO DI BEAT: APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) ANTOLOGIA DI INTERPRETI
Dir. Hans Knappertsbusch; sopr. Margherita Carosio; vl. William Kroll e pf. Arthur Balsam; bs. Cesare Siepi; Quartetto Koeckert: vl.i Rudolf Koeckert e Willi Buchner, v.la Oskar Riedl, vc. Josef Merz; ten. Eugene Conley; dir. Jean-François Paillard; sopr. Margot Guilleäme; vc. Benedetto Mazzacurati; br. Martial Singher; dir. Henry Swoboda

10,30 (19,30) MUSICHE PER ORGANO
M. Reger: **Fantasia e Fuga sul Corale** « Vachet auf », op. 52 n. 2 - org. B. Janacek; L. Vierne: **Chiaro di luna** - org. D. D'Ascoli

11 (20) UN'ORA CON ILDEBRANDO PIZZETTI
Trio in la per violino, violoncello e pianoforte - pf. O. Puliti Santoliquido, vl. A. Pelliccia, vc. M. Amfitheatrof — **Cinque Liriche** per soprano e orchestra - sopr. A. Martino, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. l'Autore

11,55 (20,55)) CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA CHARLES MÜNCH
J. S. Bach: **Concerto Brandeburghese n. 1 in fa magg.;** L. van Beethoven: **Concerto n. 1 in do magg. op. 15** per pianoforte e orchestra - pf. Sviatoslav Richter; C. Debussy: **La Mer,** tre schizzi sinfonici; S. Prokofiev: **Romeo e Giulietta,** suite dal balletto op. 64 - Orch. Sinf. di Boston

14,05 (23,05) MUSICA DA CAMERA
C. Schumann: **Trio in sol min. op. 17** per pianoforte, violino e violoncello - Trio Mannes-Gimpel-Silva: pf. L. Mannes, vl. B. Gimpel, vc. L. Silva

14,30-15 (23,30-24) MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE
K. Salomon: **Danze popolari greche** - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. H. Freudenthal

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA
B. Britten: **Four Sea Interludes op. 33** dall'op. « Peter Grimes »: a) Dawn, b) Sunday Morning, c) Moonlight, d) Storm - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Zeller; G. Bianchi: **Favole** per orchestra - Orch. A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Argento; M. Zafred: **Epitaphe en forme de ballade** (Qui fait Villon pour lui et ses compagnons s'attendant a être pendu avec eux) per baritono e piccola orchestra - Strumentisti dell'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. D. Paris; G. Turchi: **Suite Paraphrase su motivi popolari europei** - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Franci

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) MUSICHE AL CHIARO DI LUNA
Robin-Rainger: **Thanks for the memory;** Warren: **You're my everything;** Lawrence-Trenet: **Beyond the sea;** Rodgers: **You are too beautiful;** Young: **Stella by starlight;** Ravasini: **Un po' di luna;** Barrière: **Ma vie;** Edwards: **Once in a while**

7,30 (10,30-19,30) IL PIANOFORTE DI DORA MUSUMECI
Musumeci: **Blues in cornice;** Calabrese-Bindi: **Il nostro concerto;** Dubin-Warren: **Lullaby of Broadway;** Modugno: **La cicoria;** Migliacci-De Filippi: **Tintarella di luna**

7,45 (10,45-19,45) DALLA BELLE EPOQUE A BROADWAY
Offenbach: **Fantasia da « La perichole »;** Lehar: **Vilia;** Ganne: **Ouverture da « I saltimbanchi »;** Costa-Lombardo **Napoletana;** Gershwin: **Strike up the band;** Bolton-Wodehouse-Kern: **Till the clouds roll by;** Rodgers: **A wonderful guy**

8,15 (11,15-20,15) PROFILO MUSICALE DI TONY CUCCHIARA
Cucchiara: **Il nostro amore;** Cafaro-Cucchiara: **Il cuore in esclusiva;** Cucchiara: **Così te ne vai — Quando l'amore muore**

8,30 (11,30-20,30) JAZZ DA CAMERA CON IL MODERN JAZZ QUARTET
Porter: **All of you;** Raye-De Paul: **I'll remember april;** Gershwin: **Soon - For you, for me, forevermore - Love walked in; Our love is here to stay;** Hammerstein-Romberg: **Softly as in a morning sunrise;** Lewis: **Concorde**

9 (12-21) COLONNA SONORA
Musiche dal film: « Il giro del mondo in 80 giorni »
Young: **Around the world — Passepartout — Paris arrival — Sky symphony — Invitation a bull fight, Entrance of the bull-march — The pagoda of Pillagi — Temple of down — Prairie sail car — Epilogue**

9,30 (12,30-21,30) MAESTRO PREGO: VICTOR SILVESTER
Brown: **Would you?;** Coward: **Parisian Pierrot;** Brown: **Broadway melody;** Coward: **I'll see you again;** Brown: **Temptation;** Coward: **Dear little cafè;** Brown: **Singing in the rain;** Coward: **Zigeuner;** Brown: **All I do is dream of you;** Coward: **You were there;** Brown: **You stepped out of a dream;** Coward: **Dance little Lady**

13 (16-22) TEMPO DI BEAT: APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUSICHE PIANISTICHE
L. van Beethoven: **Sonata in do magg. op. 2 n. 3** - pf. E. Ghilels; J. Brahms: **16 Valzer op. 39** - pf. C. Seeman; C. Debussy: **Estampes** - pf. S. Richter

9 (18) MUSICHE DI HENRI WIENIAWSKI
Chansons Polonaise - vl. M. Elman, pf. J. Seiger — **Souvenir de Moscou, op. 6** - vl. Z. Francescatti, pf. A. Balsam — **Scherzo-Tarantella op. 16** - vl. H. Szeryng, pf. C. Reiner — **Tre Studi-Capricci dall'op. 18** - vl. D. e I. Oistrach — **Concerto in re min. op. 22** per violino e orchestra - vl. M. Elman, Orch. Filarmonica di Londra, dir. A. Boult

9,55 (18,55) COMPLESSI D'ARCHI CON PIANOFORTE
L. Boccherini: **Quintetto in la magg.** - Quintetto Chigiano: pf. S. Lorenzi, vl.i R. Brengola e M. Benvenuti, v.la G. Leone, vc. L. Filippini; W. A. Mozart: **Quartetto in sol min. K. 478** - Die Salzburger Mozartspieler: pf. M. M. Cuvay, vl. J. Schrocksnadel, v.la O. Hagen, vc. J. Schneider; F. Mendelssohn-Bartholdy: **Quartetto in do min. op. 1** - Quartetto Santoliquido: pf. O. Puliti Santoliquido, vl. A. Pelliccia, v.la F. Antonioni, vc. M. Amfitheatrof

11 (20) UN'ORA CON CESAR FRANCK
Grande Pièce symphonique - org. F. Peeters — **Rebecca,** scena biblica per soli, coro e orchestra - sopr. G. Davy, br. P. Mollet, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

12 (21) CONCERTO SINFONICO: SOLISTI DANIJL SHAFRAN e IRINA BOCKOVA
L. Boccherini: **Concerto in si bemolle maggiore** per violoncello e orchestra - vc. D. Shafran, Orch. da Camera di Mosca, dir. R. Barsciai — **La ronda di notte a Madrid,** per violoncello e orchestra - vc. D. Shafran; A. Kaciaturian: **Concerto** per violino e orchestra (cadenza di D. Oistrakh) - vl. I. Bockova, Orch. Sinf. Statale dell'URSS, dir. O. Dimitriadi
(Programma scambio con la Radio Russa)

13,10 (22,10) FANTASIE
R. Vaughan Williams: **Fantasia su un tema di Thomas Tallis,** per orchestra d'archi - Orch. d'Archi della Filarmonica di New York, dir. D. Mitropoulos

13,25-15 (22,25-24) PAUL HINDEMITH
Das Unaufhörliche, oratorio in tre parti su testo di Gottfried Benn, per soli, coro, coro di voci bianche e orchestra (traduz. ital. di V. Sermonti) - sopr. A. Martino, ten. P. Munteanu, br. R. Cesari, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, Coro di Voci Bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo, dir. E. Corbetta, M° del Coro R. Maghini

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA
In programma:
— Pepe Castellon e Duane Eddy alla chitarra
— Canti popolari italiani eseguiti dal coro della SAT
— Parata d'orchestre con Max Greger e The Cambridge Strings

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) BIANCO E NERO IN MUSICA CON LE ORCHESTRE DI NELSON RIDDLE E EDMUNDO ROS
Frances-Romero: **My true carry love;** Carvalinho-Monteiro: **Rio Brasil;** Evans-Livingston: **Mona Lisa;** Osborne: **Tony's cha cha cha;** Harris: **Lolita;** Lecuona: **Toku;** Ham-Mayo: **Come to me;** Moral: **Divina mujer;** Kreuder: **La canzone dei passeri;** Porter: **So in love;** Weill-Goeher: **Donkey tango**

7,30 (10,30-19,30) SUCCESSI DI IERI E DI SEMPRE
Berlin: **Blue skies;** Galdieri-Bixio: **Portami tante rose;** Freed-Brown: **Temptation;** May-Gade: **Jalousie;** E. A. Mario: **Ladra;** Genise-Lama: **Come le rose;** Dodd-Lara: **Granada;** Di Giacomo-Costa: **Lariulà;** Drejac-Giraud: **Sous le ciel de Paris**

8 (11-20) PIANOFORTE E ORCHESTRA: EARL HINES
Pollack: **That's a plenty;** Mundy: **Fat babes;** Melrose-Davis: **Copenhagen;** Hines: **Rock an rye;** Egan-Whiting: **Japanese Sandman**

8,15 (11,15-20,15) FRA MERIDIANI E PARALLELI CORI DA TUTTO IL MONDO

8,30 (11,30-20,30) MOSAICO
Drigo: **Serenata;** Rulli-E. A. Mario: **Sogna la gioventù;** Durand: **Je suis seul ce soir;** Lara: **La marimba;** Anderson: **Blue tango;** Alfven: **Swedish rhapsody;** Cahn-Stordahl: **I should care;** Stern: **Java;** Cherubini-Bixio: **Tango delle capinere;** De Leva: **'E spingule frangese**

9 (12-21) JAZZ MODERNO
Partecipano: il sestetto di Thad Jones, il trio di Barry Harris ed il complesso di George Russell
Rodgers: **Blue room — Little girl blue;** Johnson-Evans: **There's no one but you;** Porter: **What's this thing called love;** Monk: **'Round midnight;** Russell: **Pan-Daddy**

9,30 (12,30-21,30) TASTIERA PER ORGANO
Charles: **What'd I say;** Kalmar-Snyder-Ruby: **Who's sorry now;** Claypoole: **Ragging the scale;** Engwick-Auric: **Moulin Rouge;** Sweatman-Wilbur: **Down home rag;** Hamm-Bennet-Lown-Gray: **Bye bye blues**

9,45 (12,45-21,45) ECO DI NAPOLI
Martucci-Marini: **Io voglio a tte;** Anonimo: **Lo guarracino;** Annona-E. A. Mario: **Canzona appassiunata;** Murolo-Tagliaferri: **Tarantella internazionale;** Bonagura-Carraresi: **Comme**

13 (16-22) TEMPO DI BEAT: APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE CLAVICEMBALISTICHE**
G. Frescobaldi: **Toccata IX**, dal II Libro; J. S. Bach: **Concerto in sol magg.** (da Antonio Vivaldi); J.-P. Rameau: **Gavotta variata in la min.**; D. Scarlatti: **Tre sonate** (revis. di R. Kirkpatrick) - clav. L. Silvestrini

8,30 (17,30) **ANTOLOGIA MUSICALE: SETTE-OTTOCENTO TEDESCO**
I. Holzbauer: **Sinfonia in sol magg.** (revis. di H. Hickmann) - Orch. Archiv Production, dir. W. Hofmann; G. F. Haendel: **Alcina: « Ombre pallide »** - sopr. J. Sutherland, Orch. da Camera Filarmonica di Londra dir. A. Lewis; J. J. Quantz: **Trio in do min.** per flauto, oboe e clavicembalo - fl. J. P. Rampal, ob. P. Pierlot, clav. R. Veyron Lacroix; J. S. Bach: **Cantata n. 158 « Der Friede sei mit dir »** - br. G. Horst, vl. U. Grehling, ob. H. Töttcher, v.la da gamba J. Koch, cb. H. Stöhr, org. C. Gorvin, Coro da Camera dell'Accademia di Musica del Teatro di Hannover, dir. C. Gorvin; K. Stamitz: **Concerto in mi bem. magg.** per clarinetto e orchestra - cl. G. Sisillo, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; C. W. Gluck: **Alceste: « Non vi turbate »** - sopr. K. Flagstad, br. T. Hemsley, Orch. « Jeraint Jones » e Coro, dir. J. Jones; W. A. Mozart: **Divertimento in mi bem. magg. K. 289** per due oboi, due fagotti e due corni - London Wind Soloists, dir. J. Brymer; C. M. von Weber: **Oberon « Ozean, du Ungeheuer »** - sopr. J. Sutherland, Orch. Sinf. di Londra, dir. R. Bonynge; L. van Beethoven: **Dieci variazioni in si bem. magg. sul tema « La stessa, la stessissima »** di A. Salieri - pf. A. Ferber; F. Schubert: **Canto degli spiriti delle acque op. 167**, per coro maschile e archi - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. P. Maag - M° del Coro R. Maghini; F. Mendelssohn-Bartholdy: **Calma di mare e felice viaggio**, ouverture op. 27 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. I. Kertesz

10,55 (19,55) **UN'ORA CON IGOR STRAWINSKY**
Danses concertantes - Orch. da Camera RCA Victor, dir. l'Autore — **Tre Pezzi**, per clarinetto solo - cl. R. Kell — **Le Sacre du Printemps**, quadri della Russia pagana - Orch. Sinf. di Boston, dir. P. Monteux

11,55 (20,55) **RECITAL DEL PIANISTA WILHELM BACKHAUS**

14 (23) **MUSICA A PROGRAMMA**
A. Scriabin: **Sinfonia n. 3 in do magg. op. 43 « Il Poema divino »** - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. A. Rodzinski

14,35-15 (23,35-24) **MOMENTI MUSICALI**

15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA IN RADIOSTEREOFONIA
F. Giardini: **Trio op. 17 n. 6** - Trio Italiano d'Archi: vl. F. Gulli, v.la B. Giuranna, vc. G. Caramia; J. Geissel: **Konzertstück op. 24** per contrabasso e pianoforte - contr. E. Pederzani, pf. M. Sestero; F. Schubert: **Divertimento all'ungherese in sol min. op. 54** per due pianoforti - Duo pianistico J. Rollino e P. Sheftel

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) **MAESTRO PREGO:** BRUNO MARTELLI
Delahaut: **El picador**; Heidrich-Brandmayer: **Samba cubana**; Calibi-Mogol-Angiolini: **Le colline sono in fiore**; Battistoni-Martelli: **Calda estate**; Evans: **Lady of Spain**; Martelli-Martelli: **Le due trombe**; Lory: **Toledo**; Petty: **Wheels**; Calabrese-Trovajoli: **Quisasevà**; Rainger: **Blue Hawaii**; Leonardi: **El carrettero**; Bryant: **Mexico**; Amurri-Pallavicini-Ferrari: **Prima o poi**

7,30 (10,30-19,30) **CAPRICCIO:** MUSICHE PER SIGNORA
Rodgers: **My funny Valentine**; Gordon-Kay: **That's life**; Youmans: **I want to be happy**; D'Anzi: **Ma l'amore no**; Nisa-Calise: **Uè uè che femmena**; Danvers-Gaiano-Sigman: **Till**; Williams: **Little Darlin'**; Kennedy-Carr: **South of the border**; Giuliani: **Torna al tuo paesello**; Nisa-Craft: **Alone**; McCartney-Lennon: **Girl**

8 (11-20) **MOTIVI E CANTI DEL WEST**

8,15 (11,15-20,15) **TE' PER DUE** CON LEONILDO MARCHESELLI E ROBERTO NEGRI

8,30 (11,30-20,30) **INTERMEZZO**
Binge: **Pluncky little thing**; Anonimo: **Jesusita en Chihuahua**; Bargoni: **Concerto d'autunno**; Kalman: **Valzer**; Anonimo: **La virgen de la Macarena**; Liberace: **Rhapsody by candlelight**; Waldteufel: **España**; Russell: **Evening contemplation**

9 (12-21) **CONCERTO JAZZ**
Partecipano: il quartetto di Harry Edison; il cantante Sammy Davis ed il complesso di Gerry Mulligan. Riprese effettuate alla Sala « Haig » di Beverly Hills, all'Hotel Ambassador di Hollywood ed al Salon du Jazz di Parigi

13 (16-22) **TEMPO DI BEAT:** APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICA SACRA**
G. M. Clari: **Stabat Mater,** per soli, coro, archi, organo e clavicembalo (revis. e realizz. di A. Soresina) - sopr. M. Manni Jottini, msopr. M. Urban Raselli, ten. G. Baratti, bs. J. Loomis, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. V. Baglioni, M° del Coro R. Maghini

8,50 (17,50) **MUSICHE ROMANTICHE**
F. Schubert: **Tre Ouverture:** in re magg. nello stile italiano, Il Diavolo fa l'idraulico, in do magg., nello stile italiano - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. E. Gracis; F. Mendelssohn-Bartholdy: **Concerto in la bem. magg.** per due pianoforti e orchestra - duo pianistico Gold-Fizdale, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Maag

9,45 (18,45) **COMPOSITORI CONTEMPORANEI**
F. Mannino: **Mario e il Mago** (da un racconto di Thomas Mann), suite per orchestra e coro - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Pradella, M° del Coro R. Maghini — **Ritmi di Vivi**, suite per orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. C. Franci — **Sinfonia Americana** - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. l'Autore

10,35 (19,35) **MUSICHE DI BALLETTO**
A. Kaciaturian: **Gayaneh,** suite dal balletto: Danza delle fanciulle di Gaditan - Ninna nanna - Alba e Danza di Aisha - Lesginka - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. l'Autore

10,50 (19,50) **UN'ORA CON JOHANN SEBASTIAN BACH**

11,50 (20,50) **LA DAME BLANCHE,** opera comica in tre atti di Eugène Scribe - Musica di F. A. Boieldieu
Personaggi e interpreti:
Gaveston — Adrien Legros
Anna — Françoise Louvay
Georges — Michel Sénéchal
Dikson — Aimé Doniat
Jenny — Jane Berbié
Marguerite — Germaine Baudoz
Mac Irton — Pierre Héral
Orch. Sinf. e Coro « Raymond Saint-Paul », dir. P. Stoll

14,30-15 (23,30-24) **NOTTURNI**
F. Chopin: **Due Notturni dall'op. 9**: n. 1 in si bem. magg., n. 3 in si bem. magg. - pf. S. Askenase; F. Schubert: **Notturno in mi bemolle magg. op. 148** per pianoforte, violino e violoncello - Trio Ebert: pf. G. Ebert, vl. L. Ebert, vc. W. Ebert

15,30-16,30 CONCERTO DI MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA
Partecipano le orchestre di Les Elgart ed Eddie Condon; I solisti Peter Nero al pianoforte, Al Hirt alla tromba, Buddy Cole all'organo elettronico; I cantanti Dakota Staton, Steve Lawrence e Dinah Shore

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) **PICCOLO BAR:** DIVAGAZIONI DI ENRICO INTRA AL PIANOFORTE
Intra: **Modern in Sanremo**; Del Prete-Adricel: **Nata per me**; Di Lazzaro: **La nostra estate**; Capotosti: **Il primo mattino del mondo**; Villa: **Vico 'e notte**; Intra: **Tribute to Milt — Blues — Sonata n. 1**

7,20 (10,20-19,20) **UN MICROFONO PER GIGLIOLA CINQUETTI E MARIO ABBATE**
Monti: **Il primo bacio che darò**; Gigliati-Cerino: **Serenata a chi mi vuol bene**; Modugno: **Dio come ti amo**; Fiore-Vian: **Settembre cu'mme**; Maresca-Pagano: **Sull'acqua**; Conte-Benedetto: **Qui Napoli**; Calabrese-Umiliani: **Testa di rapa**; Marotta-Mazzocco: **Mare verde**; Pace-Panzeri-Vance-Pokriss: **Dommage dommage**

7,50 (10,50-19,50) **JAM SESSION** CON I SASSOFONISTI JOHNNY GRIFFIN, JOHN COLTRANE E HANK MOBLEY
Fields-Kern: **The way you look tonight**; Kern: **All the things you are**; Griffin: **Smoke stack**

8,15 (11,15-20,15) **RITRATTO DI AUTORE:** GIANNI MECCIA

8,30 (11,30-20,30) **DISCHI D'OCCASIONE**

8,50 (11,50-20,50) **SPIRITUALS**

9 (12-21) **TASTIERA PER FISARMONICA**
Anonimo: **La matchice**; Catarsi-Corsini: **Slogan**; Di Lazzaro: **Campane**; Redi-Olivieri: **Eulalia Torricelli da Forlì**; Alterno: **Bosco nero**; Raimondo: **Bolognesina mia**; Mascheroni: **Fiorin fiorello**

9,15 (12,15-21,15) **MUSICA PER QUATTRO STAGIONI**
Danpa-Pinchi-Casiroli: **Dagli una spinta**; Trovajoli: **La cumbia de Manuela**; Testa-Gill: **Come pioveva**; Ignoto: **Se credi a quello che...**; Rodriguez: **La cumparsita**; Anonimo: **E la violeta**; Trascr. da Tchaikovskj: **Concerto per te**; Head-Softly-Hammers: **Murder in Chicago**; Tiochet-Pestalozza: **Ciribiribin**; Louiguy: **Cerisier rose et pommier blanc**

9,45 (12,45-21,45) **CLUB DEI CHITARRISTI**

13 (16-22) **TEMPO DI BEAT:** APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE DEL SETTECENTO**
F. Manfredini: **Concerto in mi minore op. 3 n. 3 « con i violini unisoni »** - Complesso « I Musici »; F. A. Rosetti: **Sinfonia in do magg.** per clarinetto e orchestra - International Soloists Orch., dir. H. Bartles

8,30 (17,30) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Nino Sanzogno; ten. Victor Corne; ob. A. Caroldi; msopr. F. Barbieri; pf. Robert Riefling; br. Gérard Souzay; org. Johannes Ernest Köler; sopr. Maria Stader; Trio di Bolzano: pf. Nunzio Montanari, vl. Giannino Carpi, vc. Sante Amadori; msopr. Irma Kolassi, dr. Ernest Ansermet

10,55 (19,55) **UN'ORA CON EDVARD GRIEG**
Sigurd Jorsalfar, suite op. 56 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Pedrotti — **Sonata in mi min. op. 7** per pianoforte - pf. Benny Dahl-Hansen — **Danze sinfoniche op. 64** - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. D. Vaughan

11,55 (20,55) **RECITAL DEL TRIO DI TRIESTE**
F. J. Haydn: **Trio in mi bem. magg.**; J. Brahms: **Trio in do maggiore op. 87**; L. van Beethoven: **Trio in do minore op. 1 n. 3** - pf. Dario De Rosa, vl. Renato Zanettovich, vc. Amedeo Baldovino

13,05 (22,05) **COMPOSITORI CONTEMPORANEI**
F. Poulenc: **Banalités**, su testo di Guillaume Apollinaire: Chanson d'Orkanise - Hotel - Fagnes de Wallonie - Voyage à Paris - Sanglots - br. P. Bernac, pf. F. Poulenc — **Sestetto**, per pianoforte e strumenti a fiato: Allegro vivace - Divertissement - Finale - pf. F. Poulenc, Compl. di strumenti a fiato di Filadelfia — **Histoire de Babar, le petit éléphant**, su testo di Jean de Brunoff per voce recitante e orchestra - Voce rec. R. Tasna, Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. F. Caracciolo

14,05-15 (23,05-24) **DIVERTIMENTI E SERENATE**
W. A. Mozart: **Tre Divertimenti** per archi: in re maggiore K. 136, in si bem. magg. K. 137, in fa magg. K. 138 - Orch. d'archi del Festival di Lucerna, dir. R. Baumgartner; W. A. Mozart: **Serenata notturna in re maggiore K. 239**

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA
I. Pizzetti: **Fedra:** Preludio - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Argento; J. Sibelius: **Concerto in re minore op. 47** per violino e orchestra - vl. J. Heifetz, Chicago Symphony Orchestra, dir. W. Hendl

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) **ARMONIE AZZURRE**
Sharpe: **So rare**; Beach-Trenet: **I wish you love**; Newell-Ortolani: **More**; Coats: **By the sleepy lagoon**; Pallavicini-Donaggio: **Una casa in cima al mondo**; Webster-Fain: **April love**; Farres: **Acercate mas**; Parish-De Rose: **Deep purple**; Scherwin: **A nightingale sang in Berkeley Square**

7,30 (10,30-19,30) **PINO PIACENTINO E IL SUO COMPLESSO**
Bottini-Piacentino: **Margot**; Fiammenghi-Piacentino: **Allegria in famiglia**; Piacentino: **Tango della gang**; Anonimo: **Amore dammi quel fazzolettino**; Di Lazzaro: **Reginella campagnola**; Sieczynsky: **Vienna Vienna**

7,45 (10,45-19,45) **MAPPAMONDO**
Micheyl: **Le gamin de Paris**; Scotto: **J'ai deux amours**; Cardillo: **Core 'ngrato**; Calvi: **Accarezzame**; Albano: **Scapricciatiello**; Doelle: **Wenn der Weisse Flieder blüht**; Anonimo: **Zwei rote Rosen — Drunt in der Loban — The banana boat song**; Burgess: **Jamaica farewell**; Ivanovici: **Danube waves**; Anonimo **Dark eyes — Song of the Island**; Sherman: **On the beach at Bali-Bali**; Di Capua: **Maria Mari**; Anonimo: **Tarantella**; De Curtis: **Torna a Surriento**; Rossini: **La danza**

8,15 (11,15-20,15) **INVITO AL VALZER**
Strauss: **Sul bel Danubio blu**; Benatzky: **Valzer da « Al Cavallino Bianco »**; Fall: **Valzer del dollari**; Kalman: **Grüss mir mein Wien**

8,30 (11,30-20,30) **ALBUM DELL'AMERICA LATINA**
Matamoros: **Tu sabes**; Domech: **Y mi negro esta cansao**; Garcia: **Cositas que tiene Cuba**; De Moraes-Jobim: **O morro**; Berrios-Feliciano: **Ya se acabo**; Touzet-Coldenthal: **Money boy money**; Mello: **Gustoso è sambra**; Matamoros: **Gaditana**; Capò: **Locamente enamorado**; Barbosa-Reis: **Projeçao**; Prieto: **Retrato**

9 (12-21) **CONCERTO DI MUSICA LEGGERA**
Partecipano: le orchestre David Rose, Richard Maltby e Paul Mauriat; i cantanti Dean Martin e Ornella Vanoni; i complessi vocali Les Swingle Singers e The Double Six of Paris; il chitarrista Charlie Byrd ed il quartetto di Jonah Jones

13 (16-22) **TEMPO DI BEAT:** APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICA SACRA**
G. Pierluigi da Palestrina: **Dieci Mottetti a cinque voci** dal « Cantico dei Cantici »: « Osculetur me » - « Trahe me: post te curremus » - « Nigra sum, sed formosa » - « Vineam meam non custodivi » - « Si ignoras te » - « Fasciculus myrrae » - « Ecce, tu pulcher es » - « Tota pulchra es » - « Vulnerasti cor meum » - « Sicut Lilium inter spinas » - I Madrigalisti di Praga, dir. M. Venhoda; D. Scarlatti: **Messa di Madrid**, a quattro voci (revis. di Lino Bianchi): Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei - cantus Sonia Cutopolo, altus Carlo Tosti, tenor Guido Baldi, bassus Piero Cavalli, Compl. dell'Oratorio del SS. Crocifisso, dir. L. Bianchi

8,55 (17,55) **SONATE MODERNE**
Z. Kodaly: **Sonata op. 8** per violoncello solo - vc. J. Starker; N. Medtner: **Sonata in sol minore op. 22** per pianoforte - pf. E. Gilels

9,40 (18,40) **SINFONIE DI ROBERT SCHUMANN**
Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61 - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. R. Kubelik

10,15 (19,15) **PICCOLI COMPLESSI**
A. Rubinstein: **Quintetto op. 55** per pianoforte e strumenti a fiato - pf. R. Josi, fl. S. Gazzelloni, clar. G. Gandini, fg. C. Tentoni, cr. D. Ceccarossi

10,55 (19,55) **UN'ORA CON DIMITRI SCIOSTAKOVIC**
Sinfonia n. 4 op. 43 - Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. E. Ormandy

11,55 (20,55) **L'OCCASIONE FA IL LADRO,** ossia **IL CAMBIO DELLA VALIGIA**
Farsa di L. Previtali - Musica di G. Rossini (revis. di V. Frazzi)
Personaggi e interpreti:
Don Eusebio — Gino Sinimberghi
Berenice — Cecilia Fusco
Alberto — Piero Bottazzo
Don Parmenione — Italo Tajo
Ernestina — Miti Truccato-Pace
Martino — Renzo Gonzales
Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. Colonna

13,10-15 (22,10-24) **RECITAL DEL VIOLINISTA JASCHA HEIFETZ,** CON LA PARTECIPAZIONE DEI PIANISTI EMMANUEL BAY E BROOKS SMITH
G. F. Haendel: **Sonata in mi maggiore** - pf. E. Bay; J. S. Bach: **Partita n. 2 in re minore** per violino solo - pf. B. Smith; E. Bloch: **Sonata n. 2 « Poème mistique »** - pf. B. Smith; G. Fauré: **Sonata n. 1 in la magg. op. 13** - pf. B. Smith; L. van Beethoven: **Sonata n. 10 in sol magg. op. 96** - pf. E. Bay

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA
In programma:
— Musica varia eseguita dall'Orchestra Berlin Promenade diretta da Hans Carste
— Un incontro con il sassofonista Gerry Mulligan
— Un programma dell'orchestra Kurt Wege

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) **CONCERTO DI MUSICA RITMO SINFONICA**
Bernstein: **Matt Helm il silenziatore**; Storrie: **California**; Walter Shuman: **Dragnet**; Gershwin: **Concerto in fa magg.** per pf. e orchestra

7,45 (10,45-19,45) **RETROSPETTIVE DEI FESTIVALS DELLA CANZONE DI SANREMO E DI NAPOLI**
Pallesi-Malgoni: **Sabato sera**; Modugno: **Che me ne importa... a me**; Bonagura: **Chiove a zeffunno**; Donaggio: **Motivo d'amore**; Robifer-Rossi: **Ogni volta**; Gentile-Capotosti: **Mandulino d''o Texas**; Pallavicini-Soffici: **Tu piangi per niente**; Mogol-Lunero: **Una lacrima sul viso**; Manlio-Fanciulli: **'O cantastorie**; Ornati-Mescoli: **Un bacio piccolissimo**; Nisa-Panzeri: **Non ho l'età**; Galdieri-Barberis: **Voglio a tte...**; Rotunno-Rossi: **Mezzanotte**; Amurri-Luttazzi: **Piccolo piccolo**; Murolo: **Torna a vucà**; Pallavicini-Roncarati: **Stasera no no no**

8,30 (11,30-20,30) **JAZZ COMBO**
con i complessi Wes Montgomery, Johnson-Winding, Clark Terry, Roland Kirk, Julian Cannonball Adderley, Dizzy Gillespie e Blue Mitchell
Montgomery: **West coast blues**; Miller: **Bernie's tune**; Beiderbecke: **In a mist**; Kirk: **Three for the festival**; Rainger: **Easy living**; Gershwin: **'S wonderful**; Mc Shann: **Hootie blues**

9 (12-21) **MUSICA PER ARCHI**
Berlin: **The piccolino**; Anderson-Grouya: **Flamingo**; Van Wetter: **Hawaiian calypso**; Herbert: **Indian summer**; Warner: **Tumble ome**

9,15 (12,15-21,15) **MUSICA FOLKLORISTICA**
Anonimo: **Marienne, veni Marienne — Bel' uselin — Tutte le funtanelle — Calavrisella — La mula de Parenzo**

9,30 (12,30-21,30) **MOTIVI DA FILMS E COMMEDIE MUSICALI**
Livingston-Mancini: **Arabesque**; Webster-Jarre: **Lara's theme**; Cohan: **So long Mary**; Chaplin: **Bonjour Madame**; Jones-Swift: **Fine and dandy**; Amram: **Va e uccidi**; Trovajoli: **Ciao Rudy**; Hart-Rodgers: **Where or when**; Barry: **The knack**; Berlin: **They say it's wonderful**; Riddle: **La signora e i suoi mariti**

13 (16-22) **TEMPO DI BEAT:** APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 44 - n. 13 - dal 26 marzo al 1° aprile 1967

Direttore responsabile: UGO ZATTERIN

sommario

S. G. Biamonte	18	**Quasi un happening per giovani e matusa**
Guido Guidi	20	**Il figlio di due madri**
Renzo Nissim	22	**I Beatles degli anni trenta**
	24	**La ragazza dello specchietto**
Giuseppe Lugato	26	**Viaggio nell'Italia che canta**
Laura Padellaro	30	**Spaghetti e Stradivari**
Luigi Locatelli	32	**Le voci della domenica**
Edoardo Guglielmi	39	**Il Verdi dei sottintesi patriottici**
Alberto Pironti	39	**Due sinfonie giovanili di Mozart**
	48-77	PROGRAMMI TV E RADIO
Le rubriche		
		LETTERE APERTE
	3	**il direttore**
	3	**una domanda a Patty Pravo**
	3	**padre Mariano**
Antonio Guarino	4	**l'avvocato di tutti**
Giacomo de Jorio	6	**il consulente sociale**
Sebastiano Drago	6	**l'esperto tributario**
Enzo Castelli	6	**il tecnico radio e tv**
Angelo Boglione	8	**il naturalista**
Giancarlo Pizzirani	9	**il foto-cine operatore**
Carlo Meano	9	**il medico delle voci**
	11	I DISCHI
		PRIMO PIANO
Arrigo Levi	12	**La sconfitta del gollismo**
	13	LINEA DIRETTA
	14	BANDIERA GIALLA
	35	RADIOCORRIERINO TV
		QUALCHE LIBRO PER VOI
Italo de Feo	41	**Immagini vive di tempi passati**
Franco Antonicelli	41	**Una biografia insolita della Duse fuori del mito**
		VI PARLA UN MEDICO
	42	**I denti del bambino**
		LA DONNA E LA CASA
Giorgio Vertunni	44	**piante e fiori**
	44	**una ricetta di Manlio Busoni**
Achille Molteni	44	**arredare**
		MODA
	46	**Quadri a primavera**
	80	7 GIORNI
Lina Pangella	80	DIMMI COME SCRIVI
Tommaso Palamidessi	80	L'OROSCOPO
	82	IN POLTRONA

editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

direzione e amministrazione: Torino / v. Arsenale, 21 / tel. 57 57 / redazione torinese: c. Bramante, 20 / tel. 69 75 61 / redazione romana: v. del Babuino, 9 / tel. 38 78, int. 22 66

un numero: lire **80** / arretrato: lire **100**

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3.400; semestrali (26 numeri) L. 1.800 / estero: annuali L. 6 000; semestrali L. 3.500.

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / Torino: v. Bertola, 34 / tel. 57 53 sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / tel. 69 82 sede di Roma, via degli Scialoia, 23 / tel. 31 04 41

distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / Milano: v. Zuretti, 25 / tel. 688 42 51-2-3-4

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / Milano: v. Visconti di Modrone, 1 / tel. 79 42 24

Prezzi di vendita all'estero: Francia fr. 1,10; Germania D. M. 1,40; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/11; Monaco Princ.: fr. 1,10; Svizzera fr. sv. 1; Canton Ticino fr. sv. 0,80; Belgio fr. b. 16; Grecia dr. 12; Turchia kurus 280; Stati Uniti $ USA 0,45; Libia Pts 8

articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / Torino

sped. in abb. post. / II gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1948

tutti i diritti riservati / riproduzione vietata

Questo periodico è controllato dallo

Istituto Accertamento Diffusione

Raffaele Pisu con Caterina Caselli (nelle vesti di « moderatrice ») durante la « Tribuna beat »

«Diamoci del tu»: sei serate TV con la Caselli e Gaber

QUASI UN HAPPENING PER GIOVANI E MATUSA

In programma fra l'altro un'ironica «Tribuna beat» sui rapporti fra genitori e figli, e le risposte di Gaber alle canzoni di protesta. Un angolo tutto dedicato alla poesia con la partecipazione di attori popolari da Valeria Moriconi a Gianmaria Volonté

di S. G. Biamonte

L'ambiente: lo studio 3 della TV di Milano, dove furono girati gli interni dei *Promessi sposi*, e che è stato trasformato in un grande anfiteatro con pista centrale. Il titolo: *Diamoci del tu*. I personaggi principali (o « conduttori », come si chiamano adesso): Caterina Caselli e Giorgio Gaber. Il tema: le canzoni, naturalmente, e i giovani. Lo schema: estremamente libero, quasi un « happening ».

Su queste basi, il regista Romolo Siena e l'autore dei testi Italo Terzoli hanno costruito un nuovo spettacolo musicale per la televisione, che si raccomanda in modo particolare ai giovani, ma che si propone di interessare (e soprattutto di divertire) anche i loro genitori.

La scelta dei due protagonisti non è casuale. Entrambi sono appena usciti dall'esperienza di Sanremo: a lui, tutto sommato, è andata abbastanza bene, con quella canzoncina beffarda (*E allora, dai*) che rispecchiava fedelmente un certo lato della sua personalità (« questa — diceva la strofa — è una canzone di protesta che non protesta contro nessuno; anzi, siamo tutti d'accordo »). Lei, viceversa, ne è rimasta poco meno che scottata, essendo stata bocciata alle eliminatorie, dopo un anno di continui successi (le statistiche la indicano appunto come la « campionessa d'incasso » per i dischi del 1966).

E' curioso notare come Caterina Caselli, che è diventata un po' l'emblema della generazione del « Piper », abbia in realtà assai poco della ragazza beat. Intanto, il famoso « casco d'oro », liscio e con frangetta, è opera d'un parrucchiere, dal momento che i capelli di Caterina erano, in origine, neri e ricci. E poi, non ha certo il fisico d'una Jean Shrimpton e deve evitare scrupolosamente le minigonne, ripiegando, semmai, sui pantaloni. Inoltre, la canzone che le ha dato la fama, *Nessuno mi può giudicare*, non è di un autore della « nouvelle vague », ma di un « matusa » furbacchione come Mario Panzeri che, trentadue anni fa, fece cantare *Maramao, perché sei morto?* a tutti i ragazzi che andavano alla conquista dell'impero. Non solo, ma anche quella sua tipica e fortunata maniera di gesticolare a ritmo di shake, con i pugni chiusi all'altezza dello stomaco, come nella « guardia » d'un pugile, ha un'origine assai poco beat. La stessa Caterina ha confessato che quel gesto l'aveva imparato da bambina, nella fattoria paterna di Sassuolo, in provincia di Modena, quando sua nonna mungeva le mucche.

E' una ragazza di letture non proprio raffinate (Mandrake, Diabolik, Urania e qualche libro di guerra sulla persecuzione degli ebrei), ma alla scuola di avviamento fece la sua buona figura (nel 1960 ebbe anche una

Il regista Romolo Siena con Giorgio Gaber e Caterina Caselli durante le prove del nuovo spettacolo, nello Studio 3 della TV di Milano

vacanza-premio a Nizza), e poi la naturale saggezza emiliana l'aiuta senza dubbio a veder chiaro nel destino di un « personaggio » come il suo. Del resto, nei suoi desideri, a quanto dice, non c'è molto di « protestatario »: vuole una Morgan nera con l'interno di vitello bianco, e un giovanotto che non sia capellone, da sposare in chiesa con organo, velo bianco, tanti invitati, e pranzo finale con agnolotti e lambrusco.

Accanto a questa versione aggiornata della cantante tutta epidermica, cordiale, espansiva (e magari un po' mattatrice) da balèra, Giorgio Gaber rappresenta un versante completamente diverso della musica leggera.

Viene dal « folk »

L'esperienza di Gaber cominciò infatti nei « ruggenti anni cinquanta » di Milano, quando i ragazzi andavano matti per il jazz di New Orleans, e lui suonava la chitarra nel complesso dei « Rocky Mountains Ol' Time Stompers », specializzato nel repertorio del folklore americano pre-jazzistico. Poi ci furono la fase dei « Due corsari » con Enzo Jannacci, una breve parentesi come cantante di « rock 'n'roll » (il periodo di *Ciao, ti dirò*), e finalmente Gaber trovò la strada che gli è più congeniale: quella delle canzoncine sentimentali che raccontano storie semplici di innamorati giovani (*Geneviève, Non arrossire, Le strade di notte*, ecc.), e soprattutto quella delle ballate che si riallacciano in chiave ironica al filone della canzone popolare (la famosa *Ballata del Cerutti, Porta Romana, Trani a gogò*, ecc.). In sostanza, la sua « maniera » musicale, se così si può chiamare, non è il prodotto di un successo colto per caso, ma è il risultato di una scelta precisa e meditata, anche con un pizzico d'ambizione. Dopo tutto, una strada del genere, in un ambiente come il suo dove chi dimostra di avere un po' di senso dell'umorismo è subito guardato con diffidenza, poteva essere anche pericolosa. Gaber, però, seppe cavarsela semplicemente con l'etichetta di « sofisticato » e « intellettuale », che gli si appiccicò addosso, quando presentò in televisione trasmissioni come *Canzoni di mezza sera, Canzoniere minimo, Questo e quello*, ecc. In realtà, quelle sue canzoni che passavano per « impegnate » precedevano di qualche anno la moda del genere « folk » all'italiana (o se preferite, della « linea verde ») che oggi tutti hanno l'aria di avere appena scoperto. E Gaber ha avuto anche il merito di trovare subito il tono giusto (quello, appunto, dell'ironia o addirittura della buffa parodia), che è l'unico possibile, se non si vuole naufragare nel ridicolo.

Tra questi due diversi mondi musicali (la Caselli e Giorgio Gaber) si muoverà il meccanismo del nuovo spettacolo musicale che dicevamo: *Diamoci del tu*, dove l'intenzione non è quella di trascinare gli spettatori in un'apoteosi dello « yé-yé », ma di scoprire (sorridendo) che cosa c'è veramente nell'ambiente giovanile, a parte i capelli lunghi, le chitarre, le minigonne e le camiciole di Carnaby Street. Per esempio, in ciascuna delle sei puntate del programma, Caterina Caselli farà da moderatrice in una *Tribuna beat*, alla quale prenderanno parte un centinaio di ragazzi presenti in studio e un attore brillante, più o meno « matusa »: da Raffaele Pisu (che inaugurerà la serie) a Lina Volonghi, Ernesto Calindri, ecc. I temi del dibattito saranno posti con serietà estrema, ma verranno poi svolti in maniera umoristica, cercando di vedere ogni volta il lato divertente o magari comico dei rapporti tra genitori e figli in materia di sport, di cinema, di musica, di teatro, ecc. Gli stessi ragazzi daranno il loro contributo a questa « demitizzazione » dei conflitti di generazione, con qualche gustosa filastrocca sui « tic » dei cantanti alla moda, sulle reazioni dei padri di fronte alle fotografie dei « capelloni », e via dicendo.

Le « vedette »

A un altro tipo di « sdrammatizzazione » penserà Gaber con le « risposte a... ». E' già nota la sua *Risposta al ragazzo della via Gluck*. Per la nuova trasmissione, ha preparato una serie di repliche alle più famose canzoni di protesta, che si spera riusciranno a risolversi in macchiette spiritose, a metà strada tra l'umoristico e il surrealista.

Ma ci sarà anche una parentesi « seria », dedicata alla poesia. L'idea non è nuova di zecca. E' ereditata, anzi, da *Alta pressione*, uno dei primi spettacoli televisivi realizzati con i giovani in studio. A una delle puntate di quello show intervenne, come forse ricorderete, Giorgio Albertazzi, che recitò alcune poesie di Lorca e Montale, riuscendo a commuovere fino alle lacrime quegli stessi ragazzi che, fino a pochi momenti prima, avevano manifestato il loro tumultuoso entusiasmo per le canzoni degli allora debuttanti Rita Pavone e Gianni Morandi. Così, s'è pensato che in *Diamoci del tu* la poesia poteva essere una testimonianza efficace della disponibilità dei giovani d'oggi a qualcosa di diverso dalle chitarre elettriche e dalle scarpe a punta col tacchetto rinforzato. L'esperimento lo faranno per primi Valeria Moriconi e Corrado Pani con una scelta di liriche di Pavese e di altri autori moderni. Poi verranno Gianmaria Volonté, Giulia Lazzarini, Giulio Bosetti e altri, che reciteranno testi di « blues », di canzoni poeticamente valide, di poesie dedicate alla chitarra, ecc.

Naturalmente, anche la parte musicale del programma (raccordata alle altre da brevi movimenti coreografici curati da Paul Steffen) sarà piuttosto nutrita. Prima di tutto, ci saranno le canzoni di Giorgio Gaber e Caterina Caselli. Inoltre, ogni puntata ospiterà altri due giovani cantanti (un uomo e una donna per volta) e un complessino. Alla prima trasmissione, per esempio, interverranno Lucio Dalla, Sandie Shaw e l'Equipe 84. Alle altre, prenderanno parte Antoine, Marisa Sannia, Riki Maiocchi, Françoise Hardy, Patty Pravo, i Byrds, la « New Vaudeville Band » (quella di *Winchester Cathedral)*, ecc.

Diamoci del tu *va in onda lunedì 27 marzo alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.*

Questa settimana sui teleschermi per
piccolo Didier Novack che ha diviso

IL FIGLIO DI

Una donna ha diritto di pretendere che le sia restituito il figlio abbandonato il giorno stesso della sua nascita strappandolo a colei che lo ha accolto ed allevato e gli è stata sempre vicino?

di Guido Guidi

Didier Novack, oggi, ha tredici anni (o meglio li avrà compiuti fra qualche mese), è un ragazzo allegro ed esuberante, ha superato il trauma psicologico della sua primissima infanzia, è felice di portare il cognome della donna che lo ha allevato, lo ha curato, gli è stata sempre vicino. Il suo dramma è soltanto un pallido ricordo che sta sfumando nelle nebbie della memoria.

Per lui, durante un decennio, la Francia si è spaccata in due fazioni contrastanti; intorno a lui si è accesa una polemica che forse ha un precedente soltanto nell'episodio biblico di Salomone chiamato a giudicare a chi dovesse essere affidato il figlio conteso da due donne; da lui ha preso origine una iniziativa per modificare una legge: quella sull'adozione.

Il problema: una madre ha il diritto di pretendere che le sia restituito il figlio da lei abbandonato lo stesso giorno in cui è venuto alla luce e che sia strappato a colei che lo ha accolto come fosse il suo? Una madre adottiva ha il diritto di impedire che il figlio, da lei soltanto adottato, non torni da colei che lo ha generato? Per risolvere il problema sono stati necessari in Francia sei processi, e alla fine i giudici hanno deciso che i diritti di una madre sono sacri e sovrani ma hanno un limite. Quello indicato sommariamente da un pediatra: « E' certo che strappare questo bambino alla madre adottiva sarebbe un disastro dal punto di vista psicologico. Un bambino non è un oggetto, qualcosa sul quale si pone una opzione ».

La « reputazione »

Jacques François Didier nacque il 16 ottobre 1954 in una clinica di Ollioules nel dipartimento del Var. Fu denunciato da genitori ignoti e dopo otto giorni venne affidato alle cure dei coniugi Novack di Tolone che gestivano un negozio di elettrodomestici e di apparecchi radio, e che un anno dopo ottennero dal tribunale di adottarlo. Sua madre era una studentessa di chimica, Josette Simon, e subito dopo il parto, rendendosi conto che non le sarebbe stato possibile tenere con sé il bimbo, perché altrimenti avrebbe perso l'affetto e la protezione dei suoi, aveva pregato la dottoressa Escartefigue, della clinica dove era ricoverata, di sistemarlo presso una famiglia di persone dabbene. Per due anni Jacques Didier visse ignorato dalla madre vera, assistito soltanto da quella adottiva ben più affettuosa di quella naturale.

Quello di Josette Simon fu un dramma che originariamente non ebbe alcun aspetto di eccezionalità. Lei studentessa, lui studente, lontani dalle famiglie in una città quasi sconosciuta, Tolone. Josette veniva dalle Alpi francesi, conobbe Charles Genilloud, che per studiare in Francia aveva lasciato Madrid, e ne diventò l'amante. Quando si rese conto d'essere in stato interessante confessò tutto ai genitori, che pretesero subito il matrimonio riparatore. Charles non lo avrebbe rifiutato, ma allora intervennero i suoi: «Prima la laurea, poi le nozze ». E il giovanotto venne richiamato in Spagna. Fu allora che Josette pensò di liberarsi del figlio, seppure preoccupandosi (ma non eccessivamente) che fosse lasciato in buone mani. Suo padre d'altro canto le fu molto preciso, quasi inumano: « Non ti daremo un soldo per allevare il bambino. Non puoi tenerlo con te: insieme a lui non metterai più piede in casa nostra. Dobbiamo salvaguardare la tua reputazione ».

Charles Genilloud a Madrid rimase due mesi soltanto. Poi, riuscì a trovare il danaro sufficiente per rientrare a Tolosa e cercare disperatamente Josette. Sapeva che aveva dato alla luce un figlio, suo figlio; prima di partire si era preoccupato di sottoscrivere un atto di riconoscimento, ignorando se il bimbo fosse nato; ma tutto fu inutile. Trascorsero quasi due anni, Didier era ufficialmente il figlio dei coniugi Novack, la storia poteva considerarsi ormai conclusa quando avvenne qualcosa: Josette e Charles tornarono ad incontrarsi ed ormai maggiorenni si sposarono. Era la mattina del 5 maggio 1956: cinque mesi dopo essi chiesero al tribunale di Tolone che venisse consentito loro di rientrare in possesso del figlio. Fu l'inizio del dramma. Suzanne Novack non era stata fortunata nella vita. Aveva sposato un uomo tranquillo, ma le era stato negato il dono della maternità, ed aveva riversato i propri affetti sui figli degli altri. Aveva adottato una bambina, ma non era rimasta

Didier Novack com'è oggi: ha tredici anni, e vive felice con la madre adottiva. Ha dimenticato le tristi esperienze della sua infanzia

la serie «Teatro - inchiesta» la vicenda del
l'opinione pubblica francese per dieci anni

DUE MADRI

● **Josette Simon e Suzanne Novack hanno lottato a lungo l'una contro l'altra per conquistare l'affetto di Didier. Le telecamere hanno ricostruito la drammatica, umanissima storia**

soddisfatta. Voleva un maschio e finalmente l'aveva trovato: Didier. Con lui era stata felice, follemente felice per quasi due anni, più affettuosa, più apprensiva, di una madre vera. « Io sono sua madre — disse un giorno ai giudici quando si prospettò il pericolo che le venisse tolto l'unico scopo della sua vita — come se l'avessi messo al mondo. Il suo primo sorriso è stato per me. E' a me che ha detto per la prima volta " mamma ". Sono io che l'ho curato quando stava per morire ».
Il tribunale di Tolone le dette ragione: 18 ottobre 1957. Didier aveva tutto il diritto di chiamarsi Novack. I suoi genitori « veri » non avevano alcun titolo da far valere. Perché lo avevano abbandonato? Quale affetto potevano pretendere da lui? E sette mesi dopo, la Corte d'Appello di Aix-en-Provence confermò la decisione. Ma la lotta tra le due madri prosegue. Quella « vera » non si arrende.

Un doloroso calvario

Sostiene Josette: « Ho sbagliato, è vero: ma non è giusto che sia punita in questo modo. Mio figlio deve tornare con i suoi genitori ». E la Cassazione, nel 1960, le dà ragione o per lo meno consente che si discuta ancora. Un nuovo processo, questa volta a Nîmes. Il 12 giugno 1961, il tribunale stabilisce che Didier figlio di Charles e Josette Genilloud debba lasciare la madre adottiva. Nella difesa di Suzanne Novack si era aperta una crepa: il divorzio. Separata dal marito nel 1959, che famiglia legittima poteva dare al piccolo Didier, quale focolare domestico?
Fu allora che per Suzanne cominciò la fase più drammatica e più dolorosa del suo calvario. Pur di difendere quello che aveva conquistato a prezzo di una durissima lotta decise di fuggire all'estero: andò prima nelle isole Canarie, poi a Madrid ed infine a Ginevra, dove implacabile si trovò di fronte, mentre stava scendendo dall'aereo, Charles Genilloud pronto a riprendersi suo figlio.
La Francia si divise in due: i sostenitori di Didier Genilloud da un lato, quelli di Didier Novack dall'altro. E' giusto, è legittimo, e naturale che un figlio sia sottratto ai genitori veri?: domandavano gli uni agli altri; è umano, è logico, è accettabile che un figlio debba lasciare chi ha mostrato di volergli bene, chi si è sacrificato per lui, chi si è sostituito alla madre quando la madre lo aveva disconosciuto al punto da abbandonarlo? Ed è lecito soprattutto che la legge consenta dopo tanti anni ai genitori veri di esercitare un loro diritto al quale sembravano avere rinunciato?
La legge in Francia stabiliva che era possibile opporsi alla adozione sino a trent'anni. Come dire, cioè, che per una intera vita, o quasi, chi intendeva adottare un figlio poteva correre il rischio di vedersi sottratto il ragazzo sul quale aveva riversato tutto il proprio affetto. Ed infatti — logica conseguenza d'altro canto — in quegli anni di maggiore polemica il numero delle adozioni si ridusse quasi a diventare nullo. Il problema venne portato al Parlamento e fu risolto con una legge che ridusse il periodo della prescrizione ad un anno. E la legge portò e porta non il nome di chi l'ha proposta, ma di Novack.
Però per Didier e per la sua madre adottiva si aprì una via alla speranza soltanto nel giugno 1963. La legge nuova non li riguardava. Si trattava soltanto di annullare la sentenza di Nîmes. Ed infatti il 20 giugno 1963 la Cassazione annullò la decisione di Nîmes, stabilendo che fossero i giudici di Montpellier a risolvere il problema.
Si trattò di un giudizio, forse il più difficile, il più impegnativo: alle questioni di diritto si intrecciavano questioni di umanità, questioni di opportunità. La polemica fra le due madri diventò aspra. Si poteva negare il diritto incontestabile della madre vera? « Ma se Didier — replicò a questa osservazione madame Novack — ha preso tutte le mie espressioni, tutti i miei gesti, il mio modo di sorridere, quasi tutto della mia personalità! Ma se Didier mi ha confessato che avrebbe voluto conoscere la sua vera madre soltanto per poterla evitare! ». « Io non pretendo che Didier mi sia affidato subito — replicò Josette, intuendo forse la eventualità di un insuccesso e mostrandosi pronta ad un compromesso —. Vorrei soltanto che Didier imparasse a conoscermi a poco a poco ». E giunse persino a proporre che il bambino rimanesse affidato inizialmente alla madre adottiva. « D'altro canto — oppose anche — sono io la sua vera madre, sono io che l'ho messo al mondo. E' mio figlio ed una madre non può perderlo ».
I timori di Josette Genilloud non erano infondati. Il tribunale di Montpellier le dette torto e Didier rimase a Suzanne Novack, tornata ad essere Suzanne Le Foch dopo il divorzio. Da allora, e sono trascorsi ormai quasi tre anni, madame Novack si è ritirata a Parigi con colui che è ufficialmente suo figlio. Abita in un appartamento dignitoso ma sostanzialmente povero. La sua vita oggi più che mai è tutta dedicata a Didier diventato, per i sacrifici sofferti, veramente carne della sua carne. Lavora, ma è felice: ha raggiunto un traguardo che le sembrava troppo lontano. E Didier le vuole bene, le è affezionato, è geloso di lei. Un giorno nel momento più aspro della lotta le disse: « Un giorno mi sposerò e mi comprerò una casa. Ma ti terrò sempre con me, anche quando tu morirai ». Ora quando gli è stato spiegato che i suoi genitori « veri » vivono in un appartamento signorile in un quartiere residenziale fra le comodità e il lusso ha scosso il capo per far comprendere che non lo interessa. Tuttavia Josette, la madre « vera » non si è arresa. Continua a sorreggerla la speranza che prima o poi il figlio tornerà da lei. « Io aspetterò tutto il tempo che sarà necessario », continua a ripetere ogni qual volta le si accenna a questa storia.

Madame Novack (a sinistra) e Josette Simon durante un loro colloquio, al tempo della vicenda giudiziaria che appassionò l'opinione pubblica francese. Il tribunale di Tolone, nel 1957, diede ragione alla prima, lasciandole il piccolo Didier: ma la questione non finì lì. Furono necessari altri sette anni, e cinque altri processi, per rendere definitivo il diritto di Suzanne

Teatro-inchiesta *dedicato alla vicenda Novack va in onda mercoledì 29 marzo alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.*

La New Vaudeville Band: l'auto della foto in alto, e i vestiti, vanno d'accordo con lo stile musicale

Il boom di «Winchester Cathedral» ha lanciato la New Vaudeville Band

I Beatles degli anni trenta

di Renzo Nissim

Sino allo scorso novembre, coloro che conoscevano l'esistenza della città di Winchester nella contea dell'Hampshire erano certo pochi. Ancora meno coloro che potevano dirvi che a Winchester esiste una magnifica cattedrale dell'undicesimo secolo. Oggi città e cattedrale sono sulla bocca di milioni di giovani, in tutto il mondo: le nominano gli abitanti di Lincoln nel Nebraska come quelli di Hong-Kong. Sono i miracoli della musica leggera; la quale ha fruttato molto più che anni e anni di studio al signor Geoff Stephens, un modesto maestro di scuola media e agli altri beneficiari di questo nuovo « fenomeno » britannico, sette giovani fra i 19 e i 26 anni, che compongono il complesso « The New Vaudeville Band ».
Cominciamo dal maestro, che è il loro scopritore e l'artefice primo della loro fortuna. Dicono che ha sempre avuto il pallino del « talent scout ». Come questo s'inquadri nella sua attività accademica di professore di lingue in una scuola media britannica è piuttoso oscuro. Ma sta di fatto che, tra una lezione e l'altra, Geoff Stephens scoprì niente di meno che il cantante « arrabbiato » Donovan e scusate se è poco. Nello scorso luglio decise che era venuto il momento di rilanciare il suono degli anni trenta e compose una canzone senza « yé-yé », senza voci gutturali, senza rumori strampalati: una canzone, insomma, come si sarebbe potuta ascoltare a Londra quando regnava Giorgio V. Lo spunto gli venne da una riproduzione piuttosto oleografica della cattedrale di Winchester, la chiesa più lunga d'Inghilterra. Nelle sue adiacenze si aggirano coppiette d'innamorati, che approfittano del verde e del cinguettio degli uccelli per abbandonarsi ai loro più che giustificati e lodevoli sogni. La cattedrale, nella sua austera mole, è la testimone silenziosa di molte promesse (qualche volta non mantenute), di qualche addio (più o meno definitivo) e di alcune riconciliazioni. Stephens immaginò un giovane abbandonato proprio là, davanti alla grande chiesa. Che cosa poteva fare il tapino? Non gli restava che rivolgersi a lei, alla cattedrale, chiedendole, di grazia, perché non ha cercato, magari sciogliendo a stormo le sue campane, di fermare la giovane incosciente.

Strumenti tradizionali

Forse ciò sarebbe bastato a trattenerla. Invece nulla: la grande abbazia, guarda caso, non si è occupata affatto della faccenda e così la ragazza se n'è andata, a quanto sembra, per sempre.
Composta la musica e le parole Stephens pensò subito a un gruppetto di giovani di belle speranze che cercavano un mezzo qualsiasi per mettersi in evidenza. Nacque così la New Vaudeville Band. I suoi componenti suonavano strumenti tradizionali e questo coincideva con le idee dell'autore. C'era Bob « Pops » Kerr, trombettista di Chelsea; Mike Wilsher alla chitarra; Stan Haywood al pianoforte (del vecchio tipo « honky tonky », come si suonava negli « speak-easy », i locali dei tempi del proibizionismo); Neil Kerner, contrabbassista preparato; Hugh Watts, trombone; e Henry Harrison alla batteria. Ci mancava il cantante, Stephens lo trovò: Alan Klein, un ragazzino pieno di personalità e di fantasia, il quale assunse subito un nome più suggestivo di quello anagrafico: si chiamò Tristram, conte di Cricklewood. Questa sua autoinvestitura nobiliare non lo ha messo automaticamente nella lista degli invitati ai « garden parties » della Regina Elisabetta, né gli ha, almeno per ora, procurato alcun incarico nello squadrone delle guardie di Sua Maestà, ma ha senza dubbio portato fortuna al complesso: il disco di *Winchester Cathedral*, inciso più per gioco che per altro (lo stesso Stephens dichiara che ne avrebbe ceduto i diritti in cambio di una vecchia Rolls Royce), andò esaurito in Inghilterra nel giro di qualche settimana. Poi fu la volta degli Stati Uniti: numero uno nella categoria dei dischi di « facile ascolto » (easy listening), centinaia di migliaia di copie vendute in pochi giorni, nuove esecuzioni, fra cui quella autorevole, paragonabile a un vero crisma, di Frank Sinatra.
Come si spiega tutto questo? In particolare come se lo spiega l'autore, che si è ormai definitivamente ritirato dall'insegnamento per percorrere strade, diciamolo pure, molto più stuzzicanti e redditizie? E prima ancora, quali sono le misteriose qualità musicali di questo complesso? Secondo gli esperti la sua suggestione si esplica in due direzioni diverse e, paradossalmente, quasi contrarie. Per i giovani lo stile degli anni trenta è uno stile più o meno nuovo: per un quindicenne il trio delle Boswell Sister o, per fare un paragone nostrano, il trio Lescano può costituire un'autentica scoperta. Il canto attraverso il megafono (utilizzato appunto in *Winchester Cathedral*), con l'accento nasale che ne deriva, offre all'ascoltatore giovane un elemento di novità ed anche un po' di mistero. Per i non più giovanissimi e per gli adulti (tralasciamo i veri « matusa ») interviene l'elemento della nostalgia per il tempo passato: una molla forte, spesso irresistibile, come si è andato dimostrando anche in altri campi. Non è la prima volta che si ottiene successo riesumando l'antico, il dimenticato. Geoff Stephens è partito appunto da questo facile presupposto e ha tentato il colpo: la sua *Winchester Cathedral* ha fatto centro, dappertutto.
Un Paese dove è particolarmente difficile sfondare in fatto di musica leggera è l'America. La concorrenza è terribile, spietata. Dopo il successo dei Beatles, che molti ritennero uno scacco umiliante per gli Stati Uniti, che erano stati i principali, se non gli unici, ispiratori del quartetto di Liverpool, le possibilità di salire ai primi posti nelle vendite sono diventate per le formazioni straniere sempre più problematiche. Non c'è bisogno di ricordare che il « riscatto » americano è ora in pieno sviluppo con l'ascesa dei Beach Boys, dei Monkees e di altri complessi, i quali (quel che è fatto è reso) si stanno imponendo sempre più in Inghilterra. Eppure alla fine dello scorso novembre, la New Vaudeville Band è stata la prima assoluta in terra americana, dando ai suoi sette componenti una immediata celebrità. Ed Sullivan, il gran veterano del varietà televisivo, che accetta per il suo spettacolo soltanto i calibri internazionali, ha accolto la New Vaudeville Band come « il più grande fenomeno d'oltreoceano dopo i Beatles »; Johnny Carson, che manipola una delle trasmissioni televisive più seguite, quella intitolata *Tonight*, li ha pure ospitati come « i trionfatori del momento ».

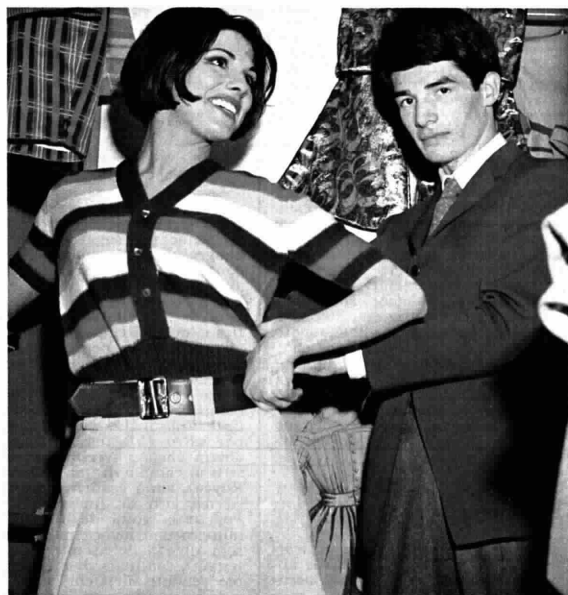
Un insegnante inglese di scuola media e sette ragazzi in cerca di fortuna hanno scoperto il segreto per piacere al pubblico più giovane con il «sound» di ieri

Fanno spettacolo

Il successo statunitense è andato addirittura al di là del settore esclusivamente musicale: Walter Cronkite, il noto telecronista, uno dei più seri ed autorevoli commentatori di notizie, non ha esitato a presentare i giovani inglesi nel suo programma che, generalmente, include i personaggi più impegnativi della politica internazionale. Egli ha detto: « Si tratta di un gruppo particolare, che fa notizia anche per il modo originale in cui si presenta al pubblico: questi ragazzi fanno spettacolo e ciò, insieme all'interesse che suscitano ovunque, per me è sufficiente ».
Effettivamente le fogge dei loro abiti sono piuttosto sconcertanti, ma non nel senso ormai invalso di meravigliare per la novità: al contrario. « Ormai i capelli lunghi, le camicie sgargianti, i pantaloni attillati, i tacchi alti, i cinturoni sono diventati più o meno luoghi comuni che non meravigliano più nessuno — dice Geoff Stephens. — La New Vaudeville Band colpisce per aver fatto il contrario di ciò che fanno gli altri: cioè un netto passo indietro, quando tutti cercano di fare passi avanti ».
Stephens ha ragione: i sette ragazzi sono vestiti come si usava nel '20 e nel '30: è uno stile che loro chiamano, con spiccato senso dell'umorismo, « early bad taste », cioè cattivo gusto della prima maniera. « Anche col cattivo gusto — dice il suonatore di batteria Henry Harrison — si può far soldi ». In più il gruppo si comporta sul palcoscenico durante le esibizioni in maniera opposta a quella affannata e rumorosa dei complessi moderni. Nessuno di loro si agita; al contrario, ognuno affetta un'aria del tutto rilassata e indifferente: si muovono piano, a piccoli passi, si fanno degli inchini, come altrettanti « gentlemen » del buon tempo antico. Si comportano, insomma, come ci si comportava quando non esistevano i voli spaziali.
« Il pubblico è fatto così — spiega ancora Geoff Stephens. — Ogni tanto vuol guardarsi indietro; si tratta di capire qual è il momento in cui è stanco di guardare davanti ». Stephens, evidentemente, l'ha capito. E la New Vaudeville Band pure.

La ragazz

Rumena di nascita, diplomata al Centro di cinematografia, Mariella Palmich è l'attrice che provoca le inconsapevoli vittime di Nanni Loy al «Tappabuchi»

Mariella Palmich: 20 anni appena compiuti, rumena di nascita, dalmata di origine, milanese di educazione, romana d'adozione, è attrice professionista da sei mesi, da quando cioè s'è guadagnata il diploma al Centro Sperimentale di Cinematografia. Il regista Nanni Loy, che è stato suo insegnante, ha scelto proprio lei per i suoi « Specchietti segreti » inseriti nel Tappabuchi*: si trattava di trovare un tipo che possedesse doti di improvvisazione, che sapesse, sulla semplice falsariga di una situazione preventivata sulla carta, irretire le « allodole » dinanzi alla « candid camera »; e da lei, in definitiva, la riuscita degli « specchietti » è dipesa in gran parte. L'abbiamo vista così fingere un'amnesia alla Posta Centrale di Napoli; farsi capellona in Galleria a Milano; e infine donna fatale alle prese con un « latin lover » palermitano.*

Mariella Palmich apprezza il « beat »
in musica come in letteratura
e si lascia tentare dalla moda stile « Carnaby Street ».
Eccola a far spese in via Margutta
nei negozi invasi
dagli originali e multicolori modelli di Mary Quant
e di Dougie Millings, il sarto dei Beatles

a dello specchietto

I MINI-CANTA

Undicesima puntata dell'inchiesta a cura di Giuseppe Lugato. I giovani marchigiani sono tranquilli, non si lasciano trasportare dall'entusiasmo: ecco perché i locali beat, anche ad Ancona, hanno poca fortuna. In compenso, qui cantano i più piccini: solisti e complessi in miniatura, dai quattro anni in su. Un altro fenomeno curioso è quello delle bande folkloristiche, famose anche all'estero

Nella foto in alto, Serenella Secchiero: figlia di un tabaccaio di Ancona, ha sette anni, e già da tempo canta nei locali della regione con notevole successo. Qui sopra, a sinistra, Savino Petrelli, manager e amministratore dell'« Arabita », un complesso caratteristico di Fano. A destra, Sandro Violet, altro mini-cantante marchigiano

Ancona, marzo

I ragazzi di Ancona sono tristi. Ne ho incontrati alcuni in un posto che si chiama *Mini-Piper*. Rappresenta il tentativo fallito di creare in questa città un locale per giovani. Due stanze al piano terra, in una strada dietro piazza Cavour, che è un po' il centro della città. C'è un juke-box, la buona volontà di far degli shake da parte di qualcuno; altri che ignorano la musica e se ne stanno chini sui tavoli a giocare a dama. « Noi speravamo tanto in questo locale » mi dice il « presidente » Mauro Brunetti, elettromeccanico. Racconta che fecero tanti sacrifici lui e gli amici per aprirlo, e dare alle due misere stanze un minimo di decoro. All'inizio tutto sembrava andar bene. Tanti ragazzi e ragazze facevano domanda d'essere accolti. Si tratta infatti d'un club, è una sorta di moda che dilaga: non più locali pubblici, ma club. Qui per essere ammessi occorreva addirittura presentare domanda scritta e una foto. I soci fondatori esaminavano la pratica e dopo decidevano. Adesso, il *Mini-Piper* sta smobilitando. « Da centocinquanta soci ci siamo ridotti a una ventina. Al veglione di fine anno eravamo una quindicina di persone. E' stato tanto triste ».

Dove vanno allora i ragazzi d'Ancona? Passeggiano lungo il viale o il corso, frequentano i cinematografi e, se vogliono ballare, vanno in certe sale di provincia.

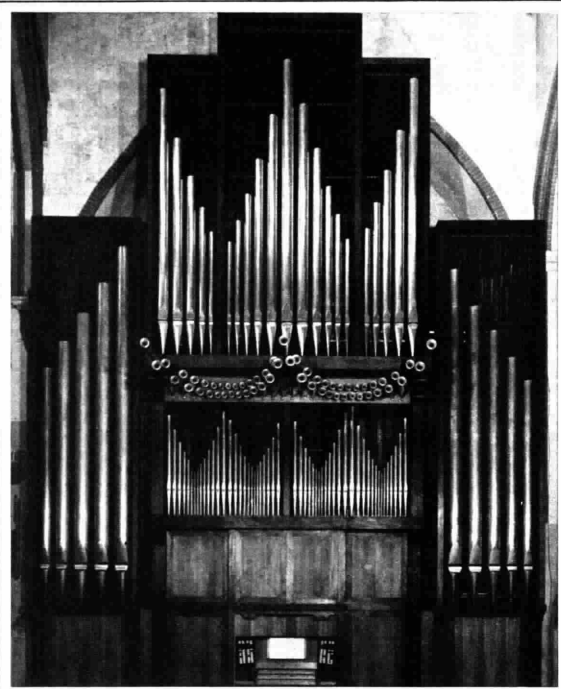
« I marchigiani sono tranquilli » cerca di spiegarmi a questo proposito Giorgio Galeazzi, che è una specie di Gianni Ravera in piccolo: fa l'impresario cioè, ma su scala locale. Come Ravera, è marchigiano; e anche lui iniziò la sua attività come cantante. Dice d'essersi ritirato a causa della gelosia di sua moglie. « Noi, vede, non ci entusiasmiamo, siamo fatti così. Anche ciò che ci piace difficilmente ci trascina ». Galeazzi crede appunto che il beat, nelle Marche, sia rimasto un fatto superficiale. I giovani preferiscono questa musica a quella tradizionale; invece di comprar Claudio Villa, acquistano « I Rokes » e l'« Equipe 84 ». Ma la cosa termina qui.

Meno complessi

Fino a qualche tempo fa nelle sale da ballo e nei veglioni richiedevano soltanto complessi beat. Ora la situazione è cambiata: i complessi sono sempre meno richiesti e il loro numero si va via via riducendo. Prima in tutta la regione ce n'era un centinaio; ora saranno meno di cinquanta. « Secondo me — dice Galeazzi — ritorniamo alla musica tradizionale. Non alle vecchie orchestre d'archi con tanti elementi, ma alle orchestrine, magari con le chitarre e l'organo elettronico, fatte però da professionisti, che presentano un repertorio più vario e meno chiassoso del beat ». Il solo nome di rilievo uscito da Sanremo è quello di Anna Rita Spinaci che è di Ancona, e non è certo una cantante beat: « Ecco la riprova dell'apatia degli anconetani. Anna Rita ha perso perché i suoi concittadini l'hanno bocciata. Su quindici voti della giuria anconetana ne ha presi appena tre, mentre la vittoria le è sfuggita per

NTI DELLE MARCHE

due punti soltanto. Invece Jimmy Fontana, che è di Macerata, ha avuto tutti i voti della giuria di quella città ». Lo avvilisce questa vicenda perchè la Spinaci è stato lui a scoprirla, e allevarla in un certo senso e a darle la prima spinta verso il successo, mandandola a Castrocaro che è stato il suo primo trampolino di lancio. « Sono venuti fuori tanti cantanti dalle Marche, Miriam Del Mare, Tania, per citare qualche nome. Ma anche tanti altri che nessuno conosce, e che avrebbero delle qualità. Questo è un posto fuori mano: ci sono poche sale da ballo, anche chi ha stoffa si perde prima di incominciare ».
Invece fioriscono nelle Marche i Festival dedicati ai bambini. Ce n'è un numero così rilevante, che si possono considerare un fenomeno tipico di questa regione. Si chiamano *Pulcino d'oro, Pinocchietto d'oro, Galletto d'oro, Merlo;* e c'è addirittura un piccolo « cantagiro », nell'ambito marchigiano, riservato alle ugole in erba, il *Cantabimbi*. E tutti suscitano un interesse notevolissimo, vi partecipano bimbi a decine, anzi a centinaia. Buona parte di questi « fanciulli prodigio » rimangono tali per una serata. Raramente s'è verificato che uno di questi si sia affermato come cantante, passando dall'infanzia alla giovinezza. Ma alcuni di questi cantanti in erba si esibiscono regolarmente nei locali, in sale da ballo, cinema e teatri di paese. Sono richiesti e procurano a mamma e papà gioie, soddisfazioni, e un arrotondamento dell'attivo famigliare. Il prototipo della categoria si chiama Sandro Violet, detto Chicchetto. Ha sette anni, un po' più piccino e tracagnotto del normale, un visino rubizzo e tanti capelli d'un biondo che trascolora nel rosso pannocchia. L'ho visto sul lavoro. In casa d'un amico, Chicchetto era intento a provare col suo complesso: uno spettacolo indimenticabile, soprattutto per la presenza, le osservazioni, gli applausi, i pungoli a far meglio di mamme e papà; che sono ovviamente i fans più accaniti di questi lillipuziani della canzonetta. Il complesso di Violet si compone di quattro ragazzini che si chiamano *I Topolini*. Sono assieme dal 1959 e si esibivano dappertutto, anche fuori delle Marche. Vere e proprie « tournées » nell'esta-

Il complesso « Arabita » di Fano durante un'esibizione. Nacque quasi per scherzo nel 1923, fondato da un gruppo di mattacchioni. Adesso, partecipa ogni anno a numerose manifestazioni folkloristiche, in Italia e all'estero. Altre bande caratteristiche marchigiane sono « La racchia » di Sarnano, « La matta » di San Costanzo e « La lunatica » di Ostra. Con i loro buffi strumenti, eseguono marcette tradizionali e canti popolari, ma anche canzoni in voga

Il 1° aprile prossimo verrà inaugurato nella Basilica di S. Maria dei Servi, in Bologna, il nuovo organo monumentale a trasmissione completamente meccanica, dotato di 60 registri reali e di circa 5.000 canne. Il nuovo strumento è uno dei migliori in Italia e si ricollega alle più qualificate tradizioni classiche dell'organaria italiana

un libro da regalare, da meditare, da conservare

LA STORIA PIU' BELLA DEL MONDO di GIOVANNI GIGLIOZZI

Un racconto autenticamente vero ed avvincente per il soggetto trattato (il messaggio di Colui che ha capovolto la concezione dei valori umani ed è il centro della storia dell'umanità) e per lo stile agile e sobrio che rende la lettura accessibile a tutti.

252 pagine - 24 illustrazioni - Lire 1.500

ERI edizioni rai radiotelevisione italiana

viaggio nell'Italia che canta

Giorgio Galeazzi: ex cantante, oggi fa l'impresario. « Il beat » dice « qui è rimasto un fatto superficiale »

te, dalla Versilia alla Costa Azzurra. Si capisce quale grande curiosità suscitassero questi tipini d'una età variabile fra i quattro e i sei anni, alle prese con batteria, fisarmonica, chitarre. Ora la faccenda è un po' diversa. « Purtroppo sono cresciuti, purtroppo... » mi dice il papà del batterista, un buontempone sulla quarantina che si chiama Cesare Bonifazi e fa il meccanico di motociclette. E aggiunge che, per fortuna, hanno trovato il piccolo Violet che è piccolo per davvero e fa apparir più piccoli anche gli altri. Sono bravi, nessun dubbio, e tutti compresi nel loro ruolo, attenti al ritmo, seri seri come se fossero alle prese con una divisione a sei cifre. E il Violet, un fenomeno. Si muove davanti al microfono come un esperto del palcoscenico, batte il tempo col piedino proprio come un consumato professionista. E' papà Walter, rappresentante di calzature e manager del complessino, che dà gli attacchi con la mano, fa cenno di alzare il tono o d'abbassarlo, proprio come un direttore d'orchestra.

Ha vinto lo « Zecchino »

Invece mamma Violet, è lei che ha scoperto le qualità vocali del bimbo: « Era piccolissimo, e già ascoltava i dischi di musica leggera con un'attenzione fuor del comune. Li imparava subito ». Era perfettamente intonato, e la mamma lo mandò a lezione, lo fece partecipare a concorsi locali, l'anno passato finalmente lo mandò allo *Zecchino d'oro*. Sandro riuscì primo assoluto. « A questo punto — afferma la signora — non continuare sarebbe un vero peccato ». Ma seguita a studiare, si prepara anche — mi assicurano — a un domani diverso: perché non è detto che quando sarà grande manterrà la sua bella voce. Poi, c'è la figlia del tabaccaio di piazza Plebiscito, per gli anconetani piazza del Papa. Si chiama Serenella Secchiero, sette anni, esilina, il corrispettivo femminile di Chicchetto Violet. Anche in questo caso, è una mamma che ha scoperto le qualità vocali della figlia poco dopo lo svezzamento. La porta dal maestro per un'audizione e il maestro emette il verdetto: « Abbiamo le qualità ». La bimba prende lezioni, partecipa ai concorsi locali dai nomi buffi, poi incomincia a esibirsi nei locali, davanti al pubblico accompagnata da papà.

« Ma io sto fuori mentre canta. Non posso sentirla, non posso vederla — dice il genitore — mi commuovo, non mi regge il cuore ». E giù a magnificare le qualità della figlia. « Io sono un ignorante, ma tutti gli esperti usano parole bellissime per la mia bambina ».

Per far baldoria

« Le sue forze sono la presenza, la freschezza, la signorilità con cui porge. Per non dire della voce, bella, pastosa, e il ritmo. E' tutto ritmo lei ». Si son spinti ancora più in là dei coniugi Violet, l'hanno offerta alla TV e adesso aspettano la chiamata.

Storie comuni, queste, con qualche leggera variante, a parecchi bimbi delle Marche che cantano o aspirano a cantare, più o meno pungolati, se non addirittura spinti sul palcoscenico da mamma e papà. Ma i cantanti coi denti di latte non sono l'unica originalità nel panorama della musica leggera marchigiana. Ci sono anche quei singolari complessi, i quali interpretano musica moderna usando degli strumenti che sono la parodia di quelli veri: un violino composto da un tronco d'albero e una sega; un violoncello a forma di parasole; un'enorme caffettiera sulla quale, battendo il coperchio, si provoca un suono più o meno simile a quello dei piatti della batteria; un ombrello con delle campane sui bordi; singolari martelli e altre buffe cose. Con simili arnesi riescono a far della musica e da decenni collezionano successi persino internazionali. Portano nomi buffi come i loro strumenti: *La racchia* di Sarnano, in provincia di Macerata; *La matta* di San Costanzo, vicino Pesaro; *La lunatica* di Ostra in provincia di Ancona; e la più famosa di tutte, l'*Arabita* di Fano. Quest'ultima ha fatto delle « tournées » all'estero; ha partecipato anche a qualche spettacolo televisivo. La sua storia riflette quella di tutte le altre. Il complesso venne costituito nel 1923 da un gruppo di mattacchioni, « per prendere in giro i suonatori veri, per far baldoria », mi dice Savino Petrelli che dell'*Arabita* è il manager, l'amministratore e uno degli animatori più entusiasti. S'accorsero che le loro esibizioni divertivano un po' tutti, allora decisero di far le cose sul serio. Si procurarono un maestro, vi misero in mezzo qualche suonatore di professione. Col passar degli anni divennero sempre più bravi e più numerosi: un organico che oscilla oggi fra le cinquanta e le sessanta persone, giovani e meno giovani, d'ogni categoria sociale; e un repertorio fatto di tante canzoni che ogni anno s'accresce degli ultimi successi. Da qualche settimana, per dire, si riuniscono quasi tutte le sere nella palestra comunale e provano alcune canzoni di Sanremo, da *Pietre* a *Bisogna saper perdere.*

Giuseppe Lugato

A COLAZIONE A PRANZO A MERENDA SEMPRE
CRACKERS
PER UN APERITIVO COMPLETO I BUONI GLI ALLEGRI
SALATINI
Doria
ineguagliabili perchè a giusta lievitazione naturale
Doria DÀ SEMPRE QUALCOSA DI PIÙ

Salvatore Accardo è

SPAGHETTI

Ha solo 25 anni, e già i critici più severi parlano di lui come di un artista eccezionale. L'amore per il violino gliel'ha trasmesso il padre incisore di cammei di Torre del Greco e suonatore dilettante. Incidente a New York: dovette eseguire un brano della «Ciaccona» di Bach per vincere la diffidenza di un doganiere che l'aveva scambiato per il gangster omonimo. Antidivo per natura è un appassionato lettore di James Bond e quando gli impegni glielo permettono gioca a calcio con una squadretta di ragazzi

di Laura Padellaro

Roma, marzo

La prima volta che Salvatore Accardo mise piede in America, nel '62, ebbe una pessima sorpresa: all'aeroporto di New York, appena sceso dal jet, lo presero per un gangster. Si era presentato agli uffici della dogana — già un omaccione nonostante avesse allora vent'anni — con un regolare passaporto dove la qualifica professionale spiccava chiarissima. Ma uno dei doganieri, il più perspicace, colpito dall'omonimia con il famigerato bandito Salvatore Accardo, lo aveva scrutato a lungo per concludere poi con questa frase: « Lei non ha la faccia del violinista ». Fu costretto a tirare fuori il suo strumento e a iniziare la *Ciaccona* di Bach, mentre tutt'intorno si radunava gente. Bastarono poche note a convincere l'agente di dogana, il quale però continuò a borbottare che, per conto suo, un violinista non doveva avere quella faccia. Eppure, Accardo con il violino c'era cresciuto e ora se ne veniva in America con cinque premi di massimo credito e con certe etichette pubblicitarie che non lasciavano dubbi sulle sue qualità artistiche: la vittoria al concorso internazionale di Ginevra 1956, quella al concorso Paganini 1958 — tanto per dirne alcune — e il giudizio di « fenomeno artistico », uscito di bocca a Menuhin.

Per Salvatore Accardo accostarsi alla musica significò, negli anni di adolescenza, studiare anche dodici ore al giorno, mentre sotto le finestre della sua casa di Torre del Greco, proprio accanto alla stazione, i ragazzetti si godevano la strada, coprivano con i loro gridi la voce timida di un violino di poco prezzo. Il padre gli diceva: « Salvatò, se studi il tuo nome sarà detto in tutte le lingue ». E ancora: « Salvatò, se studi vedrai le più belle città del mondo, Roma, Parigi, Londra e New York ». Salvatore con questo miraggio, studiava; e il padre, intanto, in negozio a lavorare. Faceva un mestiere tipico della gente umile di quel comune vesuviano, un luogo dove o si fa il pescatore o si lavorano coralli e cammei. Lui, dell'antica arte ellenistica d'incidere i cammei, aveva il gusto: alto, tarchiato, con le sue grosse mani segnava sulle pietre delicati profili femminei, volti di donne greche, e pensava il nome di «Salvatò» ripetuto in tutte le lingue. Al figlio l'amore per il violino l'aveva trasmesso lui, suonatore dilettante, costretto a lavorare per mantenere moglie e figli: oltre Salvatore, Anna, la « filosofa ».

Legato alla famiglia con l'attaccamento tenace dei meridionali, Accardo appena nomina la sorella — una bella donna, alta, bruna, oggi sposata — rammenta subito la sua laurea in filosofia: l'emblema umanistico di casa Accardo, forse un tantino invidiato dall'artista. Di starsene sui libri, dopo ore e ore di violino, Salvatore non aveva né tempo né voglia; se restavano minuti liberi correva in strada a giocare. Andava matto per il pallone e anche oggi l'antica passione è rimasta: si è creato una squadretta tutta sua, formata da ragazzi i quali stanno bene attenti a non « caricare » un centravanti dalle mani che valgono centinaia di milioni. Quando nacque, il 26 settembre '41 — a Torino, dove la madre s'era recata per un brevissimo soggiorno — era robusto e grosso, come il padre del resto. Ma la signora Accardo decise che la natura bisognava aiutarla e che Salvatore, se voleva diventare un grande violinista, doveva nutrirsi a sazietà. « Voi vedete — dice convintissima agli amici — " sta criatura " così grossa? E' merito mio che gli ho dato da mangiare. L'ho costruito io così, perché il violinista dev'essere forte sennò le fatiche l'ammazzano ».

Accardo e il suo strumento prediletto: è uno Stradivari del 1735, preziosissimo. Salvatore, a soli venticinque anni, ha già suonato con i direttori d'orchestra di maggior fama

Salvatore Accardo durante una prova. Nella foto a fianco, il musicista con la madre ed una giovane amica all'aeroporto di Fiumicino, prima di partire per una « tournée »

Madre e segretaria

Un tipo divertente, questa madre, loquace e amabile come tutti i napoletani, con un cervello elettronico che non tralascia neppure un episodio, il più piccolo, della vita artistica di Salvatore. E' lei che gli fa da segretaria, l'accompagna in giro per il mondo, prende appuntamenti, fissa date. Prima in « tournée » lo scortava il padre. Quando salì sul jet per il primo volo transoceanico, insieme con il figlio,

oggi tra i più famosi violinisti del mondo

E STRADIVARI

fu una grossa emozione che tuttavia incominciò a ripetersi con frequenza: da Chicago a New York, da Montreal a Buenos Aires. Un giorno, di tutti quei viaggi Accardo senior n'ebbe abbastanza. Oltretutto c'era da stare col fiato sempre sospeso: l'aereo che ritarda, il concerto a orario imprescindibile. Una volta Salvatore doveva suonare a Montevideo: per un guasto alle ruote d'atterraggio l'aereo ritardò sei ore. Fu giocoforza, se voleva presentarsi in tempo al concerto, cambiarsi d'abito in cielo, dinanzi agli occhi sorpresi dei compagni di viaggio, mentre una « hostess », perfettamente a suo agio, per quell'insolito spogliarello, porgeva al violinista senza battere ciglio i diversi capi del frac. Arrivò in sala con i bottoni della camicia slacciati: il pubblico spazientito, aspettava da tre quarti d'ora. Dopo il concerto, il padre gli disse: « Salvatore mio, vola da solo. Io non ce la faccio " cchiù ", voglio tornarmene a Torre, " pé me nun è cosa " ». Nel ruolo di accompagnatore, da quel giorno, subentrò la madre. Dopo la « tournée » americana, il vecchio Accardo in giro per il mondo non c'è andato più. Se ne sta a Torre del Greco, dove abitava quando incideva i cammei. E' rimasto com'era: un padre in ansia per l'avvenire del figlio. Ormai non c'è più da inseguire il miraggio del nome di Salvatore in tutte le lingue, ma lui non disarma.

Nessuno al mondo

Vuole che il suo ragazzo diventi ancora più bravo, ancora più celebre. Non gli bastano le visite del famoso David Oistrach, che più volte si è recato in casa Accardo, non gli basta il giudizio di Zino Francescatti, il quale ha detto che « nessuno al mondo suona il violino come Accardo ». Salvatore, a venticinque anni, ha suonato con i più grandi direttori del mondo, Karajan compreso, guadagna quello che vuole, può permettersi di acquistare uno Stradivari da quarantamila dollari. Ma non basta. La vita è lunga, ci vorrebbe perciò qualcosa, una vicenda umana che facesse cadere altri velari, che stimolasse sentimenti e fantasia. Il padre ne parla con gli amici: « Ci vuole, voi mi capite, qualche sofferenza amorosa, che so, per esempio che la ragazza... ». Salvatore lo interrompe: tra le ammiratrici, una deve stargli a cuore, una ragazza seria, senza grilli per il capo. Il padre insiste, non è d'accordo con le teorie pragmatiche della moglie: sofferenze amorose ci vogliono, non basta studiare e mangiare per essere grandi violinisti. Il binomio arte-pena d'amore, appannaggio dei romantici, i tormenti del fantasioso Kreisler, le avventure del diabolico Paganini, giovano all'artista come i temporali alla terra.

Forse, sotto queste parole, si nasconde un rimprovero a Salvatore: quello di essere l'incarnazione dell'antidivo. Non è lecito a un uomo famoso presentarsi in pubblico o negli studi discografici, dove i cantantini vanno truccati come per uno spettacolo, con gli abiti di casa. Ma a costruire un « divo » con la figura umana e morale di Salvatore Accardo non ci sono riusciti neppure gli americani. Elementi di pubblicità non mancherebbero: l'umile infanzia, la scena patetica con il primo maestro, il buon D'Ambrosio, che dopo la vittoria del « Paganini » a Genova aveva gridato al pubblico fra le lacrime: « Io, a Salvatore, me lo sono cresciuto! »; e poi l'episodio di Parigi, nel '60, dopo un trionfale concerto alla radio, quando i francesi aprirono una sottoscrizione per comprare al ragazzo italiano, che sognava uno strumento illustre, un « Giambattista Guadagnini » da otto milioni di franchi. Ma poi arriva lui, Accardo, si mette a raccontare che legge solo le avventure di James Bond, che dell'*Ulisse* di Joyce non ha capito niente, che gli piace lo sport più popolare, il calcio, e che dopo i concerti — e anche prima — deve divorarsi almeno due piatti di spaghetti per non « sentirsi in crisi ».

E il mito tramonta. Meglio perciò far risorgere quel mito appena Accardo imbraccia il violino: allora sì, il miracolo della trasfigurazione dell'artista si compie perfetto. Nel virtuosismo trascendentale, nello scintillio del suono, Salvatore Accardo si rivela per quello che è. Bartok, Sciostakovic, Kabalewski, Kaciaturian, nelle sue mani, sono strabilianti. « Suona divinamente » ha scritto il famoso Clarendon sul *Figaro*; « possiede una sonorità regale e irradiante, una precisione miracolosa, una tecnica che non vince l'ostacolo, ma lo ignora ».

Semplicità

Che importa se alla dogana di New York l'hanno preso per un gangster? Pochi giorni fa, a Fiumicino, un gruppo di giornalisti che fra un aereo e l'altro erano andati a intervistarlo, si chiedevano dove fosse Salvatore Accardo. « Sono qui », disse semplicemente un giovanotto qualunque, avvicinandosi. E il violino? « E' là », mormorò con altrettanta semplicità. Ed era vero: a terra, vicino a un mucchio di valigie, senza sorveglianza, giaceva il più prezioso dei suoi tre violini, uno Stradivari 1735. Ma quando i giornalisti vollero vedere lo strumento, l'artista aprì circospetto la custodia e, come se mostrasse il suo cuore, disse: « Però non posso farvelo toccare ».

La professione di raccontare le gare sportive minuto per minuto

LE VOCI DELLA DOMENICA

Il cronista radiofonico o televisivo di un incontro di calcio è un po' il ventitreesimo atleta in campo: deve allenarsi anche lui, pensare alla dieta e alla forma. Nando Martellini e le fotografie della Nazionale di Cipro. Il «mostro» che riconosce a cento metri di distanza lo stile di un ciclista. Alle prese con l'atletica e la boxe

Tre « voci della domenica ». Da sinistra, Nicolò Carosio, il « pioniere »; al centro, Enrico Ameri, la « mitragliatrice »: nessuno

di Luigi Locatelli

Roma, marzo

Un mazzetto di fotografie di giovanottoni col ciuffo nero e i muscoli gonfi. « Non so che ne pensi mia moglie, ma me le porto anche sul tavolino da notte, in camera da letto ». Prima un'occhiata alle foto, poi « ciao cara, buonanotte ». Un'altra occhiata alle foto, e clic, si spegne la luce in casa Martellini. E' stato così dai primi di marzo e fino al giorno della partita: chi li conosceva i giocatori della squadra di calcio di Cipro? Ma quando l'arbitro ha fischiato il calcio d'avvio della partita con la nostra Nazionale, lui, Nando Martellini, doveva saperli riconoscere a colpo d'occhio, e dire subito nome e virtù, pregi calcistici e ruolo abituale: insieme a quello che stavano facendo, in quel momento dell'incontro. Vita di telecronista sportivo: « Signore e signori buongiorno, qui Nando Martellini che vi parla dallo stadio Olimpico di Roma. Sono in campo Lazio e Milan, eccetera eccetera. Puccinelli della Lazio scarta Puricelli del Milan, passa a Carton ma Gratton gli toglie la palla, che arriva a Annovazzi ma Antonazzi gliela ritoglie, ripassa a Piccinelli, poi entra Puricelli, eccetera eccetera ». Altro che sulla panca la capra campa: « Un'altra partita come questa di parecchi anni fa, con sei nomi quasi identici accoppiati nelle due squadre e cambio mestiere. Alla fine giravo per Roma parlando da solo ». Telecronista o radiocronista che sia, è il ventitreesimo atleta delle partite. Corre con i polmoni e con le corde vocali. Dribbla tra esofago e laringe. Gerundi e ablativi assoluti sono i suoi calci di rigore. « Una cronaca è perfetta quando si sono fatti solo dieci sbagli » dicono concordi coloro che ci fanno partecipare, minuto per minuto, alla sagra calcistica nazionale dei giorni di festa. Noi ce ne stiamo in poltrona, comodi, con lo stomaco che si contorce per l'emozione, il cuore che batte, le cicche che si accumulano nel portacenere: vediamo con le orecchie perché loro, le « voci della domenica », si affaticano a rendere con esattezza l'azione, il ritmo, la tensione, l'atmosfera del rettangolo di gioco, delle tribune, delle curve, perfino degli spogliatoi, con le interviste del dopopartita.

E' difficile, fare un lavoro del genere? Sì, è difficile. Ci vogliono doti di base, come voce, proprietà di linguaggio, prontezza di riflessi, competenza tecnica, memoria, conoscenza del mezzo radiofonico o televisivo: eppoi una grande esperienza. Bisogna aver mangiato microfoni per almeno cinque anni, perché nasca un buon radio o telecronista. E alla fine, s'è fatto un lavoro che qualcuno ha definito « da fessi, ma che i fessi non possono fare ». La cronaca alla radio di una partita stanca soprattutto i polmoni: bisogna parlare, parlare sempre, dire tutto, graduando la voce, come sulle pagine dei giornali sono graduati i caratteri dei titoli, per dare l'impressione dell'importanza degli avvenimenti. La cronaca alla televisione stanca i nervi, perché bisogna dire le cose che la gente vede, proprio mentre le vede, sapendo che le vede e gli sbagli sono subito rilevati. Il tutto con un distacco totale, soffocando il tifoso che ciascuno porta con sé, ma nello stesso tempo colorendo le proprie parole con quel tanto di emozione che serve per non annoiare chi ascolta.

E come si impara tutto ciò? Il ventitreesimo atleta, alla vigilia dell'incontro, va in ritiro come i calciatori.

La « voce guida »

Va sui campetti di periferia dove i ragazzini tirano calci alla disperata, e lui, il radiocronista si parla nel bavero del cappotto ripetendo la cronaca: nomi inventati o nomi ascoltati nelle grida dei calciatorini. Così per una ventina di minuti, a vuoto, una mezz'ora, per fare occhio e fiato. Poi, la domenica, mangia presto, mangia leggero, per essere in forma. A tavola parla con i colleghi, discute col regista per preparare il piano della trasmissione. E si carica: perché a quell'ora esatta, bisogna essere pronti, non avere umori alti o bassi, pensieri distratti, nervi troppo tesi o troppo rilassati.

Paolo Valenti è il vertice delle « voci della domenica », coadiuvato da Guglielmo Moretti e Italo Gagliano per le trasmissioni radio, da Nino Greco e Carlo Bacarelli per quelle della televisione. La TV, per gli spettatori, poi si realizza attraverso le telecronache di Nando Martellini e la *Domenica sportiva*, la sera tardi, con i gol fantasma visti alla moviola e le sorridenti interviste di Tortora secondo il canovaccio che è stato preparato dalla redazione sportiva. Il lavoro più pesante, e anche meno appariscente, è svolto dalla équipe radiofonica. L'ascoltatore viene collegato con tutti i campi: sei minuti, quattro minuti, tre minuti da una parte all'altra. Roberto Bortoluzzi è la « voce guida ». E' anche il più sfortunato di tutti: si occupa di sport da 23 anni, pochi ne sanno quanto lui, e pochi come lui sono costretti a vivere le partite senza vederle. Lui è lo « studio centrale » di Milano, dove fanno capo i radiocronisti disseminati sui vari campi i quali, almeno, le partite se le guardano. *Tutto il calcio minuto per minuto*: Enrico Ameri dove c'è l'incontro più importante, poi Sandro Ciotti, Massimo Valentini da Firenze, Piero Pasini da Bologna, Andrea Boscione da Torino, Mario Gismondi da Bari, Alfredo Provenzali da Genova, Paolo Arcella da Venezia, Mario De Nitto da Napoli, Mario Guerrini da Cagliari, Nuccio Puleo, Adone Carapezzi, Everardo Dalla Noce dai campi del nord, Milano e dintorni calcistici, Antonio Talamo dai campi del sud. Provate a sentirli, una domenica, cercando per un momento di non badare alle azioni e ai gol, ma a controllare la perfezione del loro ritmo. Termina un collegamento, e senza aspettare il via dello studio centrale parte la radiocronaca successiva, tace una voce e subito comincia un'altra, sempre senza inceppamenti, senza indugi, come se si trattasse di un'unica gara, trasmessa a più voci: un panorama completo del nostro campionato, correndo accanto al pallone, dribblando, tirando in porta. Poi, appena finiti gli incontri, la trasmissione di commenti, di interviste, di dopopartita: Paolo Valenti e Guglielmo Moretti prendono il posto di Bortoluzzi, impugnano le leve ed i microfoni per i collegamenti; si sente il fiatone dell'atleta, l'irritazione malcelata dell'allenatore, il clamore del pubblico mentre sgombra lo stadio. Si immagina il fumo degli spogliatoi, la stanchezza, la soddisfazione di averla finita, andata com'è andata. E si comincia a sentire la voglia di ricominciare domenica prossima. In-

riesce a descrivere un'azione con la sua velocità; e Nando Martellini: per un mese ha dormito con le foto dei giocatori ciprioti sul comodino, per riconoscerli sul campo

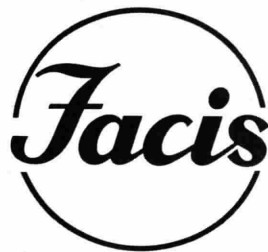
fatti per i cronisti è già domenica prossima. Chiusa la trasmissione si radunano intorno a un tavolo e preparano il prossimo turno.

Il mondo è rotondo, ma non tutto lo sport è pallone: c'è il ciclismo, c'è la boxe, l'atletica. Ogni sport ha i suoi specialisti: Adriano De Zan, che i colleghi considerano un mostro per la sua capacità di riconoscere a volo un corridore anche quando non è che un puntolino sull'asfalto.

Maspes e Rousseau

A lui basta un niente, come posa il piede sulla pedivella, come sgroppa in salita, come muove la testa, quanto è grosso sopra la bici, e se cammina al centro o al ciglio della strada per dire subito chi è, da dove viene, quando ha vinto e quando ha perso. Un archivio elettronico: giro d'Italia e Tour da tempo immemorabile sono nella sua testa anche se De Zan è giovane. Enrico Ameri è invece una mitraglia: nessuno riesce a dire di fila tante parole, con esattezza di pronuncia e di rappresentazione, come lui in un minuto.

Atletica e ciclismo, a detta di tutti, sono i lavori più difficili. Il ciclismo perché richiede una prontezza d'occhio non comune. Un arrivo in gruppo è come un calciatore con mille piedi: in un attimo, dire quale piede ha tirato il pallone. Così, tra dieci ruote tutte insieme, che saettano, qual è stata la prima? E bisogna dirlo, perché l'ascoltatore lo vuole sapere, e saperlo subito, senza sbagli, anche quando i giudici o la foto ancora non riescono a mettersi d'accordo. L'atletica fa paura per le lunghe pause tra un esercizio e l'altro. Immaginate: Zurigo 1961, Maspes e Rousseau in pista, immobili sulla bicicletta, 33 minuti di « surplace » cronometrati. E Paolo Valenti a fare la cronaca, attento, brillante, senza pause e senza annoiare gli spettatori che già cominciavano a irritarsi perché nessuno di quei due si decideva a dare un colpo di pedale. Sembravano diventati statue di sale, come Sara mentre fuggiva da Sodoma in fiamme. Pensate poi alla corsa dei cento metri: bisogna saper raccontare una gara in dieci secondi perché tanto dura. In dieci secondi si possono dire tante parole quante ne contengono due righe di dattiloscritto. Per spiegarvi questa esigenza io già sono andato oltre, ne ho impiegate quattro. Nella metà del tempo occorre dire chi corre, come corrono gli atleti, chi è in testa e chi sta dietro, chi stacca e chi insegue. Provateci, e portate un mazzo di fiori a Valenti e compagni che si sono fatti le cronache di più di una Olimpiade.

Un altro sport molto seguito è la boxe: qui le pene toccano a Paolo Rosi. Il suo destino è quello di essere sempre in disaccordo con il pubblico televisivo. Perché noi, dal video, vediamo alcune cose che sembrano ma non sono, mentre lui vede quello che accade realmente sul ring, senza le possibili deformazioni degli obiettivi, delle prospettive delle telecamere. Spiegare quello che succede, valutarlo, ma senza aver l'aria di dare giudizi perché il pubblico non vuole. Gradisce l'informazione, ma poi pretende di saper valutare da sé chi è più bravo e chi è più forte. E anche qui senza sbagliare, perché lo spettatore è crudele, è pronto a rimbeccare, a canzonare quel poveruomo che parla, col microfono appeso al collo, in mezzo alla canea del pubblico, con le orecchie lacerate da « ammazza, disgraziato » ed altre parole ben peggiori, soffocato da quegli strani tipi che, anziché guardarsi l'incontro dal vivo, vogliono sentirselo raccontare dal cronista radiofonico e televisivo. Questo per mezz'ora, un'ora, e anche di più. E poi, quando si torna a casa, ci sono sempre quella diecina di lettere di sconosciuti che ti insultano, appena compensati da quelli che ti complimentano, o da quelli che ti chiedono: « Signor Martellini, come si fa a diventare telecronista? Io sono molto bravo e a carnevale ho provato a fare la cronaca di una partita come fa lei, durante una festa da ballo e gli amici mi hanno detto che sono anche più bravo di Carosio ».

SEMPRE SICURO

SICURO ANCHE PER IL PREZZO PREFISSATO

FACIS CLASSICO
L'ABITO PER OGNI GIORNO A L. 34.000 E L. 37.000
FACIS TRAVEL
L'ABITO PER CHI VIAGGIA A L. 36.000 E L. 38.000
FACIS PER LA SERA
L'ABITO PER LE OCCASIONI IMPORTANTI A L. 34.000 E L. 37.000

LA MIA SICUREZZA E' FACIS

NZI PUBBLICITÀ - A CURA DELL'UFFICIO PROPAGANDA PERMAFLEX

permaflex permaflex

qui c'è sotto qualcosa! qualcosa!?

ora con **ELAX**

Questa insegna identifica i nostri Rivenditori Autorizzati, negozi di assoluta fiducia e serietà, i soli che vendono il vero Permaflex.

Oggi Permaflex con ELAX è PIU' CONFORTEVOLE, perchè più morbido ed elastico; PIU' PRATICO, perchè più leggero e pieghevole; PIU' CLIMATIZZATO grazie alla densità differenziata di Elax; PIU' ELEGANTE, il letto non si deforma. ATTENZIONE, solo l'omino in pigiama identifica il marchio di qualità Permaflex, la più grande industria di materassi e guanciali a molle.

tipo ROYAL	cm. 80x195	L. 35.000	tipo EXPORT	cm. 80x195	L. 18.800	GUANCIALE	cm. 45x 70	L. 3.700
tipo CLASSIC	cm. 80x195	L. 29.000	tipo SILVER	cm. 75x195	L. 14.100	Sopra - fodera	cm. 80x195	L. 3.400
tipo CONFORT	cm. 80x195	L. 23.600	tipo BABY	cm. 60x135	L. 9.200	Per altre misure consultate i nostri		

Ritratto del vincitore dello «Zecchino d'oro»

POPOFF IL MURATORE

Walter Brugiolo, un grazioso biondino di cinque anni e mezzo, ha portato alla vittoria dello *Zecchino d'oro* 1967 il simpaticissimo *Popoff* di Benassi-Gualdi. Quando, serio e disinvolto, il piccolo Walter attacca « Nella steppa sconfinata a 40° sotto zero... » ha davvero l'aria del professionista. E, a dir la verità, la canzonetta è un po' difficile per l'intonazione; ma Walter, che sa anche scrivere i numeri fino a sette e leggerli fino a dieci, la canta da capo alla fine senza inciampi, immedesimato nel « cosacco », che « scivolando sulla neve fila verso il fiume Don ». Walter Brugiolo è stato così al centro di una delle più belle feste canore, organizzata presso l'Antoniano di Bologna dal dinamico padre Berardo Rossi e dal gioviale padre Gabriele Adani. E' noto che le canzoni dello *Zecchino d'oro* entrano nelle simpatie dei bambini di tutto il mondo. *I fratelli del Far West*, che vinse l'anno scorso, rimase, ad esempio, per molte settimane tra le venti canzoni più vendute; e *Girotondo di tutto il mondo* ha l'onore di aprire tuttora le trasmissioni d'una rete radiofonica giapponese.

Walter Brugiolo, il biondino di cinque anni e mezzo che ha vinto lo « Zecchino d'oro » con la canzone « Popoff ». Walter ha dichiarato: « Da grande non farò il cantante, ma il muratore »

Il piccolo Walter, appena dichiarato vincitore, con ben 158 punti su 160, chiede al suo papà, che è il mugnaio di San Venanzio di Galliera, a una trentina di chilometri da Bologna: « E' vero che ho vinto? ». Avuta la risposta, non se ne cura però molto. Pare anzi dispiaciuto che non sia arrivata prima, al traguardo, la sua canzone preferita, *E ciunfete... nel pozzo* di Testa-Kramer. La sua mamma confessa poi che ha avuto un bel da fare ad insegnargli le parole di *Popoff*. Il bambino si divertiva infatti di più a cantare le altre undici canzoni dello *Zecchino*. In casa sua non c'è il grammofono e sarà certamente questa l'occasione per acquistarlo: potersi finalmente ascoltare attraverso il disco per bambini più famoso del momento, accompagnato dal Piccolo Coro dell'Antoniano istruito e diretto dalla paziente e bravissima Mariele Ventre e dall'Orchestra di Gino Bussoli. Walter guarda di solito la televisione, ma dopo *Carosello* deve filar sotto le coperte. La mattina presto corre in chiesa a fare il chierichetto. In casa nessuno ha mai rivelato particolari doti musicali. Tutti canticchiano un po', specialmente la mamma. Agli altri due figli (Daria di 15 anni frequenta la prima magistrale e Sergio di 14 la terza media) avanza poco tempo per la musica. Se devono fare il tifo per qualche cantante, lo fanno per Celentano. « Popoff » — come ormai tutti chiamano Walter — non è affatto emozionato ed è molto indaffarato nell'aprire uno scatolone di giocattoli ricevuto in premio, e che è uguale a quello avuto dagli altri partecipanti allo *Zecchino*. La mamma, visibilmente felice, dice che sarà difficile tener fermo il suo bambino con quei giocattoli, perché il suo divertimento preferito è correre in mezzo ai campi. Chiedo a Walter se dopo questo bel trionfo farà il cantante: « No, da grande farò il muratore ». E aggiunge di saper già mettere insieme la malta e che non avrebbe difficoltà ad alzare qualche muro; solo che, essendo un po' piccolo, non arriverebbe fino al tetto. Intanto mangia a grossi bocconi un panino con prosciutto e, in fondo in fondo, pare proprio che non gli vada giù il fatto che *E ciunfete... nel pozzo* abbia avuto un punteggio inferiore a *Popoff*.

Luigi Fait

la posta dei ragazzi

I ragazzi che desiderano avere risposta ai loro quesiti devono inviare le lettere, con le loro fotografie, a « Radiocorrierino TV » / corso Bramante 20 / Torino.

Perché non trasmettete nuovamente tutti i telefilm che mi sono tanto piaciuti? (Giuseppina Olivieri - Genova).

Se hai letto altre volte la « posta », Giuseppina, sai già qual è la risposta per te. E' la stessa che dedico a decine e decine di amici di cui non posso pubblicare né foto né lettera. Ma ripeto loro: io tengo da parte le vostre fotografie: mandatemi delle domande nuove e le vostre facce simpatiche appariranno in questa nostra pagina.

Vorrei che fosse così gentile da darmi una informazione. Quando i complessi cantano al televisore, sono realmente loro che suonano o vi sono altri che suonano per loro? (Fulvio Colli, via Muratello - Nave, Brescia).

Credi pure ai tuoi occhi, Fulvio. Quando vedi quei ragazzi pittoreschi — più o meno capelluti — che cantano e, contemporaneamente, pizzicano la chitarra o si danno da fare con la batteria, non vi sono trucchi. Non sono dei mimi che abbiano, alle spalle, dei suonatori invisibili e compiacenti, ma sono proprio loro che fanno tutto: il canto e la musica. Gente in gamba, eh? Adesso puoi ammirarli tranquillamente, senza sospetti.

Siccome la mia più grande passione sarebbe di diventare attore, la pregherei di dirmi quanti anni di studio sono necessari. (Walter Ciarrocchi - Pedaso, Ascoli Piceno).

Una sentenza che i nostri genitori ripetevano volentieri afferma: « L'arte è una lunga pazienza ». Vuol dire, pressappoco, che l'arte non si finisce mai d'impararla, che non si può mai dire, dopo due anni o venti: « Ecco, sono arrivato, so tutto quello che c'è da sapere ». Costantino Stanislawsky, un grande regista russo, racconta, nelle sue memorie, d'aver visto il famoso attore italiano Tommaso Salvini prepararsi, a Mosca, alla recita dell'*Otello*. Era vecchio, Salvini, e l'*Otello* l'aveva recitato per tutta la vita. Ma ogni sera si recava in teatro due ore prima degli altri attori per avere il tempo di « entrare nella parte », per

segue a pag. 36

come li vede Isidori

SANDRA MONDAINI **debuttò nel teatro di rivista con Tino Scotti. Scritturata nel 1958 dalla Compagnia Bramieri-Vianello, tre anni dopo si sposava con il popolare Raimondo. « Cutolina », « Crudelia », « Arabella », « Sandrina »: ecco alcuni dei suoi personaggi di successo**

i vostri programmi

Domenica 26 marzo siete invitati ad assistere allo spettacolo di Pasqua, che verrà trasmesso dal circo di Darix Togni. Vale la pena che non manchiate all'appuntamento perché si tratta di uno spettacolo allestito appositamente per voi. Pensate che, accompagnati da due hostess in uniforme azzurra, giungeranno da Disneyland, per partecipare al programma, Topolino, Pippo, Pluto, l'orso Winnie-Puh e i sette nani. E vi saranno, naturalmente, molti numeri di grande attrazione: per esempio, i cavallini turchi di Ugo Micalli; i bravi pappagalli di Dolores de Castellan; gli elefanti guidati dagli esploratori Johnny e Ursula Badstubuer; le tigri del Bengala comandate da Darix Togni; e poi, acrobati, funamboli, giocolieri; l'equilibrista peruviana Yuma; il gruppo di atleti spagnoli Schiolan; gli olandesi Diamols, famosi trapezisti, detti « I volanti » per la loro spericolata agilità. Presenterà lo spettacolo Silvio Noto. Lunedì di Pasqua, 27 marzo, come vi avevamo annunciato la scorsa settimana, andrà in onda *Chissà chi lo sa?*, in edizione speciale.

Di particolare interesse il programma di martedì, *Viaggio in Islanda*, realizzato dalla televisione danese proprio per il pubblico di ragazzi. Un gruppo di operatori, guidati dal regista Mogens Winkler, ha affrontato, per mesi, disagi di ogni genere per percorrere in lungo e in largo quest'isola, che è situata in pieno Atlantico boreale, che ha estesi ghiacciai permanenti e molti vulcani, di cui dieci attivi. Vedrete la vetta più alta dell'isola, l'Orafa-Jökull, detta « Monte gelato della solitudine »; i campi coperti di nere lave, « Baia del fumo » e « Capo del fumo », da cui si innalzano come nubi i vapori delle sorgenti termali.

Mercoledì, ultima avventura di *Cappuccetto a pois*, presentata dal funghetto Saverio. La nostra piccola amica ha una bella bambola bionda, di nome Bettina, la quale, non si sa come, è andata a finire tra le zampe di Lupo Lupone. Figuriamoci. Cappuccetto è disperata, non sa cosa fare per riavere la sua Bettina e corre a chiedere aiuto agli animali del bosco, suoi fedeli amici. Questa volta compare Lupo riceverà una salutare lezione, per cui la smetterà, finalmente, di giocar brutti tiri alla buona e generosa Cappuccetto a pois.

Padre Guida presenterà venerdì la terza puntata di *Vangelo vivo*, che sarà dedicata alle diverse forme associative di ragazzi. Quindi, un argomento che vi interessa in modo particolare. Nella seconda parte del pomeriggio andrà in onda il telefilm *La prigioniera* della serie « Thierry la Fronde ». La giovane Isabella, che fa parte della banda di Thierry, si è recata al villaggio per far provviste di viveri. Riconosciuta dalle guardie di sir Florent, viene arrestata e condotta in un cascinale presso il fiume. Florent spera in tal modo che Thierry si presenti a lui per far liberare la fanciulla ed accetti le condizioni di resa che gli saranno poste. Ma, all'arrivo di Thierry, accadrà un fatto del tutto imprevisto.

Carlo Bressan

se la vostra è una giornata così...

...se la vostra è una giornata così: si comincia presto al mattino, la casa da sistemare, il bimbo a scuola, la spesa di corsa e ancora a casa per cucinare, al pomeriggio si riparte, qualche cosetta da sistemare, un ritocco alla casa, un acquisto dimenticato è un'altra corsa...
Dopo una giornata così per **rimettervi in sesto** ci vuole un **bagno di vigore**, un bagno ben caldo **con 400 gr. di**

Bicarbonato Solvay

Bicarbonato Solvay è in vendita nelle confezioni da 250 gr., 500 gr., 1 Kg. Chiedete **gratuitamente alla Solvay e C.ie, Via F. Turati 12, Milano,** l'opuscolo **"Uno per tutti"** un elegante ricettario sugli usi del Bicarbonato Solvay in casa.

Basta scioglierne una manciata nell'acqua. **Per ottenere un bagno tonificante,** aumentare la dose a gr. 400 circa.

la posta dei ragazzi

segue da pag. 35

ripetere lentamente gesti e battute mentre si truccava, mentre si vestiva. Pazientemente, umilmente. Perché l'arte vera non richiede solo una « lunga pazienza », ma anche una sincera umiltà.

... Mi accontenterete? (Roberto Cane - Torino).

Ti dò la stessa risposta che pubblico per Giuseppina Olivieri nella pagina precedente e che vale per tanti amici come te che chiedono la replica d'un film o d'un telefilm. State certi che si tien conto d'ogni vostro desiderio, alla Direzione Programmi: perché i programmi dei ragazzi — televisivi e radiofonici — si fanno per voi: e nulla è più gradito, a chi ha lavorato senza risparmiarsi, che sentirsi chiedere il bis. Ma io non posso riempire questa mia rubrichina con fotografie a cui è allegata soltanto la richiesta d'una replica, ti pare? Perciò dico a tutti: continuate pure, se volete, a dirmi il vostro parere sui programmi, a esprimere qualche desiderio in proposito. Ma aggiungete poi qualche domanda che non sia solo vostra, perché tutti, leggendo, possano interessarvisi.

Vorrei che il martedì (giorno in cui sono libero) mandaste in onda, alla TV *dei ragazzi, un film di « cow-boys », perché ne sono appassionato. E' possibile?* (Severino Roberto - Firenze).

Come no? Vediamo: cow-boys il martedì per Severino, musica beat il giovedì per Giulietta, romanzi a puntate il lunedì e il venerdì per Rossana, commedia il mercoledì per Gianfranco, sport il sabato per Corrado... Ma dove mettiamo, poi, tutti i Rin-Tin-Tin, i Lassie, le Alici, i Billy tanto desiderati? E i film da replicare, le trasmissioni d'ogni genere che non vi stancate di chiederci? Figlioli, mettiamoci d'accordo. Se la *TV dei ragazzi* dovesse darvi retta, ventiquattr'ore di trasmissione al giorno non basterebbero. Scrivetemi, dunque, ma non per chiedermi la Luna.

Mi piacerebbe sapere perché, nelle città dell'Emilia, il pane si cuoce senza sale. Forse per tradizione? (Sergio Rosano - Napoli).

La ragione per cui, in tante regioni dell'Italia settentrionale e centrale, si preferisca il pane senza sale a quello salato che invece sembra imperare da Roma in giù, io confesso di ignorarla. C'è chi vorrà venirmi in aiuto? Intanto, per non lasciarti a bocca asciutta, Sergio, io ti offrirò una montagna di pane. Senti quanti nomi, estrosi e invitanti: pane alluminato, pan di ramerino, pan di tritello, panmèscolo, pandispezie, panpepato, pangiallo, pansanto, pan di miglio (che è un pan dolce milanese, fatto di farina gialla e bianca: e si mangia per S. Giorgio, la festa dei lattai milanesi). Ma c'è o no il sale, in tutti questi pani?

Anna Maria Romagnoli

ridiamo con Sangio

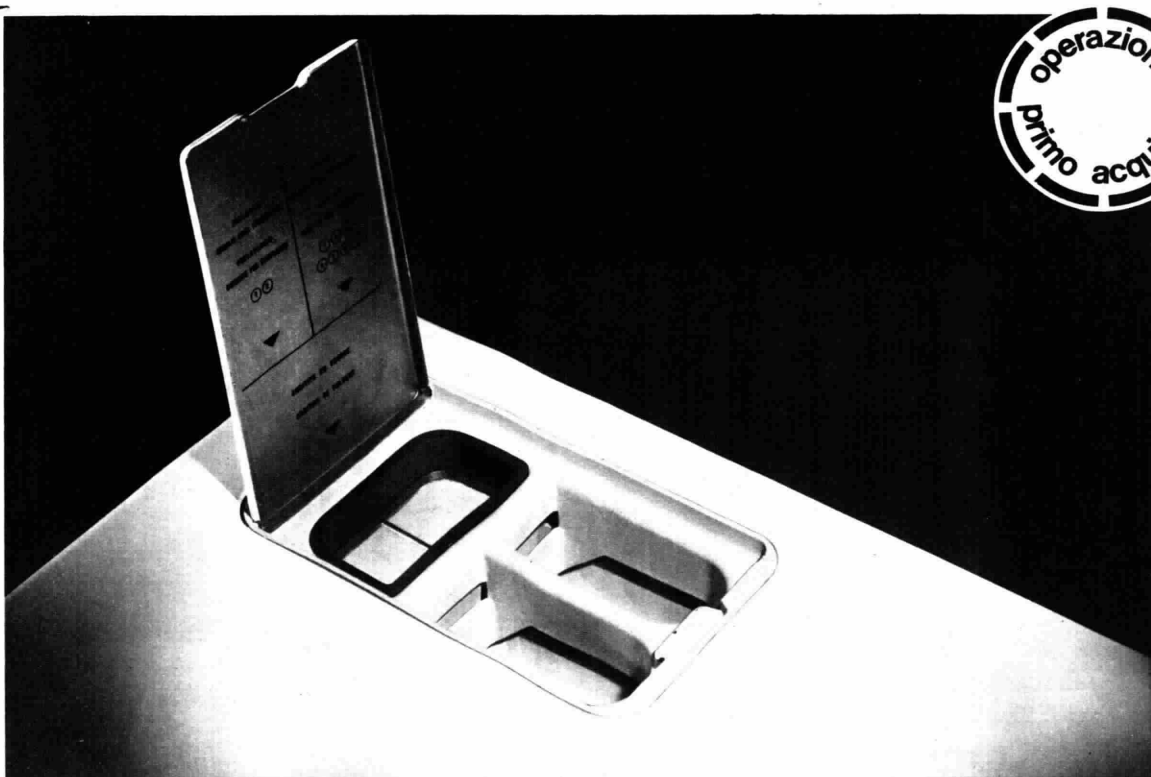
— Rossi, mi dica dove Giulio Cesare combatté contro i Galli!
— Nel pollaio!

vi piace leggere?

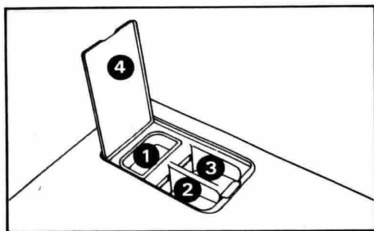
● *Le grand Meaulnes* è il titolo originale del libro *Il grande amico* di Alain Fournier, edito nella collana « La nuova biblioteca » di Mursia. Questo romanzo è il primo e l'unico dell'autore che doveva morire giovanissimo durante la guerra del 1914. E' una storia patetica nella quale spiccano le figure di una fanciulla, Yvonne, e di Agostino Meaulnes, il « grande amico ». E', nel medesimo tempo, la storia della fanciullezza dell'autore.

● Dodici anni di vita nel Congo, avventure straordinarie, incontri con le tribù dei Watussi e dei Pigmei, storie di animali, tutto questo Jean Pierre Hallet racconta nel suo volume *Congo Kitabu*, edito da Bompiani. All'età di 21 anni Hallet entrò nel servizio coloniale belga con il compito di istruire i coltivatori indigeni. Trascorse dodici anni nel Congo approfittandone per collezionare esperienze narrate con vivacità nel suo libro.

operazione primo acquisto

ufficio pubblicità ZANUSSI LV/B 67R1/a

ecco perchè

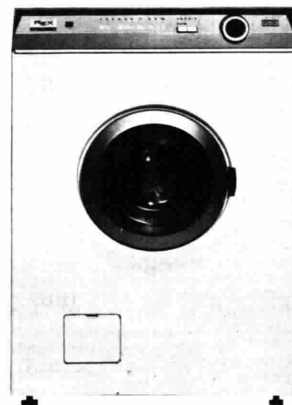
le lavatrici REX possono anche candeggiare automaticamente

E' un vostro diritto saperlo. Vediamo quindi insieme come è fatta la "famosa" vaschetta brevettata delle lavatrici REX, punto per punto, perchè lì è il segreto di tutto.

① In questa vaschetta, già prima di avviare il programma, potete mettere la candeggina (o varecchina). Non dovete far altro: dopo il lavaggio, penserà la lavatrice a prelevarla automaticamente. Spariranno così dalla biancheria anche le macchie più resistenti, i colori diventeranno più vivi, il bianco più bianco. Poi, 3 bei risciacqui con tanta acqua pulita, la centrifugazione, e il vostro bucato sarà bell'e pronto.

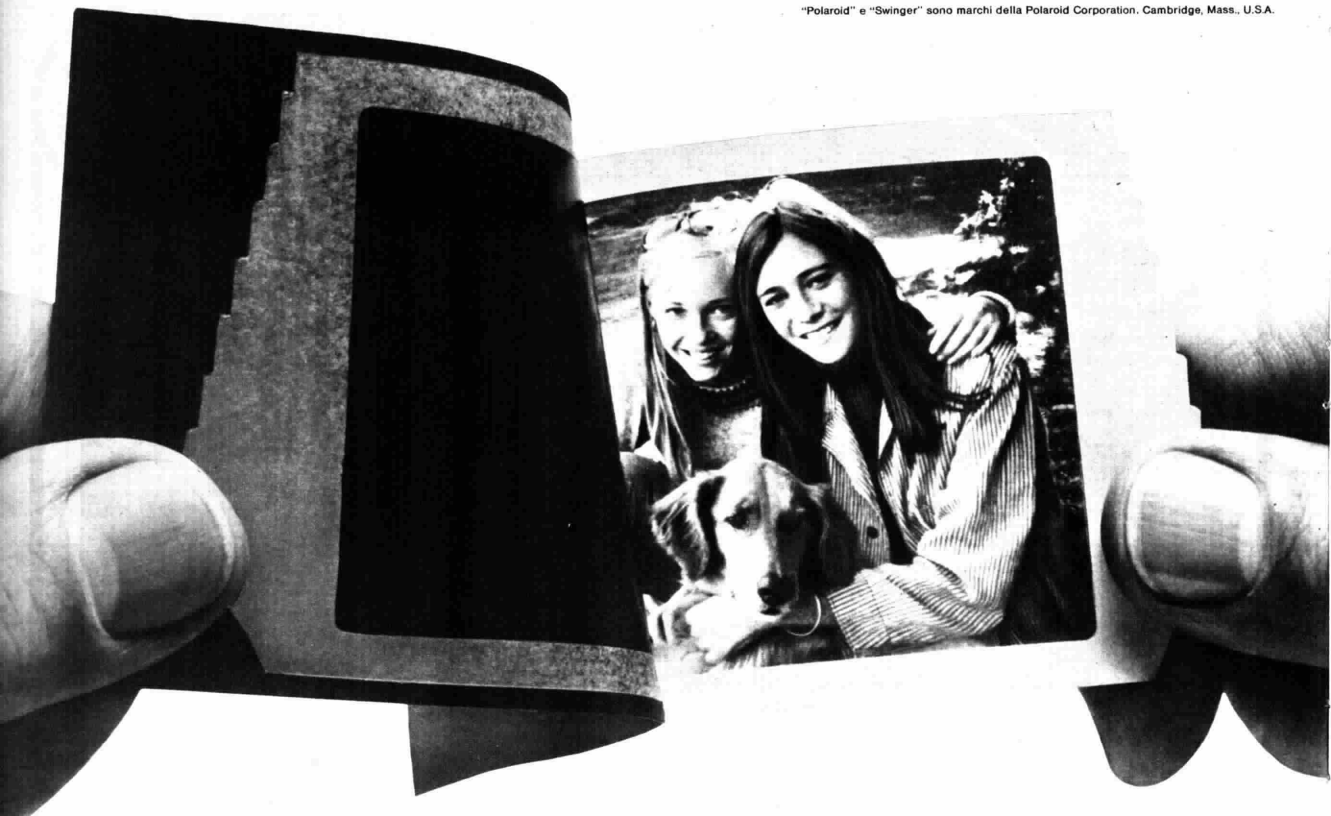
② ③ Questi, invece, sono gli scomparti dove mettere le dosi di detersivo per il prelavaggio e per il lavaggio, sempre prima di avviare il programma. Anche in questo caso pensa a tutto la lavatrice. Ecco cosa significa "superautomatica": una lavatrice che sa cosa fare e quando farlo. E, per di più, meglio di quanto possiate immaginare.

④ Un elegante coperchio in acciaio inossidabile satinato. Un elemento funzionale e decorativo nello stesso tempo. Protegge la vaschetta dalla polvere, evita l'uscita di vapore e aggiunge una nota elegante al piano superiore della lavatrice.

Questi sono solo alcuni dei tanti vantaggi che vi offre una lavatrice REX; chiedete una documentazione completa ed il pieghevole gratuito a colori nei negozi di elettrodomestici.

⊛

⊛ Lavatrice superautomatica REX G 53. Sono disponibili altri quattro modelli da lire **79.900** in su.

una garanzia che vale

"Polaroid" e "Swinger" sono marchi della Polaroid Corporation. Cambridge, Mass., U.S.A.

Solo una macchina Polaroid vi dà la foto 15 secondi dopo averla scattata.

Lo sappiamo, non è facile crederci. Con una macchina fotografica Polaroid Land, tutto quello che dovete fare è inquadrare, scattare, ed estrarre la pellicola dalla macchina.

(Lo sviluppo avviene automaticamente nella pellicola stessa. Senza serbatoio o liquidi all'interno della macchina).

Aspettate 15 secondi e separate il positivo dal negativo. Fatto. Ora potete già vedere la foto appena scattata. Netta. Chiara. Perfetta. Anche se è la prima volta che prendete in mano una macchina fotografica.

Se poi la posa non vi soddisfa, scattatene un'altra. 15 secondi ed avrete esattamente quello che volete (senza dover aspettare d'aver finito il rullino e di sviluppare la pellicola per vedere come sono riuscite le foto).

Visto com'è semplice fotografare? Se avete 15 secondi a disposizione, fermatevi un attimo presso un negozio di materiale fotografico e provate una macchina Polaroid. Basta una foto. Capirete subito quanto possa diventare simpatico fotografare.

Il modello 210 fa anche fotografie a colori. In 60 secondi. E costa solo L. 44.550

Fernando Previtali dirige l'«Attila»

IL VERDI DEI SOTTINTESI PATRIOTTICI

di Edoardo Guglielmi

L'elaborazione del testo poetico dell'*Attila* di Verdi fu piuttosto avventurosa. L'incarico di trarre un libretto d'opera dal dramma *Attila, König der Hunnen* di Zacharias Werner, affidato in un primo tempo a F. M. Piave (al quale Verdi aveva spedito un abbozzo scenico fin dall'aprile del 1844), passò poi a quel Temistocle Solera, già autore dei libretti dell'*Oberto*, del *Nabucco* e della *Giovanna d'Arco*, che è certo fra i più singolari personaggi del nostro Ottocento teatrale, volta a volta compositore di opere sfortunate e «corriere segreto» fra Napoleone III e Cavour, delegato di Pubblica Sicurezza in Basilicata e capo della polizia del Khedivè d'Egitto.

Da Piave a Solera

Improvvisamente Temistocle Solera, divenuto impresario del Teatro Reale di Madrid (ove cantava la moglie, Teresa Rosmini), abbandonò il lavoro; inutile riuscì ogni tentativo di Verdi per riprendere l'interrotta collaborazione. Le ultime scene furono così ritoccate e completate dal Piave, forse con la collaborazione di Andrea Maffei. La figura del re degli Unni venne comunque delineata in modo assai diverso dal dramma: infatti nel libretto soleriano Attila viene ucciso nel sonno da una donna, Odabella, con la complicità del proprio fidanzato Foresto.

L'*Attila* è una delle cinque opere scritte da Verdi per la Fenice (un primato che il teatro veneziano divide solo con la Scala). L'opera andò in scena la sera del 17 marzo 1846, interpreti Sophie Loewe, Ignazio Marini, Carlo Guasco e Natale Costantini. Del grande successo, infiammato di spiriti patriottici, lo stesso Verdi riferì alla contessa Maffei e al fedele Opprandino Arrivabene. Appena quattro mesi prima, sempre a Venezia, al Teatro Apollo, era stato rappresentato un *Attila*, poi ribattezzato in *Ildegonda di Borgogna*, del compositore veneziano Francesco Malipiero, nonno del vivente Gianfrancesco. Inutile dire che la luce già romantica dell'opera verdiana, solo in parte offuscata dalle ombre di un declinante cabalettismo, si impose anche nelle successive rappresentazioni del Comunale (allora Grande) di Trieste, del Comunale di Bologna e infine della Scala, ove l'*Attila* ebbe più di trenta repliche. Entusiasti dell'opera, i milanesi non si accontentarono della messa in scena un po' sommaria. Allo stesso Verdi, per altre esperienze, la parsimonia dell'impresario Merelli era ben nota. Ma con l'*Attila*, se vogliamo prestar fede ad una lettera di Emanuele Muzio, l'astuto Merelli esagerò. Scrisse fra l'altro il Muzio: «Tutti, a voce ed in cuore, maledicevano Merelli per avere trattato l'*Attila* sì malamente». Nella vasta operosità verdiana l'*Attila* si pone fra la disuguale *Alzira*, ripresa di recente a Roma, e le intuizioni di quel prodigioso studio d'anime che è il *Macbeth*. Sulle misteriose vie dell'«evoluzione» verdiana, frattanto, l'intelligenza e il cuore incidevano più degli schemi e delle formule. Era il Verdi degli «anni di galera», operante nel ritmo affannoso delle commissioni e dei tagli imposti dalle varie censure, sempre più sospettose; un Verdi che si preparava ad affrontare le ardue, nuovissime esperienze di *Luisa Miller* e della «trilogia». Era soprattutto il Verdi degli accenti allusivi e dei cori «fatidici», rispondenti ad un clima febbrile di risveglio delle coscienze e di nuovi fermenti nazionali. Anche nell'*Attila* l'invettiva «Avrai tu l'Universo, resti l'Italia a me!» destò vivissimo entusiasmo. E così l'apostrofe all'Italia «già madre e reina di possenti magnanimi figli». D'altra parte teatri come la Scala e la Fenice erano i luoghi ideali per manifestazioni patriottiche.

Oggi, naturalmente, apprezziamo nell'*Attila* il fermo disegno di alcuni drammatici «concertati» e la nobile, coerente linea stilistica del monologo del sogno di Attila, che sembra presagire la grande scena di Filippo II nel *Don Carlos* e quindi, come ha sottolineato René Leibowitz, «una dimensione nuova nell'ambito della musica drammatica».

L'Attila di Verdi va in onda mercoledì 29 marzo alle ore 20,20 sul Nazionale.

Fernando Previtali che ha concertato l'«Attila» con l'Orchestra Sinfonica ed il Coro di Roma della RAI

Oltre alle due sinfonie di Mozart, K. 132 e K. 183, Vittorio Gui dirige musiche di Haendel e di Filippo Emanuele Bach

Concerto diretto da Vittorio Gui

DUE SINFONIE GIOVANILI DI MOZART

di Alberto Pironti

Negli anni dal 1771 al 1773, cioè fra i quindici e i diciassette anni di età, Mozart si dedicò assiduamente alla creazione di sinfonie, sviluppando il proprio stile dall'ambito delle *ouvertures* teatrali italiane a quello delle sinfonie di Joseph Haydn. Alle sette sinfonie mozartiane composte nel 1771 seguono le otto composte nel 1772 e, dopo il terzo viaggio in Italia del compositore, le sette del 1773. Le due sinfonie — in mi bemolle maggiore e in sol minore — contrassegnate dai numeri d'opera *K. 132* e *K. 183*, appartengono al periodo immediatamente precedente e a quello immediatamente seguente il terzo viaggio in Italia: l'una reca nell'autografo la data del luglio 1772, ma forse è di qualche mese prima, l'altra fu composta, sembra, alla fine del 1773. In ambedue, comunque, la derivazione italiana, per quel che riguarda lo schema generale e il metodo compositivo, convive con la potenza dell'invenzione melodica e in genere dell'espressione musicale.

Lo sviluppo della personalità mozartiana fu così rapido, che una differenza di qualche mese è già sufficiente alla individuazione di diversi elementi stilistici. E' così che il De Wyzewa e il Saint-Foix, nella loro opera fondamentale su Mozart, hanno ritenuto di dover forse anticipare di qualche mese la data di composizione della *Sinfonia K. 132*, la quale appare più legata alla influenza italiana rispetto alle *Sinfonie K. 130* e *K. 133* che la affiancano. Questa influenza italiana si avverte in vari caratteri, dalle ripetizioni letterali delle frasi alla separazione completa dei temi, dalla novità dello svolgimento alla identità della ripresa, dalle cadenze d'opera alla riduzione del lavoro essenziale dell'orchestra ai primi e secondi violini. La sinfonia è in quattro tempi, di cui il più elaborato è l'*Allegro finale*, mentre il più intensamente personale è l'*Andante*.

Le altre opere

La *Sinfonia K. 183*, pur appartenendo al gruppo di sinfonie scritte da Mozart subito dopo il ritorno dall'Italia, rivela un'intonazione appassionata e drammatica, che sembra accordarsi agli spiriti del nascente romanticismo. E questo carattere di ansietà romantica si avverte particolarmente nei due *Allegri* che aprono e chiudono la sinfonia. Permeato di nuova sensibilità è anche l'*Andante*, con i suoi sospirosi accenti tra violini e fagotti; mentre il *Minuetto* alterna il drammatico «minore» della prima parte al dolce «maggiore» del *Trio*.

Il programma del concerto diretto da Vittorio Gui, nel quale saranno presentate le due giovanili *sinfonie* mozartiane, comprende anche un lavoro di Carl Philipp Emanuel Bach. Secondo figlio di Johann Sebastian Bach, Carl Philipp Emanuel fu clavicembalista da camera di Federico II di Prussia e successe poi a Telemann come maestro di cappella ad Amburgo. La sua vasta produzione, caratteristica del periodo di transizione fra l'epoca barocca e quella di Haydn e di Mozart, include musiche sacre, cantate, composizioni strumentali. Fra queste ultime figurano molti concerti per strumento solista e orchestra, fra cui tre *Concerti per violoncello e orchestra*, il terzo dei quali è il pezzo che sarà eseguito alla radio, nella trascrizione di Gaspar Cassadò, dal violoncellista Franco Maggio Ormezowski. Il programma si apre con l'*Ouverture* del *Saul* di Haendel, oratorio composto su testo di Charles Jennens ed eseguito per la prima volta a Londra nel 1739. L'oratorio si apre con un «epinicio» (canto di vittoria), di cui l'*Ouverture* è in sostanza la prima parte. Di qui il carattere festoso dell'*Ouverture*, che l'autore derivò da una sua precedente *Sonata a tre*, contraendo il secondo movimento ed ampliando il terzo con l'inserzione di passaggi solistici affidati al l'oboe o all'organo.

Il concerto sinfonico diretto da Vittorio Gui viene trasmesso martedì 28 marzo alle ore 21,45 sul Programma Nazionale.

«Toscanini e il suo mondo» e la «Storia popolare dell'Italia contemporanea»

IMMAGINI VIVE DI TEMPI PASSATI

L'ambasciatore d'Italia a Pietroburgo aveva raccomandato alla Scala per il Mefistofele *il basso Chaliapin. Timoroso della fama di un Masini e di un Battistini, l'artista credette uno scherzo il telegramma d'invito e rispose soltanto al secondo sollecito con pretese talmente esorbitanti da essere sicuro di provocare un rifiuto. Solo dopo il terzo telegramma si decise a raggiungere Milano. Una delle innovazioni del cantante nella nuova messa in scena fu il suo costume quasi adamitico. Rifiutò di servirsi della "claque" — il che appariva un insulto alla tradizione e un pericolo per il successo — e di provare a voce spiegata. Il basso russo riuscì, se non proprio a persuadere Toscanini, certamente a piegarlo con la celebre risposta: "Non canto per i maestri, ma per il pubblico". Tra lo stupore dell'orchestra, il direttore, pur furente, si limitò a gridare: "Arrivederci a domani sera!". E il domani sera Boito, manifestando il suo entusiasmo, affermò che solo allora poteva dire di aver sentito il vero Mefistofele ».*

E' questo uno dei tanti episodi che rendono piacevolissima la lettura del libro di Luciana Frassati: Il maestro: Arturo Toscanini e il suo mondo *(ed. Bottega d'Erasmo, pagg. 300), che è una galleria non solo di bellissime immagini, ma anche d'idee e di sentimenti dell'ambiente toscaniniano. La Frassati, autrice di un altro splendido volume,* Torino com'era, *ha come pochi il gusto della rievocazione: una rievocazione narrativa e al tempo stesso visiva, perché i suoi libri sono arricchiti da preziose e rare fotografie che sono il migliore commento al pur ottimo testo. In questo caso il lettore ritroverà nel volume tutto il mondo italiano della musica del tempo di Toscanini, il più grande interprete dei classici che sia mai salito su di un podio. Louis Schemider scriveva di lui: « Davanti a questo direttore prodigioso, a questo apostolo della religione musicale, inchiniamoci. La sua autorità, come quella di Dio, sembra invisibile. La fusione degli elementi orchestrali pare una cosa naturale tanto è perfetta ».*

Non sempre, tuttavia, l'esecuzione toscaniniana accontentava l'autore. Ravel, per esempio, una volta non applaudì Toscanini, che aveva diretto il Bolero. *« Si seppe poi che il compositore non era contento del moto impresso da Toscanini e che, dopo aver fatto ascoltare il disco del* Bolero *da lui diretto, aveva detto: "Ecco come lo voglio", chiarendo così il proprio pensiero interpretativo e sottolineando come, mediante l'insistenza ossessiva del ritmo, avesse voluto dare l'impressione di una sega in moto. Toscanini, pur ammettendo il carattere martellante del brano, sosteneva che doveva essere disciplinato nel rigore di una forma architettonica ed euclidea, propria del balletto classico ». Debussy, invece, ascoltando* La mer *nell'esecuzione toscaniniana, disse che la musica era stata una rivelazione a lui stesso.*

Il libro della Frassati è scritto in stile attuale, nel senso che mette a frutto la moderna tecnica narrativa, che si va imponendo anche nel campo della storia.

Un volume esemplare, per questo riguardo, è quello di Antonio Casanova Storia popolare dell'Italia contemporanea. I primi trenta anni 1861-1891 *(ed. Cappelli, pagg. 179, lire 650). Casanova non ha disdegnato di riportare nel suo libro pagine letterarie che sono una vera e propria rievocazione dei tempi: come una, singolarissima, di Tomasi di Lampedusa, tratta dal* Gattopardo. *Chi vuole essere invogliato a leggere trova nell'opera di Casanova tutte le astuzie adatte a conseguire tale scopo. Ecco, ad esempio, la difesa della tassa sul macinato pronunciata alla Camera da Quintino Sella il 28 marzo 1868:*

« ... Signori, la tassa del macinato è grave, gravissima. Io ne sono tanto persuaso quanto coloro che hanno contro la medesima parlato. Ma, o signori, le condizioni del Paese, a mio avviso, sono anche più gravi, se così posso esprimermi, della tassa del macinato... Perché una Nazione non impoverisca, anzi cresca in agiatezza, è necessario che le sue ricchezze almeno crescano in ragione dell'aumento della popolazione... In altre parole, siccome la popolazione cresce annualmente in Italia dal mezzo all'uno per cento, volendo noi raggiungere l'intento che le generazioni future abbiano una quota di ricchezza non inferiore a quella che abbiamo oggi, è necessario che sia risparmiato annualmente un valore che non sia inferiore alla aliquota dell'aumento di popolazione, cioè dal mezzo all'uno per cento del valore capitale... Quindi, signori, se voi tenete conto di questi estremi, cioè a dire, da una parte la necessità, perché la Nazione non si impoverisca, che essa faccia risparmi, che io stimavo in ragione dal 10 al 20 per cento del reddito; dall'altra parte, se voi tenete conto che i risparmi fatti dalla Nazione furono eguagliati, seppure non furono negli anni scorsi superati dai disavanzi del governo, converrete con me che veramente la mia proposizione è giusta: si spende troppo... ». Vi sono delle ragioni valide eternamente, almeno sotto il profilo economico. Sotto il profilo politico, è tutt'altro affare.

Italo de Feo

Una biografia insolita della Duse fuori del mito

La Duse minore, o la Duse fuori del mito, fuori delle iperboli; una Duse donna, in quella realtà indisgiungibile che fu sua, di donna e di attrice, veduta nei rapporti con i suoi compagni di lavoro, con gl'impresari, nella pratica giornaliera dei teatri: questa è la Duse di cui ci parla Lucio Ridenti. Il Ridenti ha fatto un lavoro di ricerche serio e fortunato, una parte di quel che resta ancora da fare sulla celebre attrice, su quell'« enorme fucina » che fu la sua vita, prima di affrontare nuove sintesi (attendiamo quella di Gerardo Guerrieri, promessa all'editrice Utet); ha cercato e trovato documenti nuovi e dove mancavano documenti ha sollecitato testimonianze dirette.

Solo così è possibile fare qualcosa di utile, tanto più per un argomento come quello della Duse, di cui ci manca quello che è più importante, un esempio della sua recitazione, il suono della sua voce (oggi sarebbe diverso, benché si raccolga ancora poco e male). E abbiamo solo un film della Duse, *Cenere*, povera cosa, o meglio, inadeguata prova in un'arte che non era poi la sua. Il Ridenti ha avuto la possibilità di avere sott'occhio un materiale importante, solo in apparenza modesto, e cioè la corrispondenza della Duse col suo devoto attore-amministratore Ettore Mazzanti — 150 lettere più infiniti telegrammi — e poi quella con Roberto Bracco, e il toccantissimo diario dell'attrice Enif Angiolini Robert, che fu accanto alla Duse, nella finale « tournée » americana, e un altro diario, quello di Guido Noccioli in un'altra « tournée » sudamericana, degli inizi del secolo, e qualcos'altro ancora di inedito; poi ha tenuto nota di colloqui con Renato Simoni e con attori quali Gualtiero Tumiati (che D'Annunzio voleva nella parte di Aligi nella *Figlia di Iorio*) e Tullio Carminati (attore-signore che fu con la Duse nelle ultimissime recite) e altri.

Con questo paziente e intelligente lavoro Lucio Ridenti (*La Duse minore*, ed. Casini), solido sulla base della sua personale esperienza di teatro quale attore e osservatore — chi non conosce *Il Dramma*, la sua rivista che ha più di quarant'anni di vita e ha dedicato a uomini, opere e cose di teatro un'attenzione forse insuperata? — ha avuto modo non solo di correggere parecchi dati, ma di farci entrare nell'ambito dei rapporti Duse-teatro sotto il segno di una limitata, ma autentica verità. « Inquieto e contraddicente » definisce il Ridenti il carattere della Duse e dice bene, proprio per significare che fuori dell'irrequietudine e della contraddizione la realtà della Duse non può essere compresa.

Ma attraverso i documenti l'attrice si mostra donna pratica, persino dura, ed esigente, una sognatrice eterna che però sa fare i suoi conti (evviva! anche Verdi li sapeva fare, fino ad apparire esoso e taccagno).

Riescono al Ridenti, in un tono fra lo schiettamente affettuoso e il signorilmente arguto, i ritratti di molti uomini di teatro: ecco un Ciro Galvani, un Leo Orlandini, un Memo Benassi che ci erano poco noti. E quanto a levità arguta vogliamo ricordare i finali capitoli su curiose e « impratiche » iniziative della Duse, e anche certe noterelle su comici e su impresari o altra gente del tipo di un Enrico Polese.

Il Ridenti ci dà anche parecchie notizie su Lugné-Poe, che in qualità di agente teatrale cinque anni accanto all'attrice e ce ne ha lasciato uno dei ritratti più complessi e penetranti. Ma in fatto di impresari bisogna ricordare anche quel che la Duse ebbe a patire per causa loro. Una sua lettera inedita indirizzata da Rio de Janeiro nel luglio del 1907 ad Adolfo Orvieto — ne debbo la conoscenza alla migliore biografa della Duse, Olga Signorelli — attesta le condizioni in cui le toccava talvolta lavorare: derelitta come un'emigrante, magari in un teatro che era un circo equestre, costretta « a recitar me e il mio Ibsen fra lo sterco dei cavalli ».

Il Ridenti accenna in qualche pagina alle strutture del teatro italiano quali pressappoco resistettero fino alla seconda guerra mondiale. In questo esame egli ha un rivale di grande valore e prestigio, il colto, fine, sensibile attore Sergio Tofano.

In una « scorribanda di vecchie maniere ormai decadute », il Tofano è riuscito a comporre un quadro limpido, con precisione di tecnico, uno stile sobrio fatto di partecipazione e di giudizio, e con quella discrezione che, essendo già dono naturale dell'uomo e dell'attore, si riflette nello scrittore (*Il teatro all'antica italiana*, ed. Rizzoli).

Franco Antonicelli

SIMON WIESENTHAL

Gli assassini sono tra noi

« Se anche tu sopravvivessi e raccontassi la verità, Wiesenthal, non ti crederebbero. Ti prenderebbero per matto. Come può un uomo credere a storie tanto orribili? ». Queste parole rivolse un giorno un SS in vena di liberalità a Simon Wiesenthal, in uno dei dodici campi di sterminio in cui egli fu successivamente internato, e dove morirono la maggior parte dei suoi parenti. Ma, contro quella previsione, il mondo ha saputo e creduto; non soltanto perché la verità ha una sua forza insopprimibile; non soltanto perché « quella » verità era troppo atroce per esser tacitata o dimenticata; ma anche perché uomini come Simon Wiesenthal hanno dedicato le loro energie, la loro vita a documentarla, a cercare le prove, a consolidare le accuse. Un'opera lenta, spesso affaticante, oscura, diretta ad un duplice fine: non solo far giustizia, ma attraverso la documentazione indicare al mondo a quali limiti di follia sanguinaria non si dovrà più, a nessun costo, arrivare. Chi è Simon Wiesenthal? E' l'organizzatore, l'animatore di quel « Centro di documentazione » ebraico che tanti delitti del nazismo ha riportato alla luce, e tanti colpevoli ha condotto sul banco degli imputati. Il mondo lo conosce e ricorda soprattutto per aver snidato Adolf Eichmann. Ma di cento, mille altri episodi è costellata la sua vita di silenzioso strumento della giustizia. Ed egli li ha narrati ora in un libro da leggere e da meditare, perché nessuno dimentichi. Un libro — *Gli assassini sono tra noi*, edito da Garzanti — che si chiude su un interrogativo: dov'è Martin Bormann? Ed è una domanda che ci tocca da vicino, se è vero, come Wiesenthal prova, che fu proprio Bormann a ordinare l'eccidio di Cefalonia.

novità in vetrina

L'origine del mondo occidentale

Silvio Accame: *« La formazione della civiltà mediterranea »*. Ricostruendo lo sviluppo delle comunità umane affacciantisi sul Mediterraneo a partire dall'età preistorica, orientate a fondere le proprie culture in unità più vaste, fino al grandioso organismo creato dai romani, l'autore vede emergere il valore essenziale e caratteristico della comune civiltà nell'idea della persona, cioè nella coscienza che l'uomo prende di se stesso come essere razionale e libero, capace di dominare la natura e di costruire la propria città. (*Ed. La Scuola, pagine 468, lire 2000*).

Avventure di robot

Autori vari: *« Quasi umani »*. E' un'altra antologia della buona narrativa di fantascienza, dove si incontrano le firme ormai affermate di Asimov, Matheson, Goulart, Oliver, Young, Kuttner, Bradbury. I vari racconti sono centrati sull'affascinante figura dell'androide, il robot in tutto simile all'uomo, ricoperto di carne sintetica e dotato d'uno stupefacente cervello elettronico, e sulle conseguenze d'una creazione di questo genere. Che cosa accade cioè, quando un robot è talmente perfetto da credersi uomo? Un tema suggestivo, dunque, e a suo modo originale nel grande calderone della fantascienza. (*Ed. Sugar, pagine 324, lire 2000*).

Il duce visto da un francese

Max Gallo: *« Vita di Mussolini »*. Un'altra biografia del duce fascista, nella quale però l'autore, francese di Nizza, ha rinunciato fin dall'inizio alla semplificazione psicologica del personaggio, per realizzare, in una ricostruzione abbastanza completa e felicemente sintetica, l'obiettivo di descrivere la vita di Mussolini, portandone alla luce la dimensione storica. E ciò nel duplice senso delle condizioni economiche, sociali e politiche, culturali e diplomatiche, che determinarono i contenuti e lo stile dell'azione mussoliniana, e della incidenza concreta delle sue scelte sul campo storico in cui essa si svolse. (*Ed. Laterza, pagine 366, lire 900*).

la pastina giusta all'età giusta

per tutta l'infanzia Pastina Glutinata Dietetica

Compiuto lo svezzamento, le esigenze nutritive del bambino aumentano in misura considerevole.
Perciò non basta cambiare il formato della pastina che lo ha svezzato, è indispensabile cambiare la pastina:
dargli cioè una pastina "diversa", più ricca e completa, potenziata nella sostanza.
Per questo Buitoni ha realizzato la Pastina Glutinata Dietetica al 25% di proteine vegetali e animali.
Questo contenuto proteico, doppio rispetto a quello delle altre pastine dietetiche, le conferisce un potere nutritivo altamente elevato.
Per lo svezzamento Pastina Nipiol.
Per tutta l'infanzia Pastina Glutinata.

il vostro bambino è il nostro problema più importante — BUITONI dal 1827

I denti dei bambini

Dalla conversazione radiofonica del dott. LUCIANO DALL'OPPIO, in onda lunedì 20 marzo, alle ore 11,23 sul Programma Nazionale.

Un antico proverbio dice che il buon giorno si vede dal mattino, e la stessa cosa potrebbe essere ripetuta per i denti, poiché lo stato dei denti dell'adulto dipende molto dall'aver curato i denti del bambino.
I denti di latte cominciano a spuntare verso il sesto o settimo mese di vita. Compaiono per primi i due incisivi inferiori medi, poi gli incisivi medi e laterali superiori, infine gli incisivi laterali inferiori. Fra il dodicesimo e il quattordicesimo mese escono i primi molari, quattro, uno per lato, sopra e sotto. Poi, fra il diciottesimo e il ventesimo mese crescono i quattro canini, e infine, a due anni circa, altri quattro molari. Così la dentizione di latte è completa con i suoi venti denti, a circa due anni e due mesi. Questa situazione rimane invariata fino a sei anni, e qui occorre fare attenzione poiché non molti sanno che i denti che nascono a questa età sono definitivi, cioè non verranno più cambiati. Questi denti sono quattro molari che, come i precedenti, fuoriescono uno per lato, sopra e sotto, come fossero dei fanalini di coda dei denti di latte. Spesso i genitori, scambiandoli appunto per denti di latte, non se ne preoccupano, invece essi sono importantissimi perché costituiscono i pilastri sui quali si edificherà la nuova dentizione, e non dovranno mai essere estratti. Ha così inizio il periodo della cosiddetta dentizione mista, che si concluderà quando tutti i denti di latte saranno stati sostituiti dai permanenti, cioè verso i 14 anni. Il numero dei denti sarà allora di 28, e bisognerà attendere fino ai 18 anni per completare la dentizione, come tutti sanno, con i denti del giudizio.

Cura della carie

Vediamo ora come è possibile salvaguardare il bambino dalla carie dentaria, che può comparire anche in tenerissima età. Mantenere i denti di latte sani fino a che non cadranno spontaneamente ha un'enorme importanza. L'età del bambino, per quanto riguarda le cure odontoiatriche, può essere suddivisa in due periodi: nei primi quattro anni il bambino non collabora ad un'eventuale visita e cura, mentre dopo i quattro anni, sebbene non sempre, può dare una discreta collaborazione cioè si lascia mettere le mani in bocca, sia pure con qualche strillo. Nel primo periodo sono dunque i genitori coloro che meglio di chiunque altro riescono a guardare i denti del loro piccolo, e possono scorgere qualche macchiolina nerastra. Queste macchioline devono subito allarmare perché si trasformeranno in carie in brevissimo tempo. Infatti è necessario ricordare che la carie dei denti di latte ha un decorso molto rapido. Oltre i quattro anni, quando il bambino aprirà la bocca anche dal dentista, è bene farlo visitare ogni tre o quattro mesi fino a quando non va a scuola, poiché nelle scuole vengono effettuate visite odontoiatriche periodiche.
Due sono le ragioni principali per cui è tanto importante curare i denti di latte. La prima è una ragione immediata, cioè il dolore provocato dalla carie. Il bambino dapprima si lamenterà quando mangia e, dato lo scarso impegno che i piccoli mettono nel mangiare, il minimo disturbo è sufficiente a farli smettere. In seguito il dolore diventa forte e insistente.

Possibili danni

Lasciate a sé le cose, dopo poco tempo avranno inizio i processi infiammatori con gonfiore, ascessi, febbre, e si dovrà ricorrere agli antibiotici, che sarebbe meglio non usare nei bambini. La seconda ragione, non meno importante della prima, è un notevole danno che si provoca a distanza poiché quei dentini ammalati a poco a poco si distruggono e dovranno necessariamente essere tolti. Ebbene, i vuoti creati anzitempo impediranno ai denti definitivi di sistemarsi perfettamente. Questi nasceranno quindi spostati in fuori o in dentro, ruotati, accavallati. Questa è infatti una delle cause che provocano le malposizioni dei denti dell'adulto se non si sarà provveduto in tempo alle opportune cure.
Per evitare tutti questi guai bisogna prevenire la carie fino dove è possibile, e una volta che i denti si sono ammalati occorre curarli. Alcuni consigli utili sono: non esagerare con i dolci, e non esagerare con i cibi di troppo facile masticazione perché i denti che non si impegnano nella masticazione non si irrobustiscono, e inoltre i denti che masticano forte si puliscono da soli. Infine scrupolosa pulizia non appena il piccolo sarà in grado di usare lo spazzolino. E, ripetiamo, continua vigilanza dei genitori per scoprire il più precocemente possibile quelle famose macchioline.

solo tre parole: Bitter San Pellegrino

Sì, bastano tre parole per ordinare quel bitter frizzante, rosso, secco come piace a voi, gradevolmente amaro e... analcoolico: Bitter San Pellegrino. Bastano tre parole per bere quel bitter dal sapore pieno, allegro, che prepara alla tavola, dal frizzante brio che disseta gradevolmente in ogni momento: Bitter San Pellegrino. Solo tre parole, ma che siano proprio queste: Bitter San Pellegrino.

Il bitter che si beve con gli amici.

ATA

LA GRAPPA CHE HA UN'ETA' E LA DIMOSTRA TUTTA

SULLA RIVIERA ADRIATICA DI ROMAGNA

al prezzo più equo le migliori vacanze

RIMINI - RICCIONE - CATTOLICA - CESENATICO - BELLARIA-IGEA MARINA - MISANO ADRIATICO - GATTEO MARE - SAN MAURO MARE e le stazioni termali di: **CASTROCARO TERME e BAGNO DI ROMAGNA** 45 km. di spiaggia - il più grande e il più attrezzato complesso alberghiero d'Europa. Collegata alle più moderne autostrade d'Italia (« Autostrada del Mare »: Milano-Bologna-Rimini). Grandi manifestazioni artistiche, culturali, folkloristiche e sportive. Mondanità. Gite ed escursioni nei dintorni nonché a: Urbino, Assisi, Perugia, S. Marino, Ravenna, Firenze, Venezia.

Informazioni presso:
ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI FORLI' o AZIENDE AUTONOME DI SOGGIORNO di RIMINI, RICCIONE, CATTOLICA, CESENATICO, BELLARIA-IGEA MARINA, MISANO ADRIATICO, CASTROCARO TERME e BAGNO DI ROMAGNA, Pro Loco di Gatteo Mare e S. Mauro Mare o le Agenzie di Viaggio della Vostra Città.

Piantagione di rose

« Voglio fare una piantagione di rose. Quando debbo mettere le piante a dimora e a quale distanza una dall'altra perché non invertano i colori? » (Maria Zucca - Torino).

A fine inverno e prima che le gemme si aprano, preparato il terreno con scasso a 40-50 cm., formi le buche in fondo alle quali metterà letame maturo o concimi granulari completi. Copra con un poco di terra e, dopo averle potate, metta a posto le piante. Se si tratta di rosai allevati a cespuglio, come sembra, la distanza fra le piante dipende dalla varietà di esse e dal previsto sviluppo che potranno prendere.

In quanto alle mutazioni di colore dei fiori queste sono provocate dall'impollinazione, ma non interessano le piante coltivate, bensì quelle che potranno nascere dai loro semi, il che non rientra nel suo caso.

Coltura idroponica

« Come si può passare da coltura normale a coltura idroponica la pianta di Sansevieria? » (Jole Martinelli - Milano).

Teoricamente tutte le piante possono vivere e svilupparе in coltura idroponica. Esistono in commercio appositi vasi di vetro scuro (per evitare lo sviluppo di alghe) con appositi supporti mobili per sostenere le piante. Esistono anche pasticche che contengono già dosati gli elementi che occorrono a tutte le piante.

La coltivazione col sistema idroponico si è molto sviluppata in serra, per ottenere primizie ortive (per es. il pomodoro) e in floricoltura è applicata largamente per esempio dagli ibridatori di rose, ed in molti altri casi.

Per il dilettante, oltre all'originalità di avere piante che vivono in acqua, c'è il vantaggio di doversi preoccupare molto meno delle piante. Per esempio, in estate si possono lasciare i vasi senza la preoccupazione di innaffiarli, per 15 ed anche più giorni.

Per passare dalla coltura in terra a quella idroponica, dopo aver colmato il vaso sino a tre quarti di acqua pura, prepari la pianta lavando bene le radici in acqua corrente e sistemandola sul supporto stesso.

Metta a posto il supporto e vedrà le radici immerse nell'acqua. Lasci sempre uno spazio di almeno 3 dita senza liquido. Dopo dieci giorni, vuoti il recipiente e metta la soluzione nutritizia. Ogni settimana aggiunga acqua quanto occorre ed ogni mese cambi la soluzione previo lavaggio dell'interno del vaso.

Giorgio Vertunni

Risotto al prosciutto

Manlio Busoni, attore di teatro, di cinema e della televisione, ha dietro le spalle una solida preparazione: diplomatosi all'Accademia di Arte Drammatica, ha recitato in molti lavori di impegno sui palcoscenici di tutta Italia. Il pubblico televisivo lo conosce per le sue interpretazioni, sempre fortunate, dei personaggi più diversi. Recentemente lo abbiamo visto ne « Il conte di Montecristo » e in parecchi originali televisivi tra cui « Vita di Cavour ». Fra breve apparirà ne « La vita di Caravaggio », ne « Il poverello » e ne « L'Inferno » di Dante.
Manlio Busoni è nato a Frascati ed è sposato. Pur vivendo a Roma, patria delle fettuccine, egli dichiara di essere molto goloso di « risotto ». La sua ricetta lo conferma.

LA RICETTA

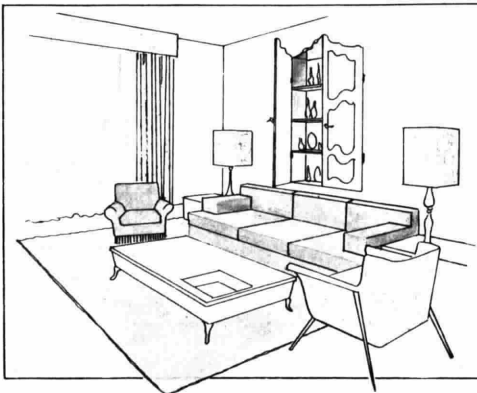
Occorrente:
mezzo chilo di riso, 1 sedano, 1 carota, 1 cipolla, 1 etto di prosciutto crudo, mezzo etto di burro, 1 etto di parmigiano, brodo (anche fatto coi dadi), un bicchiere di bianco secco.

Esecuzione:
Far soffriggere nel burro sedano, cipolla, carota e prosciutto tritati. Unire nella casseruola il riso e lasciar rosolare un momento. Versare il bicchiere di vino bianco e mescolare. Aggiungere a poco a poco il brodo continuando a mescolare. Lasciar cuocere lentamente per circa venti minuti. Alla fine, unire il formaggio grattugiato, ancora una noce di burro, mantecare e servire caldo.

Un soggiorno

L'angolo del soggiorno, illustrato nel disegno, fa parte di un alloggio recentemente modificato. Si sono usati vari pezzi già esistenti nella casa: pezzi di varie epoche e senza apparente connessione. Si deve segnalare la nicchia sovrastante il divano cui si sono adattati gli sportelli di un rustico armadio barocco. Internamente la nicchia è suddivisa in scomparti. Completamente foderata di velluto gallonato, è utilizzata come una vetrina per vari pezzi di ceramiche e porcellane antiche di notevole valore.

Il tavolo, posto tra i divani e il sofà, è stato ricavato da un'antica madia, di cui si sono utilizzati soltanto la base e il piano: da notarsi l'incavo quadrato ricavato nel piano e foderato in ottone, studiato per disporvi fiori e piante in vaso. Ad armonizzare l'insieme si è scelta una tappezzeria unita a sottilissime righe lucide ed opache: il divano ed una delle poltrone sono stati rivestiti in velluto unito, per l'altra si è preferito un tessuto di lino a grandi fiori, con cui sono state confezionate anche le tende.

Achille Molteni

Questa è la Lama Rara:

così preziosa che nemmeno Gillette
può produrla su grande scala.

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi
(dal 20 al 25 marzo)

A tavola con Gradina

TAGLIATELLE ALLA PANNA (per 4 persone) - Fate lessare 400 gr. di tagliatelle. Intanto in una casseruola larga e bassa, oppure in una pirofila, mettete 40 gr. di margarina GRADINA, una fetta piuttosto spessa di prosciutto cotto tagliato a listerelle, 200 gr. di panna liquida, 4 cucchiai colmi di parmigiano grattugiato, sale e noce moscata. Quando la pasta sarà cotta, scolatela, versatela nella casseruola contenente la panna e, su fuoco debole, mescolate delicatamente finché le tagliatelle saranno avviluppate dalla crema addensata.

POLPETTINE DELLA ZIA CLEMENTINA (per 4 persone) - Passate nel tritatutto 250 gr. di carne cotta, 50 gr. di salame crudo, del prezzemolo, poi mescolate il trito con 100 gr. di ricotta, un pugno di mollica di pane bagnata nel latte e strizzata, un uovo intero, sale, pepe, noce moscata e, se necessario, una cucchiaiata di pangrattato. Con il composto ben amalgamato formate delle polpette rotonde, infarinatele e fatele dorare e cuocere in 60 gr. di margarina GRADINA imbiondita.

PICCIONI CON PISELLI - In margarina GRADINA imbiondita con delle cipolline a fettine, fate rosolare dei piccioni tagliati a pezzi, salati ed infarinati. Spruzzateli di vino bianco e, quando il vino sarà evaporato, versatevi del brodo preparato anche con dado e dei piselli freschi. Coprite e lasciate cuocere lentamente unendo, prima di servire, del prezzemolo tritato. Se usate dei piselli conservati, aggiungeteli alla fine della cottura.

UOVA CON SALSA PICCANTE - Fate cuocere 5 spicchi di aglio per 10 minuti in acqua bollente, poi pestateli con 2 acciughe dissalate e diliscate e con 2 cucchiaiate di capperi. Diluite il composto con la quantità sufficiente di margarina GRADINA sciolta, a piacere del succo di limone, sale e pepe. Fate cuocere in acqua bollente delle uova per 6-7 minuti, sgusciatele e servitele subito con la salsa.

TORTA D'ARANCIA - In una terrina, sbattete bene tre tuorli d'uova con 130 gr. di zucchero; poi unitevi, a cucchiaiate alternate, 130 gr. di farina, 130 gr. di margarina GRADINA appena sciolta e 7 cucchiai di succo d'arancia. Aggiungetevi la scorza di un'arancia grattugiata, poi mescolatevi una bustina di lievito in polvere e, delicatamente, le tre chiare d'uova montate a neve. Versate il composto in uno stampo da ciambella unto ed infarinato e fatelo cuocere, in forno moderato, per 20-25 minuti. Togliete la torta dal forno, sformatela dopo qualche minuto lasciandola intiepidire, spalmatene poi tutta la superficie con uno sciroppo tiepido, ottenuto facendo bollire 100 gr. di zucchero e 4 cucchiai di succo d'arancia.

Buon appetito con Milkana

PATATE RIPIENE - Fate cuocere delle patate sbucciate (pressappoco della medesima forma) in acqua salata per 5 minuti, poi svuotatele delicatamente (la polpa tolta servirà per fare una minestra).
Preparate un ripieno con un trito di prosciutto cotto, uovo sodo, MILKANA-FETTE, sale e pepe; suddividetelo nelle patate; su ognuna mettete un bel fiocchetto di burro e disponetele in una teglia unta che metterete in forno moderato a cuocere per circa mezz'ora. Negli ultimi minuti di cottura, appoggiate su ogni patata una lista di MILKANA-FETTE e servitele quando incomincierà a sciogliersi.

GRATIS
altre ricette scrivendo al
« Servizio Lisa Biondi »
Milano

L.B.

MODA

uno

QUADRI a primavera

uno

Grossi quadri gialli e neri spiccano sul soprabito in whipcord bianco. La scollatura quadrata e i due spacchi laterali lasciano intravedere un abito a disegno uguale in shantung di seta plissettato

due

Una tenue trama di quadri beige rischiara il tailleur in gabardine color lavanda. La giacca è modellata da motivi impunturati conclusi da piccole tasche ad aletta. Cintura in pelle

tre

Al tailleur è assortita una casacca color lavanda unito con sottili impunture. Tutti questi modelli sono di Cori. Servizio fotografico dell'Ente Italiano Moda

quattro

Quadri scozzesi nei colori grigio viola e senape per il pratico due pezzi realizzato in tela di lana. Il carré scozzese e l'allacciatura interna accentuano il carattere sportivo della giacca grigio chiaro

cinque

Una vivacissima quadrettatura rossa e blu intrecciata a paniere rende attuale questo giovanile tailleur di linea quasi classica completato da una blusa in seta blu con sprone rosso e collo annodato

UNA GIUSTA SCELTA PER UN SICURO SUCCESSO

1) ... Sarò vanerella ma vorrei denti bianchi come le attrici e bocca attraente.
Gianna M. (a. 22) - Fidenza

Non si insiste mai abbastanza sulla necessità di un uso abbinato del dentifricio in pasta e del dentifricio liquido. Adoperi quindi la « Pasta del Capitano », che è sinonimo di « denti bianchi », e l'« Elisir del Capitano», che oltre alla riuscita azione asettica della bocca, profuma a lungo il respiro.

2) ... Sono tentata di provare la « Cera di Cupra »; va bene per il viso e per le mani?
Adriana G. (a. 42) - Trani

Perbacco, se va bene! La « Cera di Cupra », a base di cera vergine d'api, è adatta per il corpo femminile. Si trova in farmacia a L. 600 il tubo e a L. 1200 il vaso. Questa crema di bellezza cancella dal viso rughe e grinze, dona una carnagione compatta, rende le mani morbide e lisce, nutre ed idrata la pelle del corpo, conservando ad essa una elasticità giovanile. Molte signore le attribuiscono il merito del loro fascino.

3) ... La pulizia a fondo, di cui sento parlare, è difficile?
Umbertina P. (a. 24) - Todi

Le donne moderne adottano questo tipo di pulizia alla sera ed al mattino, per avere una pelle splendente e sana. Passi sul viso e sul collo un po' di « Latte di Cupra » e libererà la pelle da ogni impurità. Perfezioni poi con il « Tonico di Cupra », che ha il potere di togliere l'untuosità e la dilatazione dei pori. Questi due prodotti sono venduti in farmacia e nelle migliori profumerie.

4) ... Non mi diverto più, ho i piedi tanto « depressi »!
Lillina M. (a. 25) - Cuneo

Leggeri massaggi con la crema « Balsamo Riposo » (in farmacia L. 400) danno piedi riposati e caviglie snelle e scattanti.

5) ... Il sapone è un argomento su cui discuto spesso con le amiche; vorrei il suo parere...
Marisa A. (a. 32) - Sorrento

Tutti sanno che le donne, come i bimbi, hanno pelli molto sensibili e pochi comprendono come sia importante scegliere, oltre a fidati prodotti di cosmesi, per prima cosa un sapone speciale, cioè studiato allo scopo. Molte signore però già mi scrivono entusiaste del magnifico « Sapone di Cupra Perviso » in vendita in farmacia a L. 600.

6) ... Le donne hanno un « naso » delicato e, per colpa dei miei piedi sudati, girano al largo...
Ambrogio L. - Rovato

Una spruzzatina di « Esatimodore del Dr. Ciccarelli » (flac. normale L. 400 - triplo L. 1000 in farmacia) sui piedi e nelle scarpe toglie il cattivo odore, mantiene i piedi asciutti. L'igiene della persona è una garanzia di successo e ci vuole proprio così poco...

Dottor NICO
chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli usar non vuoi perdi i denari e i calli restan tuoi

duplo

il cioccolato doppiamente buono: è fatto così!

S.D. 37 C

Il pregiato latte delle Alpi e il piacevolissimo cacao dei Tropici, nello squisito cioccolato al latte - piú le rinomate nocciole Piemonte! Le varietà piú famose, la qualità migliore: ecco Duplo!

duplo

il cioccolato doppiamente buono

FERRERO

LA MARCA APPREZZATA IN TUTTA EUROPA!

NAZIONALE

10,25 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura
a cura di Renato Vertunni

11,10-12,20 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
CITTA' DEL VATICANO
SANTA MESSA
celebrata da Sua Santità Paolo VI sul Sagrato della Basilica di S. Pietro
Al termine:
BENEDIZIONE « URBI ET ORBI » IMPARTITA DAL SOMMO PONTEFICE IN OCCASIONE DELLA SANTA PASQUA

pomeriggio sportivo

15,30 Milano: Nuoto
TROFEO DEI NAVIGLI
Telecronista Giorgio Bonacina
Regista Osvaldo Prandoni

16,45 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Giocattoli Italo Cremona - Motta - Bébé Confort - Confezioni Facis junior)

la TV dei ragazzi

Dalla pista del Circo Nazionale Darix Togni
SPETTACOLO DI PASQUA
Presenta Silvio Noto
Collaboraziane di Lionello Dottarelli
Regia di Italo Alfaro

pomeriggio alla TV

18 — SETTEVOCI
Giochi musicali di Paolini e Silvestri
Presenta Pippo Baudo
Complesso diretto da Luciano Fineschi
Regia di Maria Maddalena Yon

19 —
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Bevande gassate Ciab - De Rica)

19,10 Campionato italiano di calcio
CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Calze Bloch - Locatelli - Vermouth Cinzano - Doria Biscotti - Chlorodont - Lip)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
ARCOBALENO
(Dufour - Dixan per lavatrici - Prodotti Lesa - Durban's - Cera Oro jetss - Industria Dolciaria Ferrero)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Max Meyer - (2) Acqua minerale Crodo - (3) Camicia Wistel Snia - (4) Shell - (5) Ovomaltina
I cortometraggi sono stati realizzati da: *1) Errefilm - 2) Organizzazione Pagot - 3) Brunetto Del Vita - 4) Marco Biassoni - 5) Unionfilm*

21 — Corrado presenta
IL TAPPABUCHI
Spettacolo musicale di Scarnicci e Tarabusi
con la partecipazione di **Nanni Loy**
Aiuto presentatore **Raimondo Vianello**
Scene di Gianni Villa
Costumi di Corrado Colabucci
Coreografie di Gino Landi
Orchestra diretta da Franco Pisano
Regia di Vito Molinari

22,15 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

23 — PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

23,10
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,10-21 Österreichs klingendes Portrait
Eine bunte musikalische Reise mit Lore Müller und Olaf Tschierschke
Regie: Edmund Lorbek
Prod.: STUDIO HAMBURG

SECONDO

16,55 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FINLANDIA: Tampere
CAMPIONATI EUROPEI DI GINNASTICA MASCHILE
Telecronista Guido Oddo

18,30-19,35 CONCERTO SINFONICO
diretto da Pierluigi Urbini
con la partecipazione del violinista Igor Oistrakh
Francesco Geminiani: *Concerto grosso n. 3 in do maggiore* (dall'Opera V di A. Corelli): a) Adagio, b) Allegro, c) Adagio, d) Allegro; Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Concerto in mi min. op. 64* per violino e orchestra: a) Allegro molto appassionato, b) Andante, c) Allegretto non troppo - Allegro molto vivace - Violinista Igor Oistrakh; Wolfgang Amadeus Mozart: *Sinfonia in re magg. K. 504*: a) Adagio - Allegro, b) Andante, c) Finale (Presto)
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Lelio Golletti

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Profumi Roger & Gallet - Alka Seltzer - Rex - Dash - Rosso Antico - Milkana Blu)

21,15
CARMEN
Dramma in quattro atti di E. Meilhac e L. Halévy
Musica di G. Bizet
(Edizioni Sonzogno)
Personaggi ed interpreti:
Carmen *Fiorenza Cossotto*
Micaela *Virginia De Notaristefani*
Frasquita *Sofia Mezzetti*
Mercedes *Luciana Rezzadore*
Don José *Giorgio Casellato Lamberti*
Escamillo *Peter Glossop*
Il Dancairo *Franco Bordoni*
Il Remendado *Mario Guggia*
Zuniga *Alessandro Maddalena*
Morales *Augusto Frati*
Primi ballerini: *Mercedes Moreno, Benito Albeniz, Sonia*

Papa Paolo VI celebra stamane la Santa Messa sul Sagrato della Basilica di San Pietro. Il Sacro Rito sarà trasmesso

26 marzo

Lo Giudice, Tony Ferrante
Orchestra e Coro del Teatro San Carlo di Napoli
Maestro concertatore e direttore d'orchestra Peter Maag
Maestro del Coro Michele Lauro
Coreografie di Bogdan Covacev
Scene di Lorenzo Ghiglia
Regia di Carlo Maestrini
Ripresa televisiva di Cesare Barlacchi
(Ripresa effettuata dal Teatro San Carlo di Napoli)

TV SVIZZERA

10,10 In Eurovisione da Massy (Francia): CULTO EVANGELICO DI PASQUA presieduto nel Tempio di Saint-Marc dal Pastore Michel Viot. Predicazione del Pastore Albert Greiner. Commento del Pastore Guido Rivoir

11 In Eurovisione da Arundel (Inghilterra): SANTA MESSA DI PASQUA celebrata nella Cattedrale di San Filippo Neri da S. E. Mons. David John Cashman, Vescovo della Diocesi di Arundel e di Brighton. Commento di Don Isidoro Marcionetti

11,55 In Eurovisione da Roma: BENEDIZIONE URBI ET ORBI impartita da S.S. Papa Paolo VI

13,30 NOTIZIARIO

13,35 PRIMO POMERIGGIO - « La ballata delle 4 Americhe » Gli indios - Malinconia - « La freccia bianca » Una produzione di Earl J. Miller

16,30 CINE-DOMENICA. « La leggenda di Robin Hood ». Lungometraggio interpretato da Errol Flynn, Olivia de Havilland e Basil Rathbone. Regia di Michael Curtiz e William Keighley

18 NOTIZIARIO

18,05 In Eurovisione da Tampere: CAMPIONATI EUROPEI DI GINNASTICA ARTISTICA. Cronaca diretta parziale

19,45 SETTE GIORNI. Cronache di una settimana e anticipazioni dal programma della TSI. A cura del servizio attualità

20,20 TELEGIORNALE

20,35 FABIOLA. Lungometraggio interpretato da Michèle Morgan, Michel Simon, Gino Cervi, Massimo Girotti e Henri Vidal. Regia di Alessandro Blasetti

23,10 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoir

23,20 In Eurovisione da Tampere: CAMPIONATI EUROPEI DI GINNASTICA ARTISTICA. Cronaca differita

24 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

in collegamento Eurovisione dalle 11,10 alle 12,20 (Nazionale)

Fiorenza Cossotto: «Carmen» di Bizet

LA GITANA DEL PO

ore 21,15 secondo

Fiorenza Cossotto è oggi tra i mezzosoprani più giovani e più richiesti dai grandi teatri. Scrive Giorgio Gualerzi che « gliene dànno diritto i mezzi vocali assolutamente di primo ordine, caratterizzati da naturale bellezza di suono, tipicamente lucente e squillante e dallo schietto colore di mezzosoprano ». « Colore », questo, che, unito al vigore delle interpretazioni, all'intensità espressiva del suo fraseggiare, ne fanno, ad esempio, una Carmen unica: proprio quella bella fanciulla gitana, elegante « señorita », così come l'aveva creata Georges Bizet, con i palpiti e con la vita della Spagna autentica. La Cossotto è giunta in brevissimo tempo al traguardo della *Carmen*, cosciente della forza drammatica, della potenza espressiva della musica bizetiana, quasi — si potrebbe dire — con le stesse ombre e con le stesse luci di un dipinto del Goya. Se ne ha una buona prova quando, nel primo atto, ella intona e danza la vivace *Habanera* (« E' l'amor uno strano augello, nessuno lo può domesticar »), che regge benissimo il confronto con le precedenti e ormai storiche interpretazioni della Stignani, della Pederzini, della Simionato e della Barbieri.

Nata a Crescentino, in provincia di Vercelli, in quella cittadina presso la confluenza della Dora Baltea, sulla sinistra del Po, Fiorenza Cossotto fu, fin da piccola, un'ottima allieva di canto al Conservatorio di Torino. Passò in seguito alla Scuola di perfezionamento scaligera ed esordì proprio alla Scala, il 26 gennaio 1957, nella prima dei *Dialoghi delle Carmelitane* di Francis Poulenc, nella parte di suor Matilde. Ma il ruolo che doveva renderla celebre in tutto il mondo lirico fu quello di Giovanna nell'*Anna Bolena* di Donizetti, al Wexford Festival nell'ottobre del 1958. Due anni dopo, nel luglio, fu chiamata a sostituire la Simionato all'Arena di Verona. Fu una stupenda Amneris.

A quel successo clamoroso seguirono quelli presso i più famosi teatri, dal Liceo di Barcellona all'Opera di Roma. E ancora successi con la *Favorita* (Enghien-les-Bains nell'estate del '61), con la *Carmen* (Vercelli nell'ottobre del '61), con il *Don Carlos* (Losanna nell'ottobre del '62) e soprattutto con la *Cavalleria rusticana* (Venezia nel '63). Una Cossotto meno nota, eppure interessantissima, stilisticamente disinvolta, scenicamente perfetta, è quella esperta e — aggiungerei senza timore — innamorata del repertorio del '700 e del primo '800 comico: apprezzatissima sia dal pubblico, sia dalla critica nel *Lucio Silla* di Mozart, nella *Pietra di paragone* e nel l'*Occasione fa il ladro* di Rossini, nel *Frate 'nnamorato* di Pergolesi e nel *Varrone e Perrica* di Alessandro Scarlatti.

l. f.

ore 18 nazionale

SETTEVOCI

Ospiti questo pomeriggio due assi del calcio, Amarildo e Sormani, del Milan, e i ragazzi del noto complesso « The New Vaudeville Band » che eseguiranno un brano ormai celeberrimo, Winchester cathedral. *Concorrono oggi: Nick Pagano (*La ragazza del giornale*), Mike Liddle (*La tua immagine*), Franca Siciliano (*Tengo i capelli neri*) e Nelly Fioramonti (*Buono come te*). Le due « voci nuove », Michele Secher e Piergiorgio Farina, interpretano rispettivamente* Io vorrei *e* Basta così.

ore 21 nazionale

IL TAPPABUCHI

Lo spettacolo musicale con Raimondo Vianello, presentato da Corrado, giunge questa sera alla sua ultima puntata nel corso della quale sarà lo stesso Ugo Tognazzi a svelare il piccolo mistero del ballerino-sosia: si è trattato cioè di una miracolosa somiglianza oppure di un semplice « gag » che l'attore cremonese aveva preparato per la sua apparizione finale?

ore 21,15 secondo

CARMEN

La Carmen, *opera in quattro atti di Georges Bizet (1835-1875), su libretto di Meilhac e Halévy dalla novella di Mérimée, fu rappresentata la prima volta a Parigi il 3 marzo 1875, l'anno stesso in cui l'autore morì. Eccone, in breve, l'argomento. Don José, brigadiere dei Dragoni, fidanzato di Macaela, s'innamora di Carmen, un'ardente e sfrontata sigaraia, al punto da lasciarla evadere quando costei finisce in prigione per aver ferito una compagna, in una rissa. Spinto dalla passione, il giovane José non esiterà a fuggire con Carmen. Nel terzo atto il torero Escamillo, il nuovo innamorato di Carmen, giunge nell'arena acclamato dalla folla, in compagnia della sigaraia. José riesce a incontrare Carmen e lei, in segno di disprezzo, gli getta ai piedi un anello che costituiva il pegno della promessa amorosa. Disperato, don José la uccide.*

Ovomaltina
PRESENTA
QUESTA SERA
IN CAROSELLO

SANDRA
BRUGNERA

CAMPIONESSA
ITALIANA
DI PATTINAGGIO
ARTISTICO

Ovomaltina
dà forza!

questa sera in Carosello

PAOLO PANELLI
presenta la camicia
wistel®
SNIA
la camicia firmata dai grandi confezionisti europei.

RADIO domenica

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 **Musiche della domenica**

7
'30 Pari e dispari
'40 **Culto evangelico**

8
GIORNALE RADIO
Sette arti
Sui giornali di stamane
'30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori

9
Musica per archi
'10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana. Notizie e commenti dal Mondo Cattolico - **Pasqua, messaggio di salvezza.** Partecipano al dibattito: Mons. Salvatore Garofalo, Mons. Giuseppe Lanave e Gabriella Ceccatelli. Guida il dibattito: Mario Puccinelli - P. Nazareno Fabbretti: Meditazione
'30 **Wolfgang Amadeus Mozart**
Exultate, Jubilate - Mottetto K. 165 per sopr. e orch.
'45 **Achille Viterbo:** La festa di Purim

10
Franz Schubert
Sonatina in re magg. op. 137 n. 1 per violino e pianof.
'15 **Trasmissione per le Forze Armate**
Tutti in gara, rivista-quiz di D'Ottavi e Lionello
Presentazione e regia di Silvio Gigli
'45 **Disc-jockey** Novità discografiche della settimana presentate da **Adriano Mazzoletti**
(Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.)

11
'10 **D. Scarlatti**
Sonata in re maggiore (pf. Nikita Magaloff)
'15 In collegamento con la Radio Vaticana
Dal Sagrato della Basilica di S. Pietro in Roma
Santa Messa
CELEBRATA DA S.S. PAOLO VI

12
Dalla Loggia dell'Aula della Benedizione
MESSAGGIO PASQUALE E BENEDIZIONE APOSTOLICA URBI ET ORBI
'15 **J. S. Bach:** « Sorgete ci chiama la voce », corale (Organista Ireneo Fuser)
'20 Contrappunto
'52 Si o no

13
GIORNALE RADIO
'15 Punto e virgola
'25 Carillon *(Manetti & Roberts)*
'28 **MILVA**
Flamenco rock, Milord, Salomè (Abat-jour), Goody Goody, Sans toi (Cleo dalle cinque alle sette), Blue Spanish eyes (Occhi spagnoli), Nessuno di voi, Ta pedhia tou pirea, Little man (Piccolo ragazzo)
(Oro Pilla Brandy)

14
Musicorama e Trasmissioni regionali
'30 BEAT-BEAT-BEAT
con: The Happenings, Les Santerelles, Nancy Sinatra, The Rokes, The Hollies, James Brown, Los Bravos, I Camaleonti, Billy Stewart, The Who, Walker Brothers

15
Giornale radio
'10 **Arturo Toscanini, Bruno Walter, Herbert von Karajan in ouverture e valzer celebri**

16
POMERIGGIO CON MINA
Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di **Mina**, a cura di **Giorgio Calabrese** *(Linetti Profumi)*

17
'44 Bollettino per i naviganti
'45 Stagione Sinfonica Pubblica di Milano della RAI e dell'Ente Concerti Sinfonici del Conservatorio di Milano
Concerto sinfonico
diretto da **Leopold Ludwig**

18
con la partecipazione della pianista **Martha Argerich**
Schumann: 1) Manfred, Ouverture op. 115; 2) Concerto in la min. op. 54 per pf. e orch. • Prokofiev: Sinfonia n. 5 in si bem. magg. op. 100
Orchestra Sinfonica di Milano della RAI

19
'10 **Schedina musicale**
con i 13 di Piero Carapellucci
'30 Interludio musicale
'55 Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20
GIORNALE RADIO
'20 Applausi a... *(Ditta Ruggero Benelli)*
'25 **Oplà... e ridevamo**
Un programma a cura di **Crivelli** e **Vaime** presentato da **Laura Betti** - Regia di **Pino Gilioli**

21
'05 **LA GIORNATA SPORTIVA**
Ultima edizione sugli avvenimenti della domenica
'15 **CONCERTO DEL PIANISTA**
Emil Ghilels
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

22
MUSICA DA BALLO
'25 **PICCOLO TRATTATO DEGLI ANIMALI IN MUSICA** a cura di **Gian Luca Tocchi**
Tredicesima trasmissione

23
GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte - Lettere sul pentagramma

SECONDO

6,30 **Buona festa**
(prima parte)

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 **Buona festa** (seconda parte)

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Renzo Ricci** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12 (Vedi Locandina)
8,45 **Il giornale delle donne**
(Omo) (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

9,30 **Notizie del Giornale radio**
9,35 **Amurri** e **Jurgens** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Nino Manfredi, Mina, Sandra Mondaini, Andreina Pagnani, Elio Pandolfi, Ornella Vanoni** e **Raimondo Vianello**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Manetti & Roberts)
Nell'intervallo (ore 10,30):
Notizie del Giornale radio

11 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
(Coca-Cola)
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Juke-box

12 — **ANTEPRIMA SPORT** - Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura di **Roberto** Bortoluzzi e Arnaldo Verri
12,15 **Cori da tutto il mondo**
Un programma di Enzo Bonagura
12,30 **Trasmissioni regionali**

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Enzo Tortora**
Regia di **Giuseppe Recchia**
(Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.)
13,30 **GIORNALE RADIO**
13,45 **L'elettro-shake,** rivista di Colonnelli e Torti con Antonella Steni ed Elio Pandolfi - Regia di Riccardo Mantoni *(Mira Lanza)*

14 — **Trasmissioni regionali**
14,30 **Voci dal mondo**
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di **Pia Moretti**

15 — **Abbiamo trasmesso**
Selezione settimanale dai programmi di musica leggera, rivista, varietà, musica sinfonica, lirica e da camera

16,30 **IL CLACSON**
Programma per gli automobilisti realizzato in collaborazione con l'ACI, a cura di Piero Accolti ed Enzo De Bernart

17 — **DOMENICA SPORT**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà, a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valenti con la collaborazione di Enrico Ameri, Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti *(Tè Lipton)*

18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 Aperitivo in musica
Michelle, Swinging Spinette, La gallina negra, Playtime, Non prego per me, Born free, Bad boy, Eleven hour melody, Alley cat, Amor de mi alma, Siamo giovani, Petite fleur, Io, tu e le rose, El herrero, Mexico, Via Caracciolo, Ay Maria, Los Caracoles, Marie

19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA**
19,50 Punto e virgola

20 — **Corrado fermo posta**
Musiche richieste dagli ascoltatori
Testi di **Perretta** e **Corima**
Regia di **Riccardo Mantoni**

21 — **Microfono sulla città: Modena**
a cura di **Ido Vicari**
21,30 **Giornale radio**
21,40 Organo da teatro

22 — **Poltronissima**
Controsettimanale dello spettacolo a cura di Mino Doletti - Regia di Arturo Zanini
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 Chiusura

Nel settimanale « La Lanterna »

DON GIUSEPPE DE LUCA

ore 18,45 terzo

Ciò che Don Sturzo rappresentò nel campo politico, Giuseppe De Luca lo fu nella milizia intellettuale: un religioso « engagée », vale a dire, come spiegava lui stesso, impegnato a dimostrare « nell'umile fatto, come si possa essere con l'erudizione più spinta, con la poesia più nuova, e restare insieme con Cristo e con la Chiesa ».
In occasione della pubblicazione del volume Don Giuseppe De Luca e l'Abbé Brémond (1929-1933) *— volume che raccoglie la corrispondenza intercorsa fra i due e chiarisce come quarant'anni fa sia nata nel De Luca l'idea del suo progetto più ambizioso, « L'archivio italiano per la storia della pietà » — Carlo Bo scriveva: « De Luca cominciò col pensare che avrebbe potuto essere il Brémond italiano e diventare il rinnovatore degli studi religiosi in Italia... Tuttavia a mano a mano che il tempo passava e intorno a lui crescevano doveri e responsabilità, ecco che cominciarono i primi dubbi, e il lavoro venne rimandato ».*
Comunque fin da allora si poteva capire in che modo « si distinguesse dagli altri compagni del suo ambiente, quali fossero le sue ambizioni e quale sarebbe stato il suo rovello, il suo lungo tormento: riscattare il clero italiano da una cultura di riecheggiamento e ricondurlo a una dottrina di iniziativa e di coordinazione ».
Ci riuscì o no? E' un capitolo che nessuno potrà mai scrivere, ma del quale ognuno dei suoi amici è in grado di cogliere la vastità. Il fatto è che da quel primitivo e grandioso progetto, da quella sua « inquietudine religiosa », trasse « la furia che lo ha segnato e distinto » non soltanto in mezzo ad altri religiosi, ma in mezzo agli uomini.
Di larghissima cultura, erudito e letterato finissimo (« vivo o morto che sia, il libro di uno scrittore l'apriamo sempre quasi fosse una sua lettera » aveva annotato), collaborò all'edizione nazionale delle opere del Petrarca; diresse le collane della Morcelliana: « Per verbum ad verbum » I compagni di Ulisse *e* I fuochi*; collaborò anche al « Frontespizio », la rivista fiorentina del decennio '30-'40, diretta da Piero Bargellini.*
Dal 1935 scrisse nell'« Osservatore Romano » i suoi commenti ai Vangeli. Fu editore delle Edizioni di storia e letteratura nel cui catalogo figurano i maggiori studiosi italiani e stranieri. Don Giuseppe De Luca morì a Roma il 19 marzo 1962, all'ospedale Fatebenefratelli. Qualche giorno prima aveva ricevuto la visita di Papa Giovanni XXIII.

TERZO

18,30 **La musica leggera del Terzo Programma**
18,45 **La lanterna**
Settimanale di cultura e costume
a cura di Leonardo Sinisgalli
Don Giuseppe De Luca

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **Morte, fuoco e vita**
Racconto di **Arnold Bennet**
Traduzione di Sofia Tronzano Usigli

21 — **CLUB D'ASCOLTO**
MUSICA EX MACHINA
a cura di **Pietro Grossi** e **Domenico Guaccero**
II. Musica elettronica

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **KREISLERIANA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23,15 **Rivista delle riviste**
23,25 Chiusura

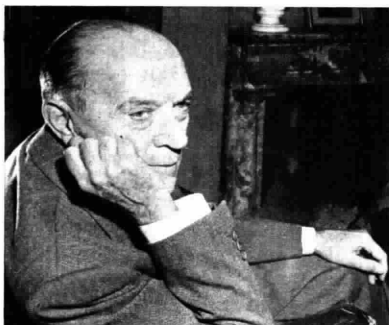
LOCANDINA

nazionale

ore 21,15 / CONCERTO EMIL GHILELS

Emil Ghilels, che è oggi uno dei più acclamati pianisti russi (è nato a Odessa nel 1916), interpreta la *Sonata in la maggiore, op. 101* di Ludwig van Beethoven, dedicata alla baronessa Dorotea von Ertmann e terminata nel novembre del 1816. Secondo lo Schindler, Beethoven avrebbe conferito ai quattro movimenti della stupenda Sonata i seguenti titoli: *Sentimenti di sogno, Invito all'azione, Ritorno dei sentimenti di sogno* e *L'azione*. Emil Ghilels esegue inoltre *Scherzo e Presto passionato* e i sognanti quattro *Nachtstücke, op. 23* di Robert Schumann (*Mehr langsam, Oft zurückhaltend, Markirt und lebhaft, Mit grosser Lebhaftigkeit*).

secondo

ore 8,40 / RENZO RICCI VI INVITA...

Dopo vari giornalisti, scrittori, cantanti e attori, questa settimana tocca a Renzo Ricci presentare, con osservazioni personali e spunti d'attualità, la trasmissione del Secondo Programma. Cresciuto alla scuola di Ermete Zacconi, Ricci fin da giovanissimo costituì una sua compagnia e venne subito definito l'erede del suo grande maestro. Attore di qualità, capace di cimentarsi nei ruoli più disparati, Renzo Ricci ha affrontato le parti più difficili. E' stato un perfetto Amleto shakespeariano e, sempre di Shakespeare, ha interpretato tra l'altro, con grande maturità artistica, i personaggi di Macbeth, di Riccardo III, di Re Lear, di Petruccio. La regia lo ha tentato più di una volta: ha messo in scena con successo vari testi di autori moderni, da Anouilh a Camus, a O'Neill, a Fabbri, a Odets.

ore 8,45 / IL GIORNALE DELLE DONNE

Programma della trasmissione: *Pasqua: il mondo a tavola*, servizio di Gina Basso; *Cioccolato a sorpresa*, servizio di Dina Luce; *L'argomento del giorno* di Paola Ojetti; *E' festa anche domani* di Mario Salinelli; *La posta del « Giornale delle Donne »*.

terzo

ore 19,15 / CONCERTO DI OGNI SERA

Programma della trasmissione: Giovanni Battista Pergolesi: *Concertino n. 4 in fa minore*, per orchestra d'archi e continuo (Gustav Leonhardt, clav. - Orchestra da Camera di Amsterdam diretta da André Rieu) • Wolfgang Amadeus Mozart: *« Aura che intorno spiri »*, aria K. 431 per tenore e orchestra (solista Anton Dermota - Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino diretta da Arthur Rother) • Johannes Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn, op. 56 a) « Corale di Sant'Antonio »* (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Anton Dvorak: *Concerto in la minore, op. 53*, per violino e orchestra (solista David Oistrakh - Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Kirill Kondrascin).

ore 22,30 / KREISLERIANA

Schubert: *Momento musicale in do diesis minore op. 94 n. 4* (pianista Paul Badura Skoda) • Schumann: *Ballade des Harfners*, dai *Lieder und Gesänge aus « Wilhelm Meister » di Wolfgang Goethe, op. 98 a)* (André Vessières, baritono; Hélène Boschi, pianoforte) • Chopin: *Barcarola in fa diesis maggiore op. 60* (pianista Yves Nat) • **Brahms:** *Denn es gehet dem Menschen*, dai *Vier ernste Gesänge op. 121*, su testi tratti dalla Bibbia (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Herta Klust, pianoforte) • Liszt: *Valse-Impromptu* (pianista Tamas Vasary) • Wolf: *Wer sich der Einsamkeit*, dagli *Harfenspieler Lieder* su testi di Wolfgang Goethe (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Gerald Moore, pianoforte) • Debussy: *Lent, sombre* da *En blanc et noir* per due pianoforti (pianisti Alfons e Aloys Kontarsky).

RETE TRE

9,30 Antologia di interpreti
Direttore Lovro von Matacic: Peter Ilijch Ciaikowski: *Capriccio italiano op. 45* (Orch. del Teatro alla Scala di Milano)
Soprano Anita Cerquetti: Gaspare Spontini: *Agnese di Hohenstaufen: « O Re dei cieli »* • Giuseppe Verdi: *Nabucco: « Anch'io dischiuso un giorno »* (Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Gianandrea Gavazzeni)
Quartetto Janacek: Jiri Travnicek, Adolf Sykora, *vl.i;* Jiri Kratochvil, *v.la;* Karel Krafka, *vc.* Franz Joseph Haydn: *Quartetto in re minore op. 76 n. 2 « Delle quinte »*, per archi
Direttore Kirill Kondrascin: Aram Kaciaturian: *Masquerade*, suite: Valzer - Notturno - Mazurka - Romanza - Galop (Orch. Sinf. RCA Victor)
Pianista Vladimir Ashkenazy: Sergej Rachmaninov: *Variazioni sul tema « La follia » di Corelli, op. 42*
Tenore Mario Filippeschi: Giuseppe Verdi: *La Forza del destino: « O tu, che in seno agli angeli »* (Orch. Sinf. della RAI dir. da Argeo Quadri)
Basso Otto Edelmann: Richard Wagner: *La Walkiria:* Addio di Wotan e Incantesimo del fuoco (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Georg Solti)
Oboista André Lardrot: Jean-Marie Leclair: *Concerto in do maggiore op. 7 n. 3* per oboe e archi (I Solisti di Vienna dir. da Wilfried Böttcher)
Soprano Cecilia Fusco: Gioacchino Rossini: *La Cambiale di matrimonio: « Come tacer »* • Gaetano Donizetti: *Lucia di Lammermoor: « Regnava nel silenzio »* (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Pietro Argento)
Direttore Walter Susskind: Edvard Grieg: *Danza norvegese in re minore op. 35* (Orch. Philharmonia di Londra)

11,55 Musiche per organo
Giovanni Maria Trabaci: *Quattro Ricercari* dal I Libro: Del quarto tono con quattro Fughe et note che passano per false - Del settimo tono con due Fughe - Dell'ottavo tono con tre Fughe - Del decimo tono trasportato con Fuga sola (*org.* Domenico Celada) • Johann Sebastian Bach: *Preludio e Fuga in mi minore* (*org.* Karl Richter)

12,25 Un'ora con Bedrich Smetana
Sonata in sol minore per pianoforte (*pf.* Vera Repkova); *Due Poemi sinfonici* dal ciclo *« La mia patria »*: Vysehrad - Moldava (Orch. Filarmonica Boema, dir. da Vaclav Talich)

13,25 Concerto sinfonico diretto da Claudio Abbado
Antonio Vivaldi: *Concerto in sol minore « per l'orchestra di Dresda »* per violino, due flauti, due oboi, due fagotti, archi e clavicembalo (a cura di Angelo Ephrikian) (*vl. sol.* Alfonso Mosesti); *Gloria*, per soli, coro e orchestra (Margherita Rinaldi, *sopr.;* Shirley Verrett, *msopr.*) • Paul Hindemith: *Konzertmusik op. 49*, per pianoforte, ottoni e arpe (*sol.* Carlo Pestalozza) • Alfredo Casella: *Serenata op. 46 bis* per piccola orchestra • Igor Strawinsky: *L'Uccello di fuoco*, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Torino della RAI - M° del Coro Ruggero Maghini)

15,20 Musica da camera
Luigi Boccherini: *Sonata in sol maggiore* per violoncello e clavicembalo (revis. di Alfredo Piatti) (Giuseppe Selmi, *vc.;* Mariolina De Robertis, *clav.*) • Luigi Cherubini: *Quartetto in fa maggiore op. postuma*, per archi (Quartetto Italiano: Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, *vl.i;* Piero Farulli, *v.la;* Franco Rossi, *vc.*)

16 — Musiche di ispirazione popolare
Roubik Grigorian: *Cinque Canti persiani:* Vieni - Danza - Piove - Ninna nanna - Badiur (Aida Hovnanian, *sopr.;* Giorgio Favaretto, *pf.*) • Carlos Guastavino: *Vidalidas*, quattro cantilene argentine: Santa Fé, per piangere - Cantilena in sol maggiore - El ceibo - La casa (*pf.* Clelia Arcella)

16,30 Musicisti italiani del nostro secolo: Giorgio Federico Ghedini
(II trasmissione)
LA PULCE D'ORO
Un atto in tre quadri di Tullio Pinelli
Personaggi ed interpreti:
Lucilla — *Ornella Rovero*
Fortuna — *Anna Maria Anelli*
Lupo Fiorino — *Amedeo Berdini*
Olimpio — *Pier Luigi Latinucci*
Daghe — *Adriano Ferrario*
Mirtillo — *Eraldo Coda*
Verna — *Leonardo Monreale*
Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Nino Sanzogno

17,30 Gioacchino Rossini
Quartetto in si bemolle maggiore, per flauto, violino, viola e violoncello (I Solisti della Filarmonica di Berlino: Karlheinz Zöller, *fl.;* Thomas Brandis, *vl.;* Siegbert Ueberschaer, *v.la;* Wolfgang Boettcher, *vc.*)
(Registrazione effettuata il 3 dicembre 1966 dal Teatro Odeon di Firenze durante il Concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »)

17,45 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,05 Darius Milhaud
Un Francese a New York (Orch. Boston Pops dir. da Arthur Fiedler)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Musica per i giovani - 23,15 Buonanotte Europa - 24 Musica da ballo - 0,36 Canzoni di mezza età - 1,06 Musica, dolce musica - 1,36 Voci celebri nel mondo della lirica - 2,06 Contrasti musicali - 2,36 Appuntamento a sorpresa - 3,06 Virtuosismo nella musica strumentale - 3,36 I nostri autori di canzoni: Domenico Modugno e Giorgio Gaber - 4,06 Ribalta internazionale - 4,36 Le canzoni di tutti - 5,06 Pagine romantiche - 5,36 Complessi di musica leggera - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 76-77 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena

ABRUZZI E MOLISE
12,30-12,45 Musica leggera.

CAMPANIA
8-9 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese.

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.
9,30 Vita agricola regionale - 9,45 **Incontri dello spirito** - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11,30 **L'amico dei fiori** - Consigli e risposte di Bruno Natti - 11,40-12 **Musiche di Giacomo Gorzanis** - Liutista Bruno Tonazzi.
12,20 **« Settegiorni sport »** a cura di Mario Giacomini - 12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.**
13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** - 14-14,30 **« Cari stornei »**, settimanale di L. Carpinteri e M. Faraguna.

14-14,30 « El campanon », settimanale di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna.
14-14,30 « Il fogolar », settimanale a cura della redazione triestina del Giornale radio.
19,30 Piccoli complessi: « Gli Angeli » - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.

SARDEGNA
8,30-9 Il settimanale degli agricoltori.
12 Girotondo di ritmi e canzoni.
12,30 Astrolabio sardo e Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 **Ciò che si dice della Sardegna**, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio.
14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Musica leggera.
19,30 Qualche ritmo - 19,40-20 **Gazzettino sardo.**

SICILIA
19,35-20 Sicilia sport.
22,40-23 Sicilia sport.

TRENTINO-ALTO ADIGE
12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Tra monti e valli.
14 La settimana nel Trentino-Alto Adige.
19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige.
19,30 « 'n giro al sas » - Musica leggera - Pianista Ezio Michelotti.
19,45 Musica sinfonica.

radio vaticana

kHz 1529 - m. 196
kHz 6190 - m. 48,47
kHz 7250 - m. 41,38

11,15 In collegamento RAI. **Dal sagrato della Basilica di S. Pietro: S. Messa celebrata da Sua Santità Paolo VI.** 12 **Dalla Loggia dell'Aula della Benedizione: Messaggio Pasquale e Benedizione Apostolica Urbi et Orbi.** 19 **Concerto di Pasqua:** Musiche di Lorenzo Perosi - « Meditazioni su corali » organista Domenico Celada - « La Resurrezione di Cristo » soprano Alba Anzellotti, contralto Luisa Ribacchi, tenore Walter Blazer, baritono Armando Dadò, orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta dall'autore, maestro del coro Bonaventura Somma. 21 **Santo Rosario.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m. 539)

8 Musica ricreativa. **8,10** Cronache di ieri. **8,15** Notiziario - Musica varia. **8,30** Ora della terra. **9** Note popolari. **9,15** Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoir. **9,30** Canzonette. **10** Il canestro della domenica. **10,15** Santa Messa solenne. **11,30** Bibbia in musica. **11,45** Le nostre corali. **12** In collegamento con la Radio Vaticana: Benedizione Urbi et Orbi impartita dal Santo Padre. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** A più voci. **13,15** L'altalena, gioco a premi. **14** Confidential Quartet. **14,15** Orchestre varie. **14,45** Musica richiesta. **15,15** Varietà di musica leggera. **17,15** La domenica popolare. **18,15** Tè danzante. **19** Gli archi di Helmut Zacharias. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Lasciate che i fanciulli vengano a me, fonomontaggio di Guido Guarda. **20,50** Potpourri radiofonico. **21,30** Panorama musicale. **22** Altalena di orchestre. **22,30 W. A. Mozart:** Concerto n. 5 in la maggiore per violino e orchestra K 219 « Alla turca » (cadenze di Milstein). **23** Notiziario. **23,10-23,30** Notturno.

II Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori. Mezz'ora con artisti della Svizzera italiana. **14,35** Passeggiando sulle note. **14,50** La « Costa dei barbari ». **15,15 Rachmaninov:** Concerto n. 2 in do min., op. 18 per pf. e orch.; **Prokofiev:** Concerto n. 2 in sol min. op. 63 per vl. e orch. **16,10** Orchestra Radiosa. **16,40** Ballabili. **20** Formazioni popolari. **20,30** Canzoni lungo la Senna. **21** I Concerti della Domenica. **22,30** Vecchia Svizzera Italiana.

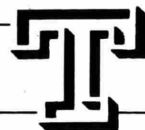
STUDIO TESTA

Lines

superpannolini svedesi

presenta questa sera un

"Carosello-novità"
PIPPO LO SA!
con Pippo l'ippopotamo!

lunedì

NAZIONALE

14,55-16,45 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
Italia: ROMA
Calcio:
ITALIA-PORTOGALLO
Telecronista Nicolò Carosio
Regista Mario Conti
(Con esclusione della zona di Roma)

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Nino Fuscagni e Lucia Scalera
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Biscotti al Plasmon - Giocattoli Biemme - Lievito Bertolini - Silly Putty)

la TV dei ragazzi

17,45 CHISSA' CHI LO SA?
Spettacolo di indovinelli
a cura di Cino Tortorella
Presenta Febo Conti
Regia di Lyda C. Ripandelli

pomeriggio alla TV

GONG
(Tide - Ringo Pavesi)

18,45 SEGNALIBRO
Programma di Luigi Silori
a cura di Giulio Nascimbeni
Regia di Enzo Convalli

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
La terra nostra dimora
Corso di geofisica
a cura di Enrico Medi
— *La sinfonia della tempesta*
Realizzazione di Angelo D'Alessandro
Coordinatore Luciano Tavazza

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Pasta del Capitano - Rosso Antico - Favilla - Aiax lanciere bianco - Tortellini Fioravanti - Maurocaffè)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Birra Wührer qualità - Milkana Oro - Sapone Sole - Lebole Euroconf - Compagnia Italiana Liebig - L'Oreal Paris)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Siltal - (2) Chinamartini - (3) Prodotti per l'infanzia Lines - (4) Rim - (5) Super-Iride
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ultravision Cinematografica - 2) Cinetelevisione - 3) Delfa Film - 4) Vision Film - 5) Paul Film

21 — Caterina Caselli e **Giorgio Gaber**
in
DIAMOCI DEL TU
Spettacolo musicale di Italo Terzoli
Coreografie di Paul Steffen
Scene di Ada Legori
Costumi di Pasquale Nigro
Orchestra diretta da Tony De Vita
Regia di Romolo Siena

22 — SPRINT
Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson
Edizione speciale per la partita di calcio Italia-Portogallo

22,40 L'ADORABILE STREGA
Una famiglia felice
Telefilm - Regia di William Asher
Prod.: Elisabeth Montgomery, Dick York, Agnes Moorehead, David White

23,05
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Il cantante Lucio Dalla nello spettacolo di Italo Terzoli « Diamoci del tu ». Le coreografie sono di Paul Steffen

SECONDO

18,30-19 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
Una lingua per tutti
Corso di inglese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
15ª trasmissione
Coordinatore Luciano Tavazza

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Tè Star - Linea Baby Johnson's - Landy Frères - Birra Peroni - Biscotto Montefiore - Total)

21,15
LE AVVENTURE DEL CAP. HORNBLOWER, IL TEMERARIO
Film - Regia di Raoul Walsh
Prod.: Warner Bros
Int.: Gregory Peck, Virginia Mayo, Robert Beatty

23 — CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO
a cura di Stefano Canzio e di Ghigo De Chiara
Presenta Margherita Guzzinati

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau

20,15 Heide, Jagd und frohe Lieder
Musikalisches Unterhaltungsprogramm
Regie: Hans Mehringer
Prod.: STUDIO HAMBURG

20,45-21 Gefiederte Freunde Bildbericht
Regie: Theo Kubiak
Prod.: STUDIO HAMBURG

TV SVIZZERA

16,30 BICICLETTE NEI PAESI BASSI. Documentario prodotto dalla TV olandese. LA STORIA DI PICK E DI PEG. Telefilm della serie « Storie dei nostri cani ». QUI STOCCOLMA: VI PARLA RAIMONDO VIANELLO. 1ª puntata
18 CALCIO: CRONACA REGISTRATA PARZIALE DEI DUE INCONTRI DI COPPA SVIZZERA (Semifinali)
19,40 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,45 TV-SPOT
19,50 OBIETTIVO SPORT
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 La TSI presenta: LET'S GO « The swinging camera ». Spettacolo musicale
21,20 CUSTODIA PREVENTIVA. Telefilm della serie « Laramie »
22,10 Enciclopedia del mare: L'AVVENTURA SOTTOMARINA
23 L'INGLESE ALLA TV. 11ª lezione
23,15 TELEGIORNALE. 3ª edizione

27 marzo

Ritratto di Gregory Peck, il temerario capitano Hornblower

L'ULTIMO ROMANTICO

ore 21,15 secondo

Alto e dinoccolato, con uno sguardo morbido da intenerire le donne, Gregory Peck è forse l'ultimo eroe romantico che ci abbia dato il cinema americano, prima che le teorie dell'« Actor's Studio » e la moda « beatnik » modificassero profondamente lo « stars system » di Hollywood. Nato in California cinquant'anni fa, ha percorso le tappe di una carriera abbastanza usuale per gli attori d'oltre Oceano. E' cioè giunto al cinema dopo aver provato i più diversi mestieri (è stato anche imbonitore in un lunapark) ed essersi formato le ossa sui palcoscenici di Broadway. Nel 1944 esordisce in *Tamara figlia della steppa*. E' un film banale, ma Peck si pone ugualmente in evidenza. E nello stesso anno con *Le chiavi del Paradiso*, dal fortunato romanzo di Cronin, diventa di colpo popolare.
La vecchia guardia di Hollywood — i Clark Gable, i Gary Cooper, i Paul Muni, i Fredric March — resiste ancora sulla breccia, ma già si avvertono i primi segni del declino. Il cinema americano, dopo la parentesi di propaganda bellica, ha bisogno di volti nuovi, di energie fresche, di altri idoli. Gregory Peck è un cavallo su cui si può puntare e i produttori non se lo lasciano sfuggire. E' bello senza essere un Adone, è delicato senza essere debole; ha un'aria pensosa, da buono, ma senza cedimenti, pronto e capace, se occorre, a battersi fino in fondo per gli ideali della giustizia e della libertà, per i diritti del sentimento e della coscienza. E', in pratica, l'idealizzazione dell'americano medio, l'« uomo dal vestito grigio » (tale è infatti il titolo di uno dei suoi film più significativi). E va bene per tutti gli usi. Passa dalle mani di Hitchcock, che lo vuole partner della Bergman in *Io ti salverò*, a quelle di Vidor per il kolossal *Duello al sole* accanto alla diva del momento Jennifer Jones. Sostiene ruoli impegnati, come nel film antirazzista di Kazan *Barriera invisibile*, o porta sullo schermo alcuni celebri personaggi di Hemingway (*Passione selvaggia, Le nevi del Kilimangiaro*) e contemporaneamente partecipa a film sentimentali, di linea tradizionale, come *Il cucciolo* o *La valle del destino*. E naturalmente ha nel suo repertorio il western (*Cielo giallo, Il romantico avventuriero*), la commedia sofisticata (*Vacanze romane*), il film d'avventure (*Le avventure del capitano Hornblower*) e quello romantico (*Il grande peccatore*). Con risultati sempre decorosi, come si conviene a un professionista serio ma senza suscitare entusiasmi, anche quando, come in *Moby Dick*, ha la grande occasione a portata di mano.
A molti parve che Peck potesse raccogliere l'eredità di Gary Cooper per quella fiducia che così istintivamente sapeva suscitare a prima vista negli spettatori. Ma meno dotato, e senza quella dose di autoironia che permetteva a Cooper di non rendere convenzionali i propri personaggi, di farsi amichevolmente complice il pubblico, Peck non è mai riuscito a diventare veramente « personaggio ». Forse perché la sua natura, un po' timida, un po' riservata, un po' dimessa, lo ha sempre tenuto a freno.

Giovanni Leto

Giunto al cinema dopo aver fatto molti mestieri, Gregory Peck è un attore che mantiene alta la sua quotazione ad Hollywood, anche se il suo talento non è eccezionale

ore 14,55 nazionale

ITALIA-PORTOGALLO

Dopo l'incontro con Cipro per la « Coppa Europa per Nazioni », la squadra azzurra affronta, in amichevole, allo Stadio Olimpico in Roma, il Portogallo. E' la decima volta che le due rappresentative si incontrano e il bilancio è favorevole agli azzurri: sei vittorie, un pareggio e tre sconfitte. Anche dal numero dei gol emerge la nostra superiorità complessiva: 23 segnati, contro 12 subiti. Da notare poi che l'Italia non ha mai perso in casa contro la forte compagine portoghese.

ore 18,45 nazionale

SEGNALIBRO

Va in onda oggi un numero monografico interamente dedicato alla letteratura per i ragazzi. Negli scaffali delle librerie « Pinocchio », « Peter Pan » e « Pollicino » coabitano con i marziani e gli agenti spaziali. A che si deve questa diversità e mobilità dei gusti dei giovanissimi? Per rispondere al quesito, la rubrica ha organizzato un duplice dibattito tra autori di libri e tra critici ed esperti. Infine anche gli stessi ragazzi saranno invitati a parlare delle loro letture preferite.

ore 21,15 secondo

LE AVVENTURE DEL CAPITANO HORNBLOWER, IL TEMERARIO

Tratto dal fortunato romanzo di Forester, il film ha come protagonista il capitano Orazio Hornblower. Nel 1807, al comando della fregata inglese « Lydia », egli è inviato in missione segreta nel Nicaragua per appoggiare la rivolta delle colonie contro la Spagna. Durante il viaggio, ricco di molte avventure, conosce lady Barbara, sorella del duca di Wellington, e se ne innamora. Ma poiché tutti e due non sono liberi, riesce a dominare la passione. Barbara sposerà l'ammiraglio Leighton cui era promessa; ma, successivamente, rimasti entrambi vedovi, potranno infine realizzare il loro sogno d'amore.

la Birra
PERONI

vi dà appuntamento per questa sera alla TV 2° canale alle 21,10 e vi invita alla visione dell' **INTERMEZZO "PERONI"** con un buon bicchiere di birra.

"chiamami PERONI sarò la tua Birra"

L'INTERMEZZO
DI MERCOLEDÌ SERA

DOFOCREM
DANESE

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 Musica stop

7
'48 Pari e dispari

8
GIORNALE RADIO - Lunedì sport, a cura di G. Moretti e P. Valenti con la collaborazione di E. Ameri, I. Gagliano e G. Evangelisti
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Johnny Dorelli, Caterina Caselli, Domenico Modugno, Françoise Hardy, Anna Rita Spinaci, Tony Del Monaco, Mina, Sergio Endrigo, Gemelle Kessler, Mario Trevi
(Palmolive)

9
M. Robertazzi: La posta del Circolo dei genitori
'07 **Colonna musicale**
Musiche di Delibes, Lecuona, Bricusse-Newley, Elgar, Duncan, Alter-Trent, Goldsmith, Albeniz, Fain, Rose, Lehar, Liszt, Ellington, Gershwin, Weber

10
'05 CANZONI NAPOLETANE
(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
'30 **F. Liszt**
Rapsodia ungherese n. 2 in do diesis minore
J. Brahms
Otto danze ungheresi

11
TRITTICO *(Henkel Italiana)*
'23 Vi parla un medico
M. Cènnamo: Le dermatosi professionali
'30 **ANTOLOGIA OPERISTICA**
Musiche di Catalani, Verdi, Puccini e Cilea
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12
Contrappunto
'47 La donna, oggi - Franco Borsi: La casa
(Vecchia Romagna Buton)
'52 Sì o no

13
GIORNALE RADIO
'15 Punto e virgola
'25 Carillon *(Manetti & Roberts)*
'28 **CANZONI SENZA PAROLE**
St. Louis blues, Mon credo, Love walked in, Che cosa c'è, Bibbidi-bobbidi-bo, Noi due, Mr. Blue, Little white lies, T'ho voluto bene, All or nothing at all
(Ecco)

14
Trasmissioni regionali
'40 Album discografico *(Bluebell)*

15
'55 **CALCIO - ROMA: INCONTRO**
ITALIA-PORTOGALLO
Radiocronaca di **Enrico Ameri**
Nell'intervallo (ore 15,45): Giornale radio

16
'50 CORRIERE DEL DISCO
Musica da camera, a cura di Giancarlo Bizzi

17
'10 Solisti di musica leggera
'29 Bollettino per i naviganti
'30 **Gli Chouans**
Romanzo di **Honoré de Balzac**
Traduzione e libero adattamento di Naro Barbato
Compagnia di Prosa di Firenze della RAI - Primo episodio - Regia di **Dante Raiteri**

18
'15 **PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore**
Gimme some loving (Spencer Davies group), Kilimandjero (Pascal Danel), Strawberry fields forever (Beatles), Quando parlo di te (Michele), Un mondo d'amore (Gianni Morandi), The beat goes on (Sonny & Cher), Paola B. (Gianni Meccia), Et moi, et moi, et moi (Jacques Dutronc), My prayer (Tom Jones), Time after time (Chris Montez), Deadend street (The Kinks), Fa-fa-fa-fa (Otis Redding), One mint julep (Double six of Paris), Take five (Dave Brubeck), I wanna be your man (Beatles)
(Settimanale Giovani)

19
'25 Marise Ferro: Donne di ieri
'30 Luna-park
'55 Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20
GIORNALE RADIO
'15 Applausi a... *(Ditta Ruggero Benelli)*
'20 **Orchestre dirette da Perez Prado, Johnny Douglas e Johnny Keating**

21
'05 **CONCERTO**
diretto da **Arturo Basile** con la partecipazione del soprano **Anna Maccianti** e del basso **Paolo Washington** - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'intervallo: **Bellosguardo**
Viaggio nella vertigine di Evgenia Semionovna Ginzburg, a cura di Nino Massari e Pietro Zveteremich

22
'30 **Italian East Coast Jazz Ensemble**

23
GIORNALE RADIO - Questi incontri internazionali di calcio, commento di Eugenio Danese - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Colonna musicale**
Nell'intervallo (ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Renzo Ricci** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,20
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA
Trenet: La mer • Ferrio: Alba • Martino: Dimmi che lo sai • Gershwin: They can't take that away from me • Young: Stella by starlight • Rodgers: Isn't it romantic
(Chlorodont)

9,05 Un consiglio per voi - Salvatore Bruno: Un libro *(Galbani)*
9,12 ROMANTICA *(Soc. Grey)*
9,30 **Notizie del Giornale radio**
9,35 **Album musicale** *(Stab. Farmaceutici Giuliani)*

10 — Jazz Panorama *(Invernizzi)*
10,15 I cinque Continenti *(Ditta Ruggero Benelli)*
10,30 **Notizie del Giornale radio**
10,35 **Io e il mio amico Osvaldo**
Musiche presentate da **Renzo Nissim** *(Skip)*

11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Nicola D'Amico: Mentre tuo figlio è a scuola
11,42 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**
Ed è subito sera, Pepito, Ma guardatela, Milord, Le strade di notte, Ricorda, Grazie, Hey Paula, Ciento strade, La notte dell'addio, Giovane giovane, Non ho l'età *(Doppio Brodo Star)*

12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **...TUTTO DA RIFARE!**
Settimanale sportivo a cura di **Castaldo** e **Faele** con la partecipazione di **Antonio Ghirelli** - Complesso diretto da **Armando Del Cupola** - Regia di **Dino De Palma** *(Vecchia Romagna Buton)*
13,30 **GIORNALE RADIO**
13,45 Teleobiettivo *(Simmenthal)*
13,50 Un motivo al giorno *(Spic & Span)*
13,55 Finalino *(Caffè Lavazza)*

14 — Juke-box
14,45 Tavolozza musicale *(Dischi Ricordi)*

15 — Selezione discografica *(RI-FI Record)*
15,15 **GRANDI PIANISTI: ALEXANDER UNINSKI**
Mozart: Otto Variazioni in la magg. K. 460 • Chopin: 1) Studio in la min. op. 25 n. 11; 2) Sonata in si bem. min. op. 35
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
15,55 Giuseppe Cassieri: Conosciamo l'Italia

16 — **MUSICHE VIA SATELLITE**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 ULTIMISSIME
16,55 Buon viaggio

17 — **Musica e sport**
a cura di **Guglielmo Moretti** e **Paolo Valenti** con la collaborazione di **Enrico Ameri, Italo Gagliano** e **Gilberto Evangelisti**

18 — CANZONI ITALIANE
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **Orchestra diretta da Piero Soffici**
18,50 Aperitivo in musica
Quando tu vorrai, Basin street blues, Les parisiennes, Bang, bang my baby shot me down, Go now (Ora puoi tornare), The knack, Juanita Banana, Lara's theme, Smile, Sirinata ajaccina, In the hills of Shilon, Le bateau blanc (La vela bianca)

19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20 — **Il martello**
Rivista di **Carlo Manzoni** - Regia di **Pino Gilioli**
20,50 La RAI Corporation presenta: **NEW YORK '67**
Rassegna settimanale della musica leggera americana - Testo e presentazione di **Renzo Sacerdoti**

21,30 **Giornale radio**
21,40 MUSICA DA BALLO
Tomei-Cozzoli: L'ultimo sole d'estate • Retta-P. E. Bassi: Arriva Cosimo • Pidgeon: Stratosfera • Lojacono: Le ragazze come te • Albula-Amadesi: Fra noi • Roncarati: Glossy swing • Danpa-Panzuti: Barbarella • Medini-Mellier: La frontiera • Pace-Guatelli: Non credere a lui • C. A. Rossi: Primavera • Savina: Gold snake • Bonora-De Giovanni: Ora lo so • Bertolazzi: Escalator • Trombetta: Tango courrege • Lunero: Io non t'amo più • Franchi-Rosignoli: Da sempre

22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 Chiusura

RADIO
lunedì

Un romanzo di Honoré de Balzac
GLI CHOUANS
ore 17,30 nazionale

Dallo studio notarile cui, nel 1816, era stato avviato dal padre, Honoré de Balzac non trasse certamente grandi benefici pratici (come dalla contemporanea iscrizione alla Sorbona), o almeno li ricavò a modo suo, vale a dire mutuando dalla precisione burocratica del linguaggio degli atti legali la visione di un particolare aspetto dell'umanità. La sua vera ambizione era quella di guadagnarsi da vivere scrivendo: l'accordo fu presto raggiunto, nel senso che Balzac venne praticamente confinato a Parigi senza il sostentamento indispensabile, in attesa di dare alla luce l'opera che l'avrebbe reso famoso. In realtà l'opera (per la precisione il Cromwell del 1821) fu un fiasco, che però non servì a scoraggiare il suo autore che, per guadagnarsi da vivere, si diede a scrivere sotto pseudonimo, romanzi « neri », per lo più atroci e terrificanti, che incontrarono assai presto il pieno favore del pubblico. Ma gli anni che seguirono furono assai duri per Balzac ridotto, in seguito a fallimenti e a speculazioni sbagliate, sull'orlo del precipizio: ebbene, nonostante le preoccupazioni di natura economica, Balzac continuò furiosamente a scrivere e nel 1829 dava alle stampe il suo primo autentico romanzo, Gli Chouans, *che è il vero e proprio capostipite di quella lavica, torrentizia produzione, immensa, realistica, visionaria e sempre geniale che l'autore stesso avrebbe complessivamente intitolata* La commedia umana. Gli Chouans *prende l'avvio da un episodio storico, ma si ingannerebbe chi pensasse che il pretesto storico sia servito a Balzac per una indagine rigorosa su quelle particolari vicende: lo sviluppo dell'azione storica è appunto soltanto un pretesto, a Balzac serve quel tanto indispensabile all'ambientazione e alla definizione del carattere dei personaggi veri e di conseguenza anche di quelli inventati.*
Partecipano ai primi due episodi del romanzo gli attori: Corrado De Cristofaro; Gino Mavara; Franco Morgan; Carlo Ratti; Adolfo Geri; Dario Mazzoli; Renata Negri; Ezio Busso; Gino Susini; Franco Giacobini; Andrea Matteuzzi; Franco Luzzi; Livio Lorenzon; Livia Giampalmo; Adriana Vianello; Claudio Sora; Dante Biagioni; Cesare Polacco. E inoltre: Alessandro Borchi; Maurizio Manetti; Rinaldo Mirannalti; Renato Moretti; Gianni Pietrasanta; Enzo Rispoli.

TERZO

18,30 **La musica leggera del Terzo Programma**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
T. Gregory: Uno studio di Guido Calogero; R. Giammanco: Un esempio di ricerca interdisciplinare in Italia; G. Berardi: Uomini e fame nel mondo; L. Benevolo: Nuove città universitarie in Europa e America; Taccuino

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **TI HO SPOSATO PER ALLEGRIA**
Due tempi di **Natalia Ginzburg**
Compagnia del Teatro Stabile di Torino

Pietro	Renzo Montagnani
Giuliana	Adriana Asti
Vittoria	Edda Ferronao
Madre di Pietro	Italia Marchesini
Ginestra, sorella di Pietro	Rita Guerrieri

Regia di **Luciano Salce**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **LA MUSICA OGGI**
S. Naumann: Canti del sole (Orch. Fil. di Stoccolma dir. da H. Blomsted) (Registraz. effett. il 14-9-1966 dalla Radio Svedese in occasione del « Festival Internaz. di musica contemporanea di Stoccolma » - ISCM)

23 — **Rivista delle riviste**
23,10 Chiusura

LOCANDINA

nazionale

ore 11,30 / ANTOLOGIA OPERISTICA

Programma della trasmissione: Catalani: *La Wally:* Preludio (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Alceo Galliera) • Verdi: *Rigoletto:* « Tutte le feste al tempio » (Hilde Gueden, soprano; Aldo Protti, baritono - Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Alberto Erede) • Puccini: *Turandot:* « Popolo di Pechino » (Renata Tebaldi, soprano; Mario Del Monaco, tenore - Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia diretti da Alberto Erede) • Cilea: *Adriana Lecouvreur:* « Io son l'umile ancella » (Renata Tebaldi, soprano; Franco Ricciardi, tenore; Giulio Fioravanti, baritono; Silvio Majonica, basso - Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Franco Capuana).

ore 21,05 / CONCERTO BASILE

Arturo Basile dirige sinfonie e arie d'opere

Programma della trasmissione: Verdi: *La battaglia di Legnano:* Sinfonia • Bellini: *La Sonnambula:* « Vi ravviso o luoghi ameni » (basso Paolo Washington) • Verdi: a) *Rigoletto:* « Caro nome » (soprano Anna Maccianti); b) *Ernani:* « Infelice e tuo credevi » (basso Paolo Washington) • Donizetti: *Lucia di Lammermoor:* « Ardon gli incensi » (Aria della pazzia) (soprano Anna Maccianti) • Verdi: a) *I vespri siciliani:* Sinfonia; b) *Nabucco:* Sinfonia; c) *Simon Boccanegra:* « Il lacerato spirito » (basso Paolo Washington) • Bellini: a) *La Sonnambula:* « Come per me sereno » (soprano Anna Maccianti); b) *I Puritani:* « Sai com'arde il petto mio », duetto (soprano Anna Maccianti, basso Paolo Washington) • Verdi: *La forza del destino:* Sinfonia.

secondo

ore 15,15 / ALEXANDER UNINSKI

Il celebre pianista Alexander Uninski, nato a Kiev nel 1913 e residente in America, vincitore nel 1932 del Primo Premio al Concorso Internazionale « Chopin » di Varsavia, interpreta le *Otto Variazioni in la maggiore, K. 460* di Mozart sull'Aria *Come un agnello* da *Fra i due litiganti il terzo gode,* di Giuseppe Sarti. Seguono, nel programma, lo *Studio in la minore, op. 25 n. 11,* detto « Vento invernale » di Chopin e del medesimo autore, la *Sonata in si bemolle minore, op. 35,* il cui terzo tempo è la famosa *Marcia funebre.*

terzo

ore 19,15 / CONCERTO DI OGNI SERA

Programma della trasmissione: Franz Joseph Haydn: *Sonata in mi bemolle maggiore,* per pianoforte (pianista Robert Riefling) • Franz Schubert: *Ottetto in fa maggiore, op. 166,* per archi e fiati (Ottetto di Vienna: Willy Boskowsky, Philipp Matheis, violini; Günther Breitenbach, viola; Nikolaus Hübner, violoncello; Johann Krump, contrabbasso; Alfred Boskowsky, clarinetto; Rudolf Hanzl, fagotto; Josef Veleba, corno)

ore 20,30 / TI HO SPOSATO PER ALLEGRIA

Natalia Ginzburg si è negli ultimi tempi, soprattutto con *Le voci della sera, Lessico famigliare* e *Tutti i nostri ieri,* rivelata la scrittrice più dotata della nostra letteratura di oggi. La sua scrittura apparentemente dimessa, sempre in cerca di una essenziale semplicità, ha trovato il giusto tono d'intesa un po' a tutti i livelli con i suoi numerosi lettori. Lo stesso risultato, in effetti abbastanza sorprendente, la Ginzburg ha conseguito con la sua prima commedia, *Ti ho sposato per allegria,* imperniata su una vicenda matrimoniale e sorretta dallo stesso linguaggio scarno, semplice e diretto che ha costituito il pregio maggiore delle sue opere narrative.

RETE TRE

9,30 Parliamone un po'

9,35 Felix Mendelssohn-Bartholdy
Concerto in re minore per violino e orchestra d'archi (*sol.* Yehudi Menuhin - Orch. Philharmonia di Londra, dir. da A. Boult)

10 — Musica sacra
Anonimo: *Ludus Paschalis,* Sacra Rappresentazione su testo del XIII sec. tratto dal Manoscritto 86 di Saint-Quintin (Revis. e realizz. di Charles Ravier) (Maria Maddalena: Jocelyn Chamonin; Maria Salomé: Gladys Felix; Maria, madre di Giacomo: Mauricette Millot; Gesù: Georges Abdoun; Il Mercante: Louis Collet; L'Angelo annunciatore: André Meurant; L'Angelo consolatore: Joseph Sage; L'Apostolo Pietro: Jean Cussac; L'Apostolo Giovanni: Aimé Agnel - Compl. Strumentale e Vocale « Ensemble Polyphonique » di Parigi della Radiotelevisione Francese dir. da Charles Ravier)

10,40 Sonate moderne
Albert Roussel: *Sonata n. 1 in re minore op. 11* per violino e pianoforte (Giuseppe Prencipe, *vl.;* Mario Rocchi, *pf.*) • Zoltan Kodaly: *Sonata op. 4* per violoncello e pianoforte (Benedetto Mazzacurati, *vc.;* Ruggero Maghini, *pf.*)

11,35 Sinfonie di Anton Dvorak
Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 « Dal Nuovo Mondo » (n. 5 originale) (Orch. Filarmonica di New York, dir. da L. Bernstein)

12,20 Piccoli complessi
Ignaz Joseph Pleyel: *Trio in sol maggiore* per flauto, clarinetto e fagotto (Jean-Pierre Rampal, *fl.;* Jacques Lancelot, *clar.;* Paul Hongne, *fg.*) • Paul Hindemith: *Ottetto* per clarinetto, fagotto, corno e archi (Ottetto di Vienna)

13 — Un'ora con Camille Saint-Saëns
Sinfonia n. 3 in do minore op. 78 con organo obbligato (*org.* Marcel Dupré - Orch. Sinf. di Detroit, dir. da Paul Paray); *Il Carnevale degli animali,* fantasia zoologica per due pianoforti, archi, flauto, clarinetto e xilofono: Introduzione - Marcia reale del leone - Galli e galline - Animali veloci - Tartarughe - L'elefante - Canguri - Acquario - Personaggi dalle lunghe orecchie - Il cucù in fondo al bosco - Voliera - Pianisti - Fossili - Il cigno - Finale (Geza Anda, Bela Siki, *pf.i* - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Igor Markevitch)

13,55 IL BARBIERE DI SIVIGLIA
melodramma buffo in due atti di Cesare Sterbini, da Beaumarchais - Musica di **Gioacchino Rossini**
Il Conte d'Almaviva — *Alvinio Misciano*
Don Bartolo — *Fernando Corena*
Rosina — *Giulietta Simionato*
Figaro — *Ettore Bastianini*
Don Basilio — *Cesare Siepi*
Fiorello — *Arturo La Porta*
Berta — *Rina Cavallari*
Un Ufficiale — *Giuseppe Zampieri*
Orchestra Stabile e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da **Alberto Erede**

16,20 Musiche pianistiche
Wolfgang Amadeus Mozart: *Fantasia in re minore K. 397; Rondò in fa maggiore K. 494* (*pf.* Arthur Balsam) • Robert Schumann: *Studi sinfonici in do diesis minore op. 13* (*pf.* Wilhelm Kempff)

17 — Jan Amos Komensky
Un Salmo
Adam Vaclav Michna di Otradovic
Il Liuto ceco, suite
Pavel Josef Vejvanovsky
Sonata in si minore
Adam Jarzebski
Tambourin
Bohuslav Matej Cernohorsky
Due Fughe
Jan Kritel Tolar
Balletto a sei: a) Sonata, b) Intrada, c) Corrente, d) Sarabanda, e) Giga, f) Retirada
Josef Seger
Preludio e Fuga (Complesso « Pro Arte Antiqua di Praga »)
(Registrazione effettuata il 27 settembre dal Sender Freies di Berlino in occasione del « Festival di Berlino 1966 »)

17,45 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,05 Ottorino Respighi
Feste romane, poema sinfonico: Circenses - Il Giubileo - L'ottobrata - La Befana (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. da Sergiu Celibidache)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Musica per tutti - 0,36 Nuove leve della canzone italiana: Giorgio Prìncipe, Luciana Turina e Nicola Di Bari - 1,06 Intermezzi e cori da opere - 1,36 Poker di voci - 2,06 Musica in sordina - 2,36 Melodie intramontabili - 3,06 Musica beat - 3,36 Solisti celebri: pianista Arturo Benedetti Michelangeli - 4,06 Canzoni per orchestra - 4,36 Le abbiamo scelte per voi - 5,06 Colonna sonora - 5,36 Voci in armonia - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani.

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti.

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples » trasmissione in lingua inglese.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

12,05 Complesso « Le Tigri » - 12,15 Asterisco musicale - 12,23 I programmi del pomeriggio - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.**

13,15 Passerella di autori regionali 1967 - Orchestra diretta da Franco Russo - Cantano: Nereo Apollonio, Maria Grazia Alzetta, Adriano Degano. Sartori-Vatta: « Occhi d'angelo »; Corsini-Russo: « Notte ascolta »; Meniconi: « Sorriderò »; Romanelli D'Andrea: « T'amo »; de Leitenburg: « Nomi di donne »; Mirabito-Tuni: « Per un uomo »; Bidoli: « Un nome, tre sillabe, un segreto - 13,40 **Il cantiere** - Almanacco artistico letterario del Friuli-Venezia Giulia - 13,45 **Franz Joseph Haydn:** « Messa Imperiale » (Nelson) in re minore per soli, coro e orchestra - Jolanda Michieli, sopr.; Ester Orell, msopr.; Arduino Zamaro, ten.; Vito Maria Brunetti, bs. Orchestra e Coro del Civico Liceo Musicale « Jacopo Tomadini » di Udine diretti da Aladar Janes - Maestro del Coro Mario De Marco (Registraz. effett. il 12-3-1967 all'Auditorium « Antonio Zanon » di Udine) - 14,30 **« Il gallo e la tartaruga »** - I mosaici raccontano... di Paolo Lino Zovatto: « La vittoria della Fede e dell'Eucarestia » - 14,35-14,50 **Canti ladini della Carnia** - Corale « Tita Birchebner » di Tapogliano e Nogaredo al Torre diretta da Giovanni Famea.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Panorama sportivo - 14,45 **Appuntamento con l'opera lirica** - 15 Il quaderno d'italiano - 15,10-15,30 **Musica richiesta.**

19,30 Complesso diretto da Franco Russo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia**

SARDEGNA

12,05 Quartetto a plettro diretto da Flavio Cornacchia.

12,20 Astrolabio sardo - 12,25 « Calendario juke-box », a cura di Franco Fadda - 12,50 **Notiziario della Sardegna.**

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14,18-14,40 Dall'Auditorio « A » di Radio Cagliari: « Club 67 » - Musica giovane per i giovani ».

19,30 Motivi di successo presentati da solisti isolani - 19,45 **Gazzettino sardo.**

SICILIA

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia.

14 Gazzettino della Sicilia.

19,30 Gazzettino della Sicilia.

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport.

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins.

19,15 Trento sera - Bolzano sera.

19,30 « 'n giro al sas » - Settimo giorno sport a cura di Roberto Moggio e Giacomo Santini.

19,45 Musica sinfonica. M. Bruch: Kol Nidrei op. 47; B. Britten: Gloriana, suite sinfonica.

VALLE D'AOSTA

12,20-12,40 La Voix de la Vallée - Gazzettino della Valle d'Aosta, notiziario bilingue in italiano e francese - **Un paese alla settimana.**

radio vaticana

19 **Concerto pasquale:** « Le beatitudini » di César Franck, oratorio per soli, organo, coro ed orchestra. Soprani Denise Monteil e Christiana Chantal, tenori Marcel Huylbrock e Jean Brazzi, bassi Pierre Marret e Xavier Depraz, Orchestra Sinfonica di Parigi diretta da Jean Alain, all'organo Pierre Chapelet e Pierre Cochereau, maestro del Coro Marcel Thirot. 21 **Santo Rosario.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

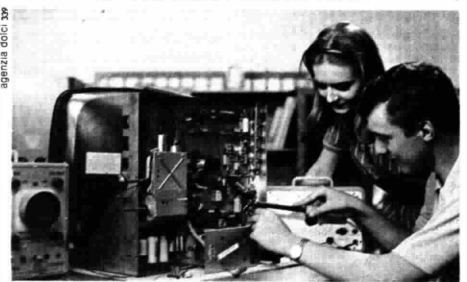
8 Musica ricreativa. **8,15** Notiziario - Musica varia. **8,40** Musiche di **Hans Müller-Talamona,** eseguite dall'Orchestra diretta da Otmar Nussio: a) Ballata per corno inglese e orchestra, b) Pavana e minuetto per orchestra d'archi. **9** Radio Mattina. **11,05** Orchestra Radiosa. **11,20** Dagli amici del sud. **11,35** Concerto diretto da Leopoldo Casella. **G. Rossini:** « La cambiale di matrimonio », ouverture; **W. A. Mozart:** « Il ratto dal serraglio », aria di Costanza; **A. F. Marescotti:** Giboulées, fantasia per fagotto e piccola orchestra. **12** Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cortella. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Ritmi. **13,20** Orchestra Radiosa. **13,50** Amore di Parigi. **14** Potpourri ticinese. **14,25** Dischi di successo. **14,55** Radiocronaca della finale di Coppa Svizzera di calcio. **16,45** Tè danzante. **17,30** Sintesi radiofonica. **18,05 J. Brahms:** Variazioni per pianoforte su un tema di Paganini, op. 35. **18,45** Diario culturale. **19** I canti del Golden West. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Arcobaleno sportivo. **20,30 I quatro Rusteghi,** opera comica in tre atti di Ermanno Wolf-Ferrari (Libretto di Carlo Goldoni). Primo e secondo atto (direttore Francis Irving Travis). **22,05** Casella postale 230. **22,35** Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Serenatella.

II Programma

18 La voce di Edoardo Vianello. **18,15** Il Traffico. **18,45** Confidential Quartet. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20** Musica da balletto. **P. Ciaikovski:** « Il lago dei cigni » (selezione). (Esecutori: violino solista: Simon Kalinovski, violoncello solista: Isaac Bouravski; arpa solista: Vera Doukhova; Orchestra del Teatro Bolscioi di Mosca diretta da Youri Fayer). **20,30** Le commedie di Sergio Maspoli. **21,30** La bricolla. **22-22,30** Club 67.

SAPERE E' VALERE

E IL SAPERE SCUOLA RADIO ELETTRA E' VALERE NELLA VITA

agenzia dolci 339

UNA CARTOLINA: nulla di più facile! Non esitare! Invia oggi stesso una semplice cartolina col tuo nome, cognome ed indirizzo alla Scuola Radio Elettra. Nessun impegno da parte tua: non rischi nulla ed hai tutto da guadagnare. Riceverai infatti gratuitamente un meraviglioso OPUSCOLO A COLORI. Saprai che oggi STUDIARE PER CORRISPONDENZA con la Scuola Radio Elettra è facile. Ti diremo come potrai divenire, in breve tempo e con modesta spesa, un tecnico specializzato in:

RADIO STEREO - ELETTRONICA - TRANSISTORI - TV A COLORI ELETTROTECNICA

Capirai quanto sia facile cambiare la tua vita dedicandoti ad un divertimento istruttivo. Studierai SENZA MUOVERTI DA CASA TUA. Le lezioni ti arriveranno quando tu lo vorrai. Con i materiali che riceverai potrai costruirti un laboratorio di livello professionale. A fine corso potrai seguire un periodo di perfezionamento gratuito presso i laboratori della Scuola Radio Elettra - l'unica che ti offre questa straordinaria esperienza pratica.

Oggi infatti la professione del tecnico è la più ammirata e la meglio pagata: gli amici ti invidieranno ed i tuoi genitori saranno orgogliosi di te. Ecco perchè la Scuola Radio Elettra, grazie ad una lunghissima esperienza nel campo dell'insegnamento per corrispondenza, ti dà oggi il SAPERE CHE VALE

Non attendere.
Il tuo meraviglioso futuro può cominciare oggi stesso.
Richiedi subito l'opuscolo gratuito alla

Scuola Radio Elettra
Torino Via Stellone 5/79

martedì

NAZIONALE

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Confezioni Facis junior - Giocattoli Italo Cremona - Motta - Bébé Confort)

la TV dei ragazzi

17,45 a) **VIAGGIO IN ISLANDA**

Realizzazione di Mogens Winkler

Prod.: Danmarks Radio - Copenhagen

b) **UNO DOPO L'ALTRO**

Spettacolo di cartoni animati

ritorno a casa

GONG

(Rexona - Arcopal)

18,45 CLUB DI PIANO (1°)

a cura di Jack Dieval

con la partecipazione di Bruno Rigutto, Horst Jankowski, Odette Gartenlaub (1er Grand Prix de Rome), Jacques Hess (contrabbasso) e Franco Manzecchi (batteria)

Ravel: *Alborada del Gracioso*; *Improvvisazione di Jankowski*; Gartenlaub: *Caractères de la Bruyère*

Regia di Jacques Soumet

Prod.: C.E.R.T.

19 — IN FAMIGLIA

a cura di Padre Mariano

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

Il bambino tra noi

Problemi della prima e seconda infanzia

a cura di Angela Colantoni Stevani e Luciana Della Seta

Consulenza e presentazione di Assunto Quadrio Aristarchi

— *Lo sviluppo dell'intelligenza*

Realizzazione di Giorgio Ponti

Coordinatore Luciano Tavazza

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Salvavita - Pannolini svedesi Molnina - Coca-Cola - Caffettiera Moka Express - Royco - Cucine Ariston)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Bianchi Velo - Caramelle Rossana Perugina - Cera Solex - Coldinava - Buitoni - Ajax lanciere bianco)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Pneumatici Cinturato Pirelli - (2) Terme di Recoaro - (3) Autovox - (4) Olio di semi Oio - (5) Gillette

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Roberto Gavioli - 3) Augusto Ciuffini - 4) Recta Film - 5) Gruppo Ferranti

21 —

23 PASSI DAL DELITTO

Film - Regia di Henry Hathaway

Prod.: 20th Century Fox

Int.: Van Johnson, Vera Miles, Cecil Parker

22,50 ANDIAMO AL CINEMA

a cura dell'ANICAGIS

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

TV SVIZZERA

19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione

19,20 NEL PAESE DELLE BELVE. Documentario di Jeannette e Maurice Fievet realizzato nelle riserve africane. 11ª puntata: « Gli aironi bianchi » e « Una giornata con le giraffe »

19,45 TV-SPOT

19,50 UNA STORIA DI BOY-SCOUTS. Telefilm della serie « Furia » interpretato da Peter Graves, William Fawcett, Ann Robinson e Robert Diamont

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale

20,35 TV-SPOT

20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

21 Vita d'oggi: ADOLESCENZA: PERIODO DI CRISI. Dibattito a cura del Prof. Antonio Miotto. Partecipano: Francesco Bertola, Luciano Bolzani, Nini Tami e Lionello Torti

21,50 PIACERI DELLA MUSICA: Wolfgang Amadeus Mozart: Ouverture dal « Ratto al serraglio »; Franz Liszt: Concerto n. 1 in mi bemolle per piano e orchestra - Solista: Achille Christen. Orchestra della Svizzera romanda diretta da Jean-Marie Auberson. Realizzazione di Raymond Barrat

22,20 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Van Johnson, protagonista con Vera Miles del film di Henry Hathaway « 23 passi dal delitto »

SECONDO

18,30-19 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

Una lingua per tutti

Corso di francese

a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli

Realizzazione di Salvatore Baldazzi

15ª trasmissione

Coordinatore Luciano Tavazza

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Pentolame Aeternum - Ragù Manzotin - Brandy Stock 84 - Lavatrici Castor - Magnesia Bisurata - Prodotti per l'infanzia Chicco)

21,15

SPRINT

Settimanale sportivo

a cura di Maurizio Barendson

22 — L'APPRODO

Settimanale di lettere ed arti

a cura di Antonio Barolini e Silvano Giannelli

con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi e Franco Simongini

Regia di Enrico Moscatelli

22,30 Dal III Festival Pianistico Internazionale « Arturo Benedetti Michelangeli »

I CONCERTI PER PIANOFORTE E ORCHESTRA

di Ludwig van Beethoven (VI)

Pianista **Maurizio Pollini**

(Premio internazionale « Chopin » di Varsavia)

1) *Consacrazione della casa* - Ouverture; 2) *Concerto op. 61* per pianoforte e orchestra (trascriz. dell'autore dal Concerto per violino e orchestra): a) Allegro moderato, b) Andante con moto, c) Rondò (Allegro)

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

Ripresa televisiva di Antonio Moretti

(Ripresa effettuata dal Teatro Grande di Brescia)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Hardy's Bordbuch

« Wochenlohn in Diamanten »

Filmreportage mit Hardy Krüger und Dieter Seelmann

Prod.: STUDIO HAMBURG

20,40-21 Der zweite Mann: aus der Arbeit eines Sheriffs

6. Folge

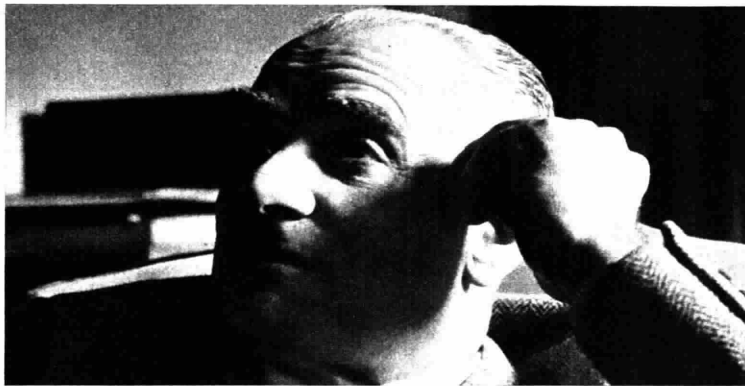
Wildwestfilm mit Henry Fonda, Allen Case und Betty Lou Keim

Regie: Arthur Lubin

Prod.: NBC

28 marzo

Intervistati da «Sprint» noti esponenti della nostra cultura

LO SPORT E L'ARTE

Alberto Moravia (nella foto) non ritiene che lo sport possa interessare l'arte e la letteratura. La sua opinione riflette uno stato d'animo diffuso fra gli intellettuali italiani

ore 21,15 secondo

Pindaro, cantore dei Giochi Olimpici, non ha avuto epigoni. Quelle di Umberto Saba che si entusiasma per gli atleti della sua Trieste o quelle di Umberto Boccioni che si esalta per lo sforzo, quasi sovrumano, dei ciclisti o quelle di Giacomo Leopardi che si commuove per il giocatore di pallone sono eccezioni che semmai hanno soltanto il significato di confermare una regola. Il mondo moderno dell'arte sembra essere sordo ai richiami dello sport: il dramma dell'uomo impegnato a superarsi in una gara incruenta ma affascinante quasi oltre i limiti delle leggi naturali non interessa l'arte, lascia indifferenti gli artisti. Lo sport non eccita la fantasia, non produce una commozione poetica, non suscita ispirazione. Il motivo?

E' difficile una risposta. Le componenti di una situazione che può sembrare assurda o quanto meno paradossale sono numerose. Ma comunque si rimane sempre nel campo delle ipotesi per trovare una spiegazione plausibile. Non conta che letterati o pittori, scultori o poeti siano degli sportivi o siano soltanto degli appassionati. L'impegno di un atleta, il suo tormento, la sua angoscia, la sua gioia o la sua delusione, il suo trionfo rimangono per tutti un fatto che si esaurisce nello spettacolo.

Sprint, nella trasmissione di questa sera, dedica un servizio al singolare argomento interrogando alcuni noti personaggi dell'arte figurativa, del cinema, della letteratura. Tra questi Alberto Moravia il quale afferma: « La mia è un'arte di specie materialistica che non ha l'ambizione di ritrarre tutti gli aspetti della realtà. Esprime taluni determinati sentimenti; ma si tratta di sentimenti personali anche perché in me — ha aggiunto — prevale piuttosto il soggetto che l'oggetto. Ed infine — ha concluso — penso che obiettivamente lo sport non sia così importante come sembra ».

Ma se Moravia ha una giustificazione, gli altri che invece si interessano di sport e ne intuiscono i drammi umani che si agitano dietro a cosa attribuiscono la loro indifferenza? Vasco Pratolini, ad esempio, appassionato di calcio e di pugilato, Marino Mazzacurati, Libero Bigiaretti, Age e il produttore Franco Cristaldi?

La spiegazione potrebbe essere quella che per tutti ha dato Vasco Pratolini: « Il vero romanzo del calcio — è la sua tesi — lo scrivo ogni domenica di capitolo in capitolo allo stadio e resta lì come una cronaca inerte che brucia tutte le nostre possibilità espressive e speculative ».

Pigrizia? E' probabile. Ma questa non è una giustificazione. Rimane soltanto una realtà: le imprese di Fausto Coppi, la storia entusiasmante delle Olimpiadi moderne dove gli uomini, ogni quattro anni, si ritrovano senza limitazioni di confini o di razze o di religioni sono destinate a non avere il loro cantore. A ricordarle non può rimanere che l'abilità del cronista.

g. g.

ore 18,45 nazionale

CLUB DI PIANO

Club di piano è una trasmissione affidata al noto pianista Jack Dieval che presenterà le tredici puntate della serie. Brani di musica jazz si alternano ad altri di musica classica. Ogni puntata prevede la partecipazione di un « Premier Grand Prix de Rome », di solito un compositore pianista, e di uno o più esecutori pianisti. Questa volta il programma comprende Alborada del Gracioso *di* Ravel, Caractères de la Bruyère *di* Gartenlaub, Improvvisazione *di* Jankowski.

ore 21 nazionale

23 PASSI DAL DELITTO

Un film giallo diretto con abilità da Henry Hathaway, uno specialista del genere. Eccone la trama: un autore drammatico americano, rimasto cieco in seguito a un trauma, apprende, ascoltando casualmente in un bar una conversazione tra un uomo e una donna, che i due hanno in animo di rapire un bambino. Con l'aiuto della fidanzata e dopo molte ricerche, riesce ad identificare la donna, la quale tuttavia è riluttante a seguire il compagno nell'impresa. La poveretta viene infatti uccisa prima che possa svelare i piani del rapimento. Sarà Scotland Yard, chiamata in aiuto, a risolvere brillantemente il caso.

ore 22,30 secondo

CICLO BEETHOVENIANO: I Concerti per pianoforte e orchestra

*L'ultima trasmissione del ciclo beethoveniano si apre con l'*Ouverture in do maggiore, op. 124 « Consacrazione della casa »*, dedicata al principe N. Galitzin, definita da Lenz e dal Rolland « un arco di trionfo aperto sulla via della vittoria tra la Messa e la Nona ». Il programma continua con l'interessante esecuzione del* Concerto op. 61 *per pianoforte e orchestra: interprete Maurizio Pollini.*

la Casa dei 400 articoli per il confort del vostro bebé

BÉBÉ CONFORT

ATA

vi presenta

week-end

il lettino "ovunque"

Aperto è un vero lettino: spazioso (utilizzabile fino ai quattro anni), sicuro (telaio in metallo cromato o plastificato), comodo (munito di rotelle: si può spostare ovunque).

Si apre e si chiude in 5 secondi, con un solo gesto. La navicella, in tela resistentissima e lavabile, è disponibile nei disegni e nelle tinte che armonizzano con la vostra casa.

Chiuso ha uno spessore di soli 4 cm. ed è lungo solo 63 cm.! Nella speciale sacca-valigia di tela plasticata trovano posto, oltre al letto, il materasso, le lenzuola e il cuscino.

Lettino WEEK-END, in tre modelli da 9.900 a 13.500 lire: nei negozi specializzati di articoli per bambini.

Chiedete il catalogo illustrato dei 400 articoli per il confort del vostro bebé a BÉBÉ-CONFORT - Via Orsini 66r - GENOVA: è gratuito e vi offrirà mille idee nuove per bene allevare il vostro bambino.

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'48 Pari e dispari

8
Giornale radio - Sette arti - Sui giornali di stamane
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Gianni Morandi, Carmen Villani, Bruno Lauzi, Rita Pavone, Orietta Berti, Richard Anthony, Donatella Moretti, Nicola Arigliano, Dalida, Adriano Celentano
(Doppio Brodo Star)

9
La comunità umana
'10 **Colonna musicale**
Musiche di Wolf Ferrari, Lecuona, Vatro, Bassman, Joaquin Malats, Michaels-Feller, Mulligan, Mc Cartney-Lennon, Sapseld-Nkhata-Hill, Liszt, Ponce, Bach, Blane-Martin, Anton Arensky, Smith-Winegar-Deutsch, Young

10
Giornale radio
'05 MUSICHE DA OPERETTE E COMMEDIE MUSICALI
(Malto Kneipp)
'30 **La Radio per le Scuole** (Il ciclo Elementari)
La scienza come un romanzo: Il primo volo dei fratelli Wright, a cura di D. Volpi e R. Y. Quintavalle - Regia di Alessandro Giupponi

11
TRITTICO *(Ditta Ruggero Benelli)*
'23 Silvana Bernasconi: La fiera delle vanità
'30 **ANTOLOGIA OPERISTICA**
Donizetti: La Figlia del Reggimento: Sinfonia • Verdi: Il Trovatore: « Ai nostri monti », finale dell'opera (M. Callas, sopr.; F. Barbieri, msopr.; G. Di Stefano, ten.; R. Panerai, br.) • Puccini: Madama Butterfly: « Scuoti quella fronda di ciliegio » (C. Petrella, sopr.; M. Masini, msopr.)

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'47 La donna, oggi - E. Lanza: I conti in tasca
(Vecchia Romagna Buton)
'52 Si o no

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
'20 Punto e virgola
'30 Carillon *(Manetti & Roberts)*
'33 **E' arrivato un bastimento**
con **Silvio Noto**
Strawberry fields forever, Sugar town, Rosita, Per noi due soli, The ballade of a crystal man, Mi guardi, One more mountain to climb, When this thing together
(Sloan)

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**
Amor, Il mare nel cassetto, Luna sanremese, Scuola nautica, Serenata romantica, Via Veneto, Amor di pastorello, L'edera, Moon over Naples, Ba ba baciami piccina, La ballata del sole, Venetian rendez-vous, Io ca te voglio bene, The beggars of Roma, Invoco il sole, Io e te a Taormina, Salotto '800, Avventura di Pinocchio, Mai mai mai Valentina

15
Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio
'45 Un quarto d'ora di novità *(Durium)*

16
Programma per i ragazzi
La patria dell'uomo, a cura di Alberto Manzi
'30 NOVITA' DISCOGRAFICHE FRANCESI

17
Giornale radio - La voce dei lavoratori - Sui nostri mercati
'20 **PARLIAMO DI MUSICA**
Piccola Posta
a cura di **Riccardo Allorto**

18
'05 **IL DIALOGO**
La Chiesa nel mondo moderno, a cura di M. Puccinelli
'15 **Concerto di musica leggera**

19
'25 Giulia Massari: Gli italiani e l'automobile
'30 Luna-park
'55 Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20
GIORNALE RADIO
'15 Applausi a... *(Ditta Ruggero Benelli)*
'20 **Rassegna del Premio Italia '66**
PANORAMA DI DELFT
Radiodramma di **Gerard Blum** e **Quentin Ritzen**
Opera presentata dalla Radio Francese
Traduzione di Vittorio Sforzini
Jean: Giacomo Piperno; Il padre di Jean: Roldano Lupi; François: Sebastiano Calabrò; Marina: Anna Maria Alegiani
Regia di **Pietro Masserano Taricco**

21
'30 Joe Fingers Carr al pianoforte
'45 **Stagione Sinfonica Pubblica della RAI e dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli**
Concerto sinfonico
diretto da **Vittorio Gui**

22
con la partecipazione del violoncellista **Franco Maggio Ormezowski** - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI
'45 Musica per archi

23
GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte - Lettere sul pentagramma

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale**
Nell'intervallo (ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Renzo Ricci** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA *(Palmolive)*

9,05 Un consiglio per voi - Fernaldo Di Giammatteo: Uno spettacolo *(Galbani)*
9,12 ROMANTICA *(Lavabiancheria Candy)*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale**
(Manetti & Roberts)

10 — **ROCAMBOLE,** di **Ponson du Terrail**
Adattamento di Cobelli, Badessi e Nerattini
20° puntata *(Invernizzi)*
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
10,15 I cinque Continenti *(Industria Dolciaria Ferrero)*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Hit parade de la chanson**
Programma scambio con la Francia

11 — **Ciak**
Rotocalco del cinema a cura di **Lello Bersani** e **Sandro Ciotti**
(Skip)
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Carlo Vetere: Pronto soccorso
11,42 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**
(Mira Lanza)

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **Marcello Marchesi** presenta
IL GRANDE JOCKEY
Regia di **Enzo Convalli**
(Falqui)
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,45 Teleobiettivo *(Simmenthal)*
13,50 Un motivo al giorno *(Spic & Span)*
13,55 Finalino *(Caffè Lavazza)*

14 — Juke-box
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14,45 Cocktail musicale *(Stereomaster)*

15 — Girandola di canzoni *(Italmusica)*
15,15 **GRANDI CONCERTISTI: QUARTETTO AMADEUS**
Haydn: Quartetto in fa magg. op. 3 n. 5 • Mozart: Quartetto in fa magg. K. 590
Nell'intervallo (ore 15,30):
Notizie del Giornale radio
15,55 A. Contarini: La donna nella democrazia

16 — **RAPSODIA**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 ULTIMISSIME

17 — Buon viaggio
17,05 CANZONI ITALIANE
17,30 **Notizie del Giornale radio**
17,35 **Attesa al balcone**
Radiodramma di **Ginetta Ortona** - Regia di **Giacomo Colli** (Vedi Locandina)

18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **CLASSE UNICA**
Marco Cugiani: Che cos'è la matematica. Le geometrie non euclidee
18,50 Aperitivo in musica

19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20 — **Mike Bongiorno** presenta
Attenti al ritmo
Giuoco musicale a premi - Orchestra diretta da **Gorni Kramer** - Regia di **Pino Gilioli**
(Suffrage)

21 — **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare
21,10 TEMPO DI JAZZ, a cura di **Roberto Nicolosi**
21,30 **Giornale radio**
21,40 MUSICA DA BALLO

22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 Chiusura

RADIO

martedì

« L'improvvisazione in musica »

UN VALZER CON DUE DADI

ore 21 terzo

Le dodici puntate del ciclo « L'improvvisazione in musica » che sono state trasmesse finora riguardavano le musiche primitive, le civiltà musicali extra-europee e abbracciavano successivamente l'arco storico della musica occidentale che va dal canto gregoriano a Bach.
Tra i brani scelti per documentare ed esemplificare la prassi improvvisativa in queste diverse zone e fasi della vita musicale c'erano musiche di rarissima esecuzione come, per non citare che un esempio particolarmente significativo, il leggendario Miserere *di Allegri. La partitura di questo Salmo che, tra il 1638 e il 1870, veniva cantato annualmente nella Cappella Sistina durante la Settimana Santa, comportava delle parti improvvisate ed anche perciò fu tenuta segreta, sicché se ne conoscevano solo delle versioni ricostruite a memoria da diversi musicisti, tra cui Mozart. Del* Miserere *di Allegri i radioascoltatori hanno avuto l'occasione di conoscere per la prima volta ben tre versioni diverse.*
Nelle restanti tre puntate, che andranno in onda rispettivamente nei giorni 28 marzo, 4 e 11 aprile, a completamento della prima parte del ciclo (la seconda parte, che riguarda il periodo da Beethoven fino ad oggi, è programmata per l'autunno prossimo), ci sembrano degne di particolare attenzione: le versioni « ornate » di alcune Sonate *dall'Opera quinta di Corelli che testimoniano dei modi in cui le eseguivano lo stesso Corelli e Francesco Geminiani, improvvisando gli abbellimenti; un singolare* Adagio *di Tartini con varianti improvvisative; un* Duetto *da camera di Francesco Durante su recitativi da* Cantate *di Alessandro Scarlatti; il* Concerto *in re maggiore per violino e archi « per la S. Lingua di S. Antonio da Padua » che contiene, forse, l'unica « cadenza » notata da Vivaldi a testimonianza delle sue strabilianti improvvisazioni violinistiche; dei modelli per l'improvvisazione di « riprese variate » e di libere Fantasie di Carlo Filippo Emanuele Bach; una improvvisazione di Federico il Grande su un'Aria della* Cleofide *di Hasse e infine la sola, inedita, improvvisazione organistica di Mozart che sia stata notata graficamente da un testimone. Una particolare curiosità sarà rappresentata da una anticipazione settecentesca degli odierni procedimenti « aleatori »: un «* Valzer *da comporre con due dadi » pubblicato da J. J. Hummel nel 1793 e attribuito allo stesso Mozart.*

TERZO

18,30 **La musica leggera del Terzo Programma**
18,45 **New Orleans: un'epopea, una leggenda**
a cura di **Walter Mauro** e **Christian Livorness**
III. Evoluzione dello stile (Vedi Locandina)

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 Incontri con la narrativa
DUE RACCONTI SURREALISTI DI ALBERTO MORAVIA:
La finestra aperta - Il quadro
Presentazione dell'Autore

21 — **L'IMPROVVISAZIONE IN MUSICA** a cura di **Roman Vlad**
XIII - L'improvvisazione nelle musiche italiane del primo Settecento

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **Libri ricevuti**
22,40 **Rivista delle riviste**
22,50 Chiusura

LOCANDINA

secondo

ore 10 / ROCAMBOLE 20ª puntata

Andrea, genio del male, si finge pentito dei crimini compiuti e viene perdonato ed accolto generosamente in casa del fratellastro Armand, genio del bene, sposo felice della bella Jeanne de Balder. Il perfido Andrea invece, all'insaputa del fratellastro, è il misterioso capo di una losca associazione chiamata «Club dei Fanti di Cuori» e sta organizzando un intrigo ai danni della irreprensibile marchesa Van Hop. Un bellissimo giovane, affiliato del Club, di nome Cherubin è infatti incaricato di fare la corte più assidua alla marchesa. Tutto questo ha lo scopo di indurre il gelosissimo marchese Van Hop ad uccidere la moglie. In tal modo il disegno della bellissima indiana Dai-Natha innamorata del marchese Van Hop sarebbe coronato da successo. Ecco perché l'indiana finanzia doviziosamente il Club di Andrea il quale, a sua volta, si serve del denaro per le sue vendette personali contro Fernand Rocher, Leon Rolland, Hermine Cerise, e lo stesso Andrea. Per fortuna rientra in scena Baccarat la mondana che Andrea aveva fatto rinchiudere in manicomio dopo essersi servito di lei per combattere il fratellastro Andrea. Ora Baccarat è soltanto dedita al bene. Attraverso le sventure della sorella Cerise (il cui marito è caduto nella rete amorosa ordita da Turquoise strumento di Andrea) ha l'intuizione che Andrea reciti la parte del buono e cerca, con scarso successo, di aprire gli occhi al fratello Armand.
Prendono parte alle trasmissioni della settimana: *Laura Betti, Miranda Campa, Giancarlo Cobelli, Renato De Carmine, Antonella Della Porta, Noris Fiorina, Raoul Grassilli, Carlo Hintermann, Ubaldo Lay, Walter Maestosi, Umberto Orsini, Elena Sedlak, Silvano Tranquilli, Mila Vannucci;* ed inoltre: *Giorgio Bandiera, Luigi Basagaluppi, Virginia Benati, Serena Bennato, Giuliana Calandra, Nada Cortese, Vanni Materassi, Fanny Marchiò, Gilberto Mazzi, Carlo Reali, Marisa Traversi, Edda Valente, Antonio Venturi, Giovanna Vivaldi.* Regia di Andrea Camilleri. Edizione Garzanti.

ore 17,35 / «ATTESA AL BALCONE»

Angiolina Quinterno recita la parte di Lena

Personaggi e interpreti del radiodramma *Attesa al balcone* di Ginetta Ortona:
Lena: *Angiolina Quinterno;* Luigi: *Natale Peretti;* Teresa: *Maria Fabbri;* Giovanni: *Vigilio Gottardi.*
Compagnia di prosa di Torino della RAI - Regia di Giacomo Colli.

terzo

ore 18,45 / NEW ORLEANS

Non è facile reperire una città più densa di vita, di storia, di romantico significato per quanto riguarda la nascita della musica jazz, che l'agglomerato di case e lunghi viali che ha nome New Orleans.
Qui quasi tutto è rimasto intatto, le origini creole, spagnole, francesi che tanto hanno influito sull'edilizia, i nomi delle strade. Proprio nel vivo di queste strade sono andati a documentarsi Walter Mauro e Christian Livorness, che in otto puntate hanno ricostruito dalle origini al nostro tempo la storia del jazz attraverso una preziosa e rara documentazione discografica.

ore 19,15 / CONCERTO DI OGNI SERA

Programma della trasmissione: Christoph Willibald Gluck: *Don Juan*, balletto pantomima (Orchestra dei Sinfonici di Vienna diretta da Rudolf Moralt) • Richard Strauss: *Burlesca in re minore*, per pianoforte e orchestra (*sol.* Margrit Weber - Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay) • Igor Strawinsky: *Ebony Concerto* (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Bruno Maderna).

RETE TRE

9,30 Angelo Morbiducci
Ritma Tonos, op. 2 n. 4 (Quartetto d'archi di Torino della RAI: Ercole Giaccone, Luigi Pocaterra, *vl.i;* Carlo Pozzi, *v.la;* Giuseppe Ferrari, *vc.)*

10 — Musiche clavicembalistiche
Johann Sebastian Bach: *Concerto in la maggiore* per clavicembalo e orchestra d'archi (*sol.* Thurston Dart - Orch. Philomusica di Londra dir. da Thurston Dart)

10,15 Antologia musicale: Compositori nordamericani
Norman Dello Joio: *Serenata* per orchestra (Orch. della American Recording Society dir. da Hans Swarowski) • Paul Creston: *Here thy footstool* (Coro da camera della California del Sud dir. da Charles Hist); *Sonata op. 19* per sassofono contralto e pianoforte (Georges Gourdet, *sassofono contr.;* Gilbert Mellinger, *pf.)* • Charles Ives: *Three Places in New England:* St. Gaudens in Boston Common - Near Redding Center, Connecticut - The Housatonic at Stockbridge (Orch. della American Recording Society dir. da Walter Hendel) • Aaron Copland: *Ten Old American Songs*, per voce e orchestra: The Boatmen's Dance - The dodger - Long time ago - Simple gifts - I bought me a cat - The little horses - Zion's walls - The golden willow tree - At the river - Ching-a-ring-chaw (*br.* William Warfield - Orch. Sinf. Columbia dir. dall'Autore) • William Schuman: *Quartetto n. 6* per archi (York String Quartet: Allan Schiller, David Stockhammer, *vl.i;* Lawrence Fader, *v.la;* Robert Sylvestri, *vc.*) • Leonard Bernstein: *Sinfonia «Jeremiah»*, per voce e orchestra (*msopr.* Alice Gabbai - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Martin Rich) • Virgil Thomson: *The Seine at Night* (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Robert Feist)) • George Gershwin: Da *«Porgy and Bess»*: Atto I: Introduzione, Summertime; Atto II: «Bess, you is my woman» (Leontyne Price, *sopr.;* William Warfield, *br.* - Orch. e Coro della RCA Victor dir. da Henderson Skitch)

12,40 Musiche per chitarra
Francisco Tarrega: *Studio brillante; Capriccio arabo; Estudio de tremolo* (Recuerdos de la Alhambra) (*chit.* Andrès Segovia)

12,55 Un'ora con Alessandro Scarlatti
Concerto n. 1 in fa minore per orchestra d'archi (Orch. da camera «Boyd Neel» dir. da Thurston Dart); *Due Cantate* per contralto, clavicembalo e viola da gamba: *Il Rossignolo, Clori vezzosa e bella* (Helen Watts *contr.;* Thurston Dart, *clav.;* D. Duprè, *v.la da gamba*); *Tre Sonate* per flauto, archi e clavicembalo: *in la minore* (Revis. di Luciano Bettarini); *in do minore; in la minore* (*sol.* Severino Gazzelloni - Compl. Strumentale dell'Istituto per il Settecento Musicale Italiano dir. da Luciano Bettarini); *Concerto grosso n. 3 in fa maggiore* (Revis. di Vittorio Negri-Bryks) (Compl. «I Musici»)

13,55 Recital del mezzosoprano Julia Hamari e del pianista Giorgio Favaretto
Robert Schumann: *Frauenliebe und leben*, ciclo di Lieder op. 42 su testi di Adalbert von Chamisso • Gustav Mahler: *Cinque Lieder*, su testi tratti da «Des Knaben Wunderhorn»

14,40 Poemi sinfonici
Ernest Bloch: *Una voce nel deserto*, poema sinfonico per violoncello e orchestra (*sol.* Zara Nelsova - Orch. Filarmonica di Londra dir. da Ernest Ansermet) • Victor De Sabata: *Gethsemani*, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Franco Caracciolo) • Leo Sowerby: *Prairie*, poema sinfonico (Orch. della American Recording Society dir. da Dean Dixon)

15,50 Trascrizioni
Johannes Brahms: *Quartetto in sol minore op. 25* (Trascriz. per orchestra di Arnold Schönberg) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaenen)

16,30 Momenti musicali
Louis De Caix d'Hervelois: *Sonata in la minore* per viola di bordone e clavicembalo (Janos Liebner, *v.la di bordone;* Janos Sebestyen, *clav.*) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Tafelmusik*, su temi del «Don Giovanni», per cinque strumenti a fiato (Woodwind Quintett) • Robert Schumann: *Phantasiestücke op. 73* per clarinetto e pianoforte (Reginald Kell, *clar.;* Joel Rosen, *pf.*)

17 — Quadrante economico

17,15 Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,30 Parliamone un po'

17,35 La Settimana a New York, a cura di Franco Filippi

17,45 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18 — Libertà e società di massa
Conversazione di Giuseppe Cassieri

18,05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Nazionale)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz)
ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.
22,45 Musica per tutti - 0,36 Successi di ieri e di oggi - 1,06 Orchestre alla ribalta: Caravelli e Duke Ellington - 1,36 Strettamente confidenziale - 2,06 Antologia operistica - 2,36 Cartoline sonore da tutto il mondo - 3,06 Tris d'assi: Dean Martin, Billie Holiday e Sergio Endrigo - 3,36 Musica per i vostri sogni - 4,06 Fogli d'album - 4,36 I nostri successi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Tastiera internazionale - 6,06 Arcobaleno musicale.
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani.

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti.

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

12,05 Piccoli complessi: «I Cardinali» - 12,15 Asterisco musicale - 12,23 I programmi del pomeriggio - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.**

13,15 Il Festival della canzone maranese - Orchestra diretta da Pietro Marani e Quartetto «1 + 3» (Dalla registraz. effett. il 21-8-1966 a Marano Lagunare) - 13,55 **Ciclo di concerti pubblici di Radio Trieste 1966-67** - Duo pianistico Edda Calvano-Bruna Della Pietra - Muzio Clementi: «Sonata in si bem. magg.»; Robert Schumann: «Andante con variazioni op. 46 (1ª parte della registraz. effett. il 10-3-1967) - 14 - **«Il mio Carso» - La vita di Scipio Slataper attraverso le sue opere,** di Ezio Benedetti - Comp. di prosa di Trieste della RAI - VI ed ultima puntata - Prendono parte alla trasmissione: Luciano Del Mestri, Nini Perno, Gianpiero Biason, Gianmaria Bugatto, Oreste Rizzini, Lino Savorani, Giorgio Valletta, Liana Darbi, Antonella Caruzzi, Piero Padovan, Silvio Cusani - Regia di Ugo Amodeo - 14,40-15 **Duo pianistico Russo-Safred.**

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Colonna sonora** - Musiche da film e riviste - 15 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 15,10-15,30 **Musica richiesta.**

19,30 Trio Jazz Perger-Ferrara-D'Iorio - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.**

SARDEGNA

12,05 Passeggiando sulla tastiera.

12,20 Astrolabio sardo - 12,25 Complesso «I Barrimars» di Villacidro - 12,50 **Notiziario della Sardegna.**

14 Gazzettino sardo - 14,15 «6-6-7-7-» - Controgiornale di Radio Sardegna coordinato da Michelangelo Pira.

19,30 Qualche ritmo - 19,35 «L'università popolare - 19,45 **Gazzettino sardo.**

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia.

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia.

14 Gazzettino della Sicilia.

19,30 Gazzettino della Sicilia.

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino.

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins.

19,15 Trento sera - Bolzano sera.

19,30 «'n giro al sas». Poeti dialettali trentini: Nando da Ala - I. trasmissione.

19,45 Musica da camera. Chopin: Studi Op. 25; Mozart: Sonata in si bem. magg. KV. 378 per violino e pianoforte.

VALLE D'AOSTA

12,20-12,40 La Voix de la Vallée - Gazzettino della Valle d'Aosta, notiziario bilingue in italiano e francese - **Notizie e curiosità dal mondo della montagna.**

RADIO
28 marzo

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 18,15 Novice in porocila. 19,15 Topic of the week. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - Cattedrali d'Europa,** a cura di Pietro Borraro: Bamberga di Gerard Rehins - **Pensiero della sera.** 20,15 Eglise missionnaire. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 La palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

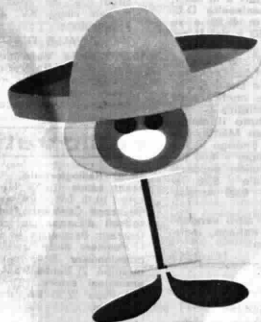
7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario - Musica varia. **8,30** Il Teatrino: «La più forte», novella dialogata di Strindberg. **8,45** Intermezzo. **9** Radio Mattina. **12** Rassegna stampa. **12,10** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Temi da film. **13,20 P. Ciaikovski:** Dumka op. 49; **D. Kabalevski:** Sonata n. 3; **A. Kachaturian:** Toccata; **K. Gazarossian:** Sei studi. **16,05** Sette giorni e sette note. **17** Radio Gioventù. **18,05** Mario Robbiani e il suo complesso. **18,30** Cori della montagna. **18,45** Diario culturale. **19** Canti delle Hawaii. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Tribuna delle voci. **20,45** Varietà musicale. **22,05** Notizie dal mondo nuovo. **22,30** Concerto del Quintetto Herbert Handt. **F. Schubert:** a) «Lebenslust» (la gioia di vivere), b) «Gebet» (preghiera) op. postuma; **A. Schoenberg:** Due canti popolari: a) «Schein uns, du liebe Sonne», b) «Herzlieblich Lieb, durch Scheiden»; **V. Mortari:** a) «Un morto viene», b) «Lamento per la figlia del pescatore». **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Luci e melodie.

II Programma

18 Codice e vita, a cura di Sergio Jacomella. **18,15** Melodie moderne. **18,30** Vivere vivendo sani. **18,45** A passeggio sul pentagramma. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20** Concerto jazz. **20,35** Dischi vari. **20,45** Il microfono della RSI in viaggio. **21,15** Musica sinfonica richiesta. **22-22,30** Notturno in musica.

Domani sera in ARCOBALENO

GRATIS OVERLAY

una lattina di Cera OVERLAY alla Carnaùba ■ acquistate 1 lattina di Cera OVERLAY ■ tagliate il dischetto sigillo ■ se sotto trovate impresso il señor Carnaùba ■ riceverete GRATIS direttamente dal rivenditore 1 lattina di Cera OVERLAY uguale a quella acquistata. OVERLAY È CARNAÙBA. OVERLAY, la famosa cera liquida o spray, FORMULA 2 per mobili, insetticida STERMINATUTTO, deodorante ARIA VIVA.

pt 16/67

mercoledì

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:
8,50-9,10 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini
9,50-10,30 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
11,10-11,30 *Storia*
Prof. Lamberto Valli
I motivi ispiratori della Repubblica Romana

Seconda classe:
8,30-8,50 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
9,30-9,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
10,50-11,10 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
11,50-12 *Educ. Fisica maschile*
Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:
9,10-9,30 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
10,30-10,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
11,30-11,50 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Nino Fuscagni e Lucia Scalera
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Silly Putty - Biscotti al Plasmon - Giocattoli Biemme - Lievito Bertolini)

la TV dei ragazzi

17,45 a) CAPPUCCETTO A POIS
Il lupo e la bambola
di Federico Caldura e Giovanni Damiani
Pupazzi di Maria Perego
Scene di Mario Milani
Regia di Giuseppe Recchia

b) **CINQ SOUTH BAND**
Presenta Martitia Palmer
Realizzazione di Lelio Golletti

ritorno a casa

GONG
(Bicarbonato di soda Solvay - Petit Maggiora)

18,30 PICCOLA RIBALTA
Rassegna di vincitori di concorsi ENAL
Seconda serata
Presenta Pippo Baudo
Partecipano Lucia Altieri, Carla De Nicola, Franco Rosi
Testi di Paolini e Silvestri
Regia di Lelio Golletti
Orchestra diretta da Carlo Esposito
(Ripresa effettuata dall'Antoniano di Bologna)

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
Il processo penale
Corso di diritto
a cura di Giovanni Leone
— *Il diritto alla difesa*
Realizzazione di Sergio Tau e Salvatore Nocita
Coordinatore Luciano Tavazza

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Erbadol - Vafer Urrà Saiwa - Lavatrici Candy - Olita Star - Dentifricio Colgate - Pitture Duco)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Brandy Vecchia Romagna - Lip - Mobili Salvarani - Agipgas - Spuma Ultrarapida Squibb - Invernizzi Milione)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Kaloderma - (2) Zoppas - (3) Simmenthal - (4) Imec - (5) Amaro medicinale Giuliani
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Errefilm - 2) Unionfilm - 3) Errefilm - 4) Roberto Gavioli - 5) Recta Film

21 —
ALMANACCO
di storia, scienza e varia umanità
a cura di Giovanni Russo e Luciano Scaffa
Presenta Nando Gazzolo
Realizzazione di Siro Marcellini

22 — MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

TV SVIZZERA

17 LE CINQ A SIX DES JEUNES. Ripresa diretta in lingua francese della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla TV romanda. Un programma a cura di Laurence Hutin
19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,20 IL CLUB DI TOPOLINO
19,45 TV-SPOT
19,50 Il prisma: CRONACHE INTERNAZIONALI « La Guinea portoghese ». Guerriglia nella giungla
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale
20,35 TV-SPOT
20,40 La TSI presenta: LA CHIAVE. Originale televisivo con la partecipazione di Peter Pasetti, Gisela Uhlen, Günther Schramm, Grit Boettchen, Karl John, Hans Cossey e René Deltgen. Regia di Helmuth Ashley
21,40 ASTROLABIO. Rivista quindicinale di arti, lettere, scienze e civiltà d'oggi a cura di Sergio Genni e Mimma Pagnamenta
22,20 I CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO. Servizio speciale
22,35 TELEGIORNALE. 3ª edizione

SECONDO

18,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
Una lingua per tutti
Corso di inglese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
16ª trasmissione
Coordinatore Luciano Tavazza

19-19,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Amaro Ferrarelle - Dofocrem - Confezioni Lubiam - Cartiera di Cairate - Spic & Span - Cake Mix Royal)

21,15
TEATRO - INCHIESTA
N. 5 - Una legge per Didier: il caso Novack
Sceneggiatura di Fabio Carpi
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Il narratore *Giancarlo Sbragia*
Madame Novack *Anna Miserocchi*
Charles Genilloud *Riccardo Cucciolla*
Il segretario *Mario Bardella*
Josette Genilloud *Elena Cotta*
Dottoressa Escartefigue *Germana Paolieri*
Scene di Filippo Corradi Cervi
Produttore Carlo Tuzii
Regia di Giuseppe Fina

22,25 ORIZZONTI
della scienza e della tecnica
Programma a cura di Giulio Macchi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,10-21 Erben der frühchristlichen Welt
6. Folge
« Rumäniens Kirche »
Regie: Edmund von Hammer
Verleih: BETA FILM

29 marzo

«Orizzonti della scienza»: un documentario girato in Svezia

COSÌ COMINCIA LA VITA

Bambini in un giardino d'infanzia: il servizio di questa sera parlerà del miracolo della gestazione, accompagnandoci nel lungo viaggio del ciclo vitale, dal concepimento alla nascita

ore 22,25 secondo

Con un grido, quello della madre, e con un vagito, quello del bimbo: così comincia la vita. Il grido è un insieme di dolore, di fatica e di consapevolezza; il vagito è un po' di pianto e un po' un profondo respiro, il primo all'aria aperta. In realtà, sarebbe più esatto dire che così una creatura viene alla luce, dopo essere stata a lungo racchiusa nel grembo materno, perché in realtà la vita di un essere umano comincia circa trentasei settimane prima del parto, che non è altro che il momento conclusivo di un lungo e complesso ciclo vitale. *Orizzonti della scienza*, in un numero unico, presenta questa sera un documento eccezionale, girato in Svezia, tutto su fotografie scattate con una tecnica particolare, d'avanguardia, durante l'intero arco di tempo necessario alla gestazione.

Il servizio parte dal momento cruciale della riproduzione: da quando una sola cellula, la superstite ultima di centinaia di milioni di cellule che costituiscono il seme maschile, viene a contatto con l'unico ovulo femminile periodicamente prodotto dalla donna. E' il momento chiave in cui nasce effettivamente la vita, ma che in sé già contiene tutte le premesse del futuro essere: basti pensare che la cellula del seme maschile contiene già tutto il patrimonio genetico che assicura la trasmissione dei caratteri ereditari paterni e i cromosomi « X » per le femmine che determineranno il sesso del nascituro. Al momento dell'ovulazione, prima cioè della nascita vera e propria che avverrà nove mesi più tardi, l'insieme formato dalla cellula femminile e da quella maschile già contiene in sé tutta la nuova creatura: il suo sesso e le sue « somiglianze » con i genitori.

L'ovulo appena fecondato si divide in due, poi ciascuna parte ancora in due, e così di seguito in modo che il numero delle cellule raddoppia ogni dodici ore. Questa massa cellulare prende la forma di una vescicola, che il settimo giorno dopo la fecondazione si fissa alla mucosa uterina. Qui comincia a ingrandirsi, e a emettere filamenti che attraverso la mucosa raggiungono i capillari sanguigni della madre traendone ossigeno e sostanze. Da questo momento tutto procede rapidamente: dopo ventisei giorni, quando l'embrione è lungo appena tre millimetri e mezzo, già è abbozzato il viso, completo di guance e mascelle. Dopo trentacinque giorni il cuore già comincia a pulsare. Qui il ritmo della moltiplicazione cellulare rallenta: è come se il futuro essere umano già cominciasse ad invecchiare.

Dopo un mese il cervello è già in formazione. Alla quinta settimana di vita uterina si cominciano a distinguere le braccia e le gambe. Da ora, l'essere umano si sviluppa prima nella parte superiore e poi in quella inferiore e questo può ricollegarsi al fatto che dopo la nascita il bambino impara a servirsi delle mani molto prima che possa reggersi sui piedi.

Al secondo mese e mezzo di gravidanza, l'embrione cambia nome, diventa feto, che in latino significa « generato ». In effetti a questo punto l'essere è pressoché completo anche se è lungo solo tre centimetri. Gli occhi del bambino si chiudono. Si riapriranno al settimo mese, due mesi prima di nascere, quando il frutto del miracolo della vita, comincia-to trentasei settimane prima, verrà alla luce.

Giancarlo Santalmassi

la TV dei ragazzi

CAPPUCCETTO A POIS: « Il lupo e la bambola »

Siamo all'ultima puntata di « Cappuccetto a pois ». Bettina è il nome della bambola bionda che Cappuccetto ha avuto in dono. Lupo Lupone se ne è impadronito e la bambina non sa come fare per riaverla. Saranno gli animali del bosco a venire in aiuto alla loro piccola amica.

ore 21 nazionale

ALMANACCO

Dopo quelle su Andrea Costa e Luigi Sturzo, questa sera in Almanacco *sarà trasmessa una biografia dedicata ad Antonio Gramsci. Il documentario conclude una breve serie di servizi attraverso i quali si sono voluti ricordare tre personaggi ideologicamente assai diversi l'uno dall'altro, ma che pure svolsero un ruolo preminente: ciascuno a suo modo contribuì alla formazione politica dell'Italia. Nato ad Ales, in Sardegna, il 22 gennaio del 1891, Gramsci morì ancora giovane, nel 1937, dopo undici anni di prigionia. La sua vita, le sue lotte politiche, il suo pensiero, che fecero di lui l'esponente più autorevole del movimento comunista italiano, rappresentano i motivi conduttori del documentario televisivo. Vedremo molte immagini inedite, frutto di pazienti ricerche storiche, verranno rievocati gli anni della sua infanzia e giovinezza in Sardegna, la sua partecipazione ai primi moti politici. Poi il periodo universitario a Torino, durante il quale Gramsci completò la sua formazione politica.*

Questa sera in ARCOBALENO appuntamento con

SALVARANI®

una "signora" cucina

Così elegante, ospitale e moderna, la cucina Salvarani è una "signora" cucina.

RADIO

mercoledì

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'48 Pari e dispari

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Achille Togliani, Connie Francis, Bruno Martino, Luciana Turina, Ricky Gianco, Wilma Goich, Armando Romeo, Marisa Del Frate, Bobby Solo, Marie Laforêt
(Palmolive)

9
Mario Soldati: Cucina all'italiana
'07 **Colonna musicale**
Musiche di Ciaikowsky, Lecuona, Matusovsky-Soloviev, Porter, Rodgers, Granados-Segovia, Chopin, Ellington, Brusewitz-Kaempfert, Debussy, Van Heusen, Kalman, Rodriguez, J. Strauss

10
Giornale radio
'05 CANZONI REGIONALI ITALIANE *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
'30 **La Radio per le Scuole** (I ciclo Elementari)
Il bottaio, racconto di Federico Mistral - Adattamento di Franca Casale
Giochi ritmici, a cura di Teresa Lovera
Regia di Osvaldo Guido Paguni

11
TRITTICO *(Henkel Italiana)*
'23 L'avvocato di tutti, di Antonio Guarino
'30 **ANTOLOGIA OPERISTICA**
Musiche di Mozart, Verdi, Puccini e Costantini

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'47 La donna oggi - E. Ferrari: Orti, terrazze e giardini *(Vecchia Romagna Buton)*
'52 Si o no

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
'20 Punto e virgola
'30 Carillon
(Manetti & Roberts)
'33 **SEMPREVERDI**
Motivi indimenticabili
(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**
More, La gondola va, Costa Smeralda, Lazzarella, Come sinfonia, Quando dico che ti amo, Funiculì funiculà, Serenata alla piazza Navona, Vitti 'na crozza, Orizzonti di gioia, Simmo 'e Napule... paisà, Concerto d'autunno, Ciao Venezia, Chitarre in Italy, Che m'e 'mparato a fà, Mi seu fattu sposu, Luna tu, Capri c'est fini, Rome by night

15
Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio
'45 Parata di successi *(C.G.D.)*

16
Programma per i piccoli - **Oh, che bel Castello!** « Il duca del fungo porcino », di Federico Feld
'30 CORRIERE DEL DISCO - Musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli

17
Giorn. radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati
'20 **INCONTRI ROMANI**
Canta Sergio Centi - Testi di Ghigo De Chiara
'45 **L'Approdo**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
Incontri con gli scrittori: Anna Banti intervistata da Pierfrancesco Listri - Note e rassegne: Umberto Albini, rassegna di filologia classica « Tutto Platone tradotto » - Lamberto Pignotti, rassegna delle riviste

18
'15 **PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore**
(Settimanale Giovani)

19
'25 Flora Favilla: La donna che lavora
'30 Luna-park
'55 Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20
GIORNALE RADIO
'15 Applausi a... *(Ditta Ruggero Benelli)*
'20 **ATTILA**
Dramma lirico in un prologo e tre atti di Temistocle Solera - Musica di **Giuseppe Verdi**

21

Attila	Raffaele Ariè
Ezio	Dino Dondi
Odabella	Marcella De Osma
Foresto	Luigi Ottolini
Uldino	Angelo Rossi
Leone	Attilio Burchiellaro

Direttore **Fernando Previtali**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI
M° del Coro Nino Antonellini (Edizione Ricordi)

22
'15 **Complesso Castellina-Pasi**
'30 **A lume di candela**
Un programma musicale di Lorenzo Cavalli

23
GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale**
Nell'intervallo (ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Renzo Ricci** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA *(Chlorodont)*

9,05 Un consiglio per voi - Una poesia *(Galbani)*
9,12 ROMANTICA *(Soc. Grey)*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale**
(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)

10 — **ROCAMBOLE** di **Ponson du Terrail**
Adattamento di Cobelli, Badessi e Nerattini
21° puntata *(Invernizzi)* (Vedi Locandina)
10,15 I cinque Continenti *(Ditta Ruggero Benelli)*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Caro Matusa**
Un programma di **Renato Tagliani** con **Andreina Paul** - Regia di **Armando Adolgiso** *(Skip)*

11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Incontro con Libero Bigiaretti
a cura di Gabriella Pini
11,42 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** *(Doppio Brodo Star)*

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **IL VOSTRO AMICO RASCEL**
Un programma di **Gianni Isidori**
Regia di **Enzo Convalli** *(Henkel Italiana)*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,45 Teleobiettivo *(Simmenthal)*
13,50 Un motivo al giorno *(Spic & Span)*
13,55 Finalino *(Caffè Lavazza)*

14 — Juke-box
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14,45 Dischi in vetrina *(Vis Radio)*

15 — Motivi scelti per voi *(Dischi Carosello)*
15,15 **RASSEGNA DI GIOVANI ESECUTORI**
Soprano **Lorenza Canepa**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
15,30 **Notizie del Giornale radio**
15,35 **Musica da camera**
15,55 Giovanni Passeri: La telefonata

16 — **MUSICHE VIA SATELLITE**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 ULTIMISSIME

17 — Buon viaggio
17,05 **Canzoni italiane**
17,30 **Notizie del Giornale radio**
17,35 **Per grande orchestra**
Nell'intervallo (ore 17,55):
Non tutto ma di tutto
Piccola enciclopedia popolare

18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **CLASSE UNICA**
Paolo Brezzi: Il Cristianesimo nei primi secoli. Le testimonianze sulla vita e sulla predicazione di Gesù Cristo
18,50 Aperitivo in musica

19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20 — **COLOMBINA BUM**
Spettacolo alla fiorentina di **D'Onofrio** e **Nelli**
Presentazione e regia di **Silvio Gigli**
(Industria Dolciaria Ferrero)

21 — COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici
21,10 **Porti per il nostro domani**
Documentario di **Danilo Colombo**
(Seconda puntata)
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
21,30 **Giornale radio**
21,40 **Musiche ritmo-sinfoniche dirette da Nello Segurini**

22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 Chiusura

I professionisti dell'entusiasmo

CRONISTORIA DELLA «CLAQUE»

ore 21 terzo

I professionisti dell'entusiasmo sono i componenti della « claque ». La trasmissione è, in realtà, una cronistoria sceneggiata di questo fenomeno teatrale e insieme sociale, ricostruito attraverso le testimonianze di scrittori e musicisti famosi: Honoré de Balzac, Hector Berlioz, Gérard de Nerval, Théophile Gautier, nonché cronisti di varie epoche.
Lo spunto è dato da un fatto capitato a Berlioz nel 1852 e da lui riferito, l'incontro cioè con una distinta signora che si dichiarava « lanciatrice di fiori » e si offriva all'Opera per quelle rappresentazioni in cui necessitava uno spunto per suscitare o suggestionare l'entusiasmo popolare. Sempre Berlioz, che è in questo caso il croniqueur del sottobosco teatrale (scrisse fra l'altro un saggio di costume dal titolo Histoire des romains*), attesta che gli esponenti di una « claque » organizzata erano chiamati in Francia « romains ». Il fatto veniva riferito addirittura a Nerone, il quale aveva fondato, come è noto, una corporazione di uomini, la cui funzione era quella di applaudirlo ad ogni sua esibizione istrionica. La « claque » propriamente detta risale tuttavia al '700 e suo creatore viene considerato il cavaliere di La Morlière, e la loro prima sede fu a Parigi il Café de Procope.*
Con la « claque » ebbero contatto i più grandi autori del tempo: Voltaire, ad esempio, scrisse una satira « delle cabale », cioè finti scontri organizzati fra due partiti di spettatori. Nell'Ottocento la « claque » si sviluppò a tal punto che si giunse a progettare un « conservatorio » della « claque ». Di essa ne scrisse Balzac che, nelle Illusioni perdute, *introduce il personaggio del capo-claque Braulard. Gérard de Nerval, a sua volta, racconta che per vedere uno spettacolo, del quale doveva scrivere in un quotidiano, fu costretto a entrare in un gruppo di « claqueurs ».*
Questi sono soltanto alcuni dei tanti episodi sulla cronistoria della « claque », che si spinge fino alle « cagnare » romane degli anni '20 e ai « fischiatori » milanesi del 1946-47. Il problema, comunque, che ha sollevato l'istituzione della « claque » è se questa serva a sostenere la mediocrità di certi spettacoli o sia una forma di incentivo a vincere l'indifferenza del pubblico.
*Il problema è, forse, senza soluzioni e rimane aperto. Resta, però, il fatto che la « claque » in senso lato è antica quanto il teatro stesso: ce lo rivela Plauto nel prologo dell'*Anfitrione.

TERZO

18,30 **La musica leggera del Terzo Programma**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
L. Gratton: Le stelle x; E. Medi: Il PCA e i protoni solari; G. Salvini: Prezzo e valore della ricerca nucleare; G. Careri: Nuovi aspetti dell'elettromagnetismo; Taccuino

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **Interpreti a confronto**
a cura di **Gabriele De Agostini**
Le Sinfonie di Brahms (III)
Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90

21 — **I professionisti dell'entusiasmo**
Piccola cronistoria della claque, narrata da Balzac, Berlioz, Nerval, Gautier e da alcuni scrittori e cronisti di vita teatrale
Programma a cura di **Dario Puccini** e **Mauro Carbonoli**

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **L'ALTO MEDIOEVO**
III. Da Liutprando alla rinnovazione dell'impero
a cura di Ottorino Bertolini

23 — **Musiche contemporanee** (Vedi Locandina)
23,35 **Rivista delle riviste**
23,45 Chiusura

LOCANDINA

secondo

ore 10 / ROCAMBOLE 21ª puntata

Baccarat, nell'intento di smascherare Andrea che, a suo giudizio, è sempre il malvagio individuo che ha conosciuto, decide di rientrare ufficialmente nella vita mondana parigina. Non esita quindi a deporre le vesti dell'umile dama di carità che ha impersonato veramente pentita del suo tumultuoso passato, per ritornare, soltanto in apparenza, la dama galante di un tempo. Farà proprio l'opposto di Andrea: fingerà di essere la donna dai dissoluti costumi di una volta per un fine buono. Per raggiungere gli scopi che si è prefissa acquista la casa che già aveva occupato in passato e che, fino a ieri, era rimasta a disposizione di Turquoise, la donna di facili costumi la quale ha avuto l'incarico da Andrea di far innamorare contemporaneamente Fernand Rocher e Léon Rolland. Baccarat cerca di far capire a Fernand Rocher che è caduto in un tranello; ma l'amore lo acceca e non vuol sentire ragioni.

15,15 / RASSEGNA GIOVANI ESECUTORI

Programma del concerto eseguito dal soprano Lorenza Canepa:
Verdi: *Giovanna d'Arco:* « Oh ben s'addice » • Catalani: *La Wally:* « Ebben, ne andrò lontana » • Puccini: *Turandot:* « Signore ascolta » (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Gennaro D'Angelo).

ore 21,10 / PORTI PER IL NOSTRO DOMANI

Stasera, seconda puntata dell'inchiesta di Danilo Colombo sul futuro dei porti italiani. Dopo aver parlato di quelli principali del nostro paese dal punto di vista del traffico internazionale di merci e passeggeri, Danilo Colombo esamina le prospettive dei porti italiani cosiddetti minori. Per questi, il futuro più ricco di prospettive sarebbe rappresentato dalla loro specializzazione. I porti minori, cioè, dovrebbero indirizzarsi principalmente verso il turismo o la pesca. Anche questi, tuttavia, andrebbero sostenuti con adeguate provvidenze, per dotarli di impianti frigoriferi o di adeguate reti di comunicazione con l'interno. Tra i porti presi in esame da Danilo Colombo nella seconda parte della sua inchiesta, è quello di San Benedetto del Tronto, uno dei maggiori porti pescherecci dell'Adriatico.

terzo

ore 19,15 / CONCERTO DI OGNI SERA

Il pianista Vladimir Ashkénazy interpreta i tre poemi di Ravel, « Gaspard de la nuit »

Programma della trasmissione: Camille Saint-Saëns: *Sonata op. 166,* per oboe e pianoforte (Basil Reeve, oboe; Charles Wadsworth, pianoforte) • Albert Roussel: *Trio op. 40,* per flauto, viola e violoncello (Julius Baker, flauto; Lilian Fuchs, viola; Harry Fuchs, violoncello) • Maurice Ravel: *Gaspard de la nuit,* tre poemi: *Ondine - Le gibet - Scarbo* (pianista Vladimir Ashkénazy) • Claude Debussy: *Quartetto in sol minore,* per archi (Quartetto Loewenguth).

ore 23 / MUSICHE CONTEMPORANEE

Programma della trasmissione:
Olivier Messiaen: a) *Quatre Etudes de rythme;* b) *Le Traquet rieur* (*pf.* Yvonne Loriod) • György Kurtag: *Quartetto per archi* (Quartetto Parrenin: Jacques Parrenin e Marcel Charpentier, *vl.i;* Denès Marton, *v.la;* Pierre Penassou, *vc.*). Registrazione effettuata il 12 settembre dall'O.R.T.F. in occasione del « Festival di Besançon 1966 ».

RETE TRE

9,30 Parliamone un po'

9,35 Giovanni Battista Martini
Concertino per orchestra con violoncello e clavicembalo obbligati (Revis. di Guido Turchi) (Giuseppe Selmi, vc.; Ermelinda Magnetti, *clav.* - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Pietro Argento)

9,45 Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

10 — Musiche pianistiche
Johann Sebastian Bach: *Suite inglese n. 6 in re minore* (*pf.* Wilhelm Backhaus) • Emmanuel Chabrier: *Sette Pezzi:* Feuillets d'album - Ballabile - Habanera - Aubade - Impromptu - Ronde champêtre - Caprice (*pf.* Marcelle Meyer) • Marcel Mihalovici: *Ricercari op. 46 « Variazioni libere »* (*pf.* Monique Haas)

11,05 Dalle Radio estere: Registrazione della Radio Russa
Nicolai Peiko: *Sinfonia n. 3* • Dmitri Sciostakovic: *Stenka Rasin,* poema sinfonico (Orch. Sinf. di Stato dell'URSS dir. da Odissei Dimitriadi)

12,05 Complessi per archi
Wolfgang Amadeus Mozart: *Quartetto in re minore K. 421* (Quartetto Vegh: Sandor Vegh e Sandor Zöldy, *vl.i;* Georges Janzer, *v.la;* Paul Szabo, *vc.*) • Bela Bartok: *Quartetto n. 6* (Quartetto Ungherese: Zoltan Szekely e Michael Kuttner, *vl.i;* Denes Koromzay, *v.la;* Gabriel Magyar, *vc.*)

13 — Un'ora con Franz Liszt
Hungaria, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Stato Ungherese dir. da Janos Ferencsik); *Funérailles,* da « Harmonies poétiques et religieuses » - *Au bord d'une source,* da « Années de pèlerinage » - « Marcia Rakoczy » dalla Rapsodia ungherese n. 15 (Elaborazione di V. Horowitz) (*pf.* Vladimir Horowitz); *Concert pathétique in mi minore* per pianoforte e orchestra (Revis. di Gabor Darwas) (sol Istvan Antal - Orch. Sinf. di Stato Ungherese dir. da Viktor Vaszi)

14 — Concerto sinfonico: Solista Franco Gulli
Giovanni Battista Viotti: *Concerto n. 22 in la minore* per violino e orchestra (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Tibor Paul) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Concerto in mi minore op. 64* per violino e orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Theodor Bloomfield) • Edouard Lalo: *Sinfonia spagnola op. 21* per violino e orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferdinand Leitner)

15,25 Variazioni
Ludwig van Beethoven: *Variazioni e Fuga in mi bemolle maggiore op. 35, su un tema del balletto « Prometeo »* (*pf.* Helmut Roloff) • Anton Dvorak: *Variazioni sinfoniche op. 78* (Orch. Filarmonica di Londra dir. da Malcolm Sargent)

16,10 Johann Sebastian Bach
Oratorio di Pasqua per soli, coro e orchestra (Hanny Steffek, *sopr.;* Ira Malaniuk, *msopr.;* Murray Dickie, *ten.;* Derrik Olsen, *bs.* - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Fritz Rieger - Maestro del Coro Nino Antonellini)

17 — Quadrante economico

17,15 Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,30 L'informatore etnomusicologico
a cura di Giorgio Nataletti

17,45 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Progr. Nazionale)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz)

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Musica per tutti - 0,36 Canzoni d'amore - 1,06 Archi in parata - 1,36 Per voci e strumenti - 2,06 Le grandi orchestre di musica leggera: George Williams e Richard Hayman - 2,36 Rassegna di interpreti - 3,06 Acquarelli musicali - 3,36 Le nostre canzoni - 4,06 Invito alla musica - 4,36 Duetti e terzetti da opere - 5,06 Per archi ed ottoni - 5,36 Ritmi e melodie - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani.

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti.

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences; Italian Customs, Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

12,05 Album per violino e pianoforte - 12,15 Asterisco musicale - 12,23 I programmi del pomeriggio - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.**

13,15 « Cari stornei » - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno VI - n. 26 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ruggero Winter - 13,40 **Concerto operistico diretto da Luigi Toffolo** con la partecipazione del soprano Lucille Udovich e del tenore Luigi Infantino - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana - 1ª parte - 14,20 **« Flôrs di prât »** - Prose e poesie in friulano - a cura di Nadia Pauluzzo: Renato Appi - **14,40-15 Dai Festivals della regione** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Cantano: Fabio Magris, Silva Balanza, Nereo Apollonio, Hilde Mauri - Lodolo-Zuccolo: « Il minador »; Aurelio e Federica Cantoni: « Come lagrimis di rosis »; Disette-de Leitenburg: « Voglio una nube »; Corso-Ghenda: « Madonnina, fallo ritornare »; Michelutti-Murero: « A scosolà ».

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Rapsodie triestine** - Orchestra diretta da Gianni Safred - 15 Arti, lettere e spettacoli - 15,10-15,30 **Musica richiesta.**

19,30 Complesso « I Maghi » - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

SARDEGNA

12,05 Piccoli complessi.

12,20 Astrolabio sardo - 12,25 André Kostelanetz e la sua orchestra - 12,45 « Le parole e le cose » a cura di Antonio Pigliaru - 12,50 **Notiziario della Sardegna.**

14 Gazzettino sardo - 14,15 « Problemi dei giovani discussi dai giovani » a cura di Alberto Rodriguez - 14,30 Sicurezza sociale, corrispondenza dei lavoratori della Sardegna con Silvio Sirigu, a cura di Paolo Piga.

19,30 Sandro Savalli al pianoforte - 19,45 **Gazzettino sardo.**

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia.

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia.

14 Gazzettino della Sicilia.

19,30 Gazzettino della Sicilia.

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni in Alto Adige.

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissioni per i Ladins.

19,15 Trento sera - Bolzano sera.

19,30 « 'n giro al sas ». Musica popolare. Quartetto femminile Zambotti di Fiave.

19,45 Musica sinfonica. Mozart: Sei danze tedesche KV. 509; Bartok: Divertimento per orchestra d'archi.

VALLE D'AOSTA

12,20-12,40 La Voix de la Vallée - Gazzettino della Valle d'Aosta, notiziario bilingue in italiano e francese - **L'aneddoto della settimana.**

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 Vital Christian Doctrine. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario** - **« La mia Diocesi »** intervista con S. E. Mons. Pietro Raimondi, Vescovo di Crotone - **Pensiero della sera.** 20,15 Audience pontificale. 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Entrevistas y colaboraciones. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario - Musica varia. **9** Radio Mattina. **12,10** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Disco Club. **13,20 A. Roussel:** a) « Le festin de l'araignée », balletto op. 17, b) Sinfonia n. 4 in la maggiore, op. 53. **16,05** Interpreti allo specchio. **17** Radio Gioventù. **18,05** Tris, amichevole incontro con Benito Gianotti. **18,30** Reminiscenze sanremesi. **18,45** Diario culturale. **19** Tanghi. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Il mondo dello spettacolo. **20,10** « La medicina di una ragazza malata », di Paolo Ferrari, adattamento radiofonico di Dino di Luca. **21** Orchestra Radiosa. **21,30** Attenti al quizl, gioco musicale a premi. **22,05** Documentario. **22,30** Concerto della pianista Edda Ponti. **D. Zipoli:** Partita in la minore; **F. Liszt:** Polonaise n. 2; **C. Debussy:** Pour le piano. Prélude - Sarabande - Toccata. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Fischiettando dolcemente.

II Programma

18 Incontro coi « Lords ». **18,15** Problemi del lavoro. **18,45** Orchestra Radiosa. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20** Tutto sul calcio minore. **20,20 La Traviata,** opera in 3 atti di Giuseppe Verdi (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini; coro diretto da Peter Wilhousky). **22-22,30** Quattro balli in famiglia.

DIXAN
presenta
MISTER X

nuovo
Henkel
dixan
con Xelene
a schiuma frenata
per lavatrici

questa sera nel Carosello
"La stanza blindata"

una nuova affascinante avventura di Mister X
"Episodio 99" della serie "La formula magica".
È una produzione DIXAN

giovedì

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,50 *Geografia*
Prof. Lamberto Valli
L'artigianato in Italia

9,30-9,50 *Oss. Elem. Scien. Nat.*
Prof.a Liliana Artusi Chini

10,30-10,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

11,20-11,40 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

9,10-9,30 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

10,10-10,30 *Oss. Elem. Scien. Nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli

11-11,20 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli

Terza classe:

8,50-9,10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
La metropolitana di Londra

9,50-10,10 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

10,50-11 *Educ. Fisica maschile*
Prof. Alberto Mezzetti

11,40-12 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

17 — IL TUO DOMANI
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani
a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda
Allestimento televisivo di Bianca Lia Brunori

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Bébé Confort - Confezioni Facis junior - Giocattoli Italo Cremona - Motta)

la TV dei ragazzi

17,45 TELESET
Cinegiornale dei ragazzi
Realizzazione di Sergio Dionisi

ritorno a casa

GONG
(Invernizzi Milione Arancione - Asciugacapelli Ronson)

18,45 QUATTROSTAGIONI
Settimanale dei produttori agricoli
a cura di Giovanni Visco

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
La casa
Come organizzarsi per viverci meglio
a cura di Mario Tedeschi
— *Luce e illuminazione*
Sceneggiatura e regia di Gianfranco Bettetini
Coordinatore Luciano Tavazza

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Vidal Profumi - Chianti Ruffino - Lansetina - Naonis - Monda Knorr - Lanerossi)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Pirelli-Sapsa - Cera Overlay - Margarina Foglia d'Oro - Aspro - Felce Azzurra Paglieri - Cynar)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Camicia Aramis - (2) Dixan per lavatrici - (3) Gran Pavesi Crackers soda - (4) Rasoi elettrici Philips - (5) Olio Bertolli
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Studio K - 3) Marco Biassoni - 4) Roberto Gavioli - 5) Studio K

21 —

GLI INAFFERRABILI
Rapimento a sorpresa
Telefilm - Regia di Lewis Allen
Prod.: Four Star
Int.: Gia Scala, Alexander Scourby, Gig Young, Charles Boyer, Robert Coote, Gladys Cooper

21,50 QUINDICI MINUTI CON CORRADO LOJACONO
Presenta Lilli Lembo

22,05 CIVILTA' NURAGICA
Testo di Marcello Serra
Regia di Raffaello Pacini

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

TV SVIZZERA

17 FUER UNSERE JUNGEN ZUSCHAUER. Ripresa diretta in lingua tedesca della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla TV della Svizzera tedesca.
19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,20 LA FORMAZIONE PROFESSIONALE. Aspetti di mestieri vecchi e nuovi. In programma: « L'educatrice »
19,45 TV-SPOT
19,50 TENTATIVO DI MATRIMONIO. Telefilm della serie « Io e i miei tre figli » interpretato da Fred Mc Murray, William Frawley, Don Grady, Tim Considine e Stanley Livingstone
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 PRIMA FILA. Il cinema e il teatro nell'attualità. A cura di Fernaldo Di Giammatteo
21 REALTA' 67. Mensile d'informazione a cura di Marco Blaser e Grytzko Mascioni
22 SCUOLA DI SPIE. Telefilm della serie « Agente 86 Max Smart »
22,25 RECITAL MIREILLE MATHIEU.
22,55 L'INGLESE ALLA TV. 12ª lezione
23,10 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Humboldtschule
« Die Wetterfahne »
Fernsehkurzfilm
Regie: Theo Mezger
Prod.: BAVARIA

20,30 Kampf um das Leben
« Wolken über dem Paradies »
Bildbericht
Verleih: ITC

20,50-21 Lukull schlendert durch Europa
Eine gastronomische Reise
« Oliven aus Spanien »
Prod.: BAVARIA

SECONDO

18,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
Una lingua per tutti
Corso di francese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
16ª trasmissione
Coordinatore Luciano Tavazza

19-19,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Confezioni Facis - Motta - Aiax lanciere bianco - Vernici Boero - Birra Prinz Bräu - Prodotti Fargas)

21,15

GIOVANI
Rubrica settimanale
a cura di Gian Paolo Cresci

22,15 I GRANDI CAMALEONTI
di Federico Zardi
Edito da Cappelli
Quinto episodio
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Bonaparte — *Giancarlo Sbragia*
Eugenio — *Nino Fuscagni*
Luigi — *Enzo Cerusico*
Godelieve — *Valeria Moriconi*
Tallien — *Umberto Orsini*
Giuseppina — *Valentina Cortese*
Charles — *Maurizio Merli*
Fouché — *Raoul Grassilli*
Talleyrand — *Tino Carraro*
Bernadotte — *Antonio Meschini*
Sieyès — *Lucio Rama*
Barras — *Mario Pisu*
Gohier — *Elio Jotta*
Massena — *Aldo Barberito*
Moulins — *Giuseppe Chinnici*
Teresa — *Rosella Spinelli*
Luciano — *Roberto Bisacco*
M.me De Staël — *Angela Cavo*
Constant — *Giorgio Bandiera*
Elisa — *Paola Dapino*
Ortensia — *Raffaella Carrà*
Carolina — *Piera Vidale*
Paolina — *Gabriella Giorgelli*
Désirée — *Claudia Baiz*
Leclerc — *Carlo Enrici*
Baciocchi — *Carlo Montini*
Murat — *Glauco Onorato*
Osselin — *Giulio Girola*
Bourienne — *Tullio Valli*
Letizia — *Regina Bianchi*
Giuseppe — *Franco Giacobini*
Giulia — *Germana Monteverdi*
Angereau — *Gianni Solaro*
Savary — *Ivano Staccioli*
Direttore locale notturno — *Alfredo Bianchini*
Fréron — *Gianni Musy*
La cantante — *Maria Monti*

e inoltre: *Carlo Alighiero, Evar Maran, Fiorangela Filli, Giovanni Scratuglia, Lello Grotta, Nello Rivié, Gilberto Mazzi, Maria Luisa Bartoli, Marina Boratto, Eugenio Cappabianca, Marcello Turilli, Olimpo Gargano, July Baragli, Nicola Morelli, Giotto Tempestini*

Scene di Lucio Lucentini
Costumi di Danilo Donati
Regia di Edmo Fenoglio
(Replica dal Progr. Nazionale)

Inchiesta di «Giovani» sugli studenti lavoratori in Italia

A SCUOLA DOPO CENA

ore 21,15 secondo

La sirena della fabbrica non segna per tutti la fine della giornata di lavoro. Per alcuni è solo il segnale dell'uscita dall'azienda; subito dopo li aspetta la scuola. Sono ormai oltre seicentomila in Italia gli studenti lavoratori, i giovani, cioè, che rubando il tempo alle ragazze, allo sport, allo svago, cercano di migliorare la loro preparazione culturale e professionale. Si trovano soprattutto nell'Italia del Nord e specialmente nelle regioni del cosiddetto «triangolo industriale». Moltissimi sono meridionali, ex braccianti e giovani in cerca della prima occupazione, giunti nelle zone industriali al tempo del «boom». Hanno trovato nel lavoro la voglia di imparare di più, di guadagnare meglio.

Il trenta per cento studia per avere la semplice licenza media. C'è poi un grosso gruppo (oltre il 50 per cento) che frequenta le medie superiori, soprattutto quelle a indirizzo tecnico-professionale; e c'è infine una minoranza di circa il 10 per cento, che è impegnata negli studi professionali.

Frequentano in massima parte istituti privati, non perché li preferiscano alle scuole pubbliche, ma perché le scuole serali di Stato sono poche e poi perché negli istituti privati c'è la possibilità di recuperare in un solo corso anche due o tre anni di scuola.

La loro giornata è lunghissima. *Giovani*, nella trasmissione di questa sera, presenta vicende che sembrerebbero incredibili se non venissero raccontate sul video.

Sono circa seicentomila in Italia gli studenti lavoratori. Ad essi questa sera «Giovani» dedica un servizio realizzato dal regista Paolo Nuzzi e dai giornalisti Criscenti e Froio

Roberto ha venticinque anni; è sposato. Abita a 65 km. da Torino e lavora alla Fiat. Ha soltanto la licenza elementare e vorrebbe prendere almeno la licenza della scuola media. Si alza la mattina alle 6 per arrivare in fabbrica alle 7,45. Lavora fino alle 12 e poi riattacca alle 14, fino alle 18. Alle 19 va a scuola e ci resta quattro ore. Torna a casa a mezzanotte. La moglie non lo vede quasi mai.

Angelo faceva il panettiere. E' rimasto con il titolo delle elementari fino a 18 anni. Allora ha trovato lavoro in fabbrica e ha ripreso a studiare. Adesso ha 25 anni e si prepara agli esami di ragioniere. In sette anni ha fatto le medie e l'istituto tecnico saltando anni e studiando senza riposo. Spera di farcela, perché vuole iscriversi all'Università.

Queste sono due storie niente affatto eccezionali. La maggior parte degli studenti lavoratori si trova nelle medesime situazioni. Sono giovani che hanno accettato anni di sacrificio («la gioventù passa e nemmeno ci sfiora», dice in un'intervista un'operaia torinese) senza assumere atteggiamenti retorici, senza sollecitare ammirazione o solidarietà.

Gli studenti lavoratori chiedono invece alcune precise riforme: l'aumento del numero delle scuole serali, statali, gratuite; programmi e professori adeguati alle loro situazioni (dice un giovane in una intervista: «Spesso i professori la sera sono più stanchi di noi perché sono gli stessi che hanno fatto scuola ai ragazzi tutto il giorno») e poi orari di scuola ridotti, la possibilità di recuperare anni, sessioni speciali di esami. Ai datori di lavoro chiedono permessi speciali per gli esami, un orario di lavoro ridotto e più in generale che sia riconosciuto il loro «status» di studenti lavoratori (così come è riconosciuto lo status di lavoratrici madri).

Una commissione mista, con la partecipazione di funzionari ministeriali, imprenditori e sindacalisti, si riunirà nei prossimi giorni per esaminare i problemi degli studenti lavoratori. Le soluzioni si troveranno facilmente se si terrà presente che l'investimento sulle energie dei giovani è il più redditizio tra tutti gli investimenti per i singoli e per la comunità nazionale.

Carlo Fuscagni

ore 21 nazionale

GLI INAFFERRABILI: «Rapimento a sorpresa»

Margareth Saint Clair scopre che un ricco americano, cui ha tentato di vendere una falsa opera d'arte, è stato già raggirato da un certo Gregor, truffatore di classe. Questi, aiutato da una bella ragazza, si è specializzato in ricatti a danno di ricchi turisti. Seguendo questa pista i Saint Clair gli daranno la lezione che merita.

ore 22,15 secondo

I GRANDI CAMALEONTI

Le puntate precedenti

Estate 1795. Fouché, già animatore del complotto contro Robespierre, è ora costretto a vivere al bando e chiede e ottiene un salvacondotto da Barras. Questi si libera di una relazione con Giuseppina Beauharnais facendola sposare al giovane generale Bonaparte, che ottiene in cambio un comando militare. Su incarico di Barras, divenuto presidente del Direttorio, Fouché entra in contatto con emissari di Luigi XVIII per consegnare il Paese ai monarchici e stringe un patto con Giuseppina inviata per spiare Napoleone al seguito dell'esercito che conduce la campagna d'Italia. Bonaparte accetta di favorire la congiura monarchica, firma la pace con l'Austria e torna trionfante a Parigi, mentre Barras tenta, senza fortuna, di escludere Fouché dalle trattative.

La puntata di stasera

Bonaparte inizia una nuova spedizione militare in Egitto ma, sentendosi escluso dalla vita politica parigina, decide di tornare in Francia dopo aver sconfitto i turchi ad Abukir. In patria è accolto da Giuseppina che implora il suo perdono. Fouché, divenuto ministro di polizia, si accinge a favorire Napoleone nel colpo di Stato.

Per bere una birra veramente di qualità mettete anche voi i puntini sull'ü: di Wührer naturalmente!

BIRRA WÜHRER

la prima in Italia dal 1829

CEI & BRAGADIN

OP-LÀ eccola qua!

dalla Imec
l'eleganza nuova
per la loro età
sottovestine e pigiamini
di gran qualità

nailon RHODIATOCE · terital RHODIATOCE

Imec ha presentato lunedì sera in Carosello:

la Vispa Teresa

RADIO
giovedì

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'48 Pari e dispari

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Pat Boone, Iva Zanicchi, Gino Paoli, Caterina Valente, Tony Cucchiara, Betty Curtis, Nico Fidenco, Gigliola Cinquetti, Claudio Villa, Nunzio Gallo
(Doppio Brodo Star)

9
Sallustio Bossi: Italia minore
'07 **Colonna musicale**
Musiche di Wolf Ferrari, Hill-Allen, Nero, Granados, Porter, Barroso, Zarzyck, Turk-Ahlert, Winterhalter, Lehar, Chopin, Grieg, Wittstatt-Langdon, Hamilton, Vargas-Fuentes

10
Giornale radio
'05 MUSICHE DA OPERETTE E COMMEDIE MUSICALI *(Malto Kneipp)*
'30 **L'Antenna**
Incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media - L'Italia nelle sue regioni: L'Abruzzo e il Molise, a cura di Giuseppe Aldo Rossi, con la collaborazione di Anna Maria Romagnoli e Mario Vani - Regia di Ugo Amodeo

11
TRITTICO *(Ditta Ruggero Benelli)*
'23 Gianfranco Merli: In edicola
'30 **ANTOLOGIA OPERISTICA**
Musiche di Spontini, Verdi e Boito

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'47 La donna, oggi - M. G. Sears: Modi e maniere *(Vecchia Romagna Buton)*
'52 Si o no

13
Giornale radio
'15 Giorno per giorno
'20 Punto e virgola
'30 Carillon *(Manetti & Roberts)*
'33 **E' arrivato un bastimento**
con **Silvio Noto**
(Sloan)

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**
'O sole mio, Bella Italia, Me so 'mbriacato 'e sole, Una rosa da Vienna, Carina, Romantica avventura, Canta se la vuoi cantar, Nanni, Via Veneto, Il silenzio, Carrozzella romana, Scintillio di stelle, Come cantava Napule, Io tu e le rose, Buonanotte angelo mio, Frettolosamente, Angelita di Anzio, Venezia la luna e tu, Il contadinello siciliano

15
Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio
'45 I nostri successi *(Fonit-Cetra)*

16
Programma per i ragazzi: **Il quadrante dello sport**, a cura di Buridan, Pollone, Jacomuzzi e Tatò
'30 NOVITA' DISCOGRAFICHE AMERICANE

17
Giornale radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati
'20 Canzoni napoletane
'30 **Gli Chouans**
Romanzo di **Honoré de Balzac**
Traduzione e libero adattamento di Naro Barbato
Compagnia di Prosa di Firenze della RAI - Secondo episodio
Regia di **Dante Raiteri**

18
'15 **Amurri e Jurgens presentano**
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Nino Manfredi, Mina, Sandra Mondaini, Andreina Pagnani, Ornella Vanoni e Raimondo Vianello**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)

19
'25 La radio è vostra
'30 Luna-park
'55 Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20
GIORNALE RADIO
'15 Applausi a... *(Ditta Ruggero Benelli)*
'20 **Piccola storia della commedia musicale**
Un programma di **Cesare Gigli**

21
'05 **FANTASIA MUSICALE**
con le orchestre di Alberto Casamassima, Carlo Esposito, Enrico Simonetti, Mario Migliardi, I 13 di Piero Carapellucci e i solisti Gino D'Auri, Nini Rosso, Stephan Grappelly, Earl Hines

22
'15 **CONCERTO DEL COMPLESSO STRUMENTALE « I MUSICI »**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23
GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale**
Nell'intervallo (ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Renzo Ricci** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA *(Palmolive)*

9,05 Un consiglio per voi - Aurelio Cantone: Dietetica per tutti *(Galbani)*
9,12 ROMANTICA *(Lavabiancheria Candy)*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** *(Manetti & Roberts)*

10 — **ROCAMBOLE**, di **Ponson du Terrail**
Adattamento di Cobelli, Badessi e Nerattini
22ª puntata *(Invernizzi)* (Vedi Locandina)
10,15 I cinque Continenti *(Industria Dolciaria Ferrero)*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **LE SORELLE CONDO'**
Un programma di **Marcello Coscia** - Regia di **Arturo Zanini**
(Replica dal Programma Nazionale) *(Skip)*

11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Antonia Monti: Una ricetta
11,42 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** *(Mira Lanza)*

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **IL SENZATITOLO**
Settimanale di varietà - Regia di **Massimo Ventriglia** *(Amaro Cora)*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,45 Teleobiettivo *(Simmenthal)*
13,50 Un motivo al giorno *(Spic & Span)*
13,55 Finalino *(Caffè Lavazza)*

14 — Juke-box
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14,45 Novità discografiche *(Phonocolor)*

15 — La rassegna del disco *(Phonogram)*
15,15 **PARLIAMO DI MUSICA**, a cura di **Riccardo Allorto**
(Replica dal Programma Nazionale)
Nell'intervallo (ore 15,30):
Notizie del Giornale radio
15,55 Corrado Pizzinelli: Che cosa vuol dire

16 — **RAPSODIA**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di Padre Virginio Rotondi
16,38 ULTIMISSIME

17 — Buon viaggio
17,05 CANZONI ITALIANE
17,30 **Notizie del Giornale radio**
17,35 **Le grandi orchestre degli anni '40**
Un programma musicale di **Lilian Terry**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'intervallo (ore 17,55): **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare

18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **CLASSE UNICA**
Marco Cugiani: Che cos'è la matematica. I sistemi ipotetico-deduttivi
18,50 Aperitivo in musica
Aria di settembre, Feeling, It's my life, Brasiliano, Devo andare da lei, The little drummer boy, Quel ragazzo triste sono io, Longtemps, The sun ain't gonna shine anymore, Show-life, Ascolta nel vento, Samba carrera

19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20 — **Il mondo dell'opera**
Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero: indiscrezioni, anticipazioni e interviste a cura di **Franco Soprano**

21 — **SEDIA A DONDOLO**
con **Nunzio Filogamo** - Testi di **Enzo Lamioni**
21,30 **Giornale radio**
21,40 MUSICA DA BALLO

22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 Chiusura

Stasera in « Pagina aperta »

LA FIGURA DI HUIZINGA

ore 18,45 terzo

Il numero odierno ha come centro la figura dello storico olandese Johan Huizinga, morto nel 1945. La crisi della civiltà, Homo ludens *e* L'autunno del Medio Evo *sono entrati a far parte di una biblioteca ideale, la quale, al di là delle specifiche vocazioni e professioni dei singoli lettori, rappresenta tuttora e assolve l'esigenza di una cultura indivisa, attenta alla vita dello spirito. Dello storico olandese vengono ora pubblicati dall'editore Laterza una ventina di Saggi minori, attinenti per lo più ai problemi della conoscenza storica e a momenti della storia olandese. Il titolo del volume,* La mia via alla storia, *è lo stesso del profilo autobiografico scritto dallo stesso Huizinga nel 1943, nei dintorni di Arnhem, ove era in domicilio coatto, dopo un periodo di detenzione nelle prigioni naziste. Ed è stata proprio la pubblicazione di questo libro l'occasione per riproporre agli ascoltatori la figura di Huizinga. A parlare del quale sono stati chiamati Girolamo Arnaldi, Arsenio Frugoni e Gennaro Sasso. Scegliamo il giudizio di Frugoni: « Anche se, d'ora in avanti, una rilettura dell'*Autunno del Medio Evo *non potrà più prescindere dal fare i conti con i contributi " olandesi " e metodologici dello stesso autore, non è da presumersi che per questo il capolavoro di Huizinga storico cessi dall'avere il suo posto soprattutto fra le opere che, da Jacob Burkhardt in poi (la* Civiltà del Risorgimento in Italia *è del 1860), segnano le tappe fondamentali della meditazione storiografica intorno al problema della continuità, o meno, fra Medio Evo e Rinascimento ».*
Nello stesso numero del settimanale di attualità culturale un'intervista di Aldo Cassuto con James Ramey, presidente della commissione per l'energia atomica degli Stati Uniti. Egli è quindi uno dei più autorevoli conoscitori dei problemi e delle prospettive che questa nuova fonte d'energia ha aperto al mondo moderno: problemi e prospettive, collegati agli usi pacifici dell'energia nucleare. Siamo in un campo che in gran parte è ancora da esplorare, ma è confortante che esso è aperto alla collaborazione internazionale, e per inoltrarvisi — come dice Ramey — si renderà sempre più necessaria e operante la solidarietà civile tra popoli e paesi.

TERZO

18,30 **La musica leggera del Terzo Programma**
18,45 **Pagina aperta**
Settimanale radiofonico di attualità culturale
Usi pacifici dell'energia nucleare. Colloquio di Aldo Cassuto con James Ramey - La via alla storia di Johan Huizinga. Giudizi di G. Arnaldi, A. Frugoni, G. Sasso - Tempo ritrovato: uomini, fatti, idee

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,10 **SALOME**
Dramma musicale in un atto di Oscar Wilde
Musica di **RICHARD STRAUSS**
Direttore **Berislav Klobucar**
Orchestra del Teatro alla Scala di Milano
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Al termine: **In Italia e all'estero**
Selezione di periodici italiani

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **La prosa d'arte**, conversazione di A. Pagliaro
22,40 **Rivista delle riviste**
22,50 Chiusura

RADIO

30 marzo

LOCANDINA

nazionale

ore 22,15 / CONCERTO DE « I MUSICI »

Programma della trasmissione: Vivaldi: *Concerto in si minore op. III n. 10* per quattro violini, archi e cembalo: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro (*vl.i* Felix Ayo, Walter Gallozzi, Luciano Vicari e Annamia Cotogni) • Mendelssohn: *Ottetto in mi bemolle maggiore op. 20*, per archi: a) Allegro moderato ma con fuoco, b) Andante, c) Scherzo, d) Presto.
Registrazione effettuata il 22 ottobre 1966 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società « Amici della Musica ».

secondo

ore 10 / ROCAMBOLE 22ª puntata

Cherubin riesce a far breccia nel cuore della marchesa Van Hop presentandosi nella casa della signora Melassis che finge di star male per trattenere presso di sé la dama che si era recata a farle visita e favorire l'incontro con il giovane. La signora Melassis fa parte, infatti, del « Club dei Fanti di Cuori ». A questo punto entra in scena Rocambole e si presenta al marchese Van Hop per informarlo che la sua cugina indiana Dai-Natha è a Parigi. La giovane spasima di amore per lui tanto che vuole avvelenarsi ad ogni costo in seguito a questo affetto sfortunato e non ricambiato. Il marchese Van Hop corre da lei e cerca di calmarla spiegandole di amarla come una sorella e che, comunque, non potrebbe abbandonare la moglie che è una santa donna. L'indiana afferma che gli dimostrerà il contrario. Se fornirà tale prova, il marchese ucciderà la moglie e sposerà lei.

ore 17,35 / GRANDI ORCHESTRE ANNI '40

Lilian Terry presenta questo spettacolo che vuole essere una rievocazione del mondo musicale degli anni '40. Tommy Dorsey, Glen Miller, Stan Kenton, Xavier Cugat, con la direzione delle loro grandi orchestre di cento ed oltre esecutori, e cantanti di fama mondiale, da enciclopedia della musica leggera, quali Frank Sinatra, Nat King Cole, Gene Kelly, Bing Crosby e Doris Day, accompagneranno i radioascoltatori in questa suggestiva rievocazione.

terzo

ore 19,15 / CONCERTO DI OGNI SERA

Programma della trasmissione: Edvard Grieg: *Quartetto in sol minore, op. 27, per archi* (Quartetto di Budapest) • Dimitri Sciostakovic: *Quartetto n. 10, op. 118*, per archi (Quartetto Weller).

ore 20,10 / LA « SALOME » DI STRAUSS

Birgit Nilsson, protagonista della « Salome »

La *Salome* di Richard Strauss è un dramma musicale in un atto su libretto desunto dal dramma di Oscar Wilde. Fu messa in scena la prima volta a Dresda nel 1905. Salome, la bellissima e perfida figliastra di Erode, pretenderà, al termine della frenetica danza dei sette veli, la testa di Jochanaan. Finirà poi uccisa dai soldati di Erode.
Personaggi e interpreti: Erode: *Ticho Parly*; Erodiade: *Jean Madeira*; Salome: *Birgit Nilsson*; Jochanaan: *Günther Nöker*; Narraboth: *Glade Paterson*; Un paggio di Erodiade: *Brigitte Fassbänder*; Primo Nazzareno: *Gianfranco Manganotti*; Secondo Nazzareno: *Leonardo Monreale*; Primo Giudeo: *Franco Ricciardi*; Secondo Giudeo: *Piero De Palma*; Terzo Giudeo: *Pier Francesco Poli*; Quarto Giudeo: *Aronne Ceroni*; Quinto Giudeo: *Alfredo Giacomotti*; Primo Soldato: *Silvio Maionica*; Secondo Soldato: *Vittorio Tatozzi*; Un uomo di Cappadocia: *Carlo Forti*; Una schiava: *Luciana Rezzadore*. Dirige Berislav Klobucar.

RETE TRE

9,30 Gioacchino Rossini
Sonata in si bemolle maggiore per archi (revis. di Lino Liviabella) (Gruppo Strumentale da Camera di Torino della RAI: Armando Gramegna, Galeazzo Fontana, *vl.i;* Giuseppe Petrini, *vc.;* Werther Benzi, *cb.)*

9,45 Università Internazionale G. Marconi (da New York)
Frank Hole: Le origini della Civiltà (II)

9,55 Parliamone un po'

10 — Concerti grossi
Antonio Vivaldi: *Concerto grosso n. 11 in re minore* da « L'Estro armonico » op. III (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Paul Strauss) • Pietro Locatelli: *Concerto grosso in mi bemolle maggiore op. 7 n. 6* « Il pianto d'Arianna » (Revis. di Alexander Koole) (Compl. d'archi dei Pomeriggi Musicali di Milano dir. da Roberto Lupi)

10,35 Sonate romantiche
Anton Dvorak: *Sonata in fa maggiore op. 57* per violino e pianoforte (Arrigo Pelliccia, *vl.;* Sergio Cafaro, *pf.)* • Edvard Grieg: *Sonata in la minore op. 36* per violoncello e pianoforte (Massimo Amfitheatrof, vc.; Ornella Puliti Santoliquido, *pf.)*

11,25 Cori da opere liriche
Wolfgang Amadeus Mozart: *Il Flauto magico:* Coro dei Sacerdoti « O Isis und Osiris » • Carl Maria von Weber: *Il Franco Cacciatore:* Coro dei Cacciatori • Ludwig van Beethoven: *Fidelio:* Coro dei Prigionieri • Giuseppe Verdi: *Nabucco:* « Va pensiero » • Richard Wagner: *Il Vascello fantasma:* Coro dei Marinai; *Tannhäuser:* Ingresso degli ospiti; *Lohengrin:* Coro della *sposa* « Treulich geführt »; *I Maestri Cantori di Norimberga:* « Wacht auf » (Orch. e Coro dell'Opera di Stato di Amburgo dir. da Léopold Ludwig)

12 — Complessi per pianoforte e archi
Franz Schubert: *Quintetto in la maggiore op. 114 « Della trota »* (Walter Panhoffer, *pf.* e Strumentisti dell'Ottetto di Vienna: Willi Boskowski, *vl.;* Günther Breitenbach, *v.la;* Nikolaus Hübner, *vc.;* Johann Krump, *cb.)* • Ludwig van Beethoven: *Quartetto in mi bemolle maggiore op. 16* (Quartetto Viotti: Luciano Giarbella, *pf.;* Virgilio Brun, *vl.;* Carlo Pozzi, *v.la;* Giuseppe Petrini, *vc.)*

13,05 Un'ora con Nicolai Rimski-Korsakov
Lo Zar Saltan, suite sinfonica dall'opera: Partenza dello Zar per la guerra - La Zarina sul suo battello - Le tre meraviglie (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet); *Fantasia da concerto in si minore su temi russi, op. 33* per violino e orchestra (*sol.* Angelo Stefanato - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Nino Bonavolontà); *La Grande Pasqua Russa,* ouverture op. 36 (Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Igor Markevitch)

13,55 Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica Olandese diretta da Willem van Otterloo
Robert Schumann: *Manfred,* ouverture op. 115 • Johannes Brahms: *Sinfonia n. 1 in do minore op. 68* • Peter Ilijch Ciaikowski: *Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36* • Maurice Ravel: *Dafni e Cloe,* suite n. 2 dal balletto: L'alba - Pantomima - Danza generale

15,45 Musiche cameristiche di Felix Mendelssohn-Bartholdy
Sei Romanze senza parole op. 19, per pianoforte: in mi maggiore, in la minore, in la maggiore, in la maggiore, in fa diesis minore, in sol minore (*pf.* Rena Kriakou); *Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 12* per archi (Quartetto « Fine Arts »: Leonard Sorkin e Abram Loft, *vl.i;* Irving Ilmer, *v.la;* George Sopkin, *vc.)*

16,30 Fantasie
Joaquin Rodrigo: *Fantasia para un gentilhombre* per chitarra e orchestra: Villano - Ricercare - La Españoleta - Toques de la Caballeria de Napoles - Danza de las Hachas - Canario (*sol.* Andrès Segovia - Orch. Symphony of the Air dir. da Enrique Jorda)

17 — Quadrante economico

17,15 Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,30 Album di ritratti
di Oreste Biancoli

17,45 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Progr. Nazionale)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz)
ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Musica per tutti - 0,36 Motivi di successi - 1,06 Flash sul solista - 1,36 Romanze da opere - 2,06 Complessi jazz - 2,36 Motivi da operette e commedie musicali - 3,06 Incontro con Perez Prado - 3,36 I classici della musica leggera - 4,06 Musica saloon - 4,36 Motivi per sorridere - 5,06 Sinfonie e balletti da opere - 5,36 Cocktail musicale - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani.

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti.

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

12,05 Musiche di Livia Romanelli D'Andrea - 12,15 Asterisco musicale - 12,23 I programmi del pomeriggio - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo, a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.**

13,15 Piccoli complessi della regione: « I cinque anonimi » - 13,30 **Wolfgang Amadeus Mozart:** « Concerto n. 4 in mi bem. magg. » per corno e orchestra K. 495 - Cornista: Joze Falout - Orchestra Sinfonica di Udine diretta da Francesco Cristofoli (Registrazione effettuata dalla Chiesa dei SS. Giuseppe e Pantaleone di Spilimbergo, il 7 giugno 1966) - 13,45 **Un po' di poesia** - a cura di Stelio Crise: Ennio Emili - 13,55 **Album per la gioventù** - violinista Nereo Tonazzi. Jean-Marie Léclair: « Sonata in re maggiore »; Johannes Brahms: « Sonata n. 3 in re min. op. 108 » - al pianoforte Claudio Gherbitz - 14,25 **Canzoniere friulano** - Orchestra diretta da Ezio Vittorio - 14,40-15 **« Gli organi delle Chiese istriane »** - a cura di Giuseppe Radole - 1ª trasmissione.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Appuntamento con l'opera lirica** - 15 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano - 15,10-15,30 **Musica richiesta.**

19,30 Gianni Safred al pianoforte - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.**

SARDEGNA

12,05 « Cast 36 » di Nuoro.

12,20 Astrolabio sardo - 12,25 Operazione vent'anni, chiacchiere sui giovani con gli amici di « Sottovoce » - 12,50 **Notiziario della Sardegna.**

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,40 L'inchiesta del mese.

19,30 Dieci minuti con Luciano Arriu - 19,45 **Gazzettino sardo.**

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia.

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia.

14 Gazzettino della Sicilia.

19,30 Gazzettino della Sicilia.

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino.

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins.

19,15 Trento sera - Bolzano sera.

19,30 « 'n giro al sas » - Banda Cittadina « Unione e Progresso » di Mezzolombardo.

19,45 Musica sinfonica. Chopin: Concerto in mi min. n. 1 op. 11 per pianoforte e orchestra.

VALLE D'AOSTA

12,20-12,40 La Voix de la Vallée - Gazzettino della Valle d'Aosta, notiziario bilingue in italiano e francese - **Rubrica per gli agricoltori.**

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 17 **Concerto del giovedì:** Musiche religiose di Carlo Alberto Pizzini: a) Cristo è risorto; b) Parla Signore; c) Qual nuova manna; d) Il sacrificio mistico in Te Domine speravi, con l'orchestra della Radio Svizzera Italiana diretta dall'Autore, col Coro delle voci bianche diretto da Renata Cortiglioni. 18,15 Porocila s katoliskega sveta. 19,15 Timely Words from the Popes. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Ai vostri dubbi risponde il P. Antonio Lisandrini » - Pensiero della sera.** 20,15 Sans la joie Pascale. 20,45 Nach dem Konzil. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Libros de España en el Vaticano. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario - Musica varia. **8,30** Orchestra diretta da Otmar Nussio. **Catalani-Zandonai:** Il sogno (trascriz. per piccola orchestra); **Laszlo Spezzaferri:** Fiaba per flauto, celesta, arpa, timpani e archi. **8,45** Dischi vari. **9** Radio Mattina. **12** Rassegna stampa. **12,10** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Canzonette. **13,20 J. Massenet:** Dall'opera « Werther »: Aria - Duetto - Aria; **C. A. Gomez:** Dall'opera « Guarany »: Duetto; **R. Wagner:** Dall'opera « Parsifal »: Scena del Graal. **16,05** Precedenza assoluta. **17** Radio Gioventù. **18,05** Rassegna di orchestre. **18,30** Canti regionali italiani. **18,45** Diario culturale. **19** Ocarine. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Santa curiosità. **20,30** Concerto sinfonico diretto da Leopoldo Casella (solista pianista Margrit Weber): **D. Cimarosa:** Sinfonia della cantata « Il giorno felice »; **W. A. Mozart:** Concerto in la maggiore per pianoforte e orchestra, K. 414 (Cadenze di Mozart); **F. Liszt:** Les préludes (poema sinfonico n. 3); **R. Strauss:** Burlesca in re minore per pianoforte e orchestra. Nell'intervallo: Cronache musicali. **22,05** La Giostra dei libri. **22,30** Melodie da Colonia. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Due note.

II Programma

18 Girotondo di note. **18,15** Orizzonti ticinesi. **18,45** Note popolari. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20** Ribalta internazionale. **20,30** Poesia negra, recital di Carlo D'Angelo. **21** Canzonette e ballabili. **21,30** Piper Club. **22,05-22,30** Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte.

UNO SGUARDO FAMOSO

BELLA

bella da vicino

Quale Latte detergente e quale Tonico consiglia la modella piú famosa e piú fotografata del mondo?

Questa sera sul 2° Canale la risposta nella Rubrica "Intermezzo".

venerdì

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-9,10 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

9,50-10,10 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini

Seconda classe:

9,30-9,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

10,10-10,50 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

11,10-11,30 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli

11,40-12 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

Terza classe:

9,10-9,30 *Latino*
Prof. Giuseppe Frola

10,10-10,30 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

10,50-11,10 *Appl. Tecniche*
Prof. Mario Pincherle

11,30-11,40 *Religione*
Padre Antonio Bordonali

12-12,15 *Matematica*
Prof. Liliana Ragusa Gilli
Dettatura di esercizi e relazioni

Allestimento televisivo di Gigliola Spada Badò

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Lievito Bertolini - Silly Putty - Biscotti al Plasmon - Giocattoli Biemme)

la TV dei ragazzi

17,45 a) **VANGELO VIVO**
a cura di Padre Guida
Regia di Michele Scaglione

b) **THIERRY LA FRONDE**
La prigioniera
Telefilm - Regia di Robert Guez
Prod.: Screen Gems
Int.: Jean-Claude Drouot, Jean Gras, Clément Michu, Robert Rollis, Robert Bazill, Fernand Bellan, Bernard Rousselet, Céline Leger

ritorno a casa

GONG

(Aiax ondata blu - Uhu Italiana)

18,45 CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA

Lilia Reyes, soprano

Mario Gangi, chitarra

Johann Sebastian Bach: « *Bist du bei mir* »; Wolfgang Amadeus Mozart: « *Komm, liebe Zither* »; John Jacob Niles: « *O Waly, o Waly* »; Fernando J. Obradors: « *Al Amor* »; Vincenzo Bellini: « *Dolente immagine di Fille mia* »; George Gershwin: « *The Man I love* »; Fernando J. Obradors: « *Coplas de curro dulce* »; Negro spiritual: « *Sometimes I feel like a Motherless child* », « *Nobody knows the trouble I've seen* »

Regia di Elisa Quattrocolo

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

L'uomo e la società

Corso di educazione civica a cura di Bartolo Ciccardini e Sergio De Marchis

— *La formazione del cittadino*

Realizzazione di Salvatore Nocita

Coordinatore Luciano Tavazza

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Ennerev materasso a molle - Spic & Span - Binaca - Carpené Malvolti - Johnson Italiana - Elah Sud)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Prodotti Moulinex - Skip - Brodo Lombardi - Confezioni Ruggeri - Brandy Stock 84 - Omogeneizzati Nestlé)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Helene Curtis - (2) Cucine Becchi - (3) Amaro 18 Isolabella - (4) Manetti & Roberts - (5) Crema Bel Paese

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Unionfilm - 3) Recta Film - 4) Brunetto Del Vita - 5) Recta Film

21 —

HOLIDAY

Incantesimo

di Philip Barry

Versione di Vinicio Marinucci

Personaggi ed interpreti:
Linda Seton *Lea Massari*
Johnny Case *Paolo Ferrari*
Giulia Seton *Laura Tavanti*
Ned Seton *Mario Valdemarin*
Edward Seton *Nino Pavese*
Susanna Potter *Brunella Bovo*
Nick Potter *Germano Longo*
Laura Cram *Marisa Fabbri*
Seton Cram *Fernando Cajati*
Henry *Gastone Bartolucci*
Charles *Achille Belletti*
Delia *Maria Clotilde Talamo*

Scene di Enrico Tovaglieri

Regia di Leonardo Cortese

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

18 — SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
Una lingua per tutti
Corso di lingua inglese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
Replica 15ª e 16ª trasmissione
Coordinatore Luciano Tavazza

19-19,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Esso Red - Venus - Salumificio Negroni - Gran Ragù Star - Gerber Baby Foods - Dixan per lavatrici)

21,15

IL NIPOTE DI NONNA SPERANZA

Album di ricordi di Guido Gozzano
a cura di Franco Antonicelli
Regia di Vladi Orengo

22,15 GIOCHI IN FAMIGLIA
Varietà a premi
presentato da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Pino Calvi
Regia di Antonio Moretti
Finale

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Aus dem Cristallo-Theater in Bozen:
« Der Bär »
Spiel in einem Akt von Anton Tschechow
Ausführende: Tiroler Landestheater - Innsbruck
Inszenierung: Karl Goritschan
Fernsehregie: Vittorio Brignole

20,50-21 Siamesischer Kampffisch
Bildbericht
Regie: Theo Kubiak
Prod.: STUDIO HAMBURG

TV SVIZZERA

19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,20 CAPPUCCETTO A POIS. « Il lupo bambinaio ». Fiaba di Caldura e Damiani con i pupazzi di Maria Perego. Scene di Mario Milani. Regia di Mimma Pagnamenta
19,45 TV-SPOT
19,50 UNA CANZONE PER TUTTI. Trasmissione di musica leggera
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 TELE-TELL. Presentazione e scelta dei candidati per lo spettacolo di giochi e varietà della TV svizzera
20,50 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
21,10 FESTA DI BENEFICENZA. Telefilm della serie « Indirizzo permanente »
22 Il Globo presenta: CARLO MAURI, ALPINISTA-ESPLORATORE. 11ª puntata: « Alla conquista del Buckland »
22,30 TELEGIORNALE. 3ª edizione
22,40 LE PELICAN d'A. Strindberg. Texte français d'Arthur Adamov. Versione in lingua francese

«Holiday»: una commedia di successo di Philip Barry

LE TENTAZIONI DEL DENARO

ore 21 nazionale

Dalla commedia in onda questa sera George Cukor ricavò nel 1938 un film, *Incantesimo* tanto celebre che la versione teatrale italiana portata sul palcoscenico intorno al '50 da Diana Torrieri ne recava lo stesso titolo, per la verità non molto pertinente se non addirittura fuorviante da quello originale, *Holiday* (« Vacanza »), già di per sé furbescamente commerciale. E il lavoro ebbe infatti uno strepitoso successo, prima sulle scene e in seguito sugli schermi grazie anche all'interpretazione di Katherine Hepburn la quale, dieci anni prima, nel 1928, quando non era che un'attrice di prosa ventiduenne in cerca della grande occasione, aveva dovuto, in qualità di sostituta di Hope Williams, scalpitare invano dietro le quinte senza mai riuscire a interpretare la commedia in palcoscenico. Così, dieci anni dopo, quando era all'apice della carriera, la Hepburn volle portare sullo schermo il ruolo tanto agognato di Linda Seton che non aveva mai potuto recitare (e che nell'odierna edizione televisiva ci viene ora riproposto da Lea Massari).

La commedia, scritta nel 1928 da Philip Barry — autore la cui origine irlandese è riconoscibile dall'irrequietezza che caratterizza la sua produzione drammatica — è indubbiamente « datata » nel gusto teatrale dell'epoca e, tuttavia, riesce ad anticipare felicemente certi fermenti che, appena un anno dopo, nel tumultuoso autunno del 1929, dovevano sfociare nella grande crisi economica che determinò il crollo di Wall Street. Il tema, caro a Barry, dell'evasione dalle convenzioni sociali e della rivolta individuale contro la schiavitù del denaro, è decisamente attuale, anche se Johnny Case, il giovane che in *Holiday* porta in sé quelle aspirazioni (condivise da Linda), non può essere un « arrabbiato » alla Osborne o il Gordon Comstock di Orwell in *Fiorirà l'aspidistra*. Ne è tuttavia un rispettabile compagno di strada che valeva bene la pena di riproporre oggi al pubblico televisivo.

A Lea Massari è affidata la parte di Linda Seton in « Holiday ». Questo testo teatrale fu ridotto per lo schermo da George Cukor nel 1938: il film, che fu lanciato con il titolo «Incantesimo», ottenne un memorabile successo di pubblico

Il lavoro prende l'avvio nella fastosa cornice di casa Seton, reggia newyorkese del facoltoso banchiere Edward Seton, dittatore in famiglia e in Wall Street nonché detentore di un vasto impero economico. Seton è più di un uomo immensamente ricco; è una specie di santone che professa il credo del denaro. Ha tre figli: Ned, l'unico maschio, che non ha il coraggio di opporsi alla personalità e ai sistemi del padre e beve per evadere; Linda, irrequieta, chiusa e spesso polemica contro l'ambiente che la circonda e il materialismo imperante; e, infine, Giulia, bella, attraente e spiritosa, ma docile ai voleri del padre o, come si direbbe oggi, più « integrata ». Innamoratasi di Johnny Case, un giovane uomo d'affari di talento, Giulia riesce a strappare al padre il consenso alle nozze. Ma Johnny non ha interesse alla ricchezza e al prestigio sociale; gli basta la tranquillità, conoscere la vita, conoscersi. Una ventata di anticonformismo nella vita piatta e noiosa di Linda che trova nel giovane una vera affinità, un mondo in comune. Ma per Johnny sembra ormai difficile sottrarsi all'ingranaggio del sistema e Linda, profondamente delusa, si rifugia col fratello ubriaco nella sua vecchia stanza dei giochi, dei suoi sogni puliti. Alla fine però Johnny capisce il fallimento cui andrebbe incontro e resiste alle tentazioni dell'agiatezza: partirà così insieme a Linda lasciando dietro di sé le convenzioni di un mondo fondato esclusivamente sulla potenza del denaro.

Giuseppe Tabasso

la TV dei ragazzi

THIERRY LA FRONDE: « La prigioniera »

Per poter catturare l'audacissimo Thierry le guardie di Sir Florent arrestano Isabella, la giovane donna che fa parte della banda di Thierry, approfittando del momento in cui la ragazza è al villaggio per comperare provviste e viveri. Trascinata in un cascinale accanto a un fiume, Isabella non si dà per vinta e studia il mezzo per poter far sapere a Thierry il luogo dove è tenuta nascosta.

ore 21,15 secondo

IL NIPOTE DI NONNA SPERANZA

Una biografia di Guido Gozzano condotta da Franco Antonicelli sul filo dei ricordi e delle atmosfere, con documenti cinematografici e testimonianze inedite. Intervengono, fra gli altri, Carola Prosperi, Mario Soldati e alcuni familiari di Gozzano. Il poeta torinese, a cinquant'anni dalla scomparsa, appare come una delle voci più autentiche e forse più consapevoli della letteratura italiana dell'inizio del secolo.

ore 22,15 secondo

GIOCHI IN FAMIGLIA

Questa sera, finalissima per l'assegnazione della villa prefabbricata. Mai, in un quiz televisivo, è stato in palio un premio di valore tanto alto: dieci milioni di lire. Basterebbe una posta così elevata per assicurare alla trasmissione una risonanza speciale; l'interesse sarà tuttavia accresciuto dalla particolare difficoltà delle domande rivolte alle due famiglie in gara, e dalla presenza di ospiti d'eccezione, tra i quali Alighiero Noschese, il tenore Giuseppe Di Stefano e, forse, una notissima coppia di vedettes.

FOTO-CINE
BINOCOLI-TELESCOPI
GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

LE MIGLIORI MARCHE
RADIO
da tavolo e portatili, radiofonografi
autoradio, fonovalige, registratori
GARANZIA 5 ANNI
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 600 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - ROMA

217/66

per le radio a transistors
e l'illuminazione

PILE
WONDER

lunga
durata

l'unica pila
garantita
con scadenza
di vendita

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'48 Pari e dispari

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane - Bollettino della neve, a cura dell'E.N.I.T.
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Little Tony, Miranda Martino, Pino Donaggio, Ornella Vanoni, Tullio Pane, Milva, Wilma De Angelis, Renato Rascel, Nilla Pizzi, Peppino Di Capri
(Palmolive)

9
Ugo Sciascia: La famiglia
'07 **Colonna musicale**
Musiche di Bizet, Espéron, Reisinger, Liszt, Fielding, Porter, Falla, J. Strauss, Jobim, Previn, Rodgers, Schubert, Lehar, Gray, Sabicas, Debussy

10
Giornale radio
'05 CANZONI NAPOLETANE
(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
'30 **La Radio per le Scuole**
(tutte le classi Elementari)
Il giornalino di tutti, a cura di Gian Francesco Luzi
Regia di Ruggero Winter

11
TRITTICO *(Henkel Italiana)*
'23 Vi parla un medico - Francesco Antonelli: Psicoterapia per i balbuzienti
'30 **PROFILI DI ARTISTI LIRICI**
Baritono **Gino Bechi**

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'47 La donna, oggi - Anna Maria Mori: La moda
(Vecchia Romagna Buton)
'52 Sì o no

13
GIORNALE RADIO
'15 Giorno per giorno
'20 Punto e virgola
'30 Carillon *(Manetti & Roberts)*
'33 **ORCHESTRA CANTA**
Moon light becomes you, Moon light in Vermont, Due note, Satisfaction, Vereda tropical, La biondina in gondoleta, When I fall in love, Sweet Georgia Brown, Quizas, quizas, quizas, Hello Mary Lou
(Soc. Grey)

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**
Fontanelle, Giocoliere buffo, Vent'anni, Tango napoletano, San Remo, 'O cantastorie, Non esiste l'amor, Chitarra romana, Canzone d'amore, Good night, Firenze, 'Na voce, 'na chitarra e 'o poco 'e luna, Carnevale di Venezia, In un palco della Scala, Sulla carrozzella, Non ho l'età per amarti, A regazzi, Viareggina, Munasterio 'e Santa Chiara

15
Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio
'45 Relax a 45 giri *(Ariston-Records)*

16
Programma per i ragazzi
Il piccolo corriere della prateria, radioscena di Benito Ilforte
'30 CORRIERE DEL DISCO: Musica lirica
a cura di Giuseppe Pugliese

17
Giornale radio - La voce dei lavoratori - Sui nostri mercati
'20 **CANTANDO IN JAZZ**
'45 **Tribuna dei giovani**
Settimanale di critica e di informazione giovanile
a cura di **Enrico Gastaldi**
— Gioventù al Sud
— Posta in arrivo
— Gli apprendisti in Italia

18
'15 **PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore**
(Settimanale Giovani)

19
'25 Livia Livi: Il duemila
'30 Luna-park
'55 Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20
GIORNALE RADIO
'15 Applausi a... *(Ditta Ruggero Benelli)*
'20 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **Pietro Argento**
con la partecipazione del violinista **Franco Gulli**

21
Orchestra Sinfonica di Milano della RAI
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'intervallo:
Il giro del mondo
'50 **Divertimento musicale**
Programma scambio con la Radio Francese

22
'30 **Chiara fontana,** un programma di musica folklorica italiana, a cura di **Giorgio Nataletti**

23
GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale**
Nell'intervallo (ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Renzo Ricci** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA *(Chlorodont)*

9,05 Un consiglio per voi - Giulia Foscarini: Un week-end *(Galbani)*
9,12 ROMANTICA *(Soc. Grey)*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** *(Stab. Farmaceutici Giuliani)*

10 — **ROCAMBOLE** di **Ponson du Terrail** - Adattamento radiofonico di Cobelli, Badessi, Nerattini
23ª puntata *(Invernizzi)* (Vedi Locandina)
10,15 I cinque Continenti *(Ditta Ruggero Benelli)*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Lui e Lei**
GIORGIO GABER E MARIANNE FAITHFULL
Profili musicali di **Nelli** e **Vinti**
Presenta **Daniele Piombi** *(Skip)*

11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Valerio Volpini: Italia minore
11,42 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**
(Doppio Brodo Star)

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **Lelio Luttazzi** presenta
HIT PARADE
(Coca-Cola)
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,45 Teleobiettivo *(Simmenthal)*
13,50 Un motivo al giorno *(Spic & Span)*
13,55 Finalino *(Caffè Lavazza)*

14 — Juke-box
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14,45 Gli amici del disco *(R.C.A. Italiana)*

15 — Per la vostra discoteca
(Juke-box Edizioni Fonografiche)
15,15 **GRANDI DIRETTORI: DIMITRI MITROPOULOS**
Nell'intervallo (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,55 Incontro con Giuseppe Patroni Griffi
a cura di Giovanna Gagliardo

16 — **MUSICHE VIA SATELLITE**
Musica leggera internazionale
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 ULTIMISSIME

17 — Buon viaggio
17,05 **Canzoni italiane**
17,30 **Notizie del Giornale radio**
17,35 **OPERETTA EDIZIONE TASCABILE**
La duchessa del Bal Tabarin
di **A. Franci** e **C. Lombardo**
Federica
di **Franz Lehar** (Vedi Locandina)
Nell'intervallo (ore 17,55 circa):
Non tutto ma di tutto - Piccola enciclop. popolare

18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **CLASSE UNICA**
Paolo Brezzi: Il Cristianesimo nei primi secoli. Gli apostoli e l'organizzazione del Cristianesimo primitivo
18,50 Aperitivo in musica

19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20 — **Il personaggio: Alberto Lupo**
Un programma di **Carlo Silva** presentato da **Maria Grazia Cavagnino**

21 — **Avventure di grandi libri**
a cura di **Giuseppe Lazzari**
III. « Pinocchio » di Carlo Collodi
21,30 **Giornale radio**
21,40 MUSICA DA BALLO

22,30 **Giornale radio**
22,40 Chiusura

RADIO venerdì

« Lui e Lei »: Gaber e Faithfull

LA CANTANTE PIU' «À LA PAGE»

ore 10,40 secondo

Quanto a nascita e ad ambiente famigliare, è forse la cantante più « à la page » di tutto il mondo della musica leggera. Suo padre, il dottor Robert Glynn Faithfull, è un severo e autorevole studioso di filologia, con tanto di cattedra universitaria. La madre è una baronessa Erisso, di origine ungherese. Quanto a Marianne, è entrata di diritto, in pochi mesi, nel « Gotha » della canzone, insidiando a Sandie Shaw e a Petula Clark il titolo di « primadonna » della musica leggera inglese.
Ad una voce « personale », ad una piacevole musicalità, accoppia una singolare tendenza a farsi notare, a suscitare in un modo o nell'altro la curiosità dei giornalisti, a provocare il « flash » dei paparazzi. Intanto, sposatasi giovanissima, a soli diciannove anni ha già divorziato. Ma l'episodio più recente e più clamoroso è il suo « flirt » con Mick Jagger, la « voce » dei Rolling Stones, con il quale fu vista la prima volta proprio in Italia, al Festival di Sanremo. Anzi, si è detto nelle scorse settimane che i Rolling si preparerebbero a diventare un sestetto, aggiungendo appunto alla loro attuale formazione la voce di Marianne.
Le ambizioni della Faithfull non si fermano comunque alla canzone. Le « boutiques » londinesi se la contendono come disegnatrice di moda giovanile; ed è alle porte il suo esordio sul palcoscenico di prosa. Un regista inglese, infatti, dopo averla sottoposta ad un provino, ha scoperto in lei la stoffa dell'attrice: e Marianne reciterà, sembra all'inizio dell'estate, in una commedia alquanto impegnativa, e nelle vesti di protagonista: Le tre sorelle, *di Anton Cecov. Quanto ai dischi, i suoi di maggior successo sono stati finora:* As tears go by, *scritta proprio per lei da due dei Rolling Stones, Mick Jagger e Keith Richard; più tardi,* Blowin' in the wind, *il best-seller di Bob Dylan, che Marianne ripropose in una versione raddolcita e suggestiva; infine,* Come and stay with me *e* This little bird.
Dopo il trionfo in Inghilterra, l'affermazione in Europa: coronata da una serie di esibizioni televisive (è apparsa anche sui nostri teleschermi) e dagli entusiastici applausi che le ha riservato il pubblico parigino dell'Olympia.
Ascolteremo Marianne oggi alla radio, accoppiata con l'estroso, ironico cantautore milanese Giorgio Gaber. Le canzoni in programma sono, per la Faithfull: Come and stay with me, In my time of sorrow, Quando ballai con lui, Plaisir d'amour, Piccolo amore *e* Downtown. *Giorgio Gaber presenterà invece:* La risposta al ragazzo della via Gluck, Lo sai che sei bella, Mai mai Valentina, Brava, brava, Porta Romana, A' pizza *e infine* E allora dai.

TERZO

18,30 **La musica leggera del Terzo Programma**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
M. Luzi: Cultura francese; G. Vigorelli: Letteratura italiana; A. Bianchini: Cultura spagnola; G. Urbani: Arti figurative; Echi e verifiche

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **Ai confini della vita**
Possibilità di adattamento dell'organismo umano alle alte quote, sotto i mari e nelle profondità terrestri
III. Sotto i mari, a cura di Giacinto Tatarelli

21 — **PASSE-PARTOUT**
Ritratti in cornice, di **Franco Antonicelli**
FRANCESCA BERTINI
21,45 **Orchestra diretta da Michel Legrand**

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **In Italia e all'estero**
Selezione di periodici stranieri
22,40 **IDEE E FATTI DELLA MUSICA**
22,50 **La poesia nel mondo**
I cantori di Dio, a cura di **Luigi Santucci** (IV)

23,05 **Rivista delle riviste**
23,15 Chiusura

LOCANDINA

nazionale

ore 20,20 / CONCERTO ARGENTO

Guido Turchi: la *Suite Paraphrase* su motivi popolari europei, nei movimenti *Introduzione « Berlingot », Canzone villereccia, Tema con tre variazioni « Le cœur de ma mie », Rondò*. Seguono il *Concerto per violino e orchestra* di Charles Chaynes, solista Franco Gulli, e la *Sinfonia n. 2, op. 9* di Ticon Nicolaievic Krennikov.

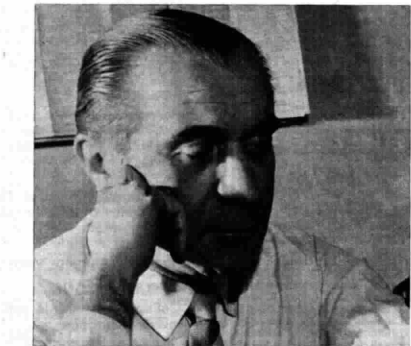
secondo

ore 10 / ROCAMBOLE 23ª puntata

Baccarat continua la sua parte di donna dissoluta per smascherare Andrea, genio del male. Ormai è convinta di aver colpito nel segno: Andrea recita la commedia dell'uomo pentito, ma è sempre il losco individuo di un tempo. I sospetti di Baccarat diventano certezza quando una bambina da lei protetta dal nome Sarah rivela di avere delle qualità soprannaturali. E' una perfetta veggente e sa leggere nel pensiero. Sarà proprio la fanciulla a rivelare tutti i loschi disegni di Andrea. Baccarat così apprende che anche Andrea ha molti sospetti su di lei e pensa che il suo ritorno alla vita mondana sia tutta una finzione. Allora la donna rivela ad Andrea che il suo amore sfortunato per Fernand Rocher l'aveva redenta, ma quando ha appreso che egli è innamorato di una sua pari come Turquoise allora, per reazione, ha deciso di riprendere la vita di una volta. E Andrea si convince che la donna non recita e considera quella conversione al male una sua vittoria.

ore 13 / HIT PARADE

Classifica relativa alla trasmissione di venerdì 10 marzo: 1) *Cuore matto*, canta Little Tony; 2) *Pietre*, canta Antoine; 3) *L'immensità*, canta Johnny Dorelli; 4) *Un mondo d'amore*, canta Gianni Morandi; 5) *Proposta*, complesso « I Giganti »; 6) *Tema di Lara*, orchestra di Bob Mitchell; 7) *Let's spend the night together*, complesso « Rolling Stones »; 8) *Bisogna saper perdere*, complesso « The Rokes ». Classifica relativa alla trasmissione di venerdì 17 marzo: 1) *Cuore matto*, canta Little Tony; 2) *Pietre*, canta Antoine; 3) *L'immensità*, canta Johnny Dorelli; 4) *Un mondo d'amore*, canta Gianni Morandi; 5) *Tema di Lara*, orchestra di Bob Mitchell; 6) *Proposta*, complesso « I Giganti »; 7) *Bisogna saper perdere*, complesso « The Rokes »; 8) *Let's spend the night together*, complesso « The Rolling Stones ».

ore 17,35 / OPERETTE « TASCABILI »

Cesare Gallino, concertatore delle operette

Sotto la direzione di Cesare Gallino, un autentico specialista del genere operettistico, vanno in onda oggi, in edizione tascabile, *La Duchessa del Bal Tabarin*, di Carlo Lombardo, e la *Federica* di Lehar, una delle operette meno popolari del compositore ungherese, rappresentata la prima volta a Vienna nel 1928. Gli interpreti sono: Romana Righetti, Sandra Ballinari, Franco Artioli ed Elvio Calderoni

terzo

ore 19,15 / CONCERTO DI OGNI SERA

Programma della trasmissione: Carl Philipp Emanuel Bach: *Concerto in la maggiore*, per violoncello, archi e cembalo (Robert Bex, violoncello; Huguette Dreyfus, clavicembalo. Orchestra d'archi diretta da Pierre Boulez). Schubert: *Gesang der Geister über den Wassern*, su testo di Goethe, op. 167, per coro maschile e orchestra (Orchestra Sinfonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna diretti da Clemens Krauss). Schumann: *Sinfonia n. 2 in do maggiore, op. 61* (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Rafael Kubelik).

RETE TRE

9,30 L'Antenna
Incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media
L'Italia nelle sue regioni: l'Abruzzo e il Molise, a cura di Giuseppe Aldo Rossi, con la collaborazione di A. M. Romagnoli e Mario Vani - Regia di Ugo Amodeo

10 — Cantate profane
Michel De Monteclair: *L'Enlèvement de Orithie*, cantata per baritono, orchestra d'archi e clavicembalo (rev. di Renée Viollier) (*br.* Jean-François Candia - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna) • Claude Debussy: *La Damoiselle élue*, poema lirico di Dante Gabriele Rossetti, nella traduzione francese di Gabriel Sarrazin, per voci femminili, coro e orchestra (Nadine Sauterau, *sopr.*; Giovanna Fioroni, *msopr.* - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Sergiu Celibidache - M° del Coro Ruggero Maghini)

10,40 Musiche romantiche
Felix Mendelssohn - Bartholdy: *Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 « Scozzese »* (Orch. Filarmonica di Londra dir. da Adrian Boult) • **Frédéric Chopin**: *Concerto n. 1 in mi minore op. 11* per pianoforte e orchestra (*sol.* Halina Czerny-Stefanska - Orchestra Filarmonica Ceka di Praga dir. da Vaclav Smetacek)

11,50 Compositori italiani
Orazio Fiume: *Canto funebre per la morte di un eroe, op. 3* per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Nino Antonellini); *Sinfonia* per archi e timpani (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Elio Boncompagni)

12,30 Musiche di balletto
Manuel de Falla: *El Amor brujo*, balletto in un atto: Introduzione e Scena, Gli zingari, Sera - Canzone d'angoscia d'amore - Il fantasma del terrore - Il cerchio magico, Il racconto del pescatore - Danza rituale del fuoco - Scena, Canzone del fuoco fatuo, Pantomima - Danza del gioco d'amore - Finale, Le campane del mattino (*sopr.* Leontyne Price - Orch. Sinf. di Chicago dir. da Fritz Reiner)

13 — Un'ora con Robert Schumann
Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44 per pianoforte e archi (Rudolf Serkin, *pf.* e Quartetto Busch: Adolf Busch, Gosta Andreasson, *vl.i*; Karl Doktor, *v.la*; Hermann Busch, *vc.*); *Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 « Primavera »* (Orch. Sinf. di Cleveland dir. da George Szell)

13,55 I PESCATORI DI PERLE
Opera in tre atti di Michel Carré e Ernest Cormon
(Versione ritmica italiana di Angelo Zanardini)
Musica di **Georges Bizet**

Leila	*Pina Malgarini*
Nadir	*Alfredo Kraus*
Zurga	*Giuseppe Taddei*
Nourabad	*Carlo Cava*

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI dir. da **Armando La Rosa Parodi**
Maestro del Coro Giulio Bertola
(Edizione Sonzogno)

15,40 Musica da camera
Franz Schubert: *Variazioni su « Trock'ne Blumen » op. 160*, per flauto e pianoforte (Michel Debost, *fl.*; Christian Ivaldi, *pf.*) • Johannes Brahms: *Fantasie op. 116* per pianoforte: Capriccio in re minore - Intermezzo in la minore - Capriccio in sol minore - Intermezzo in mi maggiore - Intermezzo in mi minore - Intermezzo in mi maggiore - Capriccio in re minore (*pf.* Julius Katchen)

16,25 Serenate
Anton Dvorak: *Serenata in mi maggiore op. 22* per orchestra d'archi (Orch. della NDR di Amburgo dir. da Hans Schmidt-Isserstedt)

17 — Quadrante economico

17,15 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,30 Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Censura teatrale inglese

17,45 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18 — Racconti di Daniel
di Francesco Grisi

18,05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Nazionale)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Musica per tutti - 0,36 Night club - 1,06 Canzoni da ricordare - 1,36 Ritmi del vecchio e del nuovo mondo - 2,06 Noi le cantiamo così - 2,36 Motivi per tutte le età - 3,06 Musica sinfonica - 3,36 Complessi vocali - 4,06 Itinerari musicali - 4,36 Un microfono per due: Iva Zanicchi e John Foster - 5,06 Allegro pentagramma - 5,36 Piccolo concerto - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani.

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti.

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences; Italian Customs, Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestion.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

12,05 Motivi di Elio Bondiani - 12,15 Asterisco musicale - 12,23 I programmi del pomeriggio - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.**

13,15 Il Festival della canzone maranese - Orchestra diretta da Pietro Marani e Quartetto « 1 + 3 » (Dalla registraz. effett. il 21-8-1966 a Marano Lagunare) - 13,30 **Concerto operistico diretto da Luigi Toffolo** con la partecipazione del soprano Lucille Udovich e del tenore Luigi Infantino - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana (2ª parte) - 14 **Scrittori della regione**: « All'ombra delle acacie » di Fulvio Tomizza - 14,15 **Canti e villotte del Friuli** (dal volume edito dalla Società Filologica Friulana) a cura di Albino Perosa e Piero Pezzè - Coro « Jacopo Tomadini » di Udine diretto da Mario De Marco - 14,25 **Ciclo di concerti pubblici di Radio Trieste 1966-67** - Duo pianistico Edda Calvano-Bruna Della Pietra. Johannes Brahms (tr. R. Silvestri): « Variazioni sopra un tema di Paganini op. 35 » (1ª serie); Riccardo Nielsen: « Musica a due pianoforti » (A Luigi Dallapiccola) - (2ª parte dalla registrazione effettuata il 10 marzo 1967) - 14,45-15 **Complesso diretto da Franco Russo.**

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Il jazz in Italia** - 15 Testimonianze - Cronache del progresso - 15,10-15,30 **Musica richiesta.**

19,30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli Venezia Giulia.**

SARDEGNA

12,05 Canzoni in voga.
12,20 Astrolabio sardo - 12,25 Complesso « I Lumi » di Cagliari - 12,45 La settimana economica di Ignazio De Magistris - 12,50 **Notiziario della Sardegna.**
14 Gazzettino sardo - 14,15 I concerti di Radio Cagliari.
19,30 Qualche ritmo - 19,35 « L'università popolare » - 19,45 **Gazzettino sardo.**

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia.
12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia.
14 Gazzettino della Sicilia.
19,30 Gazzettino della Sicilia.

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Dai torrenti alle vette.
14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins.
19,15 Trento sera - Bolzano sera.
19,30 « 'n giro al sas » - Musiche a plettro - Circolo Mandolinistico « Euterpe ».
19,45 Musica sinfonica. Hindemith: Cinque pezzi op. 44 n. 4 per orchestra d'archi; Mozart: Sinfonia in do magg. KV. 551 « Jupiter ».

VALLE D'AOSTA

12,20-12,40 La Voix de la Vallée - Gazzettino della Valle d'Aosta, notiziario bilingue in italiano e francese - **Nos Coutumes.**

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 The Sacred Heart Programme. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario** - « **Le Missioni nel primo anno post-conciliare** » di Jeus Irigoyen - **Pensiero della sera.** 20,15 Editorial de Rome. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,30 Apostolikova beseda: porocila. 21,45 Documentos y exigencias conciliares. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario - Musica varia. **8,45** Il Mattutino. **9** Radio Mattina. **12** Rassegna stampa. **12,10** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13,05** Los Machucambos. **13,20** Orchestra Radiosa. **13,50** Dieci minuti con Bert Kaempfert. **14,05** Lettere, carteggi e diari. **14,50 A. Dvorak:** Cinque Lieder da « Melodie zingaresche », op. 55. **15** Ora serena. **16,05 J. Turina:** Sinfonia Sevillana. **16,30** Aspetti e significati delle opere di Johann Sebastian Bach: Le trascrizioni da Vivaldi. **17** Radio Gioventù. **18,05 H. Haug:** Ebosa - Capriccio, à la gloire de la machine per 10 strumenti a fiato, percussione e pianoforte. **F. Tischhauser:** Sonatina per pianoforte (1941); **J.-F. Zbinden:** a) « Orchalau », b) Concerto op. 38. **18,30** Canzoni nel mondo. **18,45** Diario culturale. **19** Gershwiniana. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Panorama d'attualità. **21 I quatro Rusteghi**, opera comica in 3 atti di Ermanno Wolf-Ferrari (terzo atto). Orchestra diretta da Francis Irving Travis. **21,30** Motivi d'oggi. **22,05** La « Costa dei barbari ». **22,30** Galleria del jazz. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Commiato.

II Programma

18 Il canzoniere. **18,30** Bollettino economico e finanziario. **18,45** Strettamente strumentale. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20** Solisti della Svizzera italiana. **Corelli:** Sonate da camera: Op. 3 n. 1, n. 2, n. 3, n. 4. (Esecutori: Antonio Scrosoppi, 1° violino; Bruno Caroli, 2° violino; Alberto Vicari, violoncello; Mariuccia Vicari, clavicembalo). **20,30** Fantasia d'archi. **21** Programma ricreativo. **21,30** Orchestra alla ribalta. **22-22,30** Musica da ballo.

Chiedete saggi gratuiti de
"LA GRANDE PROMESSA"
mensile edito dall'Ergastolo di Porto Azzurro (Isola d'Elba)

CALZE ELASTICHE
CURATIVE per VARICI e FLEBITI su misura a prezzi di fabbrica. Nuovi tipi speciali invisibili per signora, extraforti per uomo, riparabili, non danno noia. *Gratis catalogo - prezzi n. 8*
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

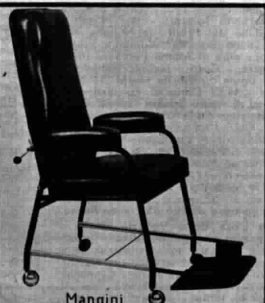
PER MASCHERARE le protesi e masticare sano, super - polvere
ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

COMPOSIZIONE
Armonia - Contrappunto - Fuga - Orchestrazione - Corsi per Corrispondenza
HARMONIA
Via Massaia - FIRENZE 418

BALBUZIE
eliminata in pochi giorni con il metodo psico-fonico del **Dottor Vincenzo Mastrangeli** (balbuziente arch'egli fino al 18° anno). **Dal 1° giugno al 30 settembre due corsi mensili di 12 giorni** l'uno.
Nel periodo scolastico, dall'ottobre al maggio, sono aperte nostre filiali a Milano, Torino, Roma, Napoli, Verona, Padova e Palermo.
Richiedete programmi gratuiti a:
Istituto Internazionale VILLA BENIA
Rapallo (Genova) - Tel. 53.349
(Autorizzazione Ministero Pubblica Istruzione del 3-2-1949)

POLTRONA A ROTELLE
PER INFERMI
per riposo e trasporto

Scorrevolissima, ottimamente imbottita, con pedana rientrante e schienale inclinabile con continuità all'indietro (onde consentire le posizioni più comode per i pasti, la lettura, il sonno, ecc.). Offre il **massimo di conforto** all'infermo e il **massimo di praticità** per chi lo assiste.

Chiedete listino gratuito - con facilitazioni - alla fabbrica
Soc. MANGINI - V. Libertà, 19 - PAVIA

sabato

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

9,10-9,30 *Appl. Tecniche*
Prof. Mario Pincherle
10,10-10,30 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni
11,10-11,20 *Educ. Fisica maschile*
Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

8,50-9,10 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
9,50-10,10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
10,50-11,10 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni
Avviamento alla comprensione dell'opera d'arte

Terza classe:

8,30-8,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
9,30-9,50 *Oss. Elem. Scien. Nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli
10,30-10,50 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni
La rappresentazione dello spazio
11,20-11,40 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
11,40-12 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

Allestimento televisivo di Maricla Boggio

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Nino Fuscagni e Lucia Scalera
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio ed
Estrazioni del Lotto
GIROTONDO
(Motta - Bébé Confort - Confezioni Facis junior - Giocattoli Italo Cremona)

la TV dei ragazzi

17,45 CHISSA' CHI LO SA?
Spettacolo di indovinelli
a cura di Cino Tortorella
Presenta Febo Conti
Regia di Lyda C. Ripandelli

ritorno a casa

GONG
(De Rica - Bevande gassate Ciab)

18,45 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa a cura di Padre Carlo Cremona

ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Lip - Doria Biscotti - Chlorodont - Vermouth Cinzano - Calze Bloch - Locatelli)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE DEL LAVORO
Notizie della vita economica e sindacale
ARCOBALENO
(Aiax ondata blu - Rasoi elettrici Remington - Magnesia S. Pellegrino - Pneumatici Ceat - Camicia Dinamic - Ragù Althea)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Olio Topazio - (2) Innocenti - (3) Cera Emulsio - (4) Oro Pilla - (5) Prodotti Gemey
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Organizzazione Pagot - 3) G.T.M. - 4) G.T.M. - 5) Augusto Ciuffini

21 —
SABATO SERA
Spettacolo musicale realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote
Testi di Amurri e Jurgens
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Don Lurio
Scene di Tullio Zicoschi
Costumi di Folco
Regia di Antonello Falqui

22,15 PRIMA PAGINA N. 43
a cura di Furio Colombo
Lunga attesa del Portogallo
di Franco Colombo
Regia di Giuseppe Sibilla

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

TV SVIZZERA

14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI
18 LA GIOSTRA. Settimanale per i ragazzi a cura di Mimma Pagnamenta. « L'angolo dei bambini: Il pagliaccio Ferdinando » 1ª parte e la IV puntata delle avventure del Principe Coccolino. « Tiro a segno ». Gioco a premi presentato da Mascia Cantoni. « La pagina dei giovani ». Nicola Franzoni presenta: « Pepita di Manila » della serie « I miei amici intorno al mondo » e « Costruiamo un acquario »
19 INTERMEZZO
19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,20 TESORI A BIZZEFFE. Scavi sulla costa della Florida. Documentario della serie « Diario di viaggio »
19,45 TV-SPOT
19,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cortella
20 SABATO SPORT
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale
20,35 TV-SPOT
20,45 Da Berna: TELE-TELL. Spettacolo di giochi e varietà della TV svizzera. Presentazione: Mascia Cantoni, Claude Evelyne e Hermann Weber. Orchestra diretta da Joe Schmid. Scenografia di Klaus Cadsky. Regia di Ekkehard Boehmer. Ripresa diretta
22 SINGOLARE FEMMINILE « VIOLAINE ». Varietà musicale con la partecipazione di Violaine Lachenal e Jean-Pierre Moriaud. Regia di Jean-Louis Roy. Produzione: SAAR-ORTF
22,30 TELEGIORNALE. 3ª edizione

SECONDO

18 — SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
Una lingua per tutti
Corso di francese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
Replica 15ª e 16ª trasmissione
Coordinatore Luciano Tavazza

19-19,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Milkana Blu - Camay - Rosso Antico - Rex - Profumi Roger & Gallet - Alka Seltzer)

21,15 RECITAL DEL BARITONO GIULIO FIORAVANTI
con la partecipazione di Floriana Cavalli
a cura di Avvento Montesano
Al pianoforte Efrem Casagrande
Verdi: *Rigoletto:* « Cortigiani vil razza dannata »; Puccini: *Tosca:* Finale atto 1°; Verdi: *Aida:* « Rivedrai le foreste imbalsamate »; Giordano: *Andrea Chenier:* « Nemico della patria »; Puccini: *Manon Lescaut:* « Sola, perduta, abbandonata »; Bovio-Falvo: « *Guapparia* »; Di Giacomo - Tosti: « *Marechiaro* »
Hanno collaborato: l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, Fulvio Vernizzi e Mario Lanfranchi
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando Gatto
Regia di Antonio Moretti

22 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
SPAGNA: Madrid
Pallacanestro
FINALE COPPA EUROPA DEI CAMPIONI
Telecronista Aldo Giordani

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

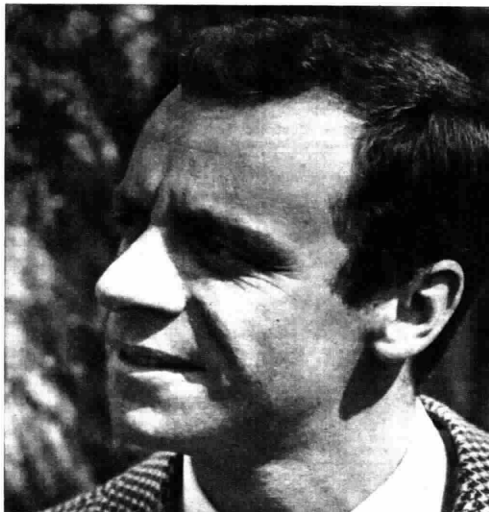
20 — Tagesschau
20,10 Funkstreife Isar 12
« Isar an alle... »
Polizeifilm
Regie: Michael Braun
Prod.: BAVARIA
20,35 Aktuelles
20,45-21 Gedanken zum Sonntag
Eine religiöse Betrachtung von Hochw. Karl Reiterer

«Sabato sera»: nuovo spettacolo con indovinelli a premi

DORELLI DI TURNO

ore 21 nazionale

Pochi giorni fa è uscito il « disco di Sanremo » di Mina, con *L'immensità* e *Cara ragazzina*. Così, i suoi tifosi che si chiedevano quali canzoni avrebbe scelto, hanno avuto la risposta. Ormai, è parecchio tempo che Mina fa così: lascia passare il « periodo caldo » del Festival, e poi incide i pezzi che le sembrano più adatti ai suoi mezzi. L'anno scorso, per esempio, scelse *Se tu non fossi qui* e *Una casa in cima al mondo*; due anni fa, *E se domani*. Però, evita accuratamente di andare a Sanremo, sottraendosi così ai rischi (e alle possibili amarezze) della gara. Preferisce l'appuntamento con la TV, come presentatrice di *Studio Uno*. Fin che le riesce... Anche quest'anno la scadenza dello « show » televisivo è arrivata, puntuale come il disco. E' cambiata, tuttavia, l'etichetta: la trasmissione si chiamerà infatti *Sabato sera*. Le vecchie conoscenze dei telespettatori saranno tante: anzitutto, il regista Antonello Falqui, il direttore d'orchestra Bruno Canfora, il coreografo Don Lurio, il costumista Folco, lo scenografo Tullio Zikowski.

Ma ci saranno anche delle « facce nuove »: per esempio, la ballerina Lola Falana, il suo partner e coreografo Lester Wilson, e Rocky Roberts. Quest'ultimo, è il cantante e musicista negro-americano che ha avuto ultimamente tanto successo tra i giovani col complesso degli « Airedales » (i consumatori abituali di dischi « à la page » sanno di che cosa si tratta: *Buzz buzz*, *Too much*, *Paper rose*, *My heart with love*, ecc.). Lola Falana (25 anni) e Lester Wilson (24) vengono da *Golden Boy*, la famosa commedia musicale con Sammy Davis jr. che tenne il cartellone a Broadway per più di un anno. Sammy Davis jr. è anzi, il manager dei due, e li ha voluti accanto a sé in una serie di trasmissioni televisive.

Johnny Dorelli avrà come partners, nella prima trasmissione di « Sabato sera », Margaret Lee e Paola Pitagora

Franca Valeri (nell'ormai noto personaggio della « signora Cecioni ») completerà, con gli autori dei testi Amurri e Jurgens, lo « staff » fisso di *Sabato sera*. Il presentatore (o, se preferite, « maestro delle cerimonie ») cambierà invece ogni settimana. L'intenzione dei realizzatori del programma è, infatti, quella di dare a ciascuna puntata una fisionomia diversa. Si procederà press'a poco in questa maniera: Mina, nella sua qualità di padrona di casa, introdurrà il personaggio di turno, il quale porterà a sua volta nella trasmissione una certa eco, se così si può dire, del mondo da cui proviene. Nel primo numero ci sarà Johnny Dorelli, per esempio; e accanto a Dorelli figureranno le « partners » che ha avuto in *Johnny sette* e in *Johnny sera*, ossia Margaret Lee, Paola Pitagora, Gigliola Cinquetti, ecc. Per le prossime puntate, invece, si fanno i nomi di Paolo Panelli, Paolo Stoppa, Totò, Enrico Maria Salerno, Gino Bramieri, Ugo Tognazzi, Alberto Sordi, Renato Rascel, Giancarlo Giannini e altri.

Resta da dire dell'indovinello a premi. Il quiz, parafrasando l'« identikit » adottato da tutte le polizie del mondo, si chiamerà « identi-beat », in omaggio a Rocky Roberts. Al ritmo di una canzone eseguita dal suo complesso, balleranno nello studio duecento e più ragazzi. In mezzo a loro si confonderanno tre personaggi (o tre coppie di personaggi) che il pubblico dovrà riconoscere quando verranno inquadrati dalle telecamere. Più o meno è lo stesso giochetto del Tognazzi mimetizzato tra i ballerini del *Tappabuchi*, con la differenza, però, che a *Sabato sera* saranno in palio tre premi differenziati, che consistono in viaggi su aerei dell'Alitalia per due persone, nelle più suggestive capitali del mondo, da Tokio a New York, da Beirut a Teheran, da Parigi a Londra. L'identificazione dei tre personaggi presenterà gradi diversi di difficoltà: perciò ci sarà un certo premio per chi riconoscerà il personaggio più « facile », un altro premio più alto per chi riconoscerà anche il secondo personaggio (che sarà un pochino più « difficile ») e un terzo premio — il massimo — per chi riuscirà a identificare anche il terzo personaggio, il più abilmente mimetizzato di tutti.

s. g. b.

per i più piccini

GIOCAGIO'

Nella trasmissione di oggi, che è dedicata in modo particolare agli animali, verranno presentati il cagnolino Pepe, i topolini della famiglia Baffo e i gattini Micio e Micia. Nino poi racconterà la storia di Pig e Pag, due anatroccoli curiosi e intraprendenti che compiono un lungo viaggio attraverso i canali di Venezia. Verrà inoltre trasmesso un cortometraggio sulla vita e le abitudini delle anitre selvatiche e infine i bambini impareranno il gioco del labirinto con gli animali.

ore 21,15 secondo

RECITAL DEL BARITONO GIULIO FIORAVANTI

Il baritono Giulio Fioravanti apre il recital lirico di questa sera con uno dei brani più incisivi e popolari del Rigoletto *di Verdi: « Cortigiani vil razza dannata », cantato nel secondo atto dell'opera dal buffone del duca di Mantova. Il programma comprende poi uno dei più delicati duetti verdiani: « Rivedrai le foreste imbalsamate » dall'*Aida*, interpretato anche dal soprano Floriana Cavalli. E' ancora il baritono Fioravanti ad intonare un'altra celebre pagina, « Nemico della patria » dall'*Andrea Chénier *di Umberto Giordano. Chiude il programma Floriana Cavalli con la squisita aria pucciniana « Sola, perduta, abbandonata » dalla* Manon Lescaut.

ORELOGI SVIZZERI
di grandi marche e per ogni esigenza garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO
L. 500
rata minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo immediato: dissecca duroni e calli sino alla radice. Contiene cinque ingredienti con olio di ricino che rende subito morbido il callo. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo preparato INGLESE si trova nelle Farmacie.

SE DESIDERATE FARE OTTIMI ACQUISTI DOVETE AVERE A PORTATA DI MANO IL NUOVO CATALOGO SILVESTRI

Sì, il catalogo SILVESTRI è un prezioso, indispensabile strumento per gli acquisti di tutta la famiglia. Comperare direttamente dalla SILVESTRI è sempre un vantaggio perchè:
- acquistate senza rischi
- acquistate con piena garanzia di soddisfazione o di rimborso
- migliaia di articoli vengono offerti alla vostra scelta.

L'unito buono inviato alla SILVESTRI - via Corio 2 - Milano, vi porterà subito **gratis** in casa vostra un moderno catalogo del valore di L. 500, che vi permetterà di acquistare per corrispondenza tutto ciò che vi serve.

TAGLIATE QUI

GRATIS

e senza alcun impegno desidero ricevere una copia del catalogo SILVESTRI primavera-estate 1967.

COGNOME
NOME
VIA (o frazione)
LOCALITÀ PROV. (in sigla automobilistica)

TC

Scrivete in stampatello o a macchina. Ritagliate e spedite incollato su cartolina postale o in busta chiusa affrancata con Lire 40.

RADIO
sabato

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'48 Pari e dispari

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Gloria Christian, Gianni Meccia, Caterina Caselli, Jimmy Fontana, Edoardo Vianello, Les Surfs, Domenico Modugno, Fred Bongusto, Audrey
(Doppio Brodo Star)

9
Giovanni Maria Pace: La scienza in casa
'07 **Il mondo del disco italiano**
con Nino Taranto, Andrés Segovia, Anna Moffo e Victor De Sabata

10
Giornale radio
'05 MUSICHE DA OPERETTE E COMMEDIE MUSICALI *(Coca-Cola)*
'30 **La Radio per le Scuole**
Europa nostra: L'Italia, a cura di Marcello Jodice, Guglielmo Valle e Franca Caprino
Regia di Ruggero Winter

11
TRITTICO *(Ditta Ruggero Benelli)*
'23 L'Avvocato di tutti, di Antonio Guarino
'30 **PARLIAMO DI MUSICA,** a cura di **Riccardo Allorto**

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'47 La donna, oggi - G. Basso: I nostri bambini *(Vecchia Romagna Buton)*
'52 Sì o no

13
GIORNALE RADIO
'15 Giorno per giorno
'20 Punto e virgola
'30 Carillon *(Manetti & Roberts)*
'33 **PONTE RADIO**
Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di **Sergio Giubilo**

14
'30 **Zibaldone italiano**
Il nostro concerto, l' ccolore dell'Arno, Arrivederci Roma, Laguna, T'aspetto a San Remo, Venditrice di stornelli, Notturno romano, Cercami, Sopra i tetti azzurri del mio pazzo amore, Reginella campagnola, Io che non vivo senza te, Una notte vicino al mare, 'A pizza, Baciami per domani, Via Caracciolo, Riccione... un sogno verde e blu, O... oplà, Panchina del porto, Testa di rapa, Highway to Cortina, Tramonto siciliano, Three coins in the fountain

15
Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio
'45 Schermo musicale *(DET Discografica Ed. Tirrena)*

16
Programma per i ragazzi
Il regno meraviglioso della musica
a cura di Ninì Perno ed Ezio Benedetti
'30 **Lelio Luttazzi** presenta: HIT PARADE
(Replica dal Secondo Programma)

17
Giornale radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati - Estrazioni del Lotto
'25 **Galleria del melodramma**
a cura di **Lidia Palomba**
FRANCESCO CILEA (I)
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

18
'05 **INCONTRI CON LA SCIENZA**
Le grandi scoperte della biologia: La continuità della vita, a cura di Giuseppe Montalenti
'15 **Concerto di musica leggera**
Nell'intervallo:
Antonio Pierantoni: I giovani oggi

19
'25 Le Borse in Italia e all'estero
'30 Luna-park
'55 Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20
GIORNALE RADIO
'15 Applausi a... *(Ditta Ruggero Benelli)*
'20 **LE SORELLE CONDO'**
Un programma di **Marcello Coscia**
Regia di **Arturo Zanini**

21
'10 **PARATA D'ORCHESTRE**
con Angel Pocho Gatti, Ted Heath, Perez Prado, Michel Legrand, Guido Relly, Gino Mescoli, Herbie Mann, Franck Pourcel

22
'20 **MUSICHE DI COMPOSITORI ITALIANI**
V. Vannuzzi: Omaggio a Bach, quadro sinfonico per orchestra con clavicembalo obbligato (clav. M. De Robertis - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. G. Zani) • F. Margola: Variazioni su un tema giocoso per archi (dal 2° libro) (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Argento) • V. Bucchi: Banditi a Orgosolo (Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. N. Bonavolontà)

23
GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte - Lettere sul pentagramma

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale**
Nell'intervallo (ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Renzo Ricci** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA *(Palmolive)*

9,05 Un consiglio per voi
Antonio Morera: La risposta del medico *(Galbani)*
9,12 ROMANTICA *(Pludtach)*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** *(Manetti & Roberts)*

10 — **Ruote e motori**
10,15 I cinque Continenti *(Industria Dolciaria Ferrero)*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **PASQUINO OGGI**
Un programma di **Maurizio Costanzo** con **Tino Buazzelli** - Regia di **Raffaele Meloni** *(Gradina)*

11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Come si spiegano i processi alle streghe? - Risponde Marcello Capurso
11,42 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** *(Mira Lanza)*

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 DIXIE + BEAT
12,45 **Passaporto**
Settimanale di informazioni turistiche, a cura di E. Fiore ed E. Mastrostefano

13 — **HOLLYWOODIANA**
Spettacolo di **D'Ottavi** e **Lionello** - Regia di **Riccardo Mantoni** *(Talco Felce Azzurra Paglieri)*
13,30 **Giornale radio**
13,45 Teleobiettivo *(Simmenthal)*
13,50 Un motivo al giorno *(Camay)*
13,55 Finalino *(Caffè Lavazza)*

14 — Juke-box
14,30 **Giornale radio**
14,45 Angolo musicale *(La Voce del Padrone - Columbia - Marconiphone S.p.A.)*

15 — Recentissime in microsolco *(Meazzi)*
15,15 **GRANDI CANTANTI LIRICI:** Basso **NICOLA ROSSI LEMENI** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio**
15,55 Perché la Terra trema? - Risponde Edmondo Bernacca

16 — **RAPSODIA**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 CANZONI ITALIANE

17 — Buon viaggio
17,05 **GIOVENTU' DOMANDA**
a cura di **Enrico Gastaldi**
Le frontiere della scienza, incontro con Pietro Valdoni
17,30 **Notizie del Giornale radio** - Estrazioni del Lotto
17,40 **BANDIERA GIALLA**
Dischi per i giovanissimi presentati da **Gianni Boncompagni** - Regia di **Massimo Ventriglia** *(Gelato Algida)*

18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 Ribalta di successi *(Carisch S.p.A.)*
18,50 Aperitivo in musica
Giulietta; A soldier boy; Quando vedrò; September song; Un giorno mi cercherai; The girl from Ipanema; Five D.; La mañana; Piri-piri-uà; La ballata del sole; Shapes of things; Sassi

19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20 — **Stagione di concerti jazz organizzati dalla RAI**
Dall'Auditorio A di via Asiago in Roma
Jazz concerto
Maxim Saury et Son New Orleans Sound
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,45 **INCONTRO ROMA-LONDRA**
Domande e risposte tra inglesi e italiani

21,15 **Wolmer Beltrami e il suo cordovox**
21,30 **Giornale radio**
21,40 MUSICA DA BALLO
The in crowd, La parte migliore, Bluson noir, Twist show, Bonasera shake, Barometer, We shall not be moved, Surfin señorita, Rhine river rag, Ojos verdes, Trixie, Non vorrei volerti bene, Over under sideways down, Flower on the wall, Torna da me, Late night set, Madison blues, Happy trumpeter, Shake for James, Lake letkiss, Batman theme, Rockin' a rumba, Madison square, Ritmo in blues, Principessa, Bond street pm, Ba ba ba ba ba, Autostop avec chérie, A whole night, Le stop op, Carcavelos portuguesa, Lady love, Jelly belly, Shake the piano, Poison ivy, California dreamin', Feelin' mood, Disc a gogo, The madison time
Nell'intervallo (ore 22,30): **GIORNALE RADIO**

23,30 Chiusura

Concerto sinfonico Peter Maag

LA «QUARTA» DI GUSTAV MAHLER

ore 20,15 terzo

Il concerto diretto da Peter Maag si apre con la Pavane pour une infante défunte *di Ravel: pagina brevissima, ma ricca di tinte delicate, scritta per pianoforte nel 1899 e orchestrata più tardi dallo stesso autore. Divenne ben presto un brano popolare, grazie soprattutto al suo linguaggio lineare, francamente melodico e che, nella versione attuale per archi, due flauti, un oboe, due clarinetti, due fagotti, due corni, arpa e corno inglese, ha acquistato una nuova eleganza. Eppure, Ravel non era per nulla contento di questa sua « creatura », che giudicava piuttosto povera dal punto di vista formale e decisamente influenzata dallo stile di Chabrier. A un pianista in erba, il quale aveva eseguito la deliziosa* Pavane *con pesante ritmo funebre, Ravel disse spazientito: « Un'altra volta si ricordi che io ho scritto una pavana per una principessa morta, non una pavana morta per una principessa ». E' interessante sapere che il compositore non aveva voluto dare al titolo nessun particolare significato; aveva solo pensato che quella denominazione « sonava bene ». Alla squisita composizione di Ravel si è ispirato più tardi Raymond Schwab. In un racconto narra di una Infanta spagnola che aveva danzato questa pavana il giorno del suo decimo compleanno. Da quel momento la fanciulla non volle più ascoltare altra musica, né in terra, né in cielo.*
Alla Pavane pour une infante défunte *segue nella trasmissione una delle più belle opere di Benjamin Britten, il più geniale dei compositori inglesi viventi, nato a Lowestoft nel 1913. Si tratta di* A Ceremony of Carols, op. 28, *per coro di voci bianche e arpe, nella versione ritmica italiana di Antonio Gronen Kubizki. Partecipano all'esecuzione i bravissimi bambini del Coro di voci bianche, amorevolmente istruito e magistralmente diretto da Renata Cortiglioni.*
Chiude la trasmissione la Sinfonia n. 4 in sol maggiore *di Gustav Mahler, composta tra il 1899 e il 1900 ed eseguita la prima volta nella Sala Kaim di Monaco di Baviera il 25 novembre 1901, accolta purtroppo con fischi e proteste. Nell'ultimo movimento è inserito un meraviglioso* Lied *tratto dalle* Cinque Umoresche *scritte ad Amburgo nel 1892 e che è fondamentalmente un canto sulla vita eterna, dal titolo* Der Himmel hängt voll Geigen.

TERZO

18,30 **La musica leggera del Terzo Programma**
18,45 **La grande platea**
Settimanale radiofonico di cinema e teatro, a cura di **Mario Raimondo** e **Gian Luigi Rondi**
Realizzazione di **Claudio Novelli**

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,15 **Stagione Sinfonica Pubblica di Roma della RAI**
CONCERTO SINFONICO
diretto da **Peter Maag** con la partecipazione del soprano **Magda Laszlo** e del Coro di Voci Bianche diretto da **Renata Cortiglioni**
Orchestra Sinfonica di Roma della RAI
Nell'intervallo:
Musica e poesia, di Giorgio Vigolo

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 Orsa minore
Il testamento
da **« Le testament du père Leleu »**
Farsa paesana di **Roger Martin du Gard**
Traduzione e adattamento di Italo Cremona
La Turinelsa: **Elena Da Venezia**; Monssù Evandro, Monssù Barnaba: **Luigi Pavese**; Il notaio: **Francesco Sormano**
Regia di **Gastone Da Venezia**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23,10 **Rivista delle riviste**
23,20 Chiusura

LOCANDINA

nazionale

ore 17,25 / GALLERIA DEL MELODRAMMA

Lidia Palomba che cura la nuova serie di trasmissioni « Galleria del melodramma »

Da questa settimana ritorna sul Programma Nazionale la *Galleria del melodramma*, un ciclo di trasmissioni, a cura di Lidia Palomba, dedicate alla vita dei grandi operisti italiani. In questa nuova serie, saranno rievocati Francesco Cilea, Ermanno Wolf Ferrari e Riccardo Zandonai, ognuno con due trasmissioni. Con i ricordi, talvolta inediti o sconosciuti, della vita, verranno proposte all'ascolto le loro pagine musicali più rappresentative e anche meno conosciute. La trasmissione di questa sera illustra la figura di Francesco Cilea, l'autore dell'*Arlesiana* e di *Adriana Lecouvreur*, che nel quadro della grande produzione operistica italiana fiorita a cavallo del secolo occupa un posto di rilievo per la delicatezza e sincerità di sentimenti e per la ricca ed espressiva tavolozza orchestrale delle sue opere. Nato a Palmi di Calabria nel 1866, Francesco Cilea si spense a Varazze nel 1950.

secondo

ore 15,15 / CONCERTO ROSSI LEMENI

Programma della trasmissione: Verdi: *Don Carlo*: « Dormirò sol nel manto mio regal » (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Arturo Basile) • Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: « La calunnia » (Orch. Sinf. di Milano dir. da Tullio Serafin) • Glinka: *La vita per lo Zar*: Aria di Sussanin (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Tomaso Neglia Benintende) • Borodin: *Il Principe Igor*: Aria del Principe Galitzki (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Warwick Braithwaite) • Mussorgski: *Boris Godunov*: Morte di Boris (Orch. Sinf. e Coro di San Francisco dir.i da Leopold Stokowski)

ore 20 / JAZZ CONCERTO

Per la serie *Jazz concerto*, una trasmissione dedicata al complesso di Maxim Saury, il clarinettista che ha tenuto alto il jazz tradizionale francese. Saury è specializzato nel « dixieland ». La formazione con cui si esibirà questa sera è un sestetto che comprende il suonatore di tromba Gilbert Rost e il batterista Robert Peguet, anch'esso francese ed esponente fra i più noti del « dixieland » europeo.

terzo

ore 19,15 / CONCERTO DI OGNI SERA

Programma della trasmissione: Anton Dvorak: *Trio in sol minore, op. 26*, per pianoforte, violino e violoncello (Paul Badura Skoda, *pf.*; Jean Fournier, *vl.*; Antonio Janigro, *vc.*) • César Franck: *Quintetto in fa minore*, per pianoforte e archi (Clifford Curzon, *pf.* - Quartetto Filarmonico di Vienna: Willy Boskowsky, Otto Strasser, *vl.i*; Rudolf Streng, *v.la*; Emanuel Brebec, *vc.*).

ore 22,30 / IL TESTAMENTO

I lettori di Roger Martin du Gard, lo scrittore francese Premio Nobel autore di saghe impegnative come *Jean Barois* e *I Thibault*, dove problemi religiosi e morali si innestano a complesse vicende, resteranno certamente sorpresi, nell'ascoltare questa commedia: il tono del lavoro, paesano e scanzonato, lo indica e lo classifica come un « divertissement », una sorta di pausa fra un impegno maggiore e l'altro. Ma si tratta sempre di un « divertissement » — imperniato su una sottrazione di eredità — di altissima classe, dove le ragioni teatrali non cedono mai il passo alle ragioni letterarie.
Il testamento, è stato scritto con una saporita commistione di elementi dialettali: il « patois », è stato tradotto in italiano con particolari accorgimenti per rendere quanto più possibile meno ampio l'inevitabile divario esistente fra la lingua originale e la sua versione italiana.

RETE TRE

9,30 Corriere dell'America
Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

9,45 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Parigi)
Yves Meriel: *La nuova camera a bolle*

9,55 Parliamone un po'

10 — Musiche del Sei-Settecento
Giuseppe Torelli: *Concerto in la maggiore*, per violino, chitarra e archi (Günther Pichler, *vl.*; Karl Scheit, *chit.* - I Solisti di Vienna dir.i da Wilfried Böttcher) • Jean-Joseph Mouret: *Concert de chambre in mi maggiore* (Realizz. di Anne Marie Cartigny) (Complesso d'archi Gérard Cartigny)

10,30 Antologia di interpreti
Direttore Eduard van Beinum:
Ludwig van Beethoven: *Coriolano*, ouverture in do minore op. 62 (Orch. Filarmonica di Londra)
Tenore Jussi Björling:
Giacomo Puccini: *La Fanciulla del West*: « Ch'ella mi creda » • Francesco Cilea: *L'Arlesiana*: « E' la solita storia del pastore » • Giuseppe Verdi: *Un Ballo in maschera*: « Di' tu se fedele » (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Alberto Erede)
Pianista Friedrich Wührer:
Johannes Brahms: *Variazioni su un tema di Paganini*, op. 35
Soprano Maria Callas:
Luigi Cherubini: *Medea*: « Del fiero duol » (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Tullio Serafin) • Gaetano Donizetti: *Lucrezia Borgia*: « Com'è bello » (Orch. della Soc. dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Nicola Rescigno)
Direttore Rudolf Baumgartner:
Wolfgang Amadeus Mozart: *Divertimento in fa maggiore K. 138* (Orch. d'archi del Festival di Lucerna)
Tenore Mario Del Monaco:
Vincenzo Bellini: *Norma*: « Meco all'altar di Venere » (Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Alberto Erede) • Umberto Giordano: *Andrea Chénier*: « Un dì all'azzurro spazio » (Orchestra Sinf. di Milano dir. da Argeo Quadri)
Violoncellista Pierre Fournier:
Max Bruch: *Kol Nidrei, op. 47* per violoncello e orchestra (Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Jean Martinon)
Soprano Lisa Della Casa:
Georg Friedrich Haendel: *Giulio Cesare*: « Tu la mia stella sei » • Wolfgang Amadeus Mozart: *Don Giovanni*: « Non mi dir » (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Heinrich Hollreiser)
Pianista Yves Nat:
Frédéric Chopin: *Fantasia in fa minore op. 49*
Basso Cesare Siepi:
Giuseppe Verdi: *I Vespri Siciliani*: « O tu, Palermo » (Orch. Sinf. di Torino dir. da Arturo Basile) • Arrigo Boito: *Mefistofele*: « Ave, Signor » (Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Tullio Serafin)
Direttore Leonard Bernstein:
Arthur Honegger: *Due Movimenti sinfonici*: Rugby - Pacific 231 (Orch. Filarmonica di New York)

12,55 Un'ora con Carl Maria von Weber
Oberon: Ouverture (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da John Barbirolli); *Grande Concerto n. 2 in mi bem. magg. op. 32* per pianoforte e orchestra (*sol.* Lya De Barberiis - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Theodore Bloomfield); *Sinfonia n. 1 in do maggiore* (a cura di Fritz Cesar) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. da Massimo Pradella)

13,55 Recital del Quintetto Chigiano: Sergio Lorenzi, *pianoforte*; Riccardo Brengola, Mario Benvenuti, *violini*; Giovanni Leone, *viola*; Lino Filippini, *violoncello*, con la partecipazione del chitarrista **Andrés Segovia**
Ernst Bloch: *Quintetto* per pianoforte e archi • Mario Castelnuovo-Tedesco: *Quintetto* per chitarra e quartetto d'archi • Anton Dvorak: *Quintetto in la maggiore op. 81* per pianoforte e archi

15,20 Suites e Divertimenti
Henry Purcell: *The Fairy Queen*, suite: Ouverture - Air - Rondeau - Song « Je gentle spirits of the air » - Symphony - Hornpipe - Symphony - Song « Hark! the ach'ing air » - Chaconne (*sopr.* Irene Callaway - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Franz André) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Divertimento in fa maggiore K. 247*, per archi e due corni (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Peter Maag)

16,25 Compositori contemporanei
Anton Webern: *Sei Pezzi op. 6*, per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Bruno Maderna) • *Cantata n. 2 op. 31*, su testo di Hildegarde Jones, per soli, coro e orchestra (Halina Lukomska, *sopr.*; Heinz Rehfuss, *br.* - Orch. da Camera della Filarmonica di Cracovia e Coro da Camera di Cracovia dir. da Andrzey Markowski - M° del Coro Jozef Bok)

17 — Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche, di Ferdinando di Fenizio

17,15 Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,30 Mario Zafred
Sinfonia breve, per archi (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Fernando Previtali)

17,45 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Progr. Nazionale)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23,35 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

23,35 Musica per tutti - 0,36 Vedettes internazionali: Fred Bongusto e Dionne Warwick - 1,06 Recital del soprano Licia Albanese e del tenore Alessandro Ziliani - 1,36 Motivi d'oltre oceano - 2,06 Capriccio musicale - 2,36 Voci alla ribalta - 3,06 Divertimento per orchestra - 3,36 Celebri orchestre sinfoniche - 4,06 Gli assi della canzone: Sarah Vaughn e Billy Eckstine - 4,36 Palcoscenico girevole - 5,06 Novità discografiche - 5,36 Voci, chitarre e ritmi - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani.

CAMPANIA

8-9 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese -

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

12,05 Motivi popolari triestini - 12,15 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.**

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Soto la pergolada** - Rassegna di canti folcloristici regionali - 15 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30 **Musica richiesta.**

19,30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.**

SARDEGNA

12,05 Musica jazz.

12,20 Astrolabio sardo - 12,25 « Selezione di... » programmi trasmessi nella settimana - 12,50-13 **Notiziario della Sardegna.**

19,30 Musica caratteristica - 19,40 **Gazzettino sardo e Sabato sport.**

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia.

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina.

19,15 Trento sera - Bolzano sera.

19,30 « 'n giro al sas » - Canti popolari - Coro della SAT.

19,45 Musica da camera. Schubert: Trio n. 1 op. 99.

VENETO

12,45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del giornale del Veneto.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 18,30 Liturgicna misel: porocila. 19,15 The teaching in tomorrow's liturgy. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario « Sette giorni in Vaticano »** a cura di Egidio Ornesi - « **Il Vangelo di domani** » commento di P. Antonio Lisandrini. 20,15 Regard sur le monde. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario - Musica varia. **8,30** Radio Mattina. **12** Rassegna stampa. **12,10** Musica varia. **12,15** Notiziario-Attualità. **13** Potpourri orchestrale. **13,20** Canzonette. **13,40** Music-box leggero-popolare. **14,05** I divi della canzone: Sacha Distel. **14,15** Orizzonti ticinesi. **14,45** Dischi in vetrina. **15,15** Concerto diretto da Leopoldo Casella. **J. Haydn:** Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra (Hoboken XVIII N. 4); **W. A. Mozart:** Sinfonia in re maggiore n. 30 K. 202. **16,05** Orchestra Radiosa. **16,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **17,15** Radio Gioventù. **18,05** Formazioni rustiche. **18,15** Voci del Grigioni italiano. **18,45** Diario culturale. **19 J. Strauss:** « Wiener Bonbons », op. 307, valzer. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Acquarello rosso e blu. **20,30** I Grandi incontri musicali. **22,05** Palcoscenico internazionale. **22,30** Sabato in musica. **23** Notiziario-Attualità. **23,20** Night Club.

II Programma

18 I solisti si presentano. **18,10** Gazzettino del cinema. **18,25** Intermezzo. **18,30** Per la donna. **19** Il juke-box del secondo programma. **20** Ritorno all'operetta. **20,30** Giallo radiofonico. **21,30** Ballabili. **22-22,30** Giovani in cattedra (la Scuola atonale viennese e la nascita della dodecafonia, trasm. di Fabio Schaub con la consulenza di C.F. Semini).

SENSAZIONALE NOVITA'

L'ESPRESSO BONOMELLI in casa come al bar con il nuovo percolatore automatico

BM 1/67

moderno: non più pentolini ma un piccolo e semplice apparecchio sulla tazza

pratico: la preparazione della bevanda avviene in pochi istanti

sicuro: sfruttamento completo della compressa in un tempo calibrato.

L'ESPRESSO BONOMELLI è pronto ad ogni istante della giornata ad offrire quella distensione e tranquillità che avete sempre sognato.

Bastano tre semplici gesti:

1° estrarre il cono del percolatore ed inserire la compressa

2° rimettere il cono al suo posto ed il percolatore sulla tazza

3° versare acqua bollente sino al limite stabilito e... il percolatore funziona da sè.

BONOMELLI MIGLIORA LA NATURA

• RETE IV REGIONE TRENTINO/ALTO ADIGE

trasmissioni radio in lingua italiana, tedesca e ladina

domenica

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert. G. F. Malipiero: Vivaldiana - 11 Speziell für Sie! - 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Tra monti e valli (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Radiofamilie Bleibtreu. Gestaltung: Gretl Bauer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14-14,30 La settimana nel Trentino-Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14,30-15 Speziell für Sie! (**Rete IV**).

16 Speziell für Sie! - 2. Teil - 17 Hitparade - 18 Erzählungen für die jungen Hörer - F. Burnett: « Der kleine Lord ». Für den Funk bearbeitet von C. Vinatzer. 3. Folge: Graf Dorincourt und sein Enkel - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 19 Zauber der Stimme. Nicolai Gedda, Tenor. Arien aus Opern von Adam, Bizet und Lortzing (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Gefährliches Spiel. Musikalisches Lustspiel von Arthur Kendall - 21,25 Sonntagskonzert - 1. Teil. Chor und Orchester der Radiotelevisione Italiana, Turin - Solisten: Rudolf Firkusny, Klavier; Suzanne Danco und Adriana Martino, Sopran; Waldemar Kmentt, Tenor - Chorleitung: Ruggero Maghini. Dirigent: Mario Rossi. W. A. Mozart: Ouverture für grosses Orchester KV. 312 a; Concerto rondò KV. 382 für Klavier und Orchester - Kulturumschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22-23 Sonntagskonzert. 2. Teil. W. A. Mozart: « Davide penitente », Oratorium KV 469 für Soli, Chor und Orchester (**Rete IV**).

lunedì

7 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Für Kammermusikfreunde. F. Mendelssohn: Streichquartett in e-moll Op. 44 Nr. 2. Ausf.: Fine Arts Quartett - 10 Heilige Messe - 10,40 B. Galuppi: Concerto grosso Nr. 2 für Streicher - 11 Leichte Musik - 11,15 Radiofamilie Bleibtreu. Gestaltung: Gretl Bauer - 11,45 Leichte Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung. 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,45 Blasmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera - (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Briefe aus... - 20,10 Fröhlich mit Karl Panzenbeck - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern - 21,25 Musikalisches Intermezzo - 21,30 Chorwerke. G. Carissimi: Judicium Salomonis; Historia di Job (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22 Aus Kultur und Geisteswelt. Dr. E. Haldimann: « Die Anekdote als Kunstwerk » - 22,15-23 Musik klingt durch die Nacht (**Rete IV**).

martedì

7 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfonieorchester der Welt. Berliner Philharmoniker. Dirigent: Raphael Kubelik. R. Schumann: Sinfonie Nr. 1 in B-dur Op. 38; Manfred, Ouverture Op. 115 - 10,15 Schulfunk (Volksschule). Du und die andern: Sie wissen wohl nicht, wer ich bin - 10,40 Leichte Musik

• TRASMISSIONI RADIO IN LINGUA SLOVENA

da Trieste A, Trieste IV, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

domenica

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 * Orchestre d'archi - 10,15 **Settimana radio** - 10,45 Canti corali pasquali - 11,15 **Teatro dei ragazzi: « L'uomo che non sapeva perdonare »**, radioscena di Gladys Engely, traduzione di Franc Jeza. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Stana Kopitar - 11,50 Girotondo, musiche per i più piccoli - 12 **Musica religiosa** - 12,15 **La Chiesa ed il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché...** Echi della Settimana nella Regione.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Sette giorni nel mondo** - 14,45 * La tromba di Eddie Calvert - 15 * Canzoni di primavera - 15,30 **« Dietro le sbarre »**, racconto di Janez Jalen, sceneggiatura di Jožko Lukeš. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 16,50 **Motivi popolari sloveni** nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alessandro Bevilacqua - 17,15 **Visita in discoteca,** a cura di Janko Ban - 18 **Piccolo concerto.** Karl Stamitz: Concerto in re maggiore, op. 1 per viola e orchestra; Paul Dukas: L'apprendista stregone, scherzo - 18,30 **Racconti d'oggi:** Alojz Rebula: « Zamenjava » - 18,50 * Motivi per il buonumore - 19,15 **La gazzetta della domenica.** Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 **Concerto dell'Ottetto sloveno.** Dalla registrazione effettuata alla Casa di Cultura Slovena di Trieste il 4 marzo 1967 - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Dal patrimonio folcloristico sloveno,** a cura di Lelja Rehar: « Krišteš je uod smrti ustau » - 21 * **Fantasia cromatica,** concerto serale di musica leggera con le orchestre di Les Brown e di Gino Mescoli, i cantanti Ornella Vanoni e Peter Kraus, con il complesso vocale e strumentale « The Rolling Stones » e con il fisarmonicista Dom Frontiere - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 **Musica contemporanea.** Gottfried von Einem: da Japanische Blätter op. 15: Sehnsucht nach der Nachtigal; Paul Hindemith: da Das Marien Leben: Von Tode Maria; Igor Strawinsky: Three Japanese Lyrics; Mario Zafred: da Canti di novembre; Goffredo Petrassi: Lamento d'Arianna. Dalla registrazione del concerto dell'Associazione « Arte Viva » effettuata il 19 maggio 1964 al Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste - 22,30 Complesso di chitarre di Dragotin Lavrenčič - 22,45 * Antologia del jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

lunedì

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 * Gli archi di Len Mercer e di George Melachrino - 9 * Mattinata di festa - 10 **Pasqua in cucina,** divagazioni di Tone Penko - 10,15 Musiche di Rossini e Shostakovich. Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: Ouverture; Dmitrij Dmitrijevič Shostakovich: Sinfonia n. 1 in fa minore, op. 10. Orchestra dell'Accademia di Musica di Lubiana diretta da Uroš Prevoršek. Dalla registrazione effettuata all'Auditorium dell'Istituto « A. Zanon » di Udine il 31 marzo 1964 - 11 * Trii e quartetti vocali di musica leggera - 11,30 * Con il chitarrista Alberto Pizzigoni, il trombonista Mario Pezzotta e il sassofonista Fausto Papetti - 11,50 * Complessi caratteristici sloveni - 12,10 **Profili del nostro passato:** « Srečko Kumar » - 12,25 * Per ciascuno qualcosa.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 * **Lo zecchino d'oro 1967** - 15 Motivi triestini, istriani e friulani con le orchestre dirette da Gianni Safred ed Ezio Vittorio - 15,30 **« I nostri cari bambini »**, commedia in tre atti di Nicola Manzari, traduzione di Nada Gabrijelčič. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 17 **Concerto solistico** del soprano Zlata Ognjanović, del violinista Vladimir Škerlak e del basso Jože Stabej. Al pianoforte Marijan Lipovšek. Franz Schubert: Kam; Pomladna misel; Postrv per soprano e pianoforte; Anton Lajovic: Žalostna deklica; Cveti, cveti rožica per soprano e pianoforte; Tommaso Vitali: Ciaccona per violino e pianoforte; Nicolò Paganini: Sonatina in mi minore per violino e pianoforte; Henry Purcell: Sova že leta; Glasba; Mož je ustvarjen za ženo per basso e pianoforte; Modest Petrovič Mussorgskij: Balada; Kozel; Po gobe per basso e pianoforte. Dal concerto organizzato dalla « Glasbena Matica » di Trieste e registrato alla Casa di Cultura Slovena il 21 febbraio 1967 - 17,45 * Tè danzante - 18,30 * George Gershwin: Rhapsody in blue - 18,45 * Fantasia dalle operette: « Federica », « La contessa Maritza » e « Scugnizza » - 19,10 **Fran Saleški Finžgar: « Velika Noč »** - 19,30 * Applausi per Gianni Morandi, Carlo Montoya e il « Hot Club of France » - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Pentagramma italiano - 21 **Uomini e cose,** vita artistica e culturale nella Regione Friuli-Venezia Giu-

- Aus • Reineke Fuchs • von Goethe - Musik, Kuriositäten und Anekdoten - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Das Filmalbum. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Das Filmalbum. 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Für unsere Kleinen. Grimm: • Der gestiefelte Kater • - 18,40 Kammermusik am Nachmittag. L. v. Beethoven: Violinsonate Nr. 9 in A-dur Op. 47 • Kreutzer-Sonate •. Ausf.: Henric Szeryng, Violine; Artur Rubinstein, Klavier (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volkstümliche Klänge - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Wissen für alle - 20,10 Begegnung mit der Oper. R. Wagner: • Heil dir Sonne • - Schlussszene aus • Siegfried •; • Starke Scheite schichtet mir dort • aus • Götterdämmerung •. Ausf.: A. Varnay, W. Windgassen - Sinfonisches Orchester des Bayerischen Rundfunks - Dirigent: H. Wiegert - 21 Der Fachmann hat das Wort. Es spricht Berufsberater Dr. Kuno Seyr - 21,20 Melodienmosaik - 1. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22 Erzählung. L. Santucci: • Der Franke • - 22,15-23 Melodienmosaik - 2. Teil (**Rete IV**).

mercoledì

7 Klägerin im schicken Hut. Ein Englischlehrgang für Fortgeschrittene. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Opernmusik - 10,15 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sofia Magnago - 10,45 Leichte Musik - 11,45 Wissen für alle - Leichte Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Der Fremdenverkehr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nell'Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfuhrtee - 17,45 Eine Stunde in unserem Schallarchiv - 18,30 Kinderfunk. N. N.: • Der starke Hansel • - 19 Volkstümliche Klänge (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes. Regie: Hans Flöss - 20,30 Für jeden etwas, von jedem etwas - 21 Das schönste Buch der Welt - 21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,40 Filmschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22-23 Konzertabend. Vivaldi zu Notre Dame - Paris. Vier Konzerte für Orgel und Orchester in Transkriptionen von J. S. Bach. Ausführende: Pierre Cocherau, Orgel. • Pro Arte • - Orchester München. Dirigen: Kurt Redel (**Rete IV**).

giovedì

7 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfonische Musik. A. Dvorak: Fünf slawische Tänze; E. Grieg: Drei Orchesterstücke aus • Sigurd Josalfar • - 10,15 Schulfunk (Mittelschule). Länder und Völker: • Koran und Öl • - 10,40 Leichte Musik - Aus • Reineke Fuchs • von Goethe - Leichte Musik - Blick nach dem Süden - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Giebelzeichen. Eine Sendung der Südtiroler Genossenschaften von Prof. Dr. Karl Fischer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - Musikparade Fünfuhrtee - 18,15 • Dai Crepes del Sella •. Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,45 Lob der Musik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Doppelselbstmord. Bauernposse in drei Akten von Ludwig Anzengruber. Für den Funk bearbeitet von Max Bernardi. Regie: Erich Innerebner - 21,30 Bei uns zu Gast (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22-23 Recital am Donnerstag Abend. V. Carpi, Klavier. W. A. Mozart: Sonate Nr. 18 in D-dur KV. 576; F. Schubert: Thema mit Variationen in B-dur Op. 142; C. Debussy: Feux d'artifice; G. F. Ghedini: Divertimento contrappuntistico (**Rete IV**).

venerdì

7 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sängerportrait. Hilde Güden, Sopran - 10,15 Schulfunk (Mittelschule). Länder und Völker: • Koran und Öl • - 10,40 Musik, Kuriositäten und Anekdoten - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Dai torrenti alle vette (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Operettenmusik - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Italienisch für Fortgeschrittene - Wiederholung der Morgensendung. Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Jugendfunk. E. Lovera: • Streifzug durch den Nahen und Mittleren Osten • - 3. Folge - 18,45 Gestern - Heute - Morgen. Ursprung und Entwicklung des Beat über Rock 'n Roll zum Folk- und Protestsong (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Wer macht das Rennen? Zwanzig Schlagerstars werben um Ihre Gunst - 20,30 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sofia Magnago - 21 Musikalisches Intermezzo - 1. Teil - 21,20 Wissen für alle - 21,40 Musikalisches Intermezzo - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22-23 Musikalische Stunde. Die Neue Musik von der unmittelbaren Nachkriegszeit bis zur Gegenwart, dargestellt von Alberto Pironti. VII. Sendung: Konkrete und elektronische Musik (**Rete IV**).

sabato

7 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Kammermusik am Vormittag - Klavierwerke von Franz Liszt. Tamás Vásáry, Klavier - 10,15 Blick nach dem Süden - 10,30 Leichte Musik und Plaudereien - 12,10 Nachrichten - 12,20 Katholische Rundschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Musica leggera - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV**).

17 Nachrichten am Nachmittag - Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Wir senden für die Jugend. Von grossen und kleinen Tieren. W. Behn: • Der Mufflon • - 18,35 Über achtzehn verboten (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volkstümliche Klänge - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Kreuz und quer durch unser Land - 20,40 Tanzmusik am Samstagabend - 1. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22 Tanzmusik am Samstagabend - 2. Teil - 22,15 Aus der Diskothek des Dr. Jazz - 22,45-23 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

---

lia - 21,25 Repertorio 1967 con le orchestre dirette da Alberto Casamassima e da Carlo Pacchiori - 21,45 Canta Alenka Pinterič con il complesso • 5 Fans • di Trieste - 22,10 * Piccoli complessi jazz - 22,30 Luboš Sluka: Sonata per violoncello e pianoforte. Esecutori: violoncellista René Forest e pianista Fred Došek - 22,50 * Echi sudamericani - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

martedì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Boll. meteor.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 11,50 * Cartoline in musica - 12 • **Kršteš je uod smrti ustau •**, usi e costumi, a cura di Lelja Rehar - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso • Le Tigri • di Gorizia - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Corso di lingua italiana,** a cura di Janko Jež - 17,35 * **Musica per la vostra radiolina** - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Dal ciclo di concerti pubblici di Radio Trieste 1966-67.** Coro maschile • Prosek-Kontovel • di Prosecco diretto da Ignazio Ota. Musiche di Croce, Monteverdi-Tomc, Gallus, Simoniti, Miolli, Gotovac e Foerster - 18,50 * Motivi allegri - 19,10 **Il disco è vostro,** di Danilo Lovrečič - 19,30 Serata a soggetto, appuntamento musicale del martedì - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Richard Strauss: • Arabella •**, commedia lirica in tre atti - Direttore: Meinhard von Zallinger. Orchestra e Coro del Teatro Verdi. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale • Giuseppe Verdi • di Trieste il 12 marzo 1966 - Nell'intervallo (ore 21,40 c.ca) **Un palco all'opera,** a cura di Gojmir Demšar - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

mercoledì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,40 **La radio per le scuole** (Per il I Ciclo delle Elementari) - 12 * Voci e stili - 12,10 **Incontro con le ascoltatrici,** a cura di Mara Kalan - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Colonna sonora, musiche da film e riviste - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il duo pianistico Russo-Safred - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,25 **La radio per le scuole** (Per il I Ciclo delle Elementari) - 17,45 * Un po' di jazz - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Concerti in collaborazione con Enti e Associazioni della Regione.** Soprano Dolores Ivancich, al pianoforte Marijan Lipovšek. Liriche di Pavel Šivic e Marijan Lipovšek e canti popolari americani. Dalla registrazione effettuata durante il concerto organizzato dal circolo • Slovenski klub • di Trieste alla Casa di Cultura Slovena il 28 giugno 1966 - 18,50 * Complesso • 50 Fingers • - 5 Guitars • - 19,10 **Igiene e salute,** a cura del dott. Rafko Dolhar - 19,25 Con i Cori di Servola e Caresana - 19,45 * Gerhard Gregor all'organo elettronico - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Concerto sinfonico** diretto da Carlo Zecchi con la partecipazione dell'organista Fernando Germani. Georg Friedrich Haendel: Concerto n. 4 in fa maggiore per organo e orchestra, op. 4; Francis Poulenc: Concerto in sol minore per organo, archi e timpani; Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 96 in re maggiore • Il miracolo •. Orchestra • Alessandro Scarlatti • di Napoli della Radiotelevisione Italiana - nell'intervallo (ore 21,25 c.ca) **Novità librarie:** Marjan Krušič: • Srečni otok •, recensione di Martin Jevnikar - 21,50 * I solisti della musica leggera - 22,15 * F. Schubert: Trio in si bemolle maggiore op. 99 per pianoforte, violino e violoncello - 22,50 * Canzoni sentimentali - 23,15 Segn. or. - **Giorn. radio.**

giovedì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Boll. meteor.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 11,50 * Strumenti e colori - 12 **Mezz'ora di buonumore.** Testi di Danilo Lovrečič - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Boll. meteor. - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso • New Harlekin • di Udine - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Corso di lingua italiana,** a cura di Janko Jež - 17,30 * **Musica per la vostra radiolina** - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * Musiche di Jakov Gotovac. Kolo sinfonico; Koleda, rito popolare in 5 parti - 18,50 * Trio Lou Bennett - 19 **Il radiocorrierino dei piccoli,** a cura di Graziella Simoniti - 19,30 * Successi del giorno - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 • **Prosa •**, cinque atti di Paolo Ferrari, traduzione di Rado Lenček. Compagnia di prosa • Ribalta radiofonica •, regia di Jože Peterlin - 22,30 **Solisti sloveni.** Pianista Fred Došek. Bruno Bjelinski: Terza sonata per pianoforte - 22,50 * Musica per la buona notte - 23,15 Segn. or. - **Giorn. radio.**

venerdì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,40 **La radio per le scuole** (Per il II Ciclo delle Elementari) - 12 * Complessi vocali di musica leggera - 12,10 **Tra le bancarelle,** divagazioni di Tone Penko - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Il giro del mondo in musica - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,25 **La radio per le scuole** (Per il II Ciclo delle Elementari) - 17,45 * Divertimento con l'orchestra di Edmundo Ros e il Trio Mc Guire Sisters - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Nel 50° anniversario della morte di Fran Gerbič,** a cura di Danijela Nedoh - 19 * Musica del Rinascimento in Ispagna - 19,10 **Tempo libero,** rassegna delle attività ricreative - 19,25 * I dischi dei nostri ragazzi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Cronache dell'economia e del lavoro.** Redattore: Egidij Vršaj - 20,50 * Spigolature musicali - 21 **Concerto operistico** diretto da Nino Bonavolontà con la partecipazione del soprano Antonietta Stella e del tenore Agostino Lazzari. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 * Tavolozza musicale - 22,45 * Magia di strumenti in jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

sabato

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Boll. meteor.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 11,50 * Orchestre di musica leggera - 12 **Uomini e cose** - vita artistica e culturale nella Regione Friuli-Venezia Giulia - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * La fiera del disco - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 * Motivi di Vanerden e Bernstein - 15 **L'ora musicale per i giovani,** di Dušan Jakomin - 16 **Il clacson.** Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 16,20 **Profilo storico del teatro drammatico italiano,** a cura di Josip Tavčar e Jože Peterlin (20ª trasmissione). **Il teatro verista** (II) Scene da: • Le vergini • di Marco Praga e • Lulù • di Carlo Bertolazzi. Compagnia di prosa • Ribalta radiofonica •, regia di Jože Peterlin - 17,05 * Canti folkloristici - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Il dialogo** - La Chiesa nel mondo moderno - 17,30 **Saper scrivere,** a cura di Ana Sturm - 17,50 * **Canzoni spettinate** - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **La retrospettiva del jazz,** a cura di Sergio Portaleoni - 19 * Due voci e un microfono: Stanka Kovačič e Tony Del Monaco - 19,10 **Vivere insieme,** a cura di Ivan Theuerschuh: • Il problema della solitudine nella società d'oggi • - 19,25 **Complessi di musica leggera a Radio Trieste** - 20 **La tribuna sportiva** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **La settimana in Italia** - 20,45 Ottetto • Planika • di Gorizia - 21 **Mezz'ora di buonumore.** Testi di D. Lovrečič - 21,30 **Le canzoni che preferite** - 22,30 * Serata danzante - 23,15 Segn. or. - **Giorn. radio.**

288/67

“Anch’io sono passata al *sapore deciso* di Tavoletta Liebig”

Brodo Tavoletta Liebig
non è un brodo qualsiasi, ma
un brodo magro, ricco del famoso
Estratto di Carne Liebig. E il suo
sapore è *Sapore Deciso* che rende
le vostre minestre, le vostre pietanze
piú appetitose... piú saporite.
Basta con i piatti poveri di sapore!
Passate anche voi al
Sapore Deciso di Tavoletta Liebig.

RACCOGLIETE I PUNTI **LIEBIG** di Tavoletta Liebig, Novo, Cubetto e Lemco: otterrete bellissimi regali.

(segue da pag. 10)

Trasmissione del 29-1-1967

Sorteggio n. 5 del 3-2-1967

Soluzione del quiz: « Peppino Di Capri ».

Vince « un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi » oppure « una cucina Zoppas con forno » e « una fornitura di "Omo" per sei mesi »:

Ghisleri Ines, via S. Martiro Forfengo - Brescia.

Vincono « una fornitura di "Omo" per sei mesi »:

Gentile Maria, via Kennedy, 3 - Cologno Monzese (Milano); **Carrozzo Salvatore,** via Latiano, 93 - Torre S. Susanna (Brindisi).

Trasmissione del 5-2-1967

Sorteggio n. 6 del 10-2-1967

Soluzione del quiz: « Nico Fidenco ».

Vince « un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi » oppure « una cucina Zoppas con forno » e « una fornitura di "Omo" per sei mesi »:

Brunelli Vincenzo - Casalorzo Derovere (Cremona).

Vincono « una fornitura di "Omo" per sei mesi: **Scandiuzzi Luigina,** strada Cambiano, 66/a - Chieri (Torino); **Antoniazzi Giacomo** - S. Polo 2175 - Venezia.

Trasmissione del 12-2-1967

Sorteggio n. 7 del 17-2-1967

Soluzione del quiz: « Sergio Endrigo ».

Vince « un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi » oppure « una cucina Zoppas con forno » e « una fornitura di "Omo" per sei mesi »:

Gatti Pina, Fraz. Poggio Morello - Sant'Omero (Teramo).

Vincono « una fornitura di "Omo" per sei mesi »:

Giardina Melina, Via A. Di Massimo, 84 - Napoli; **Gasparotto Rita,** Via Roma - Bolzano Vicentino (Vicenza).

Trasmissione del 19-2-1967

Sorteggio n. 8 del 24-2-1967

Soluzione del quiz: « Jimmy Fontana ».

Vince « un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi » oppure « una cucina Zoppas con forno » e « una fornitura di "Omo" per sei mesi »:

Focacci Grazia, Via Tevere, 8 - Grosseto.

Vincono « una fornitura di "Omo" per sei mesi »:

Bernagozzi Antonia, Via Cassia - Fraz. Cura - Vetralla (Viterbo); **Ballerini Anna,** Via G. Chiarini, 50 - Montesilvano (Pescara).

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 30

I pronostici di
RAOUL GRASSILLI

Partita			
Alessandria - Messina	2	1	x
Catania - Sampdoria	1	x	
Catanzaro - Livorno	x		
Genoa - Potenza	1		
Modena - Arezzo	x		
Padova - Savona	2	x	1
Pisa - Palermo	x		
Reggina - Varese	x	2	
Salernitana - Novara	x		
Verona - Reggiana	x	1	
Piacenza - Treviso	x		
Empoli - Maceratese	x	1	
Trani - Bari	x		

quando è Montefiore è dietetico

Sì, vitamine, ferro, calcio, fosforo. Oltre a proteine, burro, zuccheri. Ecco le preziose sostanze contenute nel Biscotto Montefiore. Ecco perchè il Biscotto Montefiore è il biscotto dietetico. Ideale per lo svezzamento. Specifico per la crescita. Dà una dieta equilibrata, completa. E il bambino cresce. Di giorno in giorno. Di biscotto in biscotto.

vitamine
ferro
calcio
fosforo

Confezioni di vendita:
gr. 200
gr. 400 (riservata alle farmacie)

ORMA FOTOISSIMA

Questo marchio è simbolo di sicurezza: rappresenta la costante attività di ricerca e di controllo della Diet-Erba, Divisione Dietetici della Carlo Erba, per lo studio e la produzione dei suoi alimenti dietetici.

La FARINA LATTEA ERBA è la prima pappa del bambino: un alimento completo a base di latte intero e farine di cereali diversi arricchito di sali minerali e vitamine. Perfettamente digeribile fin dal 4° mese, questa pappa dal gusto squisito è un aiuto prezioso per tutte le mamme. Alimento indispensabile per lo svezzamento, diventa la merenda ideale per il bambino più grandicello perchè la Farina Lattea Erba, buona come un dolce, fa gola a tutti!

Le MINESTRINE DIET-ERBA nei due tipi Rossa e Verde sono le pappe complete e pronte: si preparano all'istante senza richiedere cottura. Le Minestrine Diet-Erba contengono farine di cereali diversi, verdure precotte ed essiccate, proteine della carne e sali minerali, tra cui il ferro, tutti importanti fattori di crescita indispensabili in particolare nello svezzamento.

è schiuma naturale!

SOLE

è schiuma naturale

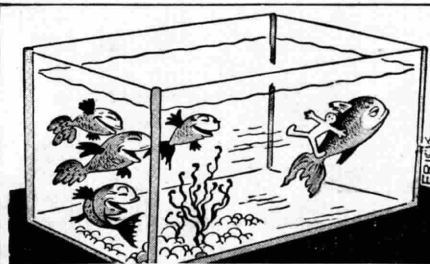
Lieve ed energica: è la schiuma naturale di SOLE, il sapone sigillato. Energica nel lavare a fondo colletti e polsini..... lieve nel proteggere le parti delicate della biancheria!

il sapone sigillato

SAPONERIE ITALIANE *Panigal* BOLOGNA

IN POLTRONA

Senza parole.

— Ecco come buttano i soldi del canone: due annunciatori per volta!...

Primo d'aprile: senza parole.

Senza parole.

ROSOLARE ✱ ARROSTIRE ✱ FRIGGERE ✱ TRITARE ✱ ORNARE ✱ FRULLARE ✱ TAGLIARE ✱ CUOCERE A FUOCO LENTO

IN PIU, senza maggiorazione di prezzo.

Il più classico libro di cucina... l'Artusi... nell'edizione di lusso!

LA CUCINA FELICE

gratuitamente

questo meraviglioso insieme di 24 pezzi presso di Lei per una prova di 10 giorni

CONFRONTATE QUESTI PREZZI :

prezzo di vendita al dettaglio

Casseruola da 15 cm. di diametro e relativo coperchio	L.	2.000	circa
Casseruola da 18 cm. di diametro e relativo coperchio	»'	2.300	»
Casseruola da 20 cm. di diametro e relativo coperchio	»	2.800	»
Padella per friggere da 25 cm. di diametro e relativo coperchio . .	»	3.500	»
Pentola per tutti gli usi da 25 cm. di diametro e relativo coperchio . .	»	4.900	»
Coltello per sbucciare con lama da cm. 6,5	»	450	»
Coltello per dispensa cm. 1,5	»	550	»
Coltello per cuoco con lama da 21 cm.	»	1.000	»
Coltello da taglio con lama da 21,5 cm.	»	1.000	»
Coltello per bistecche (carne) . . .	»	1.000	»
Forchettone per arrosti	»	1.000	»
COSTO TOTALE PER ACQUISTI SEPARATI	»	20.500	»
PIU' Libro di cucina in edizione di lusso (ARTUSI).	»	5.000	»
PIU' Panoplia da cucina composta di 7 elementi	»	2.300	»
PREZZO TOTALE	L.	27.800	circa

IL TUTTO SARA' SUO PER SOLE L.18.500

O 11 mensilità di L. 1.950 più L. 700 per spese di spedizione

SENZA NESSUNA SPESA! SENZA NESSUN OBBLIGO D'ACQUISTO!

Sarebbe per Lei una gioia preparare manicaretti appetitosi servendosi di solide casseruole, dal giusto spessore, che, riscaldandosi rapidamente ed in modo uniforme, permettono quella lenta cottura grazie alla quale si arriva all'armoniosa fusione dei diversi sapori con il sottile aroma dei condimenti. Sarebbe veramente felice di possedere un tale tesoro: meravigliosi coltelli in acciaio inossidabile che tagliano con la stessa facilità una fetta di rosbif o un pomodoro maturo, come sarebbe felice di possedere una batteria da cucina nuova fiammante, corredata da una quantità di accessori pratici ed utili grazie ai quali il cucinare diventa un piacere.

Ne approfitti, non si privi di questa gioia! Tutte queste belle cose saranno Sue: eccole nei colori originali per ravvivare la Sua cucina e per renderla più gaia; tutto ciò Le sarà indispensabile per la migliore riuscita, d'ora in avanti, dei Suoi piatti preferiti. Usi pure tutti i 24 elementi di cui è formato questo insieme, durante 10 giorni e GRATUITAMENTE. Ella si sarà certamente chiesta il perché Le facciamo un offerta che può sembrare davvero strana! E' presto detto: noi siamo certi che tutte le padrone di casa che vedranno questo splendido insieme "LA CUCINA FELICE" e se ne serviranno, non vorranno più separarsene... soprattutto per un prezzo così straordinariamente vantaggioso....

Nulla di sorprendente nella nostra offerta, considerando che gli elementi che compongono la CUCINA FELICE portano marchi di fabbrica considerati tra i più famosi dell'industria mondiale nella produzione degli utensili da cucina: MIRROWARE e la linea "profilata" AURORA.

La Cucina Felice si presta ai più vari usi e rende una maggiore quantità di prestazioni rispetto a qualsiasi altra batteria da cucina ed è appunto per questo che rappresenta una reale economia. Se possiederà la Cucina Felice Ella non dovrà mai più acquistare casseruole, coltelli ed altri utensili da cucina. Ella potrà disporre per tutta la vita di tutto ciò che c'è di più pratico, di più solido, di più bello. Ella resterà colpita dalla squisita bellezza degli elementi che compongono la Cucina Felice. Il colore rosso-rubino dei coperchi in alluminio e la brillantezza degli acciai tersi come la superficie di uno specchio, conferiranno all'ambiente un insostituibile tono di ricchezza, di gaiezza di "eleganza" E' l'insieme di una cucina del 2.000, ideale connubio di praticità e di bellezza. La provi in casa, GRATUITAMENTE, durante 10 giorni.

Non invii denaro! Allorché Ella riceverà la Cucina Felice sottoponga per 10 giorni consecutivi tutti questi elementi alla "Prova del Fuoco". Ne resterà definitivamente conquistata, convinta, ed entusiasta. Altrimenti, ci rinvii semplicemente tutto quello che avrà ricevuto... è tutto! Ella non ci dovrà nulla! In caso contrario la serie completa della Cucina Felice Le apparterrà definitivamente: dovrà solo inviarci 11 versamenti mensili di L. 1.950 (più le spese di spedizione). Ma potrà realizzare un'ulteriore economia inviandoci, allo scadere dei 10 giorni di prova, solo L. 18.500 (+ 700 per spese di spedizione), quale saldo totale. Non indugi! Soltanto un numero assai limitato di queste meravigliose batterie da cucina possono essere vendute in Italia a queste eccezionali condizioni di propaganda.

Perchè Lei possa approfittare del più pratico e più sontuoso insieme da cucina che abbia sinora mai visto, spedisca subito il buono di prova gratuita! Ciò non La obbliga in alcun modo a trattenere la Cucina Felice. Ma se il Suo buono verrà spedito subito, noi uniremo alla spedizione, **SENZA MAGGIORAZIONE DI PREZZO, una magnifica serie di 7 utensili,** qui presentati, ed in più **la magnifica edizione di lusso del più classico libro di cucina di tutti i tempi... « L'ARTUSI »**

BUONO DI PROVA GRATUITO R - 2

ORPHEUS S.p.A. - "Pro Casa"
Via del Plebiscito, 107 - ROMA

Si! Desidero provare per un periodo di 10 giorni, GRATUITAMENTE, il magnifico insieme LA CUCINA FELICE. Se non ne sarò del tutto entusiasta, Vi rispedirò tutto quello che mi avrete inviato e non Vi dovrò nulla. In caso contrario, tratterrò l'insieme dei 24 elementi alle condizioni di pagamento qui sotto segnate. Inoltre, se rimanderò questo buono subito, mi invierete in più, SENZA MAGGIORAZIONE DI PREZZO, la magnifica panoplia «AURORA» composta di 7 elementi ed il libro di cucina dell'ARTUSI in edizione di lusso

☐ **PAGAMENTO IN CONTANTI:** pagherò entro 10 giorni dal ricevimento la somma di **L. 18.500 + L. 700 per spese di spedizione** (IGE compresa - eventuali oneri locali a mio carico).

☐ **PAGAMENTO RATEIZZATO:** verserò **L. 1.950 + L. 700 per spese di spedizione** entro 10 giorni dal ricevimento e **10 mensilità successive di L. 1.950** cad. senza cambiali: il pagamento verrà effettuato sul vostro c/c postale n. 1/18835 (IGE compresa - eventuali oneri locali a mio carico).

Il saldo totale del credito diverrà esigibile in caso di un solo mancato pagamento alle scadenze fissate.
In caso di pagamento a rate mensili, s'intende che la vendita è fatta con patto di riservato dominio da parte del venditore e la merce diverrà proprietà effettiva del Cliente solo quando questi ne avrà pagato l'importo totale.

FIRMA obbligatoria ____________________
se il richiedente ha meno di 21 anni
è prescritta la firma dei genitori.

NOME ____________________
(in stampatello)

Via ____________________

Città ____________ Provincia ____________

**Inviate la cedola a: ORPHEUS S.p.A. "Pro Casa„
Via del Plebiscito, 107 - Roma**

Petrus Boonekamp

FORTE E SCHIETTO. Petrus Boonekamp è un amaro dall'elevato tenore alcoolico, fatto con erbe di tutto il mondo, il cui sapore forte e difficile è molto apprezzato da chi ha un gusto educato e maturo. **GIORNALMENTE PETRUS BOONEKAMP: PIACE OGNI VOLTA DI PIÙ. IN VENDITA SOLAMENTE IN BOTTIGLIETTE SIGILLATE DA UNA CONSUMAZIONE. LA BOTTIGLIETTA SIGILLATA GARANTISCE:** l'aroma sempre fresco e inalterato essendo aperta soltanto per Voi.

l'amaro per l'uomo forte